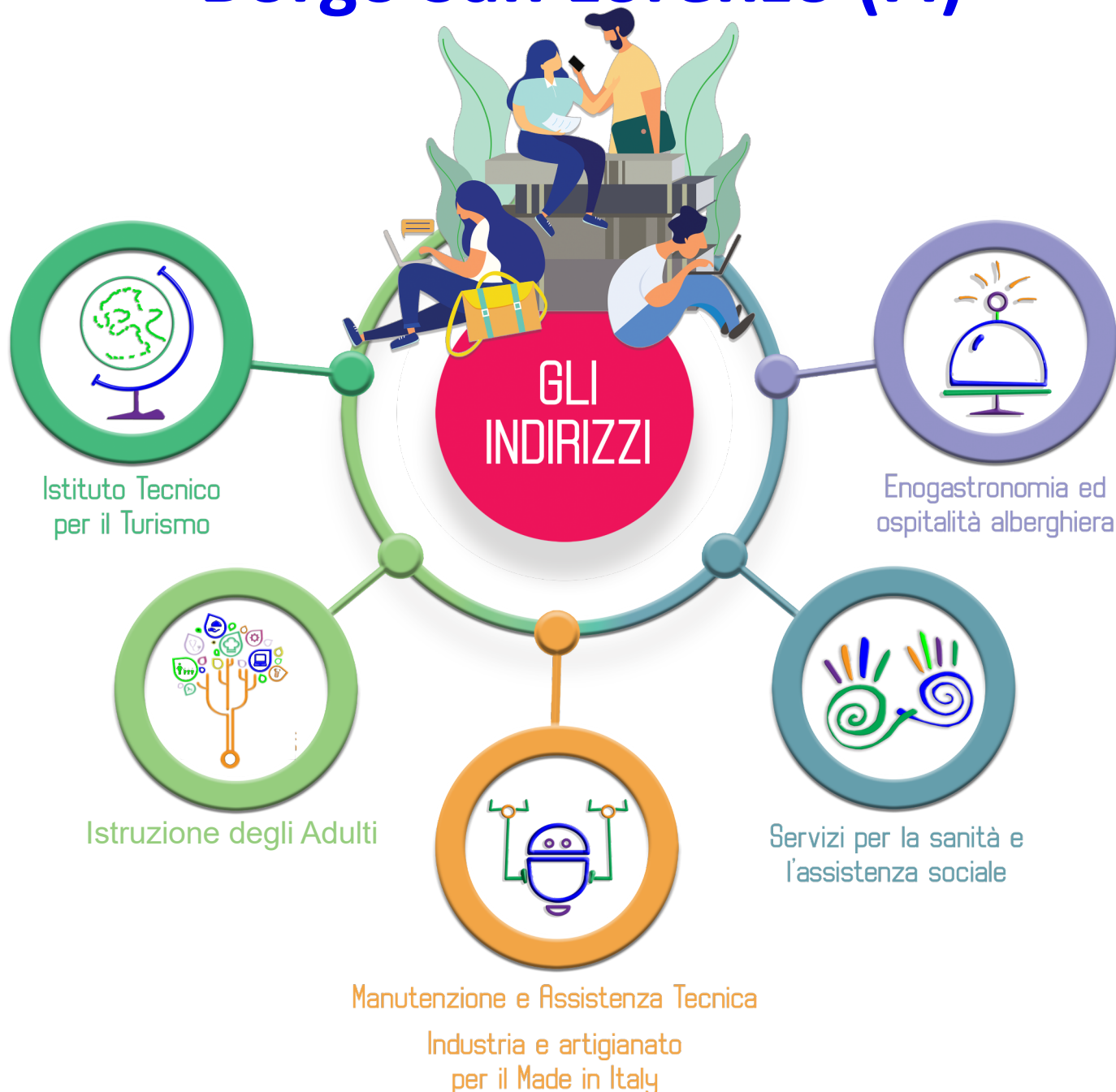


Istituto di istruzione superiore **Chino Chini**

Borgo San Lorenzo (Fi)



Piano Triennale Offerta Formativa
Tiennio 2022-2025

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola CHINO CHINI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **08/01/2026** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **6585** del **20/10/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **08/01/2026** con delibera n. 1/2026*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 14** Caratteristiche principali della scuola
- 17** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 20** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 21** Aspetti generali
- 24** Priorità desunte dal RAV
- 26** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 28** Piano di miglioramento
- 50** Principali elementi di innovazione
- 59** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 80** Aspetti generali
- 93** Traguardi attesi in uscita
- 122** Insegnamenti e quadri orario
- 138** Curricolo di Istituto
- 185** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 195** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 211** Moduli di orientamento formativo
- 227** Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)
- 246** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 318** Attività previste in relazione al PNSD
- 325** Valutazione degli apprendimenti

332 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

341 Aspetti generali

342 Modello organizzativo

399 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

401 Reti e Convenzioni attivate

410 Piano di formazione del personale docente

423 Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

“La vera ignoranza non è la mancanza di conoscenza, ma il rifiuto di acquisirla”

(Karl Popper)

L'IIS “Chino Chini” si propone di promuovere il successo scolastico insieme allo sviluppo umano, culturale, civile e professionale delle studentesse e degli studenti, nel rispetto di quei valori che costituiscono la base di una società giusta, solidale, libera e democratica. L'Istituto, oltre ad assicurare un percorso educativo-didattico che consente di acquisire conoscenze disciplinari e competenze professionali specifiche, è impegnato ad affermare il ruolo centrale della scuola nella società, a innalzare i livelli di istruzione e le competenze culturali, tecnico-professionali e digitali delle studentesse e degli studenti considerando tanto la dimensione locale quanto quella regionale, nazionale e internazionale.

L'offerta formativa dell'Istituto, inserendosi in una fase della crescita degli studenti ricca di trasformazioni e carica di problematicità, mira a sviluppare e potenziare la loro preparazione culturale, rafforzando la padronanza delle competenze di base, dei linguaggi e degli strumenti operativi che consentiranno loro sia di inserirsi nel mondo del lavoro, sia di proseguire gli studi, comunque avviati su un percorso in cui ciascuno sia in grado di continuare ad apprendere per tutto l'arco della vita.

L'Istituto Chino Chini pone al centro del proprio progetto la persona nella sua totalità e complessità; questa attenzione è rivolta sia rispetto alle risorse umane che realizzano la quotidianità scolastica, sia rispetto agli interlocutori del territorio, ma soprattutto è focalizzata nell'obiettivo di assicurare a ciascuno studente e studentessa il successo formativo e la migliore realizzazione di sé con la massima attenzione alle caratteristiche e alle potenzialità individuali, secondo principi di equità e di pari opportunità. Valorizzare le attitudini e le capacità di ciascuno, considerare i tempi e le modalità di apprendimento individuali, porre attenzione al processo di maturazione cognitiva e affettiva-emotiva di tutti gli studenti e le studentesse e, in particolar modo, per coloro con Bisogni Educativi Speciali.

Inoltre un impegno dell'Istituto nel corso degli anni è stata l'attuazione di specifiche azioni a contrasto dell'abbandono del percorso scolastico e in favore di una rinnovata motivazione all'apprendimento sia per garantire l'adempimento dell'obbligo scolastico sia per il positivo completamento dell'obbligo formativo, in una prospettiva di apprendimento permanente.



Una scuola inclusiva e accogliente “di tutti e di ciascuno”.



Popolazione scolastica

La popolazione scolastica si presenta estremamente eterogenea per contesto socio-economico, culturale e di provenienza. Questi elementi sono al tempo stesso una risorsa e una criticità; un contesto estremamente eterogeneo:

- richiede azioni didattiche personalizzate, metodologie didattiche laboratoriali e strategie didattiche orientate ai diversi stili di apprendimento;
- arricchisce, attraverso la presenza e le attese di tutti gli studenti e in particolare degli studenti BES, con nuovi significati operativi e nuovi strumenti quali il Piano Formativo Individualizzato, il Piano Educativo Individualizzato, il Piano Didattico Personalizzato.
- rappresenta un'occasione di confronto culturale e sociale, favorendo un continuo ed efficace scambio di valori e competenze all'interno dei gruppi classe e della comunità educante.
- promuove attività di ampliamento dell'offerta formativa centrate sull'individuo, sull'inclusione, sulla vocazionalità.
- richiede che l'Istituto riesca in prospettiva futura a rispondere alla richiesta di un numero maggiore di ore di alfabetizzazione e alla presenza di mediatori culturali
- impone una riflessione per l'Istituto e per tutta la comunità sui temi della motivazione all'apprendimento, sul coinvolgimento delle famiglie e sull'orientamento.
- obbliga l'Istituto e il territorio a ripensare la quotidianità scolastica per rispondere ai bisogni, individuali e di gruppi, che talvolta vengono espressi con dinamiche interpersonali che condizionano la quotidianità scolastica.



Territorio e capitale sociale

La densità di popolazione è il 35% di quella media toscana e appena il 20% di quella metropolitana. Ciò significa scarsa congestione e migliore qualità ambientale, ma di converso elevata dispersione antropica, difficoltà di accesso ai servizi, maggiori costi nell'erogazione degli stessi e problematicità a garantire il presidio del territorio. Questa condizione di difficoltà è ben evidenziata nell'indicatore



unitario di disagio (IUD) calcolato ogni anno da Regione Toscana, e che tiene conto di una molteplicità di variabili, morfologiche, demografiche ed economiche. L'Indice U.D. al 2022 vedeva il primo comune del Mugello alla 77a posizione in graduatoria regionale con i tre comuni montani che si collocavano dalla 210a posizione in poi.

Questa informazione evidenzia il ruolo centrale dell'istituto, rispetto alla comunità educante in generale, nel favorire il più possibile l'accesso ai servizi e rispondere alle attese degli utenti. Al tempo stesso queste difficoltà e problematicità condizionano la fruizione di alcune attività co-curricolari e richiedono all'istituto una rinnovata progettualità.

Il contesto territoriale in cui si trova inserito l'Istituto Superiore Chino Chini presenta, nella globalità, un'economia progredita in ciascun settore (primario, secondario e terziario) in particolare il territorio si caratterizza per una rinnovata vocazione turistica e per la presenza di piccole-medie aziende industriali e artigianali. Queste realtà territoriali trovano un interessante allineamento con gli indirizzi di studio presenti nella nostra scuola e ne rappresentano una risorsa preziosa sia per la realizzazione dei PCTO durante il percorso scolastico sia dopo il conseguimento del diploma.

L'Istituto promuove e partecipa a tutte le iniziative di collaborazione con Amministrazioni locali, Enti e Associazioni sui temi dell'orientamento, delle nuove professioni e aggiornamento, dell'educazione alla salute, alla legalità, sulla prevenzione alla dispersione scolastica, sull'inclusione.

Il dialogo costante e costruttivo specie nell'ultimo triennio con tutti i protagonisti del territorio dagli Enti Locali alle associazioni di categoria, al terzo settore, alle organizzazioni sindacali ha portato, tra l'altro, ad un patto territoriale sulla formazione, progetti specifici di formazione, collaborazioni con l'associazionismo sui temi del disagio e accoglienza.

Infine da ricordare il tavolo permanente di lavoro promosso dal CRED-Unione dei Comuni del Mugello con tutti i protagonisti del territorio che permette, tra l'altro, di avere un quadro delle richieste/attese delle realtà del territorio nei confronti dell'istituzione scolastica e delle possibilità offerte per creare percorsi formativi ed educativi efficaci.

E' possibile consultare le statistiche curate dall' Ufficio Statistica Associato Unione Montana dei Comuni del Mugello all'indirizzo: <https://www.uc-mugello.fi.it/piano-strategico>

Ulteriori dati di contesto sono consultabili: [Dati contesto al 2024](#)

Mondo del lavoro e università - dati di Eduscopio edizione 2025, indagine realizzata da Fondazione Agnelli

Nel quadro descritto sopra, si inserisce la proposta formativa dell'istituto e la ricaduta in termini di



occupabilità e proseguo nello studio universitario delle nostre studentesse e dei nostri studenti rilevata da [Eduscopio - Fondazione Agnelli](#).

Necessario premettere che per il professionale non viene rilevata la prosecuzione degli studi universitari o in ITS; in particolare per alcuni indirizzi, come quello dei servizi per la sanità e l'assistenza sociale, risulta significativa.

Istituto professionale

CHINO CHINI

PROFESSIONALE - SERVIZI

VIA CAIANI 68, Borgo San Lorenzo (FIRENZE)

Numero medio di diplomati per anno: **83**



INDICE DI OCCUPAZIONE DEI DIPLOMATI
(1)



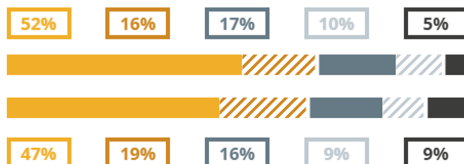
ATTESA PER IL 1° CONTRATTO SIGNIFICATIVO
(1)



DISTANZA DA CASA DEL LAVORO
(1)

COSA FANNO I DIPLOMATI?

- Occupati (HANNO LAVORATO PIÙ DI 6 MESI IN DUE ANNI)
- Sottoccupati (HANNO LAVORATO MENO DI 6 MESI IN DUE ANNI)
- Lavorano e studiano all'università
- Studiano all'università
- Disoccupati / NEET / Estero / Altra formazione



CHINO CHINI

MEDIA SCUOLE DELLO STESSO TIPO NELLA PROVINCIA

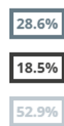
CONTRATTO DEI DIPLOMATI DOPO 2 ANNI

- Permanente - Tempo indeterminato
- Permanente - Apprendistato
- Temporaneo



COERENZA TRA DIPLOMA E LAVORO DOPO 2 ANNI

- Lavoro coerente col titolo di studio
- Professioni trasversali
- Lavoro non coerente col titolo di studio





CHINO CHINI

PROFESSIONALE - INDUSTRIA E
ARTIGIANATO

VIA CAIANI 68, Borgo San Lorenzo(FIRENZE)

Numero medio di diplomati
per anno: 19



INDICE
DI OCCUPAZIONE
DEI DIPLOMATI
(i)



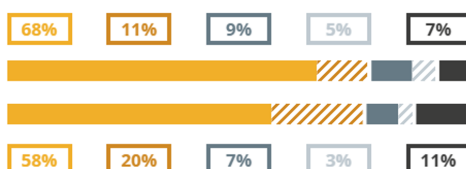
ATTESA PER IL 1°
CONTRATTO
SIGNIFICATIVO
(i)



DISTANZA
DA CASA DEL
LAVORO
(i)

COSA FANNO I DIPLOMATI?

- Occupati
(HANNO LAVORATO PIÙ DI 6
MESI IN DUE ANNI)
- Sottoccupati
(HANNO LAVORATO MENO DI 6
MESI IN DUE ANNI)
- Lavorano e studiano all'università
- Studiano all'università
- Disoccupati / NEET / Estero / Altra
formazione

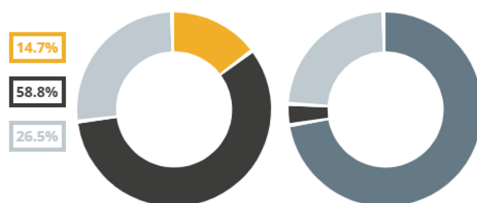


CHINO CHINI

MEDIA SCUOLE DELLO
STESSO TIPO NELLA
PROVINCIA

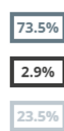
CONTRATTO DEI DIPLOMATI DOPO 2 ANNI

- Permanente - Tempo
indeterminato
- Permanente -
Apprendistato
- Temporaneo



COERENZA TRA DIPLOMA E LAVORO DOPO 2 ANNI

- Lavoro coerente col titolo
di studio
- Professioni trasversali
- Lavoro non coerente col
titolo di studio



In professionale servizi sono ricondotti gli indirizzi: Enogastronomia e ospitalità alberghiera e Servizi per la sanità e l'assistenza sociale.

In professionale industria e artigianato sono ricondotti gli indirizzi: Made in Italy in ambito meccanico e Manutenzione e assistenza tecnica in ambito elettronico-elettronica

Istituto tecnico - Turistico

Lavoro



CHINO CHINI

TECNICO - ECONOMICO

VIA CAIANI 68, Borgo San Lorenzo(FIRENZE)

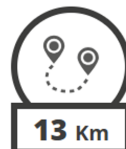
Numero medio di diplomati
per anno: 24



INDICE
DI OCCUPAZIONE
DEI DIPLOMATI
(i)



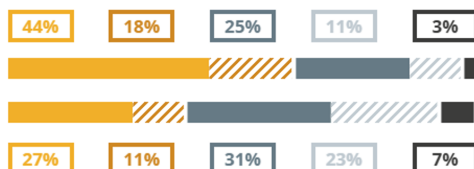
ATTESA PER IL 1°
CONTRATTO
SIGNIFICATIVO
(i)



DISTANZA
DA CASA DEL
LAVORO
(i)

COSA FANNO I DIPLOMATI?

- Occupati
(HANNO LAVORATO PIÙ DI 6
MESI IN DUE ANNI)
- Sottoccupati
(HANNO LAVORATO MENO DI 6
MESI IN DUE ANNI)
- Lavorano e studiano all'università
- Studiano all'università
- Disoccupati / NEET / Estero / Altra
formazione



CHINO CHINI

MEDIA SCUOLE DELLO
STESSO TIPO NELLA
PROVINCIA

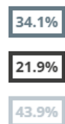
CONTRATTO DEI DIPLOMATI DOPO 2 ANNI

- Permanente - Tempo
inderterminato
- Permanente -
Apprendistato
- Temporaneo



COERENZA TRA DIPLOMA E LAVORO DOPO 2 ANNI

- Lavoro coerente col titolo
di studio
- Professioni trasversali
- Lavoro non coerente col
titolo di studio



Università



CHINO CHINI

TECNICO - ECONOMICO

VIA CALANI 68, Borgo San Lorenzo(FIRENZE)

Indice FGA: **35.11/100**

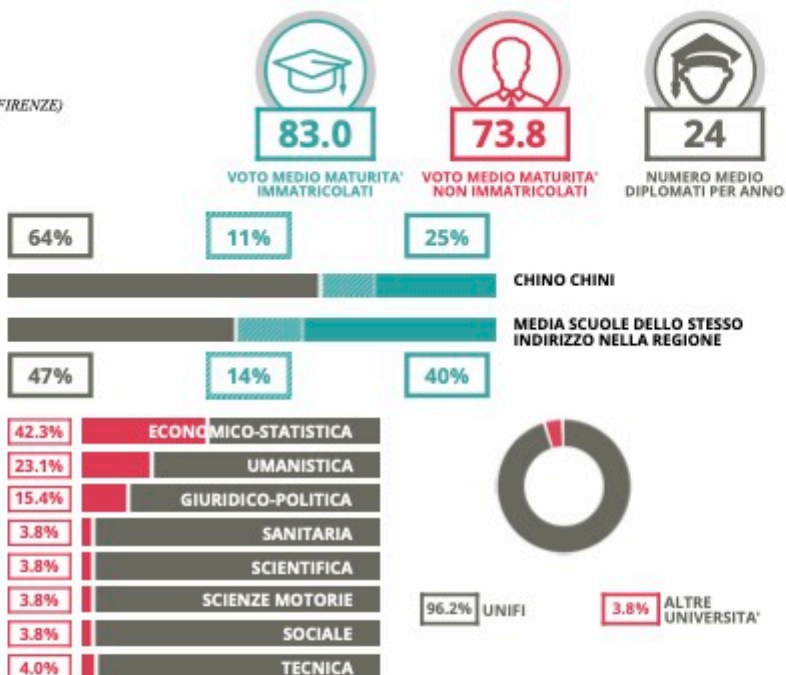
Forchetta: [22.50- 50.27]

TASSI D'ISCRIZIONE E ABBANDONO

- Non si immatricolano
- Si immatricolano e non superano il 1° anno
- Si immatricolano e superano il 1° anno

COSA SCELGONO GLI IMMATRICOLATI?

Quali sono le aree disciplinari più gettonate dai diplomati di questa scuola? E in quali atenei si immatricolano con maggior frequenza?



EDUSCOPIO è un progetto di Fondazione Agnelli [Edizione 2025-2026]

I dati Eduscopio forniscono anche un confronto con le altre scuole del territorio sia in termini di occupazione che di università. Si rinvia al sito per informazioni più dettagliate qui riportiamo solo alcuni quadri di sintesi:

Istituto professionale-Servizi



Denominazione	Ente	Prov.	Comune	 (i)	 (i)
CHINO CHINI	●	FIRENZE	Borgo San Lorenzo	71.82	28.57
ISTITUTO AGRARIO FIRENZE	●	FIRENZE	Firenze	70.37	24.14
AURELIO SAFFI	●	FIRENZE	Firenze	68.3	52.86
BERNARDO BUONTALENTI	●	FIRENZE	Firenze	64.59	42.31
LEONARDO DA VINCI	●	FIRENZE	Firenze	57.31	35.29
CELLINI - TORNABUONI	●	FIRENZE	Firenze	56.59	32.14
MORANTE - GINORI CONTI	●	FIRENZE	Firenze	52.69	19.61
SASSETTI - PERUZZI	●	FIRENZE	Firenze	45.81	20

Professionale Industria

Denominazione	Ente	Prov.	Comune	 (i)	 (i)
CHINO CHINI	●	FIRENZE	Borgo San Lorenzo	79.58	73.53
LEONARDO DA VINCI	●	FIRENZE	Firenze	67.83	57.3
CELLINI - TORNABUONI	●	FIRENZE	Firenze	52.27	44.09



L'Indice di Occupazione ci dice qual è la percentuale degli occupati (coloro che hanno lavorato almeno 6 mesi entro i primi due anni dal conseguimento del diploma), su coloro che NON si sono immatricolati all'università (occupati+sottoccupati+altro).



È la percentuale di diplomati che a 2 anni dal diploma lavorano e hanno una qualifica



professionale perfettamente in linea con il titolo di studio conseguito

Indice FGA: è un indice che mette insieme la Media dei Voti e i Crediti Ottenuti normalizzati in una scala che va da 0 a 100, dando un peso pari al 50% ad ognuno dei due indicatori

Possibilità occupazionali

Istruzione Professionale

Per quanto riguarda le opportunità occupazionali, l'indirizzo Manutenzione e Assistenza Tecnica, e l'indirizzo Industria e Artigianato per il Made in Italy, rispondono alle richieste di figure professionali in ambito industriale e artigianale. Attualmente le offerte delle aziende in questo settore superano di gran lunga il numero dei diplomati, e sotto questo profilo la scuola si colloca bene al di sopra della media provinciale.

Le figure professionali formate nelle tre specializzazioni dell'indirizzo Servizi per Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera trovano occupazione nel settore delle imprese ricettive e della ristorazione, in costante sviluppo nel territorio del Mugello, caratterizzato dalla presenza di numerose piccole e medie aziende che richiedono anche personale qualificato in ambito amministrativo.

L'indirizzo dei Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale risponde alle crescenti esigenze di personale socio-educativo qualificato ad operare nei servizi per la famiglia, l'infanzia e l'adolescenza, la terza età e le persone diversamente con disabilità. La preparazione dà accesso a tutte le facoltà universitarie, in modo particolare quelle a carattere para-medico e delle scienze sociali. A partire dall'a.s. 2017/2018, l'introduzione del percorso OSS (Operatore Socio-Sanitario) con il relativo diploma di qualifica regionale, consente l'inserimento dei diplomati anche nelle strutture sanitarie pubbliche e private.

I dati Eduscopio (professionale - servizi) mostrano per i due indirizzi di cui sopra una situazione occupazionale dei diplomati in linea con le medie provinciali, ma con un minor numero di disoccupati e sottoccupati, e un numero maggiore di studenti universitari. Si tenga presente che anche per il nostro Istituto si tratta di una media fra i dati relativi ai due indirizzi, ma in realtà per il settore Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera gli inserimenti nel mondo del lavoro dopo il diploma sono molto più numerosi, mentre tra i diplomati dei Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale è molto più frequente la prosecuzione degli studi a livello universitario o di corsi post-diploma.

Possibilità occupazionali - Istruzione Tecnica



Il Tecnico dei Servizi Turistici ha competenze che gli consentono di assumere ruoli specifici nella gestione e conduzione di agenzie di viaggio e/o Tour Operator. La preparazione dà accesso a tutte le facoltà universitarie, in modo particolare a "Scienze del Turismo", e prepara all'ingresso nel mondo del lavoro nei seguenti settori: aziende private, Enti Pubblici, agenzie viaggio e tour operator, libera professione (esempio guida e accompagnatore turistico), organizzazione congressuale e promozione del turismo.

I dati Eduscopio mostrano l'Istruzione Tecnica una situazione occupazionale dei diplomati migliore rispetto alla media provinciale, ma con un minor numero di studenti universitari.



Risorse economiche e materiali

La scuola è articolata in diversi edifici (sede, officine, aule, laboratori) tutti nel complesso scolastico secondario superiore di Borgo San Lorenzo nel quale è ubicato anche IIS "Giotto Ulivi" con il quale condivide un edificio e l'auditorium.

Nel triennio 2019/2022 e 2022/2025 l'Istituto ha vissuto un forte rinnovamento nelle strutture e nelle attrezzature, in particolare:

- una nuova aula della sede centrale con 18 aule, caratterizzate da ambienti accoglienti e performanti da un punto di vista energetico, ha sostituito i prefabbricati.
- tutti gli edifici sono coperti da collegamento WI-FI per la didattica e per le attività di segreteria. La connessione è fornita all'istituto mediante fibra ottica. Questi aspetti sono stati resi possibili dagli interventi del Ministero e dai PON Next Generation EU.
- tutte le aule sono dotate di monitor touch per la didattica, di registro elettronico e possibilità di accesso alla piattaforma dell'Istituto.
- sono presenti per tutti gli indirizzi laboratori informatici e laboratori per le materie pratiche e tecnico-professionali. In particolare i laboratori stanno subendo un progressivo e costante aggiornamento per rispondere ai problemi legati all'obsolescenza e alle nuove professioni. In questo quadro si inseriscono i nuovi laboratori e le innovazioni tecnologiche introdotte con PNRR Azione 1 e 2, tra i quali 2 laboratori linguistici, laboratorio per discipline professionali, software per la didattica innovativa, aula Agorà, simulatore di saldatura, strumenti per la realtà aumentata.
- sono in fase di progettazione esecutiva e sono già stati finanziati un laboratorio innovativa per chimica, scienze alimenti e biologia e un aggiornamento delle officine con torni e/o fresa CNC.



Il numero degli edifici nei quali si articola l'Istituto, i numerosi laboratori e i nuovi spazi:

- impongono un ripensamento di alcuni aspetti legati alla sicurezza, alla prevenzione e superamento barriere senso-percettive.
- propongono delle problematiche da un punto di vista di gestione degli spazi e del personale, in particolare per i collaboratori scolastici.
- sebbene lo sforzo di Città' Metropolitana e degli altri enti preposti sia evidente (ala nuova e palestra) permangono criticità nell'allestimento e, in alcuni casi, messa in sicurezza delle aree esterne e di alcuni elementi degli edifici (ad esempio serramenti e infissi).

Sempre con riferimento alle strutture da segnalare la realizzazione della palestra per l'Istituto da parte di Città Metropolitana di Firenze, che dovrebbe andare a colmare una mancanza e superare una criticità nella gestione dell'attività motoria e sportiva dei nostri studenti e studentesse. Rimangono da potenziare spazi e dotazioni per laboratori dedicati all'inclusione e alle arti e da individuare nuovi spazi da dedicare ad una biblioteca/sala lettura, ad una aula magna, ad un magazzino.

In valutazione la rimodulazione degli spazi e del loro utilizzo nella didattica al fine di realizzare ambienti modulari, multidisciplinari e condivisi

Da evidenziare come il combinato tra la gestione efficace pregressa specie per quanto attiene ai crediti non radiati e i contributi/finanziamenti erogati all'Istituto (PON, PNRR, PNSD) hanno portato ad un avanzo di amministrazione che permette in questi anni:

- di garantire la realizzazione di progetti a carattere permanente di ampliamento dell'offerta formativa;
- di offrire servizi orientati all'inclusione e al benessere degli studenti e delle studentesse (esempio sportello di ascolto, azioni di accoglienza)
- di istituire un piccolo fondo di solidarietà per potenziare il comodato di libri di testo e di divise.
- intervenire su alcuni aspetti strutturali (interni ed esterni agli edifici).
- colmare la diminuzione del contributo economico volontario delle famiglie.

Infine risulta da potenziare o ottimizzare il servizio di trasporto pubblico sia per il numero di posti a disposizioni specie nella fascia di entrata, sia per il numero di corse, specie su alcuni direttrici, che condizionano la partecipazione a esperienze di Formazione Scuola Lavoro e laboratori di arricchimento dell'offerta formativa pomeridiana o i corsi per adulti.



Risorse professionali

Gli incarichi di dirigente e direttore S.G.A. sono ricoperti in maniera stabile. Buona parte del personale ATA a tempo indeterminato ha una esperienza almeno triennale presso l'istituto. Questo quadro permette una gestione organizzativa e amministrativa abbastanza continuativa. Gli incarichi di dirigente e direttore S.G.A. sono ricoperti in maniera stabile. Buona parte del personale ATA a tempo indeterminato ha una esperienza almeno triennale presso l'istituto. Questo quadro permette una gestione organizzativa e amministrativa abbastanza continuativa.

La presenza di un numero di docenti a tempo determinato, superiore alla media regionale, pur presentando alcuni criticità (dovuta alla scadenza contrattuale) permette al tempo di stesso di arricchire l'esperienza didattica proposta e impone una modifica delle metodologie e della programmazione/progettazione degli interventi didattici che devono avere spesso un orizzonte temporale al più fino al termine delle attività didattiche. Da segnalare un significativo gruppo di docenti che, pur essendo a tempo determinato, riprende l'incarico presso il nostro istituto.

Tra i docenti a tempo indeterminato, un cospicuo numero presta il proprio servizio da più di 3 anni. In crescita il numero di docenti di sostegno con specializzazione o con un percorso avviato di specializzazione; a questo si affianca uno staff consolidato nell'istituto per rispondere alle attese dell'utenza. Contribuiscono al percorso educativo e formativo anche numerosi educatori, alcuni esperti in italiano L2 e in supporto a DSA. Inoltre è stabilmente presente uno sportello di ascolto e numerose sono le iniziative a carattere più o meno permanente sul tema delle life skills, gestione conflitti, prevenzione dipendente.

La struttura divisa in più edifici, le attività e le esigenze della popolazione studentesca richiederebbero un maggior numero di unità nell'organico ATA e in particolare per collaboratori scolastici e amministrativi. La mobilità, specie per alcuni collaboratori scolastici e per un gruppo specifico di assistenti tecnici, condiziona una visione proattiva tanto delle attività ordinarie che di quelle straordinarie. La percentuale di contratti a tempo determinato, superiore a tutti i benchmark di riferimento, testimonia il rischio di una alta percentuale di discontinuità didattica creando in alcuni casi (sebbene sia andata risolvendo) problematiche nell'avvio dell'anno scolastico, negli aspetti di continuità (specie per studenti L. 104) e nell'attività di progettazione didattica e programmazione degli interventi (individuali e ancor più in team) specie per quanto attiene a quelli di ampio respiro temporale.





Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

CHINO CHINI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	FIIS02300N
Indirizzo	VIA P. CAIANI 68 - 50032 BORGO SAN LORENZO
Telefono	0558459268
Email	FIIS02300N@istruzione.it
Pec	fiis02300n@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.chinochini.edu.it

Plessi

CHINO CHINI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO
Codice	FIRI023019
Indirizzo	VIA CAIANI 68 - 50032 BORGO SAN LORENZO
Edifici	• Via Caiani (laboratori) 68 - 50032 BORGO SAN LORENZO FI • Via Caiani 68 - 50032 BORGO SAN LORENZO FI



Indirizzi di Studio

- MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA
- INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY
- MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA
- ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA
- SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE

Totale Alunni

593

CHINI - CORSO SERALE (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola

IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

Codice

FIRI02351P

Indirizzo

VIA P. CAIANI 68 BORGO SAN LORENZO 50032
BORGO SAN LORENZO

Edifici

- Via Caiani (laboratori) 68 - 50032 BORGO SAN LORENZO FI

Indirizzi di Studio

- SERVIZI SOCIO-SANITARI
- ENOGAS. OSPIT. ALBERG. - BIENNIO COMUNE
- MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA
- ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO

CHINO CHINI (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola

ISTITUTO TECNICO PER IL TURISMO

Codice

FITN02301T

Indirizzo

VIA CAIANI 68 - 50032 BORGO SAN LORENZO



Edifici

• Via Caiani 68 - 50032 BORGO SAN LORENZO FI

Indirizzi di Studio

• TURISMO

Totale Alunni

118

Approfondimento

Presso l'istituto sono incardinati i percorsi di secondo livello per l'istruzione degli adulti indirizzi:
Enogastronomia e ospitalità alberghiera - Cucina, Servizi socio sanitari, Manutenzione e assistenza tecnica - Meccanici.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	21
	Chimica	1
	Disegno	1
	Elettronica	2
	Elettrotecnica	2
	Informatica	3
	Lingue	1
	Meccanico	2
	Multimediale	1
	Accoglienza turistica	1
	Cucina	2
	Artistico	1
	Polivalente - inclusione	1
	Sala bar / sala banchetti	2
	Saldatura	1
	Automazione	1
Biblioteche	sala lettura e biblioteca digitale	1
Strutture sportive	Palestra (in costruzione)	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	207
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	10
	PC e Tablet presenti in altre aule	102
	Lavagne multimediali interattive	42



Approfondimento

Tutti i laboratori e tutte le aule:

- sono dotate di monitor touch, se non è presente una LIM/video touch è utilizzabile un videoproiettore con schermo a muro.
- sono dotate di almeno un notebook
- sono dotate di collegamento internet

A partire dal marzo 2020, per rispondere all'emergenza COVID-19, l'istituto ha portato a regime la piattaforma per erogazione di contenuti in modalità sincrona e asincrona e videolezioni: Microsoft Teams. Dal settembre 2020 la piattaforma è diventata uno strumento per la didattica ordinaria oltre che per gli aspetti legati alla Didattica Digitale Integrata.

L'Istituto ha ampie dotazioni didattiche nei laboratori, tuttavia alcune strumentazioni necessitano interventi costanti:

- di manutenzione e revisione per gli aspetti di prevenzione e sicurezza;
- di adeguamento alle richieste della didattica;
- di revisione legati all'usura e all'obsolescenza,
- di aggiornamento/rinnovo per rispondere all'evoluzione tecnologica che caratterizza i diversi settori lavorativi ai quali l'istituto si rivolge.

Il processo di aggiornamento della strumentazione e dei laboratori, intesi come spazi per le attività professionalizzanti ma anche come setting per la costruzione di competenze di area generale e soft skills, si arricchisce delle forniture acquisite con le azioni PNRR - Scuola 4.0 e con i PON FESR, POC

- "Laboratori didattici green/digitali" Avviso prot 78988: finalizzato all'acquisto di forniture per l'aggiornamento dei laboratori dell'indirizzo enogastronomia ed ospitalità alberghiera;
- "Cablaggio, digital board, Laboratori didattici green/digitali" avviso prot. 100100: finalizzato all'acquisto di forniture per arricchire i laboratori didattici in chiave digitale in particolare: laboratorio per i big data, strumentazione ad alta tecnologia per la simulazione e digitalizzazione dei processi meccanici industria 4.0, quadri elettrici per la simulazione di impianti di domotica; manichini digitali per esperienze di anatomia, igiene e supporto ai percorsi OSS e Assistenti sociali.
- Laboratori innovativi



A settembre 2021 è stata consegnata la nuova ala della sede dell'istituto con 18 nuove aule, 3 delle quali con pareti mobili per una modularità e dinamicità degli spazi. Le aule sono state concepite secondo una nuova e moderna concezione degli spazi, con un'attenzione allo sviluppo green e alla vivibilità con corridoi ampi e pareti colorate. Ulteriori interventi sul setting delle aule sono stati messi in campo attraverso le azioni del PNRR - Scuola 4.0.

E' avviata la costruzione di una palestra dedicata all'istituto. Attualmente per le attività di scienze motorie è utilizzata una struttura in tensostruttura, con una convenzione annuale, ubicata a circa 1000 metri di distanza dall'istituto costringendo docenti e studenti a spostamenti su percorsi esterni all'istituto; ulteriori attività vengono svolte, in convenzione, in altre strutture sportive della zona quali piscina.



Risorse professionali

Docenti	105
Personale ATA	38

Approfondimento

In allegato la situazione al dicembre 2025

Allegati:

Situazione al dicembre 2025.pdf



Aspetti generali

Le finalità dell'Istituto sono coerenti con quanto dettato dalla Legge 107/2015 e sono tese ad affermare il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza, ad innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, a rispettare i tempi e gli stili di apprendimento, nella logica della massima inclusività possibile, anche in considerazione dell'introduzione nelle programmazioni della Didattica Digitale Integrata, quando ne ricorra la necessità, e nel contrastare le diseguaglianze socio-culturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica.

L'Istituto ha scelto di proseguire nella azione di potenziamento delle priorità già individuate nel precedente triennio; la scelta è stata fatta considerando

- le risultanze emerse dal Rapporto di Autovalutazione,
- le ripercussioni della pandemia sugli anni scolastici 2019/2020 e 2020/2021,
- le attese manifestate dal territorio e i bisogni espressi dall'utenza.

Le azioni, in continuità con quelle intraprese nel precedente triennio, hanno l'obiettivo di innalzare i livelli di istruzione e le competenze.

Per raggiungere tali obiettivi si intende potenziare e portare a sistema l'uso consapevole di setting formativi nei quali le dimensioni metodologica, organizzativa e relazione concorrono per realizzare la personalizzazione degli apprendimenti attraverso il rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento, il bilancio delle competenze in entrata e gli aspetti vocazionali, l'individualizzazione di ciascun intervento, sia in ottica inclusiva che di orientamento e motivazionale.

L'Istituto per il triennio in esame si pone i seguenti obiettivi:

- Obiettivi formativi prioritari come descritti nella sezione successiva.
- Obiettivi di processo per conseguire le priorità-traguardi desunte dal Rapporto di Autovalutazione (RAV), come illustrato nel Piano di Miglioramento.
- Ulteriori obiettivi strategici nella maggior parte dei casi riconducibili agli obiettivi di processo per il raggiungimento delle priorità/traguardi del RAV.

Tra gli obiettivi strategici:

- Migliorare i processi collegiali di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio



- Superare la dimensione trasmissiva dell'insegnamento individuando metodologie e strategie che contribuiscano fattivamente, mediante l'azione didattica e gli interventi formativi, allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea, che sono riconducibili a specifici ambiti disciplinari e a dimensioni trasversali
- Operare per portare a sistema una efficace ed efficiente personalizzazione dei curricoli sia in termini di supporto agli alunni in difficoltà sia nella direzione dello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e della valorizzazione delle eccellenze
- Integrare funzionalmente le attività, i compiti e le funzioni dei diversi organi collegiali
- Generalizzare l'uso delle tecnologie digitali tra il personale e migliorarne la competenza.

Risultano priorità contingenti:

Valorizzazione della didattica laboratoriale e dei compiti di realtà specifica per ogni indirizzo

Educazione alla cittadinanza, alla partecipazione, alla legalità, alla salute

Prosecuzione e potenziamento dei progetti e delle iniziative che assicurano l'attuazione dei principi di pari opportunità e la prevenzione delle discriminazioni e della violenza di genere

Promozione del recupero scolastico, attuate secondo le forme e modalità contenute nelle indicazioni ministeriali, nelle programmazioni annuali e nelle attività di potenziamento dell'offerta formativa

Promozione delle eccellenze, anche attraverso la progettazione e organizzazione di percorsi extracurricolari mirati

Potenziamento dei laboratori avviando una sistematica apertura al territorio

Valorizzazione dei percorsi PTCO/Alternanza Scuola Lavoro

Utilizzo sistematico dell'apprendistato in duale di I livello come metodologia didattica, di motivazione all'apprendimento e di promozione dell'eccellenza.

Revisione dei processi di valutazione dell'istituto secondo i principi di omogeneità, equità, trasparenza e tempestività con l'obiettivo di elaborare un protocollo di istituto con particolare riferimento a: percorso formativo individuale degli studenti e delle studentesse anche con riferimento alle attività/progetti, ai percorsi PTCO e al curriculum implicito; certificazione delle competenze formali e non formali/informali; ricaduta sul singolo e sul sistema dei progetti/attività dell'istituto, ivi compresi viaggi di istruzione,



anche in ottica di Rendicontazione Sociale; processi di autovalutazione dell'Istituto (RAV) e valutazione esterna mediante Agenzia Qualità

Attività di formazione del personale docente e ATA sui temi della sicurezza

Progetti e attività, sfruttando prioritariamente le reti di ambito e di scopo esistenti, per la costruzione della competenza di cittadinanza declinando prioritariamente sul Progetto Musica Regione Toscana, Piano Triennale delle Arti.

Promuovere attività/progetti coerenti con i temi dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile sia nel quadro delle competenze trasversali che nelle competenze di ciascun indirizzo di studio

Riorganizzare l'attività di tutoraggio quale misura indispensabile per l'attuazione delle norme sul riordino dell'istruzione professionale (D.Lgs. 61/2017) e di lotta alla dispersione.

Portare a regime metodologie didattiche innovative anche partendo anche dalle esperienze maturate nel periodo di Didattica a Distanza

Miglioramento delle modalità, degli strumenti e dei contenuti delle comunicazioni tra tutte le componenti scolastiche



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Ridurre le criticità nelle transizioni tra biennio e triennio, con particolare attenzione alle classi II e III del Professionale e alla IV del Tecnico Economico, per contenere non ammissioni e sospensioni del giudizio.

Traguardo

Entro il prossimo anno scolastico, ridurre del 10% le sospensioni del giudizio nelle classi critiche (II--III Professionale, III--IV Tecnico).

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i livelli di apprendimento in italiano e matematica nelle prove standardizzate nazionali di Grado 10 e quelli di Italiano, Matematica, Inglese nelle prove di Grado 13

Traguardo

Diminuire del 10% il numero degli alunni che conseguono risultati nei livelli 1 e 2 in Italiano e Matematica nell'ambito delle prove INVALSI Grado 10, Diminuire del 5% il numero degli alunni che conseguono risultati nei livelli 1 e 2 in Italiano e Matematica nell'ambito delle prove INVALSI



● **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Attivare nelle prime e terze di nuova formazione e più in generale in tutte le classi, azioni di supporto ai processi didattici, formativi al fine di rafforzare dinamiche relazionali e inclusive, contrastare la dispersione scolastica e migliorare il clima e la collaborazione.

Traguardo

Diminuzione delle note disciplinari su comportamenti discriminatori, diminuzione delle richieste di colloqui per cambio sezione/indirizzo e istituto o abbandono scolastico.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Potenziamento competenze di base**

Il percorso tende progettare, strutturare e promuovere:

- attività finalizzate al potenziamento delle competenze di base in particolare per le materie di italiano, matematica e lingua inglese.
- azioni per il recupero e consolidamento degli apprendimenti.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Ridurre le criticità nelle transizioni tra biennio e triennio, con particolare attenzione alle classi II e III del Professionale e alla IV del Tecnico Economico, per contenere non ammissioni e sospensioni del giudizio.

Traguardo

Entro il prossimo anno scolastico, ridurre del 10% le sospensioni del giudizio nelle classi critiche (II--III Professionale, III--IV Tecnico).

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare i livelli di apprendimento in italiano e matematica nelle prove



standardizzate nazionali di Grado 10 e quelli di Italiano, Matematica, Inglese nelle prove di Grado 13

Traguardo

Diminuire del 10% il numero degli alunni che conseguono risultati nei livelli 1 e 2 in Italiano e Matematica nell'ambito delle prove INVALSI Grado 10, Diminuire del 5% il numero degli alunni che conseguono risultati nei livelli 1 e 2 in Italiano e Matematica nell'ambito delle prove INVALSI

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Attivare nelle prime e terze di nuova formazione e più in generale in tutte le classi, azioni di supporto ai processi didattici, formativi al fine di rafforzare dinamiche relazionali e inclusive, contrastare la dispersione scolastica e migliorare il clima e la collaborazione.

Traguardo

Diminuzione delle note disciplinari su comportamenti discriminatori, diminuzione delle richieste di colloqui per cambio sezione/indirizzo e istituto o abbandono scolastico.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Promuovere per ogni area disciplinare tipologie di prove e griglie di valutazione comuni. Favorire il confronto e la cooperazione fra le aree e l'utilizzo di strategie quali classi parallele.



Monitoraggio degli esiti per introdurre correttivi condivisi nei processi e interventi di recupero e consolidamento

Rielaborazione da parte dei gruppi di lavoro strutturati per assi culturali dei curricula organizzati per moduli tematici e unita' di apprendimento (uda) Aggiornamento dei documenti progettuali dell'istituto: Piani formativi individuali (PFI), piani di lavoro, modello uda, modello di certificazione delle competenze.

○ **Ambiente di apprendimento**

Potenziare l'utilizzo degli ambienti di apprendimento e dei mediatori didattici (libri testo misti, LMS) nella didattica curricolare per favorire la fruizione dei contenuti rispettando i tempi e le modalita' individuali e facilitare lo svolgimento delle prove strutturate e semistrutturate computer based.

Promuovere strategie/metodologie didattiche innovative e induttive (peer to peer, didattica laboratoriale, debate, learning service, flipped classroom, didattica inclusiva - universal design for learning- cooperative learning

Arricchire e innovare, progressivamente, alcuni laboratori (con particolare riferimento alle aree professionalizzanti) per rispondere alle richieste del territorio e alle attese degli studenti e famiglie in tema di 4.0

○ **Inclusione e differenziazione**

Modificare e rendere piu' efficace ed efficiente gli interventi di recupero e



consolidamento sia in itinere che a termine dell'anno scolastico, anche potenziando il ruolo delle competenze trasversali.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Favorire la cooperazione fra i docenti, facendo leva su forme di leadership diffusa, quali ad es. il team digitale, il NIV o commissioni ad hoc, per promuovere le buone pratiche e quelle di successo sul terreno della didattica laboratoriale e della valutazione.

Promuovere e organizzare corsi di formazione e aggiornamento sulle tematiche della valutazione, della progettazione per competenza, dell'inclusione e della creazione di learning object.

Incremento della partecipazione docenti ad iniziative formazione in servizio, coerenti con priorit . Piano formazione d'istituto . Incremento diffusione/condivisione buone pratiche metodologico-didattiche e materiali o con forme di autoaggiornamento funzionali a concreta applicazione delle novita' didattiche.

Costituire un gruppo di lavoro che, in sinergia con NIV e funzioni strumentali, 1) analizzi gli elementi emersi dalle restituzioni INVALSI G10 e G13; 2) individui elementi di riflessione da proporre ai dipartimenti; 3) elabori percorsi e strategie affinche' la restituzione nelle classi contribuisca ai processi di autovalutazione.



Attività prevista nel percorso: Progettazione, monitoraggio e valutazione

Descrizione dell'attività	Individuazione di figure di organigramma e di momenti calendarizzati nel piano delle attività dei docenti specificatamente dedicate alla progettazione degli interventi didattici, al loro monitoraggio e alla valutazione di tipo formativo e sommativo. Tali momenti: • dovranno essere propedeutici alle sedute dei consigli di classe dedicate a tali tematiche • avranno un carattere di confronto • mireranno alla condivisione delle buone pratiche, coprogettazione degli interventi, rimodulazione degli stessi a seguito di monitoraggi e feedback
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2027
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Fondi PON
	Riduzione dei divari territoriali
Responsabile	Funzione strumentale, collaboratori e dirigenza
Risultati attesi	Recuperando il lavoro svolto e le buone pratiche degli anni



precedenti in tema di curricolo di istituto e di didattica per competenze, i risultati attesi riguardano i seguenti ambiti:

- riorganizzare il curricolo di istituto (ambito disciplinare e competenze trasversali).
- favorire una didattica per competenze che armonizzi i quadri di riferimento INVALSI e quelli dell'Esame di Stato.
- portare a regime i bilanci per le competenze per la redazione dei PFI e dei PdP promuovendo la personalizzazione degli apprendimenti.
- costruire rubriche valutative condivise anche con riferimento alle competenze trasversali e di cittadinanza, alle competenze non formali e informali, alle competenze acquisite nelle attività di Formazione Scuola Lavoro e di Stage.
- sistematico monitoraggio degli esiti (in itinere) per avviare recuperi tempestivi e monitoraggio delle attività di recupero degli apprendimenti.

Attività prevista nel percorso: Percorsi (innovativi) di apprendimento

Descrizione dell'attività

Percorsi e attività in chiave curricolare o co curricolare rivolti a gruppi classe, classi parallele o per piccoli gruppi e interventi individualizzati.

I percorsi e le attività avranno come obiettivo il recupero e consolidamento delle competenze di base focalizzando l'intervento in alcuni casi sugli apprendimenti (intesi come abilità e conoscenze) in altri casi individuando strategie didattiche che rispondano agli stili di apprendimento individuali.



In questo ambito sono da inserirsi percorsi/attività di peer tutoring, di autoapprendimento e autovalutazione.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2028

Destinatari

Docenti

ATA

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Consulenti esterni

Associazioni

Responsabile

Secondo collaboratore del Dirigente Scolastico (dott. Giacomo Villa)

Risultati attesi

Ricadute positive in termini di motivazione all'apprendimento.

Modifica con incrementi positivi delle valutazioni specie nelle competenze di base

Innalzamento della performance sia per quanto attiene le prove standardizzate che gli esiti finali

Attività prevista nel percorso: Formazione

Descrizione dell'attività

Percorsi di formazione sia in ambito disciplinare che metodologico rivolto ai docenti

Percorsi di formazione sia in ambito disciplinare che metodologico rivolto alle altre figure che intervengono nel



	percorso (es assistenti tecnici)
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Docenti
	ATA
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	Funzione strumentale
	I risultati attesi sono i seguenti:

Risultati attesi

- Formazione del personale docente sugli esiti delle prove standardizzate, sull'uso di rubriche valutative e sull'utilizzo di innovazioni metodologiche
- Partecipazione attiva e cooperazione tra docenti (NIV, commissioni, gruppi di lavoro, funzioni strumentali) per promuovere le buone pratiche d'Istituto e la condivisione di aspetti legati alla didattica, alla progettazione e organizzazione dell'istituto
- Dialogo sistematico tra i docenti e esperti in didattica delle discipline afferenti a ciascuna area disciplinare, iniziando dagli insegnamenti di area generale.
- Costituzione di un gruppo di lavoro, in sinergia con NIV e funzioni strumentali, che possa analizzare gli elementi emersi dalle restituzioni INVALSI, individuare elementi di riflessione ed elaborare percorsi e strategie condivise miranti a favorire l'autovalutazione
- Costituzione di un gruppo di lavoro per la progettazione, la realizzazione e il monitoraggio di azioni volte a potenziare:



- un utilizzo sistematico e consapevole nella didattica di UDA (micro e macro), didattica per competenze e compiti di realtà
- utilizzo sempre più generalizzato di metodologie didattiche già in adozione (Feuerstein, debate, flipped classroom, didattica laboratoriale) e nuove metodologie (cooperative learning, Service Learning, didattica per scenari, classi aperte e classi parallele, digital storytelling)
- riorganizzazione degli spazi di apprendimento
- utilizzo sistematico delle risorse messe a disposizione dai libri misti, dai repository digitali opensource, learning object
- utilizzo della piattaforma digitale di istituto
- innovazione dei laboratori per superare aspetti di obsolescenza e rispondere alle attese dell'industria 4.0 e dell'Agenda 2030
-

● Percorso n° 2: Life skills e cittadinanza

Attraverso una strutturata alleanza educativa tra scuola, famiglie, studentesse e studenti, scuole del territorio, enti locali, associazionismo, aziende e terzo settore, il percorso è finalizzato a:

- aumentare o ritrovare la motivazione verso l'apprendimento, attraverso una serie di azioni, come sportelli di ascolto, attività di mentoring e counseling, esperienze di alternanza
- promuovere un efficace orientamento in tutte le sue fasi (iniziale, in itinere e finale) allo scopo di ridurre la dispersione scolastica
- promuovere un ascolto attivo tra pari e nel rapporto docente-discente
- individuare strategie per la gestione dei conflitti e la costituzione di gruppi classe e/o di lavoro
- prevedere percorsi di cittadinanza attiva e interventi sistematici sui temi del bullismo cyberbullismo, mediazione culturale, salute e benessere
- revisione del regolamento disciplinare e sistema sanzionatorio centrato sulla crescita



individuale e azioni riparatorie

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre le criticità nelle transizioni tra biennio e triennio, con particolare attenzione alle classi II e III del Professionale e alla IV del Tecnico Economico, per contenere non ammissioni e sospensioni del giudizio.

Traguardo

Entro il prossimo anno scolastico, ridurre del 10% le sospensioni del giudizio nelle classi critiche (II--III Professionale, III--IV Tecnico).

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Attivare nelle prime e terze di nuova formazione e più in generale in tutte le classi, azioni di supporto ai processi didattici, formativi al fine di rafforzare dinamiche relazionali e inclusive, contrastare la dispersione scolastica e migliorare il clima e la collaborazione.

Traguardo

Diminuzione delle note disciplinari su comportamenti discriminatori, diminuzione delle richieste di colloqui per cambio sezione/indirizzo e istituto o abbandono scolastico.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Inclusione e differenziazione**

Potenziare l'uso dei mediatori didattici (libri testo misti, LMS) nella didattica curricolare per favorire la fruizione dei contenuti rispettando i tempi e le modalità individuali e facilitare lo svolgimento delle prove strutturate e semistrutturate computer based

○ **Continuità' e orientamento**

Potenziare gli interventi contro la dispersione scolastica nel biennio attraverso il supporto disciplinare individualizzato, la personalizzazione degli apprendimenti nel biennio del professionale, la rimotivazione / ri-orientamento (PFI)

Promuovere e portare a sistema la creazione di un curriculum verticale tra i diversi ordini di scuola attraverso il confronto, esperienze di job shadowing e interventi nelle classi tra docenti di ordini diversi.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promuovere aggiornamento di docenti, figure strumentali e di sistema, coerente col Piano di formazione dell'Istituto

Promuovere azioni di formazione del personale scolastico sui temi delle soft skills e sulla gestione dei conflitti



○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Promuovere azioni e percorsi sui temi della responsabilità genitoriale. Potenziare il coinvolgimento delle famiglie nelle fasi di orientamento/riorientamento e nella predisposizione/attuazione di eventuali interventi sanzionatori.

Favorire azioni di formazione e informazione sui temi della legalità, della salute e dell'orientamento rivolte alle famiglie anche attraverso la partecipazione degli enti e delle strutture operanti sul territorio

Attività prevista nel percorso: Scuola e territorio

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Genitori Consulenti esterni Associazioni
Responsabile	Referente rapporti con enti esterni Funzione strumentale Interventi e supporto per studenti in difficoltà



Risultati attesi	L'attività prevede:
	• la creazione e il potenziamento di laboratori curricolari ed extracurricolari dentro la scuola, in azienda e in mobilità estera • il potenziamento delle reti e delle collaborazioni tra Istituto, scuole del territorio e enti locali • la creazione di gruppi di lavoro tra docenti di ordini diversi per la verticalizzazione del curriculum, la condivisione di buone pratiche, l'attuazione di forme di job shadowing e di visiting tra scuole di ordini diversi sul territorio e in ambito regionale. • esperienze di alternanza scuola/lavoro come metodologia didattica utile ai fini di un efficace orientamento e di un eventuale ri-orientamento

Attività prevista nel percorso: Individualizzazione dell'apprendimento

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Consulenti esterni Associazioni
Responsabile	Secondo collaboratore (dott. Giacomo Villa)
Risultati attesi	• Studio assistito e personalizzato con tutor in istituto, diffuso sul territorio (pluriclassi), in modalità blended



- Laboratori finalizzati alla socializzazione, al benessere e alla valorizzazione dei talenti individuali
- Sportelli di ascolto e orientamento (individuale e di gruppo)
- Potenziamento delle forme di mentoring, tutoring e peer tutoring.
- Percorsi motivazionali
- Percorsi individualizzati per il conseguimento della qualifica triennale leFP
- Apprendistato duale I livello
- Lavoro su gruppi classe (in presenza di risorse quali ad esempio organico dell'autonomia)

Attività prevista nel percorso: Azioni a supporto dell'attività didattica

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti ATA
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Genitori Consulenti esterni Associazioni
Responsabile	Funzione strumentale Supporto al lavoro dei docenti Referente rapporti con enti esterni



Risultati attesi

- Formare e potenziare le competenze del personale docente relativamente agli aspetti della gestione delle relazioni, delle dinamiche e di eventuali conflitti nel gruppo classe
- Attivare percorsi di orientamento efficace
- Promuovere attività di counseling e mentoring per docenti, personale ATA e famiglie
- Sistemático rapporto con il territorio per l'attivazione di attività come apprendistato duale, alternanza scuola lavoro e prevenzione del drop out, attività laboratoriali in azienda e stage, sviluppo di opportunità per ogni studente e studentessa dell'istituto.
- Consolidare cicli di incontri e workshop su tematiche sociali che coinvolgono la comunità educante.
- Aumentare il livello di condivisione tra docenti e famiglie, sia a livello individuale che nelle forme collegiali.

● Percorso n° 3: Prove standardizzate

Il percorso prevede molteplici interventi con l'obiettivo di elevare i livelli generali e l'effetto scuola nelle prove standardizzate:

- aspetti di formazione e autoformazione sul tema delle prove standardizzate
- favorire integrazione le prove standardizzate, sia come strumento che come contenuti, all'interno delle programmazioni disciplinari di dipartimento e individuali
- co-progettare e condividere a livello di dipartimento interventi didattici

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità



Migliorare i livelli di apprendimento in italiano e matematica nelle prove standardizzate nazionali di Grado 10 e quelli di Italiano, Matematica, Inglese nelle prove di Grado 13

Traguardo

Diminuire del 10% il numero degli alunni che conseguono risultati nei livelli 1 e 2 in Italiano e Matematica nell'ambito delle prove INVALSI Grado 10, Diminuire del 5% il numero degli alunni che conseguono risultati nei livelli 1 e 2 in Italiano e Matematica nell'ambito delle prove INVALSI

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curriculum, progettazione e valutazione

Promuovere a livello di dipartimenti e indirizzi una riflessione sui quadri di riferimento INVALSI G10 e G13 al fine di una loro armonizzazione nella programmazione didattica condivisa e delle attività'. Progettare e somministrare almeno 1 anno prove strutturate primo biennio riferite agli obiettivi della programmazione e ai quadri INVALSI

Ridefinire il curriculum di istituto e i curricula disciplinari in termini di competenze, con particolare attenzione ai profili di uscita e agli obiettivi minimi di apprendimento anche con riferimento ai quadri di riferimento INVALSI e a quelli per l'Esame di Stato

Promuovere per ogni area disciplinare tipologie di prove e griglie di valutazione comuni. Favorire il confronto e la cooperazione fra le aree e l'utilizzo di strategie quali classi parallele.



○ **Ambiente di apprendimento**

Potenziare l'utilizzo degli ambienti di apprendimento; favorire il potenziamento di dispositivi elettronici nelle aule, in modo da consolidare processi di apprendimento legati alle discipline della prove standardizzate nazionali

○ **Inclusione e differenziazione**

Potenziare l'uso dei mediatori didattici (libri testo misti, LMS) nella didattica curricolare per favorire la fruizione dei contenuti rispettando i tempi e le modalità individuali e facilitare lo svolgimento delle prove strutturate e semistrutturate computer based

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Coinvolgere maggiormente il corpo docente su modalità di somministrazione, tempi e organizzazione delle giornate di somministrazione

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Favorire la cooperazione fra i docenti, facendo leva su forme di leadership diffusa, quali ad es. il team digitale, il NIV o commissioni ad hoc, per promuovere le buone pratiche e quelle di successo sul terreno della didattica laboratoriale e della valutazione.

Creare, su base volontaria, un sistema di tutoraggio e confronto con esperti esterni



in didattica delle discipline afferenti a ciascuna area disciplinare, iniziando dagli insegnamenti di area generale e successivamente quelli di indirizzo/professionalizzanti

Promuovere aggiornamento di docenti, figure strumentali e di sistema, coerente col Piano di formazione dell'Istituto

Costituire un gruppo di lavoro che, in sinergia con NIV e funzioni strumentali, che analizzi gli elementi emersi dalle restituzioni INVALSI G10 e G13, individui elementi di riflessione da proporre ai dipartimenti; infine, elabori percorsi e strategie per sostenere processi di autovalutazione.

Attività prevista nel percorso: Formazione , progettazione e coordinamento

Descrizione dell'attività

Formazione e autoformazione su prove standardizzate: riflessione su buone pratiche messe in atto nell'istituto, metodologie, prove strutturate per la costituzione di simulazioni di prove standardizzate nelle discipline oggetto di Invalsi. Coordinamento da parte di staff dirigenza, funzioni strumentali, Collegio Docenti, dipartimenti e consigli di classe su un piano di formazione specificamente su azioni da mettere in campo per raggiungere traguardo previsto dal RAV.



Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

2/2027

Destinatari

Docenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Consulenti esterni

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Fondi PON

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Responsabile

Collaboratori DS, Funzione strumentale didattica

Risultati attesi

Formazione del personale docente su specificità,
caratteristiche, finalità delle prove standardizzate a livello
nazionale.

Condivisione e ricaduta all'interno di progettazione di
Dipartimento e dei singoli consigli di classe di metodologie e
strumenti.

Documentazione di serie di simulazioni nelle tre discipline
oggetto di prove Invalsi

In ottica peer to peer ricaduta sull'intero corpo docente

Attività prevista nel percorso: Interventi in classe

Descrizione dell'attività

Interventi in classe per la somministrazione di simulazioni di
prove, pratiche, esercizi e contenuti nelle tre prove oggetto di
Invalsi, secondo la metodologia di classi parallele/ classi aperte.



Gli interventi hanno come finalità quella di rafforzare le competenze nelle tre discipline oggetto di rilevazione Invalsi in studenti e studentesse, oltre che armonizzare la progettazione di simulazioni di prove a livello dei dipartimenti disciplinari.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

2/2027

Destinatari

Docenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Fondi PON

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Responsabile

Collaboratori DS, funzione strumentale didattica

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze nelle discipline oggetto di
rilevazione

Diminuzione dei livelli 1 e 2 nelle prove standardizzate di grado
10 e 13.

Condivisione e documentazione di pratiche, strumenti di lavoro,
griglie valutative

Attività prevista nel percorso: Dipartimenti disciplinari,
collegio e NIV

Descrizione dell'attività

Recuperare le buone pratiche dei dipartimenti disciplinari in
tema di prove standardizzate, arricchire gli stessi con nuove
competenze e funzioni ed in particolare promuovere una
riflessione e individuare strategie e iniziative affinché nella



costruzione delle competenze oggetto delle prove standardizzate siano coinvolte tutti docenti e tutte le discipline condividendo il percorso con tutti gli attori del processo di insegnamento-apprendimento.

Individuare specifici momenti di confronto, formazione, condivisione e autoformazione a livello di dipartimento per formulare proposte volte al miglioramento dei risultati degli studenti e studentesse nelle prove standardizzate.

Calendarizzare nel collegio dei docenti tra gennaio e febbraio un momento di confronto e analisi delle proposte emerse dai dipartimenti al fine di supportare lo svolgimento delle prove standardizzate previste nei mesi successivi e al tempo stesso individuare le strategie, a medio termine, da implementare e realizzare eventualmente anche a partire dalla scelta dei test scolastici.

Promuovere e rendere sistematici i momenti di raccordo tra i coordinatori dei dipartimenti e il NIV

Valutare e strutturare momenti di confronto con le studentesse e gli studenti per intercettare eventuali criticità nelle prove standardizzate.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

2/2026

Destinatari

Docenti

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Studenti

Consulenti esterni

Responsabile

NIV e funzione strumentale



Risultati attesi

Realizzazione di un sistematico spazio di confronto e condivisione sulle prove standardizzate, sia da un punto di vista di competenze dei dipartimenti disciplinari e del collegio sia da un punto di vista di cronoprogramma delle attività.

Aumentare i livelli di performance nelle prove standardizzate.

Aumentare la consapevolezza sul ruolo di tali prove come strumento di verifica e feedback sia negli studenti e studentesse ma anche nei docenti sia quelli di materia oggetto di prova sia quelli con materie non oggetto di prova standardizzata. Ritrovare nelle programmazioni didattiche a livello di dipartimento e individuali espliciti riferimenti alle prove standardizzate sia come strumento che come oggetto dell'apprendimento.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'innovazione didattica, metodologica e tecnologica rappresentano una necessità per l'istruzione tecnica e professionale, particolarmente importante in quegli istituti che cercano un dialogo sistematico con il territorio sia nei suoi aspetti produttivi che socio-culturali.

Tali innovazioni devono rispondere alle trasformazioni nel contesto socio economico, alle proposte didattiche-pedagogiche, alle innovazioni normative.

L'istituto è impegnato in una riflessione e attuazioni riguardante:

- metodologie didattiche quali service learning, debate, didattica per scenari, digital story telling
 - organizzazione degli spazi di apprendimento con la sperimentazione di una forma mista di didattiche per ambienti di apprendimento
 - aggiornamento di alcuni laboratori sia per gli aspetti legati all'obsolescenza che agli aspetti innovativi dell'industria 4.0
 - innovazioni metodologiche per promuovere l'inclusione.
- riorganizzazione dei tempi di erogazione e fruizione del servizio valutando la rimodulazione dell'unità oraria e dell'organizzazione didattica attraverso o la compattazione o un orario plurisettimanale che permetta interventi di recupero e consolidamento, potenziamento, approfondimento per le eccellenze, esperienze significative di apprendimento laboratoriale ed esperienziale in classe/laboratorio/fuori istituto con una gestione dei tempi aderente al progetto.

Per le aree di indirizzo professionale e in prospettiva per l'istruzione tecnica, l'istituto è impegnato nell'attuazione sistematica del nuovo modello basato su una declinazione dei percorsi di studio in relazione alle esigenze del territorio, sulla didattica per UdA e sulla personalizzazione dei curricula e della didattica.

Infine, ripercorrendo il modello dell'apprendistato duale di primo livello, è impegnato in iniziative di



prevenzione della dispersione, riorientamento e in azioni volte a rinnovare la motivazione all'apprendimento, oltre alla promozione, in chiave di inclusione, di percorsi formativi nell'ottica del "dopo di noi".

Da un punto di vista di programmazione e organizzazione si prevede la progettazione e realizzazione di monitoraggi riguardanti l'attività proposta, i progetti, gli obiettivi di miglioramento indicati. Tali attività troveranno i loro fulcri:

- nel NIV, nello staff del dirigente e nelle funzioni strumentali, integrate da DSGA e rappresentanti del personale ATA per tutti gli aspetti di loro competenza.
- monitoraggio continuo attraverso la pianificazione di checkpoint e verifiche periodiche (inizialmente semestrali) sullo stato di attuazione del Piano di Miglioramento e del Programma annuale per individuare tempestivamente eventuali scostamenti e adottare interventi correttivi. Si prevede somministrazione di questionari, report (anche brevi) da parte dei responsabili delle attività e dei progetti.
- tracciabilità finanziaria: utilizzare la relazione accompagnatoria del Programma annuale e le schede finanziarie per porre in relazione l'entità delle risorse economiche (finanziarie, umane e strumentali) impiegate con gli obiettivi del PTOF. L'analisi periodica del Programma annuale permetterà di comprendere se i progetti sono effettivamente realizzati e se necessitano di riassegnazione di risorse

Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

La Dirigenza, come da funzionigramma <https://www.chinochini.edu.it/ptof/organigramma/>, ha individuato uno Staff di Dirigenza andando a ripartire ruoli e delle funzioni specifiche.

Tale organizzazione oltre a rispondere alla complessità organizzativa, intende valorizzare le competenze dei collaboratori, favorire la comunicazione e semplificare le procedure.

Tra le principali innovazioni nel modello organizzativo: una commissione dedicata al monitoraggio dei progetti e una all'attuazione del PTOF; un gruppo lavoro dedicato alla fase esecutiva e alla organizzazione delle risorse materiali, umane e condivisione buone pratiche dei progetti POC – PNRR – PON ; team di supporto all'innovazione digitale e AI



L'Istituto, attraverso la partecipazione a Reti e la collaborazione con Enti presenti sul territorio, si propone di consolidare i rapporti e la costruzione di una comunità educante sempre più ampia e proattiva rispetto alle esigenze e alle attese degli studenti e studentesse, delle famiglie e del territorio; ampliare e rinnovare le collaborazioni e coprogettazioni in tema di percorsi professionalizzanti, formazione scuola lavoro, orientamento, percorsi vocazionali e inclusione.

Promuovere, sulla base delle risultanze emerse dagli avvisi dell'ufficio scolastico regionale, una rete di associazioni ed enti per il supporto a percorso di educazione civica e responsabilità individuale da rivolgere a studenti e studentesse destinatari di provvedimenti disciplinari.

Portare a sistema le attività già sperimentate di Il crowdfunding, o finanziamento collettivo, attraverso la piattaforma IDEarium per finanziarie specifiche attività e/o progetti.

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Le principali metodologie che si intendono consolidare o realizzare:

- Metodo Feuerstein
- Debate
- Didattica laboratoriale
- Cooperative learning
- Laboratori con studenti e studentesse della secondaria di primo grado
- Compiti di realtà
- Peer tutoring
- Service learning

○ CONTENUTI E CURRICOLI

- Contribuire alla costruzione delle competenze digitali per il cittadino e per l'occupabilità



attraverso il framework europeo DigiComp 2.1 e 2.2

- Proseguire nell'attuazione di una didattica per Unità Didattiche di Apprendimento attraverso il monitoraggio delle azioni didattiche, dei feedback e la raccolta dei materiali progettati.
- Promuovere utilizzo di tools di apprendimento quali simulatori di saldatura, simulazioni in ambito di attività di accoglienza e sala bar, simulazione di interventi di primo soccorso con manichini digitali.

Percorsi curriculari caratterizzati da innovazioni metodologico-didattiche

Percorso per orientare al lavoro e alle scelte di studio

Percorso e progetto di orientamento all'interno della implementazione delle Linee guida.

Destinatari

- Docenti di specifiche discipline

Metodologie

- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Didattica laboratoriale
- Problem solving
- Project Work
- Service learning

Percorso di personalizzazione per il recupero e il consolidamento degli apprendimenti

Recupero e potenziamento delle competenze

Destinatari

- Tutti i docenti



Metodologie

- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Dibattito regolamentato (Debate)
- Didattica laboratoriale
- Didattica per scenari/sfondi integratori/temi generatori
- Gamification
- Lavoro per progetti
- Educazione tra pari (Peer education)
- Problem solving
- Narrazione (Storytelling)
- Coding
- Service learning

Percorso per lo sviluppo delle competenze non cognitive e trasversali

Potenziamento competenze life skills

Destinatari

- Docenti di specifiche discipline

Metodologie

- Compiti autentici
- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Dibattito regolamentato (Debate)
- Didattica laboratoriale
- Lavoro per progetti
- Educazione tra pari (Peer education)
- Competenze non cognitive trasversali e Intelligenza emotiva



○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Sono attive numerose reti di scopo e associazioni temporanee.

Alcune reti sono specifiche per un indirizzo di studio e vedono la partecipazione di scuole del territorio a livello regionale o interregionale nell'ottica di condividere le pratiche educative e didattiche e le iniziative per l'ampliamento dell'offerta formativa.

Esistono poi associazioni temporanee di scopo per la realizzazione di specifici progetti professionalizzanti spesso legati all'agenzia formativa dell'istituto o in collaborazione con agenzie formative, associazioni di categorie, aziende del territorio.

Numerose le convenzioni che permettono di realizzare attività di stage previste dai percorsi per qualifica leFP o previste dall'istituto quale ampliamento dell'offerta formativa. A queste si aggiungo le convenzioni per la realizzazione dei percorsi di PCTO.

Infine la collaborazione con gli enti locali, le associazioni di categoria e l'imprenditoria ha portato a consolidare l'istituzione di un tavolo sull'istruzione e uno sul lavoro promosso dall'unione dei comuni del Mugello. Tale collaborazione si è cristallizzata con il patto locale per la formazione nel Mugello, siglato nel settembre 2022.

Nel triennio 2022/2025 oltre a consolidare e promuovere le collaborazioni e reti esistenti, l'Istituto intende recuperare le esperienze di collaborazione con le istituzioni scolastiche del primo e secondo ciclo per realizzare reti e azioni sistematiche per favorire l'orientamento, la verticalità del curriculum e il contrasto alla dispersione scolastica.

Sempre nell'ottica di arricchire la formazione delle studentesse e degli studenti, del personale e promuovere forme di orientamento si intende portare a sistema reti e collaborazioni con partner stranieri, sia attraverso esperienze Erasmus ed Etwinning sia attraverso nuove forme di collaborazione.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Nel triennio precedente il combinato disposto delle azioni progettate da Città Metropolitana



di Firenze, dei progetti PON React-EU, altri progetti a livello di Ministero dell'Istruzione, iniziative di Enti e Fondazioni privati quali Ente Cassa Risparmio Firenze, hanno permesso tra l'altro:

- la costruzione di una nuova ala della sede con 18 aule didattiche di nuova concezione e a risparmio energetico
- l'allestimento di tutte le aule e della maggior parte dei laboratori con lavagne digitali
- la realizzazione di una rete WI-FI che copre tutti gli edifici e gli ambienti e il collegamento esterno tramite fibra
- l'aggiornamento di alcune strumentazioni nelle officine (torni) e nelle cucine.
- l'allestimento di un macchinario di industria 4.0 per la gestione automatizzata di magazzino
- l'avvio di utilizzo di visori e la costruzione/utilizzo di drone
- dotazione di kit Arduino

E' intenzione di proseguire

- nell'aggiornamento di alcuni laboratori e strumentazione sia per gli aspetti legati all'obsolescenza che per rispondere alle richieste di studenti e studentesse preparati per l'industria 4.0.
- di portare a sistema esperienze didattiche mediate dalla realtà aumentata e avviare all'utilizzo della stessa in campi di applicazione professionalizzanti
- di promuovere l'utilizzo degli spazi e delle infrastrutture come elemento centrale e strumento di innovazione didattica

Si prevede il riallestimento di spazi di apprendimento e setting per permettere la sperimentazione di una forma mista di didattica per ambienti di apprendimento.

Infine da segnalare l'avvenuta progettazione esecutiva e l'imminente avvio della costruzione della palestra dell'istituto.

○ **ADESIONE AD INIZIATIVE NAZIONALI DI INNOVAZIONE DIDATTICA**



Progetto Studenti Atleti di Alto Livello.

○ SPERIMENTAZIONI DI FLESSIBILITA' ORGANIZZATIVA E DIDATTICA

Strategie didattiche e setting per favorire apprendimenti individualizzati.

Il consiglio di Istituto, preso atto dell'indicazione del Collegio dei Docenti e dei risultati del sondaggio promosso con il personale ATA, gli studenti e le studentesse e le famiglie, ha deliberato di promuovere sperimentazioni tra il settembre e il dicembre 2026 per valutare l'articolazione delle lezioni su cinque giorni settimanali a partire dall'anno scolastico 2026/2027. Tali sperimentazioni prenderanno in considerazione la distribuzione delle 32 ore settimanale unicamente in orario antimeridiano oppure prevedendo un rientro settimanale; entrambe le soluzioni richiederanno una valutazione e una interlocuzione con l'intera comunità sia per gli aspetti di trasporto pubblico locale, sia per la possibilità di momenti di pausa per gli studenti e le studentesse.

Il collegio ha intenzione di valutare ipotesi di organizzazione flessibile e programmazione plurisettimanale, fermo restando l'articolazione delle lezioni sui giorni settimanali stabiliti e nel rispetto del monte ore annuale previsto per le singole discipline.

Flessibilità organizzativa

ARTICOLAZIONE DELLE LEZIONI IN CINQUE GIORNI SETTIMANALI

- per tutti gli ordini di scuola attivi nell'istituto

Flessibilità nell'organizzazione del gruppo classe (art. 4, comma 2, lettera d) del d.P.R. 275/1999)



- CLASSI APERTE
- ORIZZONTALI
- PER PROVE PARALLELE
- PER ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO
- PER ATTIVITA' DI RECUPERO
- PER ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO
- ORGANIZZAZIONE MODULARE DEGLI STUDENTI NON COINCIDENTE COL GRUPPO CLASSE DI APPARTENENZA
- PER DISCIPLINA
- PER ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO
- PER ATTIVITA' DI RECUPERO
- PER ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO

Flessibilità nell'organizzazione degli spazi

- CLASSI TEMATICHE PER DISCIPLINA
- AULE LABORATORI PER PIU' DOCENTI E CLASSI
- AULE CON AGORÀ/ SPAZIO INDIVIDUALE/ SPAZIO COLLETTIVO/ SPAZIO ESPLORAZIONI
- LABORATORI 4.0
- UTILIZZO PLURIFUNZIONALE DEGLI SPAZI DI "PASSAGGIO" (CORRIDOI, ATRI, AREA MENSA ECC)



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: EcoChini: ecosistema per l'apprendimento

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

L'Istituto ha mutuato la stretta relazione fra metodologie, spazi, tempi, strumenti e mediazione didattica presente nel Piano Scuola 4.0 tanto nella predisposizione dei progetti delle Azioni del Piano quanto nel ripensare l'Istituto Chino Chini attraverso i documenti strategici elaborati in questo anno scolastico. Gli interventi che qui proponiamo si saldano con le azioni promosse negli ultimi anni - realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole e la fornitura del traffico dati tramite fibra ottica; dotazione di attrezzature per la trasformazione digitale della didattica e dell'organizzazione scolastica; spazi e strumenti digitali per le STEM; azioni contro la povertà educativa- e si proiettano in un nuovo ecosistema teso a sostenere le abilità cognitive e metacognitive, il pensiero critico e creativo, l'imparare ad imparare, l'autoregolazione), abilità sociali ed emotive (come l'empatia, l'autoefficacia, la responsabilità e la collaborazione), abilità pratiche e fisiche (soprattutto connesse all'uso di nuove informazioni e dispositivi di comunicazione digitale). Per favorire un apprendimento attivo e collaborativo; una consapevole interazione tra pari che favorisca, tra l'altro, il peer learning; una interazione empatica tra studenti e docenti che promuova una motivazione ad apprendere e un benessere emotivo.



Promuovere una didattica personalizzata, che arricchisca il termine inclusione, attraverso strategie quali problem co-progettazione, PBL, co-progettazione, learning by doing e tra studenti e docenti, fra pari, alla personalizzazione della didattica, l'inclusione e il benessere emotivo di tutti i protagonisti del percorso formativo. Attualmente la quasi totalità delle aule dell'istituto è dotata di un computer e di uno schermo digitale; il primo intervento proposto consiste nell'espandere questa dotazione aumentando i dispositivi e una dotazione per la videoconferenza che integri l'aula fisica con la piattaforma virtuale e con esperienze di confronto e collaborazioni con realtà distanti (es. eTwinning). Una esperienza di apprendimento che possa proiettarsi e svilupparsi anche in una dimensione, sincrona o asincrona, dove spazi e tempi di apprendimenti possano essere modificati rispondendo alle esigenze degli studenti e studentesse per realizzare una significativa esperienza di apprendimento e una consapevole costruzione di competenze. A fianco a questo la costruzione/aggiornamento di alcune aule/laboratori arricchite di dispositivi digitali, quali ad esempio quelli di realtà virtuale e aumentata, per la costruzione di situazioni apprendimento significative e totalizzanti. Fondamentali risulteranno le azioni di formazione del personale docente prioritariamente sulla nuove metodologie e strategie e sull'utilizzo degli strumenti digitali per la realizzazione di queste metodologie. In questo quadro nel PTOF si assumono a riferimento i framework: DigComp, LifeComp, EntreComp. In questa prospettiva molti dispositivi e software assumono tanto il ruolo di mediatori di apprendimento che di oggetto per la costruzione di competenze digitali. La costruzione di questo ecosistema per l'apprendimento è presente, senza soluzione di continuità nelle proposte di Next Generation Labs e in quelle del DM 170/2022.

Importo del finanziamento

€ 156.484,24

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	21.0	0

Approfondimento progetto:

A partire dai criteri per l'utilizzo dei fondi stanziati dal PNRR, che imponevano che almeno il 60% dei fondi fossero utilizzati per l'acquisto di dotazione digitale, l'IIS Chino Chini ha stabilito di voler procedere nella direzione di un aggiornamento delle proprie dotazioni digitali e degli spazi seguendo quanto più possibile la strada della didattica immersiva e per ambienti di apprendimento, nonché di sviluppare il modello DADA. All'IIS Chino Chini è stato chiesto di intervenire su 22 aule. Per far ciò, l'Istituto ha deciso di realizzare n.4 ambienti di apprendimento moderni e tecnologicamente all'avanguardia, nonché di riconcepire alcuni spazi del plesso della sede centrale, al fine di offrire a tutto il personale dell'istituto un ambiente stimolante e piacevole. Quello che si intende offrire non è solo un ampliamento dell'offerta formativa attraverso l'implementazione della dotazione tecnologica, ma anche e soprattutto la possibilità di mettere in atto metodologie didattiche alternative a quelle tradizionali.

Il primo ambiente d'apprendimento pensato è stato il "laboratorio multimediale immersivo", caratterizzato da un arredamento che stimoli la cooperazione e la metodologia del peer-to-peer, nonché la partecipazione ad una didattica completamente immersiva e sperimentale attraverso la realtà virtuale.

Il secondo ambiente d'apprendimento pensato è stato il "laboratorio avanzato di lingue straniere", che intende offrire, ai docenti e agli studenti, nuovi supporti tecnologici (hardware e software) per diversificare l'insegnamento e l'apprendimento delle lingue straniere.

Il terzo ambiente d'apprendimento pensato è quello dedicato all'inclusione che abbiamo



chiamato “Aula per una didattica personalizzata”. Sebbene esistano già degli spazi dedicati alla didattica individuale e vocati alla didattica e all’apprendimento per tutti gli studenti che necessitano di particolari spazi e dotazioni, l’Istituto ha pensato di rinnovare uno di questi spazi, sia per quanto riguarda gli arredi, sia per quanto riguarda le dotazioni digitali (hardware e software), prestando così maggiore attenzione alle esigenze degli studenti.

Il quarto ambiente d’apprendimento ideato è stato quello denominato “Agorà”. Questo ambiente d’apprendimento, che in realtà si compone di due spazi su due piani diversi, è vocato alla lettura, al debate e al confronto tra gli studenti, anche attraverso l’uso delle nuove tecnologie. La peculiarità di questo ambiente è quella di essere collegato alla biblioteca dell’istituto, anch’essa in fase di rinnovamento.

È stato poi stabilito di rinnovare le restanti aule dell’istituto, attraverso la modernizzazione dei computer e l’acquisto di nuove sound-bar con webcam integrata, al fine di consentire una migliore partecipazione a conferenze, lezioni on-line e ad attività didattiche e di confronto anche a distanza.

L’intervento si integra con un recupero e aggiornamento dei dispositivi hardware presenti in alcuni laboratori informatici e il loro impiego nelle aule per promuovere una quotidianità dell’uso degli strumenti digitali integrati nella didattica curricolare.

● **Progetto: WORK-LAB**

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro



Descrizione del progetto

Il progetto muove da un lato dal ruolo che le tecnologie digitali hanno assunto nel modo di concepire l'ambiente di lavoro e le nuove strumentazioni che sempre più spesso modificano i modi, i tempi e gli spazi di lavoro; dall'altro in risposta alla necessità di far evolvere competenze digitali che rafforzino le competenze digitali di base di base e di cittadinanza in competenze specialistiche o quantomeno di non utilizzare lo strumento digitale, hardware o software, come una "black box". La proposta vede la realizzazione di due tipologie di laboratori: - la realizzazione di ambienti fortemente tecnologici con apparati e software professionali che sfruttano la realtà virtuale e la modellizzazione 3D - la trasformazione e aggiornamento di alcuni laboratori già presenti dotandoli di tecnologie avanzate con l'obiettivo da un lato di arricchire il curriculum formativo individuale con competenze digitali avanzate e dall'altro di creare un continuo tra scuola e mondo del lavoro. Per quanto detto in precedenza gli interventi proposti sono da leggersi in combinato disposto con: - l'azione Next Generation Class sia in termini di dotazioni che in termini di metodologie didattiche e di una personalizzazione della didattica e una individualizzazione del percorso e della proposta educativa, personalizzazione che risponde tanto ai bisogni individuali quanto alle attese degli studenti e del territorio. - i percorsi previsti dagli interventi del DM 170/2022 intendo fornire sollecitazioni ed esperienze per ri-motivare e orientare gli studenti e applicando metodologie innovative per la costruzione e consolidamento delle competenze. La proposta è stata elaborata dopo un dialogo con i docenti e gli assistenti tecnici dell'Istituto, una interlocuzione con gli studenti e le studentesse e un momento di condivisione con il tavolo per la formazione e il lavoro istituito nel territorio del Mugello. A fianco della innovazione tecnologica e l'aggiornamento per alcuni problemi di obsolescenza, hardware e software, il progetto dialogherà con le altre iniziative dell'Istituto, previste nei documenti strategici, sui temi della formazione docenti e personale ATA, sui temi dei percorsi PCTO e degli stage per le qualifiche professionali, sulla revisione dei profili di uscita e le rubriche valutative. Infine da implementare, in risposta alle esigenze della comunità educante e del territorio, una maggiore relazione con percorsi ITS e PTP e una collaborazione operativa sistematica con le realtà del territorio per proporre curvature e ampliamenti dell'offerta formativa che rispondano alle esigenze del territorio e vedano protagonisti, a fianco alla istituzione scolastiche, associazioni di categoria, aziende del territorio, centri dell'impiego, terzo settore.

Importo del finanziamento

€ 164.644,23



Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0

Approfondimento progetto:

L'Istituto ha scelto di agire su due strategie complementari: da un lato creare un nuovo laboratorio dedicato alla saldatura digitale e dall'altro rinnovare alcuni laboratori presenti nei diversi edifici/indirizzi dell'istituto attraverso l'allestimento di nuovi e interi setting o l'arricchimento di quelli esistenti al fine di offrire nuove possibilità di apprendimento e di sperimentazione di nuove metodologie didattiche e di realizzare nuovi ambienti d'apprendimento orientati all'innovazione e ad una maggiore professionalizzazione degli studenti.

Alla base di questo rinnovo vi è l'idea di consentire l'apprendimento di buone pratiche e di nuove competenze attraverso l'esperienzialità e lo scambio tra pari, con docenti e con esperti.

I laboratori costituiti sono:



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

- Accoglienza Turistica
- Laboratorio STEM
- Laboratorio modellazione 3D
- Laboratorio di Saldatura digitale

Il laboratorio di accoglienza turistica, già presente all'interno del plesso dei laboratori di enogastronomia dell'Istituto, viene ampliato nella metratura e viene predisposto l'allestimento di 4 isole esagonali da 6 posti ciascuna (garantendo così la partecipazione fino a 24 studenti) e la fornitura di un notebook per ciascuno studente. La specializzazione del laboratorio ha richiesto che fosse acquistato e installato un software dedicato all'accoglienza e alla gestione del ciclo cliente e delle comande dei laboratori di enogastronomia.

Il laboratorio STEM, già presente con un'altra forma e un'altra sostanza all'interno dell'Istituto, verrà dotato di nuova attrezzatura per l'analisi bio-chimica, offrendo così un approccio laboratoriale anche a discipline quali Scienza degli Alimenti e Igiene e cultura medico-sanitaria. Sono stati acquistati microscopi digitali, foto videocamera e dei kit di sensori per chimica e fisica.

Il laboratorio di modellazione 3D intende rispondere alle nuove richieste del mercato del lavoro nell'ambito della meccanica di precisione. Tale laboratorio, già presente all'interno dell'Istituto, verrà rinnovato con nuova postazione di lavoro (workstation).



Distinto da quest'ultimo laboratorio, ma estremamente connesso ad esso, vi è il laboratorio di saldatura digitale, che permetta agli studenti dell'Istituto di sviluppare competenze prettamente professionalizzanti (saldatura di diversi materiali e con diverse tipologie) attraverso l'uso della Realtà Virtuale. Questo processo di formazione professionale è già in uso in tantissime aziende italiane e permetterà agli studenti di formarsi in maggiore sicurezza, in modo ecologico e di sperimentare un ampio ventaglio di possibilità. Verranno allestite n.4 postazioni di questo tipo, dotate di visori per la realtà virtuale e di attrezzatura specifica per la saldatura virtuale (Weld-VR).

L'obiettivo della realizzazione di questi laboratori è quello di simulare nuovi ambienti professionali, affinché gli studenti possano sviluppare competenze specifiche ed effettivamente spendibili nel mondo del lavoro e nelle varie professionalità.

Questi spazi e forniture dialogano e si integrano con le strumentazioni acquisite attraverso il PON dell'avviso prot. 100100 in tema di laboratori digitali e innovativi.

● **Progetto: sìSTEMiAMO la scuola: l'amore per le STEM**

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM



Descrizione del progetto

Il progetto si propone di stimolare l'interesse e le competenze delle studentesse e degli studenti della nostra scuola verso la tecnologia e, più in generale, verso le discipline tecnico-scientifiche che stanno alla base dell'innovazione nella società moderna. L'obiettivo è quello di trasformare dei puri fruitori quali sono nella maggioranza i giovani, in creativi e curiosi progettisti dell'innovazione di domani. L'Istituto, partendo dagli spazi già esistenti che presentano potenzialità di ulteriore ampliamento, vuole incrementare e aggiornare la strumentazione al fine di avvicinare lo studente al mondo della tecnologia, alla sua reale ma raggiungibile complessità. Per queste ragioni ci siamo concentrati sugli ambiti che nel nostro Istituto maggiormente possono avvicinare lo studente al mondo delle STEM. Attraverso schede di sviluppo e i relativi accessori, la matematica, la fisica e la chimica avrebbero un facile campo di applicabilità alla sperimentazione, favorendone la laboratorialità dell'insegnamento e la conseguente inclusione degli studenti con BES. Inoltre il coding favorirebbe l'interdisciplinarietà dell'insegnamento, incrementando l'interazione tra le discipline di base e quelle specifiche degli indirizzi di studio. Con la stampante 3D, invece, è possibile sia realizzare strumenti didattici da mettere a disposizione per tutte le classi dell'Istituto, che creare prototipi da realizzare poi, nei laboratori dedicati di indirizzo. Infine, il campo di utilizzo dei PLC, già presente nella nostra scuola, grazie al bando viene rinforzato da componenti aggiuntivi importanti. Attraverso questa attività l'Istituto vuole dunque avvicinare gli studenti ai segreti del mondo tecnologico riducendo il senso di inadeguatezza dei giovani nella società moderna.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

20/07/2021

Data fine prevista

10/10/2022

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	3



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: In_Chino Chini

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

Nell'ambito di azione M4C1, 1.4 Riduzione dei divari territoriali, l'Istituto Chino Chini ha progettato una serie di interventi, che nascono da priorità individuate in sede di documenti strategici della scuola, RAV e PTOF, in particolare per l'azione di contrasto e di prevenzione alla dispersione scolastica. Sono state progettate alcune attività che favoriscono la partecipazione e la condivisione di obiettivi con i vari stakeholders del territorio, come Regione, amministrazione comunale, Società della Salute, Università degli Studi di Firenze, Scuole secondarie di primo grado, CPIA, associazioni del territorio, enti del terzo settore, aziende. Tanto nei percorsi di mentoring e orientamento che in quelli per le competenze, l'Istituto intende promuovere interventi centrati sulla persona, sull'individualizzazione degli apprendimenti, sul muovere dal contesto nel quale ciascuno studente e studentessa agisce. In questa ottica l'Istituto intende privilegiare percorsi di potenziamento di lingua italiano L2, interventi di mediazione culturale e familiare. Tra la progettualità dell'Istituto, vi è inoltre l'attivazione di corsi con metodologia Feuerstein, volta al rafforzamento dei processi cognitivi e una serie di percorsi di mentoring. Per i percorsi di potenziamento delle competenze di base e vocazionale, l'istituto attiverà sportelli presso il proprio istituto e diffusi sul territorio attraverso la collaborazione con le scuole dell'ambito condividendo le risorse materiali e umane. Centrali risulteranno essere le



metodologie innovative e la personalizzazione degli apprendimenti. Per i percorsi di orientamento con la collaborazione delle famiglie, l'Istituto intende mettere in campo percorsi e attività che portino acquisizione piena di competenze da parte di studentesse, studenti e famiglie nell'uso del registro elettronico d'Istituto. Interventi con mediatori culturali, scolastici e orientatori; si affiancano incontri con i genitori, esperti esterni, educatori e studenti anche coinvolgendo le secondarie di primo grado del territorio su tematiche di ambito generale concernenti l'indirizzo di studi, il benessere a scuola, il contrasto a comportamenti pericolosi. Si prevedono inoltre incontri con le realtà produttive del territorio e il terzo settore in particolare azioni rivolte a strutture del territorio (RSA, ad esempio, per l'Indirizzo Servizi alla Sanità e l'assistenza sociale), volti al potenziamento di competenze trasversali e life skills. Per i percorsi formativi e co-curricolari, l'Istituto ha progettato percorsi vocazionali, volti alla valorizzazione di competenze umanistico-sociali e corsi professionalizzanti rivolti al recupero e orientamento con l'ulteriore obiettivo di fornire una certificazione di competenze acquisite riconosciute o condivise (es ECDL, patentino saldatore, somelier olio e arte bianca, operatori turistici...); priorità sarà data alla collaborazione con le aziende del territorio, in chiave di service learning. Vengono inoltre ripresi e potenziati alcuni percorsi peculiari e strategici dell'Istituto, come per esempio, il progetto OASI, progetto che muove dalla matrice dell'apprendistato duale per declinarla quale azione di orientamento e ri-orientamento e/o di inclusione in ottica DOPO DI NOI, per studenti certificati. Infine potenziamento dei percorsi individualizzati per la qualifica leFP da affiancarsi eventualmente all'azione di AE denominata "bocciato con credito".

Importo del finanziamento

€ 232.869,98

Data inizio prevista

05/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	281.0	653



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	281.0	404

Approfondimento progetto:

Il progetto prevede azioni

- di supporto alla costruzione delle competenze di base;
- di orientamento e motivazione degli studenti e studentesse in difficoltà e a rischio dispersione
- tutoraggio e mentoring con attività 1-1 sia per la costruzione e consolidamento delle competenze di base, sia delle soft skills e orientamento e prevenzione del disagio.

Alcune delle azioni precedenti sono sviluppate anche in rete e collaborazioni con le scuole di ambito.

Ulteriori azioni sono rivolte ai genitori sia sui temi della motivazione e delle problematiche dell'adolescenza, sia su aspetti della quotidianità scolastico (ad esempio utilizzo del registro elettronico).

Infine sono proposti percorsi di approfondimento in ambito professionalizzante che percorsi di ambito vocazioni; tutte le azioni per metodologie e tematiche intendono intercettare strategie di apprendimento e attese degli studenti e delle studentesse che nell'usuale percorso possano avere incontrato ostacoli metacognitivi o dovuti alle competenze di base.

● Progetto: VAI_chi_NO

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)



Descrizione del progetto

La scuola intende mettere in atto un processo volto a superare gli ostacoli alla partecipazione e all'apprendimento che si evidenziano nei dati storici dell'Istituto, nelle informazioni trasmesse dalle varie scuole del territorio dovute alla loro provenienza geografica, all'appartenenza sociale, alla condizione personale, alla alfabetizzazione italiano L2. I percorsi che l'Istituzione scolastica intende promuovere sono indirizzati alla prevenzione della dispersione scolastica attraverso attività di supporto e rinforzo, maturazione delle competenze, attività extrascolastiche con il coinvolgimento delle realtà operanti sul territorio. Tali percorsi recuperano le buone pratiche avviate con il DM 170/2022. Le attività hanno l'obiettivo di:

- valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, logico-matematiche e scientifiche;
- sviluppare le capacità in materia di cittadinanza attiva e democratica;
- promuovere la consapevolezza di una cittadinanza attiva, responsabile e inclusiva;
- attivare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale;
- implementare comportamenti ispirati a uno stile di vita sano;
- potenziare l'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali, con l'eventuale collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore per interventi specifici;
- valorizzare la scuola, intesa come comunità attiva, aperta al territorio, in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale;
- valorizzare percorsi formativi individualizzati coinvolgendo gli alunni e le famiglie;
- perfezionare l'italiano come lingua seconda attraverso percorsi e laboratori per studenti alloglotti con il supporto eventuale anche dei mediatori culturali;
- promuovere nella comunità educante e nel territorio le buone pratiche sperimentate nei percorsi affinché possano essere leva per un orientamento consapevole in entrata, in uscita e strumento per superare le condizioni di incertezza e di demotivazione. I percorsi quindi si prefiggono di agire su più fronti: il rafforzamento delle competenze dei ragazzi, attraverso attività di supporto e accompagnamento; il recupero e il consolidamento della motivazione degli studenti alla partecipazione a percorsi di istruzione e/o di formazione; la promozione di un orientamento vocazione. Il raggiungimento del successo formativo degli studenti permette di riconquistare così la fiducia degli alunni e delle famiglie nei confronti della comunità educante diventando un fattore importante nella prevenzione dell'esclusione sociale; le attività di contrasto alla dispersione scolastica, permettendo lo sviluppo positivo degli individui, contribuiscono alla crescita sociale, culturale e morale del territorio e della comunità educante.

Importo del finanziamento



€ 179.714,11

Data inizio prevista

07/10/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	281.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	281.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura".



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	22

Approfondimento progetto:

Il progetto è in fase di svolgimento e si rivolge al personale ATA e al personale docente in risposta alle esigenze formative emerse.



● Progetto: Competenze Digitali per il Mugello

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto di formazione del personale scolastico mira a intervenire su quattro principali fronti:

1. Rinforzare le competenze digitali di base e quelle attualmente diffuse nell'attività didattica quotidiana e migliorare il corretto funzionamento dell'istituto rendendo le pratiche operative più rapide, flessibili e innovative coinvolgendo anche il personale ATA. 2. Promuovere un pensiero critico consapevole e inclusivo sull'uso delle tecnologie digitali in classe, introducendo metodi, strumenti e approcci che consentono di massimizzare l'efficacia dell'apprendimento, rendendolo più coinvolgente, personalizzato e adattato alle esigenze di ciascun individuo e valutare efficacemente gli apprendimenti attraverso l'utilizzo di strumenti digitali. 3. Considerare le risorse tecnologiche come strumenti fondamentali a supporto della didattica e come mezzi per potenziare le competenze degli studenti attraverso robotica, la realtà aumentata e virtuale e la sperimentazione con l'intelligenza artificiale generativa. Per quanto riguarda le competenze digitali, seguiranno le linee guida DigCompEdu con particolare attenzione all'inclusione. Il pensiero critico riguardante il digitale sarà promosso attraverso percorsi di tipo laboratoriale ed esperienziale, consentendo successivamente di applicare direttamente ciò che hanno imparato in classe.

Importo del finanziamento

€ 63.634,22

Data inizio prevista

01/03/2024

Data fine prevista

30/09/2025



Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	81.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: Stem e linguaggi nel Mugello

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto articolato nei due interventi A e B mira a collocare in un quadro e in una dimensione sistematica le iniziative già in essere presso l'istituto in termini di promozione delle discipline STEM se al tempo stesso incrementandole e facendole evolvere in particolare in tema metodologie e strumenti didattici. Gli interventi muovendo dalla quotidianità scolastica e arricchendo la proposta formativa e il curriculum promuovendo la cultura delle STEM attraverso la laboratorialità e il dialogo con il territorio tanto nella dimensione accademica e ITS quanto nella dimensione produttiva. L'intervento B promuove quella indispensabile formazione dei docenti tanto nell'ambito delle lingue quanto in quelle della metodologia CLIL e non ultimo dell'italiano L2.

Importo del finanziamento

€ 81.877,98



Data inizio prevista

15/01/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	99
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	15
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	1
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	3

Approfondimento progetto:

Il progetto, presentato il 27/12/2023, si articola in due interventi A e B mira a collocare in un quadro e in una dimensione sistematica le iniziative già in essere presso l'istituto in termini di promozione delle discipline STEM e al tempo stesso incrementandole e facendole evolvere in particolare in tema metodologie e strumenti didattici. Gli interventi muovono dalla quotidianità scolastica e arricchiscono la proposta formativa e il curriculum promuovendo la cultura delle STEM attraverso la laboratorialità e il dialogo con il territorio tanto nella dimensione accademica e ITS quanto nella dimensione produttiva. L'intervento B promuove quella indispensabile formazione dei docenti tanto nell'ambito delle lingue quanto in quelle della metodologia CLIL e non ultimo dell'italiano L2.

Il progetto prevede:

- Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione, rivolti a gruppi di almeno 10 studenti con particolare attenzione



alla parità di genere e alla promozione delle STEM con particolare attenzione alle studentesse. Tra i percorsi proposti: CheTempoCheFa (fisica, chimica, matematica e informatica nello studio della meteorologia e climatologia); AllenaMenti (giochi matematici); Informatica in cucina (Excel per controllare le scorte di magazzino, la prenotazione dei posti, la preparazione delle ricette, il calcolo dei valori nutrizionali di un pasto); Il mio amico Chat (uso critico di ChatGpt); GeoSTAMP (la geometria nello stampaggio a 3D); Il suono delle piante (laboratorio per studenti con difficoltà per l'uso di schede Arduino e sensori di prossimità per produrre musica); Bici Amica (disegno tecnico, geometria, fisica dei materiali, chimica, programmazione di macchine a controllo per realizzare una bici con pedalata manuale); GeoGiochi (laboratori di geometria per ragazzi con difficoltà); Trekking micologico; Chimica in Cucina; Preparazione esame di Stato. UniVersoTe (approfondimenti di matematica, fisica, chimica per avvicinarsi all'università e ai test di ingresso delle facoltà a numero chiuso); Campi Non Terreni (fisica dei campi elettrici e magnetici negli oggetti di uso quotidiano); Arduino (progetti con la scheda Arduino per studenti di indirizzi diversi dal meccanico e l'elettrico)

- Percorsi di tutoraggio per l'orientamento agli studi e alle carriere STEM, anche con il coinvolgimento delle famiglie: rivolti ad almeno tre studenti. Alcune azioni individuate: Incontro ITS; Incontro Università ; Incontro Ducati; Incontro con realtà produttive del territorio con un significativo utilizzo delle tecnologie sia nella produzione che nella pianificazione.
- Percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti: le azioni sono centrate sulla preparazione degli studenti alle certificazioni linguistiche.

Per l'azione rivolta ai docenti si prevede la realizzazione di percorsi formativi di lingua e di metodologia di durata annuale, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento in lingua straniera. In particolari sono progettati 2 percorsi per certificazione/livello B1 e 1 percorso certificazione/livello B2 in inglese; 1 intervento centrato su DNL con metodologia CLIL e 1 intervento sull'insegnamento di italiano L2



● Progetto: Eppur mi muovo

Titolo avviso/decreto di riferimento

PCTO sulle discipline STEM e sul multilinguismo per gli istituti tecnici e professionali tramite esperienze di orientamento in Italia e all'estero (D.M. 88/2025) - Scuole statali

Descrizione del progetto

Esperienze di mobilità nazionale e internazionale per l'orientamento, la costruzione e il consolidamento di competenze in ottica professionalizzante, STEM e multilinguistica. Attività che rispondono alla domanda di conoscenza ed esperienze nuove di una popolazione scolastica con un contesto geografico e, in alcuni casi, sociale non semplice. Le mobilità in combinato con attività esperienziali e/o laboratoriali permettono da un lato nuove forme di apprendimento e dall'altro risultano leve sia in ottica di promozione delle eccellenze, sia in ottica di rinnovata motivazione all'apprendimento e testimonianza di una fiducia nell'individualità indispensabile in situazione di rischio di abbandono. Nel progetto saranno centrali: - strumenti che permettano l'accesso alle esperienze da parte delle studentesse specie per quanto attiene a quelle legate alle STEM, - attività che possano promuovere un'inclusione efficace.

Importo del finanziamento

€ 149.356,00

Data inizio prevista

15/09/2025

Data fine prevista

30/06/2026

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno beneficiato di periodi di studi all'estero	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0

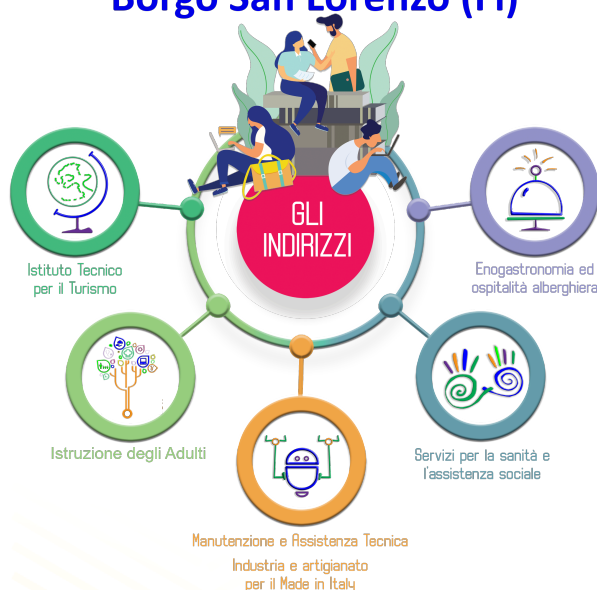
Approfondimento

Nell'Istituto a partire dall'esperienza maturata con i gruppi di lavoro delle diverse iniziative PNRR sono state inserite nell'organigramma figure e/o gurppi di lavoro specifici che possano continuare l'attività svolta, portare a sistema nella quotidianità le risorse acquisite o create e le metodologie sviluppato, condividere le buone pratiche.



Aspetti generali

Istituto di istruzione superiore **Chino Chini** Borgo San Lorenzo (Fi)



L'Istituto di Istruzione Superiore "Chino Chini" si articola in

- istruzione professionale (istituto professionale, codice scuola FIRI023019)
- istruzione tecnica (istituto tecnico, codice scuola FITN02301T)
- istruzione per adulti (codice scuola FIRI02351P)

Di seguito proponiamo l'offerta formativa dell'Istituto in maniera sintetica e organizzata per insegnamento.

Profili di Istruzione Professionale attivati dal nostro Istituto



Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale

I percorsi dell'Istruzione Professionale sono stati Riformati con il D.lgs. 61/2017, recante la revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107, e sono entrati in vigore dal 1° settembre 2019. "Le istituzioni scolastiche di Istruzione Professionale sono scuole territoriali dell'innovazione, aperte al territorio e concepite come laboratori di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica. Esse definiscono i Piani triennali dell'offerta formativa secondo i principi e le finalità indicati all'articolo 1 del decreto legislativo, tenuto conto delle richieste degli studenti e delle famiglie per realizzare attività finalizzate al raggiungimento degli obiettivi formativi considerati prioritari."

L'istruzione professionale è caratterizzata da una struttura quinquennale dei percorsi,

Le attività e gli insegnamenti di istruzione generale e di indirizzo sono aggregati in assi culturali. Per ciascun alunno/a è predisposto un Progetto Formativo Individuale che lo accompagna anche negli eventuali passaggi ad altro Istituto o all'Istruzione e Formazione Professionale. Il PFI è approvato dal Consiglio di classe e si realizza sotto la supervisione e monitoraggio del tutor e del Consiglio di classe.

Il percorso di Istruzione Professionale si articola in Unità di Apprendimento disciplinari e interdisciplinari la cui finalità è quella di far emergere le competenze generali e professionali dell'indirizzo.

Il percorso dell'indirizzo Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale nella Regione Toscana consente di accedere dal triennio su base volontaria ad un corso sperimentale per l'acquisizione, dopo l'Esame di Stato ed entro l'anno solare di riferimento, della qualifica di Operatore Socio-Sanitario (OSS) grazie ad una convenzione della Regione Toscana con l'USR (insieme ad ASL e Aziende Ospedaliere).

Il diplomato in Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale, alla fine del percorso, possiede specifiche competenze utili a:

- Co-progettare, organizzare ed attuare, con diversi livelli di autonomia e responsabilità, interventi per rispondere alle esigenze sociali e sanitarie di singoli, gruppi e comunità, finalizzati alla socializzazione, all'integrazione, alla promozione del benessere bio-psico-sociale, negli ambiti dell'assistenza e della salute in cui essi si attuino e/o siano richiesti.



- Realizzare attività di supporto sociale e assistenziale per rispondere ai bisogni delle persone in ogni fase della vita, accompagnandole e coadiuvandole nell'attuazione del progetto personalizzato, coinvolgendo sia l'utente che le reti informali e territoriali.

È in grado di:

Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali

Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipe multi-professionali in diversi contesti organizzativi/lavorativi

Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza

Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane

Partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi

Curare l'allestimento dell'ambiente di vita della persona in difficoltà con riferimento alle misure per la salvaguardia della sua sicurezza e incolumità, anche provvedendo alla promozione e al mantenimento delle capacità residue e della autonomia nel proprio ambiente di vita

Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio

Realizzare in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni

Realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità

Raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi utilizzando adeguati strumenti informativi in condizioni di sicurezza e affidabilità delle fonti utilizzate

Sbocchi professionali:

- Operatore Socio-Sanitario (OSS): gli studenti possono frequentare nel triennio un percorso



integrativo sperimentale in ambito sanitario che permette di acquisire, subito dopo il diploma, la qualifica regionale OSS, utile per l'inserimento lavorativo in strutture ospedaliere e socio-sanitarie

- Animatore socio-educativo: in tutte le strutture comunitarie come case di riposo, centri diurni, centri per disabili, ludoteche, case famiglia, comunità di recupero,
- Addetto all'assistenza di base (AAB): il diploma, equipollente alla qualifica di AAB, conferisce un credito di 600 ore all'interno dei percorsi sanitari per la qualifica OSS
- Insegnante tecnico pratico di Laboratorio per i servizi socio sanitari negli Istituti professionali per la Sanità e l'Assistenza Sociale
- Assistente scolastico ai disabili di supporto alle attività educative
- Insegnante presso asilo Nido, scuola dell'infanzia e scuola primaria (dopo il conseguimento delle rispettive Lauree)

Il piano di studi permette inoltre di acquisire una preparazione di base per proseguire il proprio percorso scolastico in percorsi universitari e post diploma, soprattutto in campo sociale e sanitario.



Manutenzione e assistenza tecnica

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Manutenzione e Assistenza Tecnica" pianifica ed effettua, con autonomia e responsabilità coerenti al quadro di azione stabilito e alle specifiche assegnate, operazioni di installazione, di manutenzione/riparazione ordinaria e straordinaria, nonché di collaudo di piccoli sistemi, macchine, impianti complessi, con particolare attenzione alle tecnologie legate all'automazione industriale, alla meccanica di precisione e alla termotecnica civile e industriale, settori strategici in Mugello.

È in grado di:

Analizzare e interpretare schemi di apparati, impianti e dispositivi predisponendo le attività, anche con l'utilizzo di strumentazione diagnostica avanzata

Installare apparati e impianti, anche programmabili (PLC), secondo le specifiche tecniche e nel rispetto della normativa di settore, con focus su sistemi di automazione e macchinari per la produzione artigianale e industria locale

Eseguire le attività di assistenza tecnica nonché di manutenzione ordinaria e straordinaria, degli apparati, degli impianti, anche programmabili e di veicoli a motore ed assimilati, individuando eventuali guasti o anomalie, ripristinandone la funzionalità e la



- conformità alle specifiche tecniche, alla normativa sulla sicurezza degli utenti
- Collaborare alle attività di verifica, regolazione e collaudo, provvedendo al rilascio della certificazione secondo la normativa in vigore
- Gestire le scorte di magazzino, curando il processo di approvvigionamento, anche tramite l'uso di software gestionali e logistici
- Operare in sicurezza nel rispetto delle norme della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e per la salvaguardia dell'ambiente, con particolare riguardo alle normative ambientali e di efficienza energetica (es. manutenzione di impianti fotovoltaici e termici a risparmio energetico)
- Provvedere alla progettazione, installazione e manutenzione ordinaria e straordinaria, riparazione e collaudo relativamente a piccoli sistemi e circuiti elettronici, impianti e apparati elettrici, tecnici e meccanici
- Collaudare impianti elettrici, sistemi elettronici e impianti tecnologici per l'automazione e il controllo ambientale/domotico
- Occuparsi delle filiere dei settori produttivi dell'elettronica ed elettrotecnica, meccanica, termotecnica, idraulica e altri, grazie a competenze tecnico-professionali specificamente sviluppate in relazione alle esigenze espresse dal territorio, valorizzando le partnership con le aziende di Pianvallico e l'area industriale circostante

Sbocchi professionali:

- Manutentore di impianti elettrici;
- Tecnico elettricista in aziende installatrici di impianti elettrici;
- Operatore elettromeccanico nell'industria;
- Operatore in aziende per la manutenzione degli ascensori;
- Operatore in aziende di manutenzione delle caldaie;
- Operatore elettrauto in autofficine;
- Insegnante tecnico pratico negli Istituti Tecnici e professionali;
- Perito elettrico (previo superamento come privatista dell'esame di maturità presso ITI elettrico);
- Accesso agli istituti post-diploma IFTS;
- Accesso all'Università

Industria e artigianato per il Made in Italy



Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Industria e artigianato per il Made in Italy" interviene con autonomia e responsabilità, esercitate nel quadro di azione stabilito e delle specifiche assegnate, nei processi di lavorazione, fabbricazione, assemblaggio e commercializzazione di prodotti industriali e artigianali, nonché negli aspetti relativi alla ideazione, progettazione e realizzazione dei prodotti stessi, anche con riferimento alle produzioni tipiche locali. Le sue competenze tecnico-professionali sono riferite ad aree di attività specificamente sviluppate in relazione alle esigenze espresse dal territorio e gli consentono di intervenire nei processi industriali ed artigianali con adeguate capacità decisionali, spirito di iniziativa e di orientamento anche nella prospettiva dell'esercizio di attività autonome nell'ambito dell'imprenditorialità giovanile.

È in grado di:

- Predisporre il progetto per la realizzazione di un prodotto sulla base delle richieste del cliente, delle caratteristiche dei materiali, delle tendenze degli stili valutando le soluzioni tecniche proposte, le tecniche di lavorazione, i costi e la sostenibilità ambientale
- Realizzare disegni tecnici utilizzando le metodologie di rappresentazione grafica e gli strumenti tradizionali o informatici più idonei alle esigenze specifiche di progetto e di settore/contesto
- Realizzare e presentare prototipi/modelli fisici e/o virtuali, valutando la rispondenza agli standard qualitativi previsti dalle specifiche di progettazione
- Gestire, sulla base di disegni preparatori e/o modelli predefiniti nonché delle tecnologie tradizionali e più innovative, le attività realizzative e di controllo connesse ai processi produttivi di beni/manufatti su differenti tipi di supporto/materiale, padroneggiando le tecniche specifiche di lavorazione, di fabbricazione, di assemblaggio
- Predisporre/programmare le macchine automatiche, i sistemi di controllo, gli strumenti e le attrezzature necessarie alle diverse fasi di attività sulla base delle indicazioni progettuali, della tipologia di materiali da impiegare, del risultato atteso, monitorando il loro funzionamento, pianificando e curando le attività di manutenzione ordinaria
- Elaborare, implementare e attuare piani industriali/commerciali delle produzioni, in raccordo con gli obiettivi economici aziendali/di prodotto e sulla base dei vincoli di mercato
- Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente
- Occuparsi della gestione, organizzazione ed effettuazione di interventi di progettazione, riparazione e collaudo nei settori meccanico, termotecnico e altri settori
- Ideare, progettare e realizzare piccoli sistemi meccanici, impianti e apparati tecnici, anche con riferimento alle produzioni tipiche locali
- Occuparsi delle filiere dei settori produttivi della meccanica, della termotecnica e



dell'impiantistica e di altri settori grazie alle competenze tecnico-professionali in relazione alle esigenze espresse dal territorio

Sbocchi professionali:

- Operatore elettromeccanico nell'industria;
- Tecnico meccanico in aziende installatrici;
- Operatore in aziende di manutenzione delle caldaie;
- Operatore meccanico in autofficina;
- Insegnante tecnico pratico negli Istituti Tecnici e professionali;
- Perito meccanico (previo superamento come privatista dell'esame di maturità presso ITI meccanico);
- Accesso agli istituti post-diploma IFTS
- Accesso all'università.

Il piano di studi permette inoltre di acquisire una solida preparazione di base per proseguire il proprio percorso scolastico in percorsi universitari e post diploma.



Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera" acquisisce specifiche competenze tecnico-pratiche, organizzative e gestionali nell'intero ciclo di produzione, erogazione e commercializzazione della filiera dell'enogastronomia e dell'ospitalità alberghiera. Nell'ambito degli specifici settori di riferimento delle aziende turistico-ristorative, opera curando i rapporti con il cliente, intervenendo nella produzione, promozione e vendita dei prodotti e dei servizi, valorizzando le risorse enogastronomiche secondo gli aspetti culturali, artistici e del Made in Italy in relazione al territorio.

È in grado di:

- Utilizzare tecniche tradizionali e innovative di lavorazione, di organizzazione, di commercializzazione dei servizi e dei prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera, promuovendo le nuove tendenze alimentari ed enogastronomiche
- Supportare la pianificazione e la gestione dei processi di approvvigionamento, di produzione e di vendita in un'ottica di qualità e di sviluppo della cultura dell'innovazione
- Applicare correttamente il sistema HACCP, la normativa sulla sicurezza e sulla salute nei luoghi di lavoro
- Predisporre prodotti, servizi e menù coerenti con il contesto e le esigenze della clientela (anche in relazione a specifici regimi dietetici e stili alimentari), perseguendo obiettivi di



qualità, redditività e favorendo la diffusione di abitudini e stili di vita sostenibili e equilibrati

- Valorizzare l'elaborazione e la presentazione di prodotti dolciari e di panificazione locali, nazionali e internazionali utilizzando tecniche tradizionali e innovative
- Curare tutte le fasi del ciclo cliente nel contesto professionale, applicando le tecniche di comunicazione più idonee ed efficaci nel rispetto delle diverse culture, delle prescrizioni religiose e delle specifiche esigenze dietetiche
- Progettare, anche con tecnologie digitali, eventi enogastronomici e culturali che valorizzino il patrimonio delle tradizioni e delle tipicità locali, nazionali anche in contesti internazionali per la promozione del Made in Italy
- Realizzare pacchetti di offerta turistica integrata con i principi dell'eco sostenibilità ambientale, promuovendo la vendita dei servizi e dei prodotti coerenti con il contesto territoriale, utilizzando il web
- Gestire tutte le fasi del ciclo cliente applicando le più idonee tecniche professionali di Hospitality Management, rapportandosi con le altre aree aziendali, in un'ottica di comunicazione ed efficienza aziendale
- Supportare le attività di budgeting-reporting aziendale e collaborare alla definizione delle strategie di Revenue Management, perseguendo obiettivi di redditività attraverso opportune azioni di marketing
- Contribuire alle strategie di Destination Marketing attraverso la promozione dei beni culturali e ambientali, delle tipicità enogastronomiche, delle attrazioni, degli eventi e delle manifestazioni, per veicolare un'immagine riconoscibile e rappresentativa del territorio

Il piano di studi permette inoltre di acquisire una solida preparazione di base per proseguire il proprio percorso scolastico in percorsi universitari e post diploma.

PROFILI DI ISTRUZIONE TECNICA ATTIVATI DAL NOSTRO ISTITUTO

Istru-
zioni
on
e



tecnica - settore economico - Indirizzo Turismo

Il Diplomato a conclusione del percorso quinquennale ha competenze specifiche nel comparto delle imprese turistiche e competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali e internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali. Interviene nella



valorizzazione integrata e sostenibile del patrimonio culturale, artistico, artigianale, enogastronomico, paesaggistico e ambientale. Le discipline di indirizzo, in linea con le indicazioni dell'Unione europea, consentono anche di sviluppare competenze imprenditoriali che sono considerate motore di innovazione, competitività, crescita e la loro acquisizione consente di far acquisire una visione orientata al cambiamento, all'iniziativa, alla creatività, alla mobilità geografica e professionale, nonché all'assunzione di comportamenti socialmente responsabili che mettono gli studenti in grado di organizzare il proprio futuro tenendo conto dei processi in atto.

Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa turistica inserita nel contesto internazionale.

Tali competenze sono costruite attraverso lo studio di materie professionalizzanti come Discipline Turistiche e Aziendali, Arte e Territorio, Geografia Turistica, Diritto e Legislazione Turistica. Si affianca lo studio di tre lingue straniere: inglese, francese e spagnolo con possibilità di certificazioni con preparazione extra scolastica con madrelingue.

È in grado di:

stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro
individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete
utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro
agire nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia alla sua innovazione sia al suo adeguamento organizzativo e tecnologico
utilizzare gli strumenti di marketing in differenti casi e contesti
distinguere e valutare i prodotti e i servizi aziendali, effettuando calcoli di convenienza per individuare soluzioni ottimali
riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo ai fini della mobilità di studio e di lavoro
riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione.

Il Tecnico dei Servizi Turistici ha competenze che gli consentono di



- gestire servizi e/o prodotti turistici con particolare attenzione alla valorizzazione del patrimonio paesaggistico, artistico, culturale, artigianale, enogastronomico del territorio;
- collaborare a definire con i soggetti pubblici e privati l'immagine turistica del territorio e i piani di qualificazione per lo sviluppo dell'offerta integrata;
- utilizzare i sistemi informativi, disponibili a livello nazionale e internazionale, per proporre servizi turistici anche innovativi;
- promuovere il turismo integrato avvalendosi delle tecniche di comunicazione multimediale;
- intervenire nella gestione aziendale per gli aspetti organizzativi, amministrativi, contabili e commerciali.

Può lavorare sia nel settore privato sia in quello pubblico, gestendo accoglienza, amministrazione, promozione e valorizzazione del patrimonio culturale e ambientale in un contesto sia nazionale che internazionale.

Il diploma permette l'accesso a concorsi pubblici per ruolo amministrativi e di gestione nei servizi turistici.

Sbocchi professionali:

- Accompagnatore turistico
- Animatore turistico
- Assistente congressuale e fieristico
- Direttore di agenzia di viaggi
- Direttore di albergo
- Addetto marketing
- Guida alpina
- Guida ambientale
- Guida turistica
- Steward e hostess (di volo, di terra, di crociera)



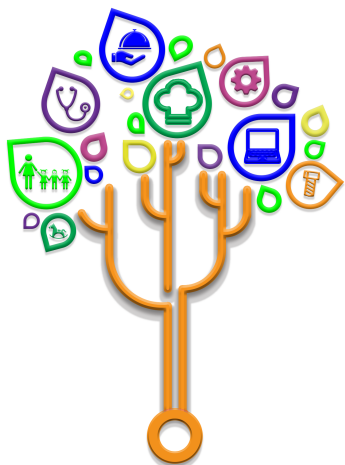
- Operatore turistico presso agenzie di viaggio, tour operator e strutture ricettive.
- Promotore sviluppo turistico sostenibile
- Receptionist
- Social media manager
- Tecnico del museo
- Travel blogger

È possibile, inoltre, trovare impiego nel turismo innovativo con le figure professionali individuate dalle nuove esigenze dei mercati di nicchia specializzati, collegate allo sviluppo delle tecnologie informatiche e alla crescita della sensibilità verso la sostenibilità delle pratiche turistiche (tecnologie informative e delle comunicazioni per il management turistico, intermediazione turistica on line, turismo senza barriere, turismo del gusto, turismo della natura).

Il Diploma di Tecnico per il turismo permette l'accesso a qualsiasi facoltà universitaria offrendo una preparazione che facilita il proseguimento degli studi in ambiti economici, linguistici e manageriali legati al settore e a Corsi di laurea specifici sui Beni Culturali.

Altre opzioni post-diploma sono rappresentate dagli Istituti Tecnici Superiori: Corsi biennali di alta specializzazione tecnico-professionale, molto vicini alle esigenze delle imprese e Scuole di specializzazione come le Scuole superiori di Interpreti e traduttori.

PROFILI DI ISTRUZIONE per gli adulti incardinati nel NOSTRO ISTITUTO



Dall'anno scolastico 2005/2006 l'offerta formativa dell'Istituto prevede Corsi Istruzione degli adulti, attivabili per tutti gli indirizzi in presenza di un numero adeguato di iscrizioni.

Dal 2015-2016 sono stati attivati corsi di istruzione per adulti per gli indirizzi:

Servizi Socio-Sanitari

Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera,

articolazione "Enogastronomia"

Manutenzione e Assistenza tecnica (dal 2022/2023)

Il percorso si articola in tre periodi (corrispondenti ai 5 anni del corso diurno) così strutturato:

- primo periodo didattico, finalizzato all'acquisizione della certificazione necessaria per l'ammissione al secondo biennio del percorso professionale (corrisponde alle classi prima e seconda). Questo periodo didattico fa parte del percorso di istruzione di primo livello erogato dal Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti (CPIA). CPIA Firenze 2 per l'area di Borgo San Lorenzo e Mugello <https://cpia2firenze.it/>
- secondo periodo didattico, finalizzato all'acquisizione della certificazione necessaria per l'ammissione all'ultimo anno del percorso professionale (corrisponde alle classi terza e quarta);
- terzo periodo didattico, finalizzato all'acquisizione del diploma di istruzione professionale (corrisponde alla classe quinta).



Possono iscriversi ai Percorsi di istruzione di secondo livello (EX serali), tutti coloro che, lavoratori o non lavoratori, abbiano conseguito il diploma di licenza media o che abbiano frequentato delle scuole superiori all'estero o che avendo interrotto gli studi negli anni passati vogliano riprendere gli studi. La frequenza del primo periodo didattico del secondo livello è utile anche ai fini dell'adempimento dell'obbligo di istruzione da parte dei giovani adulti (16-18 anni), finalizzato all'assolvimento del diritto-dovere di cui al decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 76.

I percorsi di secondo livello, secondo e terzo periodo didattico, hanno un orario complessivo pari al 70% di quello previsto dai corrispondenti ordinamento del diurno. A seguito di un periodo di accoglienza viene elaborato un Patto Formativo Individuale nel quale sono riconosciuti i crediti posseduti dallo studente e dalla studentessa; ad esempio crediti scolastici: se gli studenti hanno già parzialmente frequentato delle scuole superiori o posseggono un diploma. Dal Patto Formativo Individuale risulta il quadro orario personalizzato articolato nelle singole materie relative alle competenze, il percorso di studio personalizzato e la sua durata.

I profili di uscita sono gli stessi dei corsi diurni. Il quadro orario è ridotto, ma coerente con quello dei corsi diurni.

I percorsi di secondo livello, secondo e terzo periodo didattico, sono incardinati sull'Istituto "Chino Chini", i percorsi di primo livello sono erogati dal CPIA 2 MIRIAM MAKEBA FIRENZE – Borgo San Lorenzo.

Tutte le lezioni del secondo livello si svolgono in orario pomeridiano e serale presso le sedi dell'Istituto di Via Caiani 68

Dal 2023/2024 l'Istituto ospita tutte le attività della sezione di Borgo San Lorenzo del CPIA 2 MIRIAM MAKEBA FIRENZE <https://www.cpia2firenze.edu.it>



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

Istituto/Plessi

Codice Scuola

CHINO CHINI

FIRI023019

CHINI - CORSO SERALE

FIRI02351P

Indirizzo di studio

● SERVIZI SOCIO-SANITARI

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con



riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e

utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti

professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del

territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità.

- gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione

autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.

- collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei

per promuovere reti territoriali formali ed informali.

- contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e

della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone.

- utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale.

- realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona

con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della



vita.

- facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso

linguaggi e sistemi di relazione adeguati.

- utilizzare strumenti informativi per la registrazione di quanto rilevato sul campo.

- raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi.

● ENOGAS. OSPIT. ALBERG. - BIENNIO COMUNE

● MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e

utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti

professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.



- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- comprendere, interpretare e analizzare schemi di impianti.
- utilizzare, attraverso la conoscenza e l'applicazione della normativa sulla sicurezza, strumenti e tecnologie specifiche.
- utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature, impianti e sistemi tecnici per i quali cura la manutenzione.
- individuare i componenti che costituiscono il sistema e i vari materiali impiegati, allo scopo di intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle procedure stabilite.
- utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi, eseguire le regolazioni dei sistemi e degli impianti .
- garantire e certificare la messa a punto degli impianti e delle macchine a regola d'arte, collaborando alla fase di collaudo e installazione .
- gestire le esigenze del committente, reperire le risorse tecniche e tecnologiche per offrire servizi efficaci e economicamente correlati alle richieste.

● INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY

Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali



essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;

- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni

con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;

- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi

ambiti e contesti di studio e di lavoro;

- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;

- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento

alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;

- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;

- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare

in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;

- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento

dei processi produttivi e dei servizi;



- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche:

Competenze specifiche:

- predisporre il progetto per la realizzazione di un prodotto sulla base delle richieste del cliente, delle caratteristiche dei materiali, delle tendenze degli stili valutando le soluzioni tecniche proposte, le tecniche di lavorazione, i costi e la sostenibilità ambientale;
- realizzare disegni tecnici e/o artistici, utilizzando le metodologie di rappresentazione grafica e gli strumenti tradizionali o informatici più idonei alle esigenze specifiche di progetto e di settore/contesto;
- realizzare e presentare prototipi/modelli fisici e/o virtuali, valutando la sua rispondenza agli standard qualitativi previsti dalle specifiche di progetto;
- gestire, sulla base di disegni preparatori e/o modelli predefiniti nonché delle tecnologie tradizionali e più innovative, le attività realizzative e di controllo connesse ai processi produttivi di beni/manufatti su differenti tipi di supporto/materiale, padroneggiando le tecniche specifiche di lavorazione, di fabbricazione, di assemblaggio;
- predisporre/programmare le macchine automatiche, i sistemi di controllo, gli strumenti e le attrezzature necessarie alle diverse fasi di attività sulla base delle indicazioni progettuali, della tipologia di materiali da impiegare, del risultato atteso, monitorando il loro funzionamento, pianificando e curando le attività di manutenzione ordinaria;
- elaborare, implementare e attuare piani industriali/commerciali delle produzioni, in raccordo con gli obiettivi economici aziendali /di prodotto e sulla base dei vincoli di mercato;



- operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente.

● MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;



- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;
- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche:

Competenze specifiche:

- analizzare e interpretare schemi di apparati, impianti e dispositivi predisponendo le attività;
- installare apparati e impianti, anche programmabili, secondo le specifiche tecniche e nel rispetto della normativa di settore;
- eseguire, le attività di assistenza tecnica nonché di manutenzione ordinaria e straordinaria, degli apparati, degli impianti, anche programmabili e di veicoli a motore ed assimilati, individuando eventuali guasti o anomalie, ripristinandone la funzionalità e la conformità alle specifiche tecniche, alla normativa sulla sicurezza degli utenti;
- collaborare alle attività di verifica, regolazione e collaudo, provvedendo al rilascio della certificazione secondo la normativa in vigore;



- gestire le scorte di magazzino, curando il processo di approvvigionamento;
- operare in sicurezza nel rispetto delle norme della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e per la salvaguardia dell'ambiente.

● ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA

Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento



alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;

- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;

- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;

- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;

- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;

- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche:

Competenze specifiche:

- utilizzare tecniche tradizionali e innovative di lavorazione, di organizzazione, di commercializzazione dei servizi e dei prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera, promuovendo le nuove tendenze alimentari ed enogastronomiche;

- supportare la pianificazione e la gestione dei processi di approvvigionamento, di produzione e di vendita in un'ottica di qualità e di sviluppo della cultura dell'innovazione;

- applicare correttamente il sistema HACCP, la normativa sulla sicurezza e sulla salute nei luoghi di lavoro;

- predisporre prodotti, servizi e menù coerenti con il contesto e le esigenze della clientela



(anche in relazione a specifici regimi dietetici e stili alimentari), perseguendo obiettivi di qualità,

redditività e favorendo la diffusione di abitudini e stili di vita sostenibili e equilibrati;

- valorizzare l'elaborazione e la presentazione di prodotti dolciari e di panificazione locali, nazionali e internazionali utilizzando tecniche tradizionali e innovative;

- curare tutte le fasi del ciclo cliente nel contesto professionale, applicando le tecniche di comunicazione più idonee ed efficaci nel rispetto delle diverse culture, delle prescrizioni religiose e delle specifiche esigenze dietetiche;

- progettare, anche con tecnologie digitali, eventi enogastronomici e culturali che valorizzino

il patrimonio delle tradizioni e delle tipicità locali, nazionali anche in contesti internazionali per la promozione del Made in Italy;

- realizzare pacchetti di offerta turistica integrata con i principi dell'eco sostenibilità ambientale, promuovendo la vendita dei servizi e dei prodotti coerenti con il contesto territoriale, utilizzando il web;

- gestire tutte le fasi del ciclo cliente applicando le più idonee tecniche professionali di Hospitality Management, rapportandosi con le altre aree aziendali, in un'ottica di comunicazione ed efficienza aziendale;

- supportare le attività di budgeting-reporting aziendale e collaborare alla definizione delle strategie di Revenue Management, perseguendo obiettivi di redditività attraverso opportune azioni di marketing;

- contribuire alle strategie di Destination Marketing attraverso la promozione dei beni culturali e ambientali, delle tipicità enogastronomiche, delle attrazioni, degli eventi e delle manifestazioni, per veicolare un'immagine riconoscibile e rappresentativa del territorio.

● SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE

Competenze comuni:

Competenze comuni:



- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;
- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo



svolgimento

dei processi produttivi e dei servizi;

- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela

della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;

- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche:

Competenze specifiche:

- collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi,

rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio

psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali

formali e informali;

- raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del

monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi utilizzando adeguati strumenti informativi

in condizioni di sicurezza e affidabilità delle fonti utilizzate;

- partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipe multi-professionali in diversi contesti

organizzativi /lavorativi;

- facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità

comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza;



- prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane;
- partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi;
- curare l'allestimento dell'ambiente di vita della persona in difficoltà con riferimento alle misure per la salvaguardia della sua sicurezza e incolumità, anche provvedendo alla promozione e al mantenimento delle capacità residue e della autonomia nel proprio ambiente di vita;
- gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio;
- realizzare, in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni;
- realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita.

● ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una



prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e

utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti

professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva di interesse

- utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi e prodotti

enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistica-alberghiera

- integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le tecniche

di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento con i colleghi

- valorizzare e promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali, individuando le



nuove tendenze

di filiera

- applicare le normative vigenti, nazionali e internazionali in fatto di sicurezza, trasparenza e tracciabilità

dei prodotti

- attuare strategie di pianificazione, compensazione, monitoraggio per ottimizzare la produzione di beni

e servizi in relazione al contesto

- controllare e utilizzare gli alimenti e le bevande sotto il profilo organolettico, merceologico,

chimico-fisico, nutrizionale e gastronomico

- predisporre menu coerenti con il contesto e le esigenze della clientela, anche in relazione e specifiche

necessità dietologiche

- adeguare e organizzare la produzione e la vendita in relazione alla domanda dei mercati, valorizzando i prodotti tipici

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO PER IL TURISMO

Istituto/Plessi

Codice Scuola

CHINO CHINI

FITN02301T

Indirizzo di studio

● TURISMO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:



- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico,
- i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa



turistica,

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche

e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica, fiscale con particolare riferimento a

quella del settore turistico.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.

- riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni

funzionali alle diverse tipologie.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata

specifici per le aziende del settore turistico.

- analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale

sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.

- contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti

turistici.

- progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale

dell'impresa turistica.

- utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

Approfondimento

Istruzione Professionale

PROFILI DI ISTRUZIONE PROFESSIONALE ATTIVATI NEL NOSTRO ISTITUTO



Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale

Il Diplomato in Servizi per la Sanità e l'Assistenza sociale, alla fine del percorso, possiede specifiche competenze utili a:

- Co-progettare, organizzare ed attuare, con diversi livelli di autonomia e responsabilità, interventi per rispondere alle esigenze sociali e sanitarie di singoli, gruppi e comunità, finalizzati alla socializzazione, all'integrazione, alla promozione del benessere bio-psico-sociale, negli ambiti dell'assistenza e della salute in cui essi si attuino e/o siano richiesti.
- Realizzare attività di supporto sociale e assistenziale per rispondere ai bisogni delle persone in ogni fase della vita, accompagnandole e coadiuvandole nell'attuazione del progetto personalizzato, coinvolgendo sia l'utente che le reti informali e territoriali.

È in grado di:

- Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali
- Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipe multi-professionali in diversi contesti organizzativi/lavorativi



- Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza
- Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane
- Partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi
- Curare l'allestimento dell'ambiente di vita della persona in difficoltà con riferimento alle misure per la salvaguardia della sua sicurezza e incolumità, anche provvedendo alla promozione e al mantenimento delle capacità residue e della autonomia nel proprio ambiente di vita
- Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio
- Realizzare in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni
- Realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità
- Raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi utilizzando adeguati strumenti informativi in condizioni di sicurezza e affidabilità delle fonti utilizzate

Sbocchi professionali:

- Operatore Socio-Sanitario (OSS): gli studenti possono frequentare nel triennio un percorso integrativo sperimentale in ambito sanitario che permette di acquisire, subito dopo il diploma, la qualifica regionale OSS, utile per l'inserimento lavorativo in strutture ospedaliere e socio-sanitarie
- Animatore socio-educativo: in tutte le strutture comunitarie come case di riposo, centri diurni, centri per disabili, ludoteche, case famiglia, comunità di recupero, mense aziendali
- Addetto all'assistenza di base (AAB): il diploma, equipollente alla qualifica di AAB, conferisce un credito di 600 ore all'interno dei percorsi sanitari per la qualifica OSS
- Insegnante tecnico pratico di Laboratorio per i servizi socio sanitari negli Istituti professionali per la Sanità e l'Assistenza Sociale
- Assistente scolastico ai disabili di supporto alle attività educative



- Insegnante presso asilo Nido, scuola dell'infanzia e scuola primaria (dopo il conseguimento delle rispettive Lauree)

Il piano di studi permette inoltre di acquisire una solida preparazione di base per proseguire il proprio percorso scolastico in percorsi universitari e post diploma, soprattutto in campo sociale e sanitario.



Manutenzione e assistenza tecnica

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Manutenzione e Assistenza Tecnica" pianifica ed effettua, con autonomia e responsabilità coerenti al quadro di azione stabilito e alle specifiche assegnate, operazioni di installazione, di manutenzione/riparazione ordinaria e straordinaria, nonché di collaudo di piccoli sistemi, macchine, impianti e apparati tecnologici.

È in grado di:

- Analizzare e interpretare schemi di apparati, impianti e dispositivi predisponendo le attività
- Installare apparati e impianti, anche programmabili, secondo le specifiche tecniche e nel rispetto della normativa di settore
- Eseguire le attività di assistenza tecnica nonché di manutenzione ordinaria e straordinaria, degli apparati, degli impianti, anche programmabili e di veicoli a motore ed assimilati, individuando eventuali guasti o anomalie, ripristinandone la funzionalità e la conformità alle specifiche tecniche, alla normativa sulla sicurezza degli utenti



- Collaborare alle attività di verifica, regolazione e collaudo, provvedendo al rilascio della certificazione secondo la normativa in vigore
- Gestire le scorte di magazzino, curando il processo di approvvigionamento
- Operare in sicurezza nel rispetto delle norme della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e per la salvaguardia dell'ambiente
- Provvedere alla progettazione, installazione e manutenzione ordinaria e straordinaria, riparazione e collaudo relativamente a piccoli sistemi e circuiti elettronici, impianti e apparati elettrici, tecnici e meccanici
- Collaudare impianti elettrici, sistemi elettronici e impianti tecnologici
- Occuparsi delle filiere dei settori produttivi dell'elettronica ed elettrotecnica, meccanica, termotecnica, idraulica e altri, grazie a competenze tecnico-professionali specificamente sviluppate in relazione alle esigenze espresse dal territorio

Sbocchi professionali:

- Manutentore di impianti elettrici;
- Tecnico elettricista in aziende installatrici di impianti elettrici;
- Operatore elettromeccanico nell'industria;
- Operatore in aziende per la manutenzione degli ascensori;
- Operatore in aziende di manutenzione delle caldaie;
- Operatore elettrauto in autofficine;
- Insegnante tecnico pratico negli Istituti Tecnici e professionali;
- Perito elettrico (previo superamento come privatista dell'esame di maturità presso ITI elettrico);
- Accesso agli istituti post-diploma IFTS;
- Accesso all'Università



Manutenzione e
assistenza tecnica
Industria e artigianato
per il Made in Italy

Industria

e artigianato per il Made in Italy

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Industria e artigianato per il Made in Italy" interviene con autonomia e responsabilità, esercitate nel quadro di azione stabilito e delle specifiche assegnate, nei processi di lavorazione, fabbricazione, assemblaggio e commercializzazione di prodotti industriali e artigianali, nonché negli aspetti relativi alla ideazione, progettazione e realizzazione dei prodotti stessi, anche con riferimento alle produzioni tipiche locali. Le sue competenze tecnico-professionali sono riferite ad aree di attività specificamente sviluppate in relazione alle esigenze espresse dal territorio e gli consentono di intervenire nei processi industriali ed artigianali con adeguate capacità decisionali, spirito di iniziativa e di orientamento anche nella prospettiva dell'esercizio di attività autonome nell'ambito dell'imprenditorialità giovanile.

È in grado di:

- Predisporre il progetto per la realizzazione di un prodotto sulla base delle richieste del cliente, delle caratteristiche dei materiali, delle tendenze degli stili valutando le soluzioni tecniche proposte, le tecniche di lavorazione, i costi e la sostenibilità ambientale
- Realizzare disegni tecnici utilizzando le metodologie di rappresentazione grafica e gli strumenti tradizionali o informatici più idonei alle esigenze specifiche di progetto e di settore/contesto
- Realizzare e presentare prototipi/modelli fisici e/o virtuali, valutando la rispondenza agli standard qualitativi previsti dalle specifiche di progettazione
- Gestire, sulla base di disegni preparatori e/o modelli predefiniti nonché delle tecnologie tradizionali e più innovative, le attività realizzative e di controllo connesse ai processi produttivi di beni/manufatti su differenti tipi di supporto/materiale, padroneggiando le tecniche specifiche di lavorazione, di fabbricazione, di assemblaggio



- Predisporre/programmare le macchine automatiche, i sistemi di controllo, gli strumenti e le attrezzature necessarie alle diverse fasi di attività sulla base delle indicazioni progettuali, della tipologia di materiali da impiegare, del risultato atteso, monitorando il loro funzionamento, pianificando e curando le attività di manutenzione ordinaria
- Elaborare, implementare e attuare piani industriali/commerciali delle produzioni, in raccordo con gli obiettivi economici aziendali/di prodotto e sulla base dei vincoli di mercato
- Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente
- Occuparsi della gestione, organizzazione ed effettuazione di interventi di progettazione, riparazione e collaudo nei settori meccanico, termotecnico e altri settori
- Ideare, progettare e realizzare piccoli sistemi meccanici, impianti e apparati tecnici, anche con riferimento alle produzioni tipiche locali
- Occuparsi delle filiere dei settori produttivi della meccanica, della termotecnica e dell'impiantistica e di altri settori grazie alle competenze tecnico-professionali in relazione alle esigenze espresse dal territorio

Sbocchi professionali:

- Operatore elettromeccanico nell'industria;
- Tecnico meccanico in aziende installatrici;
- Operatore in aziende di manutenzione delle caldaie;
- Operatore meccanico in autofficina;
- Insegnante tecnico pratico negli Istituti Tecnici e professionali;
- Perito meccanico (previo superamento come privatista dell'esame di maturità presso ITI meccanico);
- Accesso agli istituti post-diploma IFTS
- Accesso all'università.



Enogastronomia ed ospitalità alberghiera

Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera" acquisisce specifiche competenze tecnico-pratiche, organizzative e gestionali nell'intero ciclo di produzione, erogazione e commercializzazione della filiera dell'enogastronomia e dell'ospitalità alberghiera. Nell'ambito degli specifici settori di riferimento delle aziende turistico-ristorative, opera curando i rapporti con il cliente, intervenendo nella produzione, promozione e vendita dei prodotti e dei servizi, valorizzando le risorse enogastronomiche secondo gli aspetti culturali, artistici e del Made in Italy in relazione al territorio.

È in grado di:

- Utilizzare tecniche tradizionali e innovative di lavorazione, di organizzazione, di commercializzazione dei servizi e dei prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera, promuovendo le nuove tendenze alimentari ed enogastronomiche
- Supportare la pianificazione e la gestione dei processi di approvvigionamento, di produzione e di vendita in un'ottica di qualità e di sviluppo della cultura dell'innovazione
- Applicare correttamente il sistema HACCP, la normativa sulla sicurezza e sulla salute nei luoghi di lavoro
- Predisporre prodotti, servizi e menù coerenti con il contesto e le esigenze della clientela (anche in relazione a specifici regimi dietetici e stili alimentari), perseguendo obiettivi di qualità, redditività e favorendo la diffusione di abitudini e stili di vita sostenibili e equilibrati
- Valorizzare l'elaborazione e la presentazione di prodotti dolciari e di panificazione locali,



nazionali e internazionali utilizzando tecniche tradizionali e innovative

- Curare tutte le fasi del ciclo cliente nel contesto professionale, applicando le tecniche di comunicazione più idonee ed efficaci nel rispetto delle diverse culture, delle prescrizioni religiose e delle specifiche esigenze dietetiche
- Progettare, anche con tecnologie digitali, eventi enogastronomici e culturali che valorizzino il patrimonio delle tradizioni e delle tipicità locali, nazionali anche in contesti internazionali per la promozione del Made in Italy
- Realizzare pacchetti di offerta turistica integrata con i principi dell'eco sostenibilità ambientale, promuovendo la vendita dei servizi e dei prodotti coerenti con il contesto territoriale, utilizzando il web
- Gestire tutte le fasi del ciclo cliente applicando le più idonee tecniche professionali di Hospitality Management, rapportandosi con le altre aree aziendali, in un'ottica di comunicazione ed efficienza aziendale
- Supportare le attività di budgeting-reporting aziendale e collaborare alla definizione delle strategie di Revenue Management, perseguendo obiettivi di redditività attraverso opportune azioni di marketing
- Contribuire alle strategie di Destination Marketing attraverso la promozione dei beni culturali e ambientali, delle tipicità enogastronomiche, delle attrazioni, degli eventi e delle manifestazioni, per veicolare un'immagine riconoscibile e rappresentativa del territorio

Il piano di studi permette inoltre di acquisire una solida preparazione di base per proseguire il proprio percorso scolastico in percorsi universitari e post diploma.

Istruzione Tecnica

Profili di Istruzione Professionale attivati dal nostro Istituto – Nuovo Ordinamento



Tecnico Turistico

Istruzione tecnica - settore economico - Indirizzo Turismo

Il Diplomato a conclusione del percorso quinquennale ha competenze specifiche nell'ambito turistico, oggi essenziale per la competitività del sistema economico e produttivo del Paese e connotato dall'esigenza di dare valorizzazione integrata e sostenibile al patrimonio culturale, artistico, artigianale, paesaggistico. Le discipline di indirizzo, in linea con le indicazioni dell'Unione europea, consentono anche di sviluppare competenze imprenditoriali che sono considerate motore di innovazione, competitività, crescita e la loro acquisizione consente di far acquisire una visione orientata al cambiamento, all'iniziativa, alla creatività, alla mobilità geografica e professionale, nonché all'assunzione di comportamenti socialmente responsabili che mettono gli studenti in grado di organizzare il proprio futuro tenendo conto dei processi in atto.

Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa turistica inserita nel contesto internazionale.

Tali competenze sono costruite attraverso lo studio di materie professionalizzanti come Discipline Turistiche e Aziendali, Arte e Territorio, Geografia Turistica, Diritto e Legislazione Turistica. Si affianca lo studio di tre lingue straniere: inglese, francese e spagnolo con possibilità di certificazioni con preparazione extra scolastica con madrelingue.

È in grado di:

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una



prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro

- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro
- agire nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia alla sua innovazione sia al suo adeguamento organizzativo e tecnologico
- utilizzare gli strumenti di marketing in differenti casi e contesti
- distinguere e valutare i prodotti e i servizi aziendali, effettuando calcoli di convenienza per individuare soluzioni ottimali
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo ai fini della mobilità di studio e di lavoro
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione

Il Tecnico dei Servizi Turistici ha competenze che gli consentono di assumere ruoli specifici nella gestione e conduzione di agenzie di viaggio e/o Tour Operator. Sviluppa competenze professionali che gli consentono di valorizzare il patrimonio culturale, artistico, artigianale, enogastronomico, paesaggistico e ambientale. È possibile, inoltre, trovare impiego nel turismo innovativo con le figure professionali individuate dalle nuove esigenze dei mercati di nicchia specializzati, collegate allo sviluppo delle tecnologie informatiche e alla crescita della sensibilità verso la sostenibilità delle pratiche turistiche (ICT per il management turistico, intermediazione turistica on line, turismo senza barriere, turismo del gusto, turismo della natura).

La preparazione dà accesso a tutte le facoltà universitarie, in modo particolare a "Scienze del Turismo", e prepara all'ingresso nel mondo del lavoro nei seguenti settori:

- Aziende private
- Aziende autonome di soggiorno e pro-loco
- Enti Pubblici regionali e provinciali per il turismo
- Agenzie di Viaggio



- Tour Operator
- Libera Professione (Guida e accompagnatore turistico)
- Organizzazione congressuale

Istruzione per adulti



Istruzione per adulti

Dall'anno scolastico 2005/2006 l'offerta formativa dell'Istituto prevede Corsi Istruzione degli Adulti (ex serali), attivabili per tutti gli indirizzi in presenza di un numero adeguato di iscrizioni.

- Servizi Socio-Sanitari
- Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera, articolazione "Enogastronomia"
- Manutenzione e Assistenza tecnica

I profili di uscita sono gli stessi dei corsi diurni. Il quadro orario è ridotto, ma coerente con quello dei corsi diurni.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

Quadro orario della scuola: CHINO CHINI FIRI023019 ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA

COPIA DI TRIENNIO ACCOGLIENZA ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA 22/23

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
INGLESE	0	0	1	1	1
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
FRANCESE	2	2	3	3	3
STORIA	1	1	2	2	2
MATEMATICA	4	4	3	3	3
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	1	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE CUCINA	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI	3	2	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
- SETTORE SALA E VENDITA					
SCIENZA DEGLI ALIMENTI	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI DI ACCOGLIENZA TURISTICA	2	3	0	0	0
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	0	0	3	0	0
ARTE E TERRITORIO	0	0	0	3	3
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE	0	0	4	4	4
TECNICHE DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI	0	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	2	1	0	0	0
TECNICHE DI COMUNICAZIONE	0	0	0	2	2
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA BAR-SALA E VENDITA	0	0	0	0	0
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA CUCINA	0	0	0	0	0
LABORATORIO DI ARTE BIANCA E	0	0	0	0	0
LABORATORIO DI ACCOGLIENZA TURISTICA	0	0	7	5	5
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0



SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

Quadro orario della scuola: CHINO CHINI FIRI023019 ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA

COPIA DI TRIENNIO CUCINA ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA 22/23

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
INGLESE	0	0	1	1	1
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
FRANCESE	2	2	3	3	3
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	1	2	0	0	0
SCIENZA DEGLI ALIMENTI	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE CUCINA	2	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE SALA E VENDITA	3	2	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LABORATORIO DI SERVIZI DI ACCOGLIENZA TURISTICA	2	3	0	0	0
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	0	0	4	3	3
ARTE E TERRITORIO	0	0	0	0	0
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE	0	0	3	4	4
TECNICHE DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI	0	0	0	0	0
TECNICHE DI COMUNICAZIONE	0	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	2	1	0	0	0
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA BAR-SALA E VENDITA	0	0	0	2	2
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA CUCINA	0	0	7	5	5
LABORATORIO DI ACCOGLIENZA TURISTICA	0	0	0	0	0
LABORATORIO DI ARTE BIANCA E	0	0	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF INDUSTRIA E
ARTIGIANATO



Quadro orario della scuola: CHINO CHINI FIRI023019

ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA

COPIA DI TRIENNIO DI SALA BAR ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA 22/23

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
INGLESE	0	0	1	1	1
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
FRANCESE	2	2	3	3	3
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	1	2	0	0	0
SCIENZA DEGLI ALIMENTI	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE CUCINA	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE SALA E VENDITA	3	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI DI ACCOGLIENZA TURISTICA	2	3	0	0	0
ARTE E TERRITORIO	0	0	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	0	0	4	3	3
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE	0	0	3	4	4
TECNICHE DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI	0	0	0	0	0
TECNICHE DI COMUNICAZIONE	0	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	2	1	0	0	0
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA CUCINA	0	0	0	2	2
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA BAR-SALA E VENDITA	0	0	7	5	5
LABORATORIO DI ACCOGLIENZA TURISTICA	0	0	0	0	0
LABORATORIO DI ARTE BIANCA E	0	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF INDUSTRIA E
ARTIGIANATO

**Quadro orario della scuola: CHINO CHINI FIRI023019 MANUTENZIONE E
ASSISTENZA TECNICA**

COPIA DI QO MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA N.O. AGGIORNATO ELETTRICO 22/23



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
INGLESE	0	0	1	1	1
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	2	0	0	0
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI	5	5	4	4	5
TECNOLOGIE ELETTRICO-ELETTRONICHE E APPLICAZIONI	0	0	5	4	3
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	4	4	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI INSTALLAZIONE E DI MANUTENZIONE E DI DIAGNOSTICA	0	0	4	5	6
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
TECNOLOGIE MECCANICHE E APPLICAZIONI	0	0	4	4	3

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

Quadro orario della scuola: CHINO CHINI FIRI023019 INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY

COPIA DI BIENNIO E TRIENNIO QO INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY
AGGIORNATO 22/23

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
FISICA	0	2	0	0	0
INGLESE	0	0	1	1	1
TECNOLOGIE ELETTRICO-ELETTRONICHE E APPLICAZIONI	0	0	3	3	3
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA	2	2	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
COMUNICAZIONE					
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI	5	5	6	6	6
STORIA DELLE ARTI APPLICATE	0	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	4	2	0	0	0
TECNOLOGIE, DISEGNO E PROGETTAZIONE	3	3	0	0	0
PROGETTAZIONE E PRODUZIONE	0	0	4	5	5
TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI	0	0	4	3	3
TECNICHE DI DISTRIBUZIONE E MARKETING	0	0	0	0	0
TECNICHE DI GESTIONE E ORGANIZZAZIONE DEL PROCESSO PRODUTTIVO	0	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF INDUSTRIA E
ARTIGIANATO

**Quadro orario della scuola: CHINO CHINI FIRI023019 SERVIZI PER LA
SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE**

COPIA DI SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE AGGIORNATO 22/23



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
INGLESE	0	0	1	1	0
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
SCIENZE UMANE E SOCIALI	4	3	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
FRANCESE	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
STORIA	1	1	2	2	2
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
METODOLOGIE OPERATIVE	4	4	3	2	2
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	2	0	0	0
PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA	0	0	5	5	5
IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA	0	0	4	4	4
DIRITTO, ECONOMIA E TECNICA AMMINISTRATIVA DEL SETTORE SOCIO-SANITARIO	0	0	3	4	5
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	2	3	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

Quadro orario della scuola: CHINI - CORSO SERALE FIRI02351P SERVIZI SOCIO-SANITARI

COPIA DI QO SERVIZI SOCIO-SANITARI SERALE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
TECNICA AMMINISTRATIVA ED ECONOMIA SOCIALE	0	0	2	2	0
SCIENZE MOTORIE	1	1	1	1	1
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	3	3	3	3	3
SCIENZE UMANE E SOCIALI	3	3	0	0	0
LINGUA INGLESE	2	2	2	2	2
FRANCESE	2	2	2	2	2
STORIA	0	3	2	2	2
MATEMATICA	3	3	3	3	3
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	3	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	0	0	0	0
ELEMENTI DI STORIA DELL'ARTE ED ESPRESSIONI GRAFICHE	2	0	0	0	0
METODOLOGIE OPERATIVE	0	3	2	0	0
EDUCAZIONE MUSICALE	0	2	0	0	0
DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA	0	0	2	2	2
IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA	0	0	3	3	3
PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA	0	0	3	4	3
TECNICA AMMINISTRATIVA ED ECONOMIA SOCIALE	0	0	0	0	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF INDUSTRIA E
ARTIGIANATO

Quadro orario della scuola: CHINI - CORSO SERALE FIRI02351P
ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO

QO ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO SERALE



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	3	3	3
LINGUA INGLESE	0	0	2	2	2
FRANCESE	0	0	3	2	2
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE CUCINA	0	0	4	3	3
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE SALA E VENDITA	0	0	0	2	2
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE DELLA STRUTTURA RICETTIVA	0	0	3	3	3
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	0	0	2	3	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF INDUSTRIA E
ARTIGIANATO

Quadro orario della scuola: CHINI - CORSO SERALE FIRI02351P
MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

QO MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA SERALE



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	3	3	3
LINGUA INGLESE	0	0	2	2	2
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	0	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	0	0	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	0	0	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	0	0	0	0	0
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI	0	0	2	3	3
TECNOLOGIE E TECNICHE DI INSTALLAZIONE E DI MANUTENZIONE	0	0	3	3	5
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	0	0	0	0	0
TECNOLOGIE ELETTRICO-ELETTRONICHE E APPLICAZIONI	0	0	3	4	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	0	1	1
TECNOLOGIE MECCANICHE E APPLICAZIONI	0	0	4	3	2
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0



SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO PER IL TURISMO

Quadro orario della scuola: CHINO CHINI FITN02301T TURISMO

QO TURISMO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	3	3	3
FRANCESE	3	3	3	3	3
STORIA	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
ARTE E TERRITORIO	0	0	2	2	2
DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	0	0	3	3	3



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI	0	0	4	4	4
GEOGRAFIA TURISTICA	0	0	2	2	2
SPAGNOLO	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Distribuzione oraria per ciascun anno di corso:

- non meno di 11 ore nel primo periodo didattico
- non meno di 22 ore nel secondo periodo didattico

da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti per complessive 33 ore annue



Curricolo di Istituto

CHINO CHINI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

L'Istituto di Istruzione Superiore Chino Chini, nel precedente triennio ha avviato una riorganizzazione del Curricolo di Istituto, inteso come insieme coerente degli insegnamenti presenti all'interno dell'Istituto, delle scelte operate dal Collegio Docenti, dai Dipartimenti e dai docenti e dei risultati di apprendimento, in termini di competenze, abilità e conoscenze, richieste dalla normativa in materia e secondo i profili in uscita (PECuP) dei vari percorsi scolastici.

Il Curricolo, espressione della progettazione didattica, raccoglie un insieme di apprendimenti che, nell'ambito dell'autonomia scolastica, portano l'Istituto ad essere "scuola aperta" al territorio, nella progettualità dei singoli insegnamenti, nelle metodologie didattiche che privilegiano percorsi laboratoriali, nei PCTO attuale Formazione Scuola Lavoro, miranti a far acquisire competenze trasversali nell'area professionale. La progettualità che comprende vari ambiti di formazione si lega ai traguardi in uscita per favorire l'acquisizione di quei saperi e competenze che possano legare l'Istituto ai bisogni della comunità, in un costante legame con le Istituzioni, gli Enti e gli stakeholders del territorio.

Il Curricolo, definito a livello di Dipartimenti disciplinari, definisce un insieme di insegnamenti e traguardi educativi per l'Istruzione Tecnica (Tecnico Turistico) e per l'Istruzione Professionale (Enogastronomia e Ospitalità alberghiera, Manutenzione e assistenza tecnica, Industria e Artigianato per il Made in Italy, Servizi per la sanità e l'assistenza sociale), prevedendo quadri orari e insegnamenti per biennio e triennio nei vari indirizzi, sia per gli insegnamenti di area generale, sia per quelli di area professionale.



Nel prospetto di riordino degli Istituti Professionali definito dal D. Lgs. 61/2017, parte integrante del Curricolo di Istituto sono le Unità di Apprendimento (UDA), che definiscono percorsi didattici e formativi miranti all'acquisizione di un insieme di competenze e abilità trasversali ai vari insegnamenti e Assi culturali. È stato definito, inoltre, un curriculum di istituto per l'insegnamento di Educazione civica.

Anche il PFI (Progetto formativo individuale) concorre ad evidenziare l'insieme dei saperi e le competenze acquisite in modo formale e informale da studenti e studentesse, ponendosi come bilancio delle competenze all'inizio del percorso formativo, ma anche come strumento per motivare e orientare ulteriormente lo studente nella costruzione del proprio percorso formativo e professionale.

Il Curricolo di Istituto presenta le scelte didattiche operate dai docenti ed esplicita i risultati di apprendimento espressi in termini di competenze e declinati in abilità, e conoscenze, così come esplicitato nei documenti ministeriali. Le Linee guida sostituiscono i programmi.

Le PAROLE CHIAVE [Quadro europeo delle Qualifiche e dei Titoli (EQF)] intorno alle quali ruota la costruzione del curriculum d'istituto sono

- **CONOSCENZE:** Indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.
- **ABILITÀ:** Indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti)
- **COMPETENZE:** Indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.
- **UDA (unità di apprendimento):** rappresentano il contenitore didattico in cui vengono esplicitati i contenuti specifici, i tempi, i metodi, gli strumenti necessari per raggiungere le competenze necessarie per il PECuP



- PECuP: il Profilo Educativo, Culturale e Professionale in uscita, caratteristico di ogni indirizzo di studi.

Il curricolo è consultabile sul sito istituzionale <https://www.chinochini.edu.it/ptof/ptof-curricolo-istituto/>

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola secondaria di II grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.



Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto e legislazione turistica
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Indirizzo Tecnico Turistico

Classe V:

Conoscenza degli eventi storici che hanno portato alla nascita della Repubblica Italiana
Conoscenza del contesto storico-politico in cui nasce la Costituzione
Comprendere i fondamenti del nostro ordinamento costituzionale, quali esplicitazioni valoriali delle esperienze storicamente rilevanti del nostro popolo.

Indirizzo Enogastronomia e ospitalità alberghiera - curvatura accoglienza turistica

classe IV

Il lavoro nella Costituzione italiana Nozioni di diritto del lavoro (i diritti dei lavoratori



dipendenti) Educazione alla legalità in ambito lavorativo. Le due rivoluzioni industriali e i cambiamenti economici e sociali. La legislazione in ambito lavorativo in dimensione diacronica. Riflessioni e teorie economiche tra Sette e Ottocento
Prendere consapevolezza dell'importanza del lavoro all'interno della Costituzione
Prendere consapevolezza dei diritti/doveri dei lavoratori dipendenti Capire le problematiche relative al mondo del lavoro: disoccupazione, lavoro sommerso, parità uomo-donna in ambito lavorativo Comprendere il cambiamento storico in dimensione diacronica e sincronica Individuare fenomeni sociali, economici in relazione al momento storico di appartenenza Saper interpretare fonti storiche Identificare modelli di organizzazione sociale ed economica Riconoscere le caratteristiche principali del mercato del lavoro

Indirizzo Servizi per la sanità e l'assistenza sociale

Classe IV

Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro

La Rivoluzione Industriale inglese 1750-1850: conseguenze economiche e sociali Il Welfare State I Diritti dell'uomo Il diritto d'asilo I diritti sociali
Operazioni cognitive Confrontare Mettere in relazione Collocare informazioni nel tempo e nello spazio Comprendere processi di trasformazione Abilità operative Costruire mappe concettuali Costruire tabelle comparative Essere in grado di individuare i principali diritti umani e la loro tutela Prendere coscienza dei fondamentali diritti a tutela dell'uomo in ambito sociale

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione. Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla



comunità nazionale. Ricostruire il percorso storico del formarsi della identità della nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali. Approfondire il concetto di Patria nelle fonti costituzionali; comprenderne le relazioni con i concetti di doveri e responsabilità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Italiano
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Psicologia generale e applicata
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Indirizzo Enogastronomia e Ospitalità alberghiera Curvatura Enogastronomia Cucina e Sala bar
Classi Quarta

Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro
-Il lavoro nella Costituzione: artt. 1-4-35-36-37-39-40 -Problematiche connesse al mondo del lavoro: caporalato -Protezione sociale: Previdenza e assistenza - Agenzie ONU: FAO, PAM, IFAD -Rivoluzione industriale: cambiamenti economici e sociali conseguenti all'industrializzazione -Il movimento operaio e la legislazione sul lavoro -Welfare state -Individuare le strategie possibili per consentire la piena realizzazione del principio di uguaglianza e del diritto al lavoro enunciati nella nostra Costituzione. -Elaborare criticamente i contenuti -Leggere una fonte storica ricavando le informazioni



fondamentali -Contestualizzare in una dimensione diacronica i cambiamenti e le trasformazioni storiche, economiche e sociali

Indirizzo Servizi per la sanità e l'assistenza sociale

Classe Terza

I diritti dell'uomo Il diritto di asilo: lo status di rifugiato e la protezione internazionale
Costituzione e diritti sociali Lavorare con gli altri: la cooperazione sociale
Essere in grado di individuare i principali diritti umani e la loro tutela a livello nazionale e internazionale Prendere coscienza dei fondamentali diritti a tutela dell'uomo in ambito sociale Conoscere le abilità alla base delle relazioni interpersonali e nel gruppo sociale.
Assertività ed Ascolto

Classe Quinta

Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
I diritti dell'uomo Il diritto d'asilo: lo status di rifugiato e la protezione internazionale
Costituzione e diritti sociali Conoscenza degli eventi storici che hanno portato alla nascita della Repubblica Italiana Conoscenza del contesto storicopolitico in cui nasce la Costituzione
Essere in grado di individuare i principali diritti umani e la loro tutela a livello nazionale e internazionale. Prendere coscienza dei fondamentali diritti a tutela dell'uomo in ambito sociale. Comprendere i fondamenti del nostro ordinamento costituzionale, quali esplicitazioni valoriali delle esperienze storicamente rilevanti del nostro popolo.

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Rispettare le regole e i patti assunti nella comunità, partecipare alle forme di rappresentanza a livello di classe, scuola, territorio (es. consigli di classe e di Istituto, Consulta degli studenti etc.). Comprendere gli errori fatti nella violazione dei doveri che discendono dalla appartenenza ad una comunità, a iniziare da quella scolastica, e riflettere su comportamenti e azioni volti a porvi rimedio. Comprendere il valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere. Assumere l'impegno, la diligenza e la dedizione nello studio e, più in generale, nel proprio operato, come momento etico di particolare significato sociale.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Inglese
- Italiano
- Matematica
- Scienze motorie
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Indirizzo Industria e artigianato per il Made in Italy - curvatura meccanica, Manutenzione e assistenza tecnica

Classe quarta

Si veda allegato

Allegato:

Uda_IL_LAVORO-classi quarte Meccanici elettrici.pdf

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare, attraverso il testo costituzionale, il principio della sovranità popolare quale elemento caratterizzante il concetto di democrazia e la sua portata; i poteri dello Stato e gli Organi che li detengono, le loro funzioni e le forme della loro elezione o formazione.



Conoscere il meccanismo di formazione delle leggi, i casi di ricorso al referendum e le relative modalità di indizione, nonché la possibilità che le leggi dello Stato e delle Regioni siano dichiarate incostituzionali, sperimentando ed esercitando forme di partecipazione e di rappresentanza nella scuola, e nella comunità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Scienze motorie
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Individuare, attraverso il testo costituzionale, il principio della sovranità popolare quale elemento caratterizzante il concetto di democrazia e la sua portata

-Stato e cittadinanza -L'Unione Europea : i rapporti con l'ONU e l'adozione dell'Agenda 2030 -La doppia cittadinanza degli europei
-Brainstorming -Lezioni frontali/interattive -Discussione guidata -Analisi guidata delle fonti -Compito di realtà

-La cittadinanza antica e moderna: cos'è, come si acquista e come si perde
-Lezione frontale -Lezione interattiva -Attività laboratoriale

Sport, regole e fairplay -Conoscere i regolamenti sportivi delle specialità affrontate -
Conoscere il valore della cooperazione per il raggiungimento di un fine comune;

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di



comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici, partecipare attraverso le proprie rappresentanze alla loro eventuale revisione; rispettare sé stessi, gli altri e i beni pubblici, a iniziare da quelli scolastici; esplicitare la relazione tra rispetto delle regole nell'ambiente di vita e comportamenti di legalità nella comunità più ampia; osservare le regole e le leggi di convivenza definite nell'ordinamento italiano e nell'etica collettiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Scienze motorie e sportive
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Le norme e le loro funzioni I caratteri delle norme giuridiche L'efficacia delle norme giuridiche Le sanzioni Le norme scolastiche: Regolamento d'Istituto, Il regolamento di disciplina, patto di corresponsabilità, divieto di fumo, statuto delle studentesse e degli studenti. Prove di democrazia a scuola: la partecipazione degli studenti e delle studentesse agli organi collegiali scolastici. Le norme e le loro funzioni I caratteri delle norme giuridiche L'efficacia delle norme giuridiche Le sanzioni Le norme scolastiche: Regolamento d'Istituto, Il regolamento di disciplina, patto di corresponsabilità, divieto di fumo, statuto delle studentesse e degli studenti. Prove di democrazia a scuola: la partecipazione degli studenti e delle studentesse agli organi collegiali scolastici. Osservare le regole e le leggi di convivenza definite nell'ordinamento italiano e nell'etica collettiva. Conoscere il valore del rispetto di sé stessi, degli altri e dei beni pubblici, a iniziare da quelli scolastici; A partire dall'esperienza, individuare modalità di partecipazione attiva.



La democrazia e i suoi fondamenti: origine e caratteristiche della democrazia antica; confronto con la democrazia moderna. Comprendere e saper applicare procedure democratiche nell'esercizio della cittadinanza attiva

Fairplay Lo sport come inclusione Conoscere il valore delle regole per un corretto e rispettoso svolgimento delle attività sociali Conoscere i regolamenti sportivi delle specialità affrontate. Conoscere il valore della cooperazione per il raggiungimento di un fine comune.

Esplicitare la relazione tra rispetto delle regole nell'ambiente di vita e comportamenti di legalità nella comunità più ampia Osservare le regole e le leggi di convivenza definite nell'ordinamento italiano e nell'etica collettiva.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare i fattori di rischio nell'ambiente scolastico, domestico, dei contesti di vita e di lavoro; conoscere e applicare le disposizioni a tutela della sicurezza e della salute nei contesti generali e negli ambienti di lavoro. Sviluppare la percezione del rischio anche come limite e come responsabilità. Partecipare alla gestione della sicurezza in ambiente scolastico, nelle forme previste dall'Istituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Lingua e cultura straniera 2
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste



Indirizzo Enogastronomia e Ospitalità alberghiera

Classe Terza - tutte le curvature

-Tutela dei marchi locali: disciplina e normativa - La contraffazione alimentare: i danni prodotti

-Individuare le interazioni tra turismo e economia -Valorizzare il turismo enogastronomico del territorio di riferimento

-Fonti, documenti scritti, fake news -Differenza fra fonti dirette e indirette -Criteri di affidabilità di fonti e documenti -Caratteristiche delle fake news -Funzioni dei principali mezzi di comunicazione

-Analizzare documenti -Valutare l'affidabilità di una fonte -Saper svolgere una ricerca attraverso i mezzi di comunicazione digitali -Formarsi una opinione personale suffragata da dati e documentazione attendibile

-L'organisation internationale de la francophonie -Les quatre missions: • La promotion de la langue française et de la diversité culturelle et linguistique • La promotion de la paix, de la démocratie et des droits de l'homme • L'appui à l'éducation, à la formation, à l'enseignement supérieur et à la recherche -Le développement de la coopération au service du développement durable et de la solidarité.

-Sapersi esprimere correttamente su questi argomenti in lingua -essere consapevoli dei valori intrinseci veicolati dalla lingua al riguardo

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione. Particolare attenzione andrà riservata al contrasto alla violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna e di far conoscere l'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile. Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, i livelli di uguaglianza tra uomo e donna nel proprio Paese e nella propria cultura, confrontandoli con le norme nazionali e internazionali, individuare e illustrare i diritti fondamentali delle donne. Analizzare il proprio ambiente di vita e stabilire una connessione con gli attori che operano per porre fine alla discriminazione e alla violenza contro le donne. Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona. Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona e



favorire il superamento di ogni pregiudizio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Igiene e cultura medico sanitaria
- Lingua inglese
- Matematica
- Psicologia generale e applicata

Tematiche affrontate / attività previste

Indirizzo Servizi per la sanità e l'assistenza sociale

Classe Quinta

Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.

Analisi e accertamento dei principali bisogni sociosanitari. Tecniche e metodologie di rilevazione dei bisogni sociosanitari dell'utenza e della comunità. Analisi dei bisogni degli alunni con disabilità verbale e strategie per la riduzione dell'handicap all'interno degli ambienti scolastici Concetti di fenomeno collettivo, popolazione e variabile statistica Le varie fasi di una statistica Concetti di dato statistico, media e frequenza Capacità di lettura e rappresentazione dei dati How to stay healthy Descrizione dello stile di vita corretto per mantenersi sani Analisi e caratteristiche dell'intervento sulle persone con disagio psichico e sui soggetti diversamente abili

Elencare e descrivere i principali bisogni sociosanitari Definire e analizzare le principali tecniche e metodologie di rilevazione dei bisogni sociosanitari dell'utenza e della comunità. Introduzione alla CAA come strategia comunicativa e inclusiva. Progettazione. Raccogliere, organizzare e rappresentare un insieme di dati. Saper la differenza tra medie di calcolo e medie di posizione. Saper calcolare gli indici di variabilità: scarto semplice medio; deviazione standard. Essere in grado di descrivere le abitudini



quotidiane corrette per conservarsi in buona salute Conoscere il lessico relativo ad una sana alimentazione Spiegare le modalità di intervento sui "comportamento problema", caratteristiche e finalità della psicoterapia.

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute. Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti. Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione). Partecipare a esperienze di volontariato nella assistenza sanitaria e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Igiene e cultura medico sanitaria
- Inglese
- Italiano
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua inglese



- Metodologie operative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Indirizzo SERVIZI PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA SOCIALE

Classe terza

Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale

Caratteristiche nutritive e funzionali degli alimenti nella dieta quotidiana La piramide alimentare L'uomo di fronte alle pandemie: confronto tra il nostro presente e la peste del Trecento Conoscere l'uso del verbo modale will/won't per fare previsioni al futuro basate su dati oggettivi Lessico sull'ecologia e la protezione dell'ambiente La rete dei servizi per la prevenzione e cura dei disturbi del comportamento alimentare (DCA)

Conoscere i singoli principi nutritivi e indicare la funzione fisiologica svolta all'interno dell'organismo Saper individuare il fabbisogno energetico quotidiano Conoscere le principali fonti storiche, artistiche e letterarie (Decameron). Saper instaurare confronti tra i fatti del presente e il racconto della peste in Boccaccio (distanziamento sociale, descrizione pandemia, caccia agli untori) Essere in grado di fare qualche previsione al futuro sui cambiamenti climatici dovuti all'inquinamento/riscaldamento globale Saper usare vocaboli relativi all'ecologia e alla protezione ambientale Saper riconoscere le malattie legate ai disturbi alimentari e il percorso di cura da intraprendere

Classe quarta

Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

Danni derivanti dall'abuso di alcol e prevenzione dell'alcolismo Agenda 2030: Obiettivo 3: assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età Rafforzare la prevenzione e il trattamento di abuso di sostanze, tra cui l'abuso di stupefacenti e il consumo nocivo di alcol Entro il 2020, dimezzare il numero globale di morti e feriti a seguito di incidenti stradali Analisi di alcune istanze associate all'età adolescenziale: i rapporti affettivi, l'impatto dei social network, fumo, alcol e assunzione di stupefacenti. Lessico specialistico Analisi di alcune istanze associate all'età adolescenziale: i rapporti affettivi,



l'impatto dei social network, fumo, alcol e assunzione di stupefacenti. Disturbi del comportamento alimentare Lessico specialistico

Ricordare i danni indotti dall'alcol e le condizioni morbose associate al suo consumo

Prendere coscienza dei danni indotti da comportamenti disfunzionali in relazione al consumo di alcol Analizzare l'impatto derivante dall'uso non protetto dei social network e dall'assunzione di sostanze psicoattive. Analizzare l'impatto derivante dall'uso non protetto dei social network e dall'assunzione di sostanze psicoattive.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà. Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico. Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità. Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione. Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e territorio
- Lingua e cultura straniera
- Tecnologie della comunicazione

Tematiche affrontate / attività previste

Indirizzo Enogastronomia e Ospitalità alberghiera Curvatura Cucina e Sala bar
Classe Quarta

Materie professionalizzanti

Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente con gli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

Impatto ambientale nella produzione del cibo In particolare nel caffè Impatto ambientale in lingua

-Comprendere la relazione fra clima e produzione agroalimentare -Comprendere il concetto di stagionalità e l'importanza del rispetto della stagionalità -Saper costruire spot e/o volantini per valorizzare e promuovere i prodotti stagionali del Mugello anche in lingua straniera

Indirizzo Enogastronomia e Ospitalità alberghiera Curvatura Accoglienza turistica

Classe Quarta

La green economy ed il green washing: definizioni, esempi e confronto. Il concetto di sostenibilità e turismo sostenibile Gli effetti positivi del turismo sostenibile sull'ambiente, economia Hotel storici toscani

Conoscere e comprendere i principi fondamentali dell'economia circolare. Saper valutare criticamente mission e coerenza di un'azienda. Comprendere i vantaggi ambientali, sociali ed economici delle aziende green. Elaborare un itinerario in linea con le regole del



turismo sostenibile sulla base delle esigenze di specifici target di clientela. Comprendere l'importanza della tutela ambientale e saper consigliare al turista attività legate all'ecoturismo nel proprio territorio. Riconoscere gli elementi caratterizzanti di un pacchetto turistico sostenibile. Conoscere gli hotel storici del proprio territorio da un punto di vista architettonico. Capire l'importanza del patrimonio artistico del proprio territorio, la tutela e il senso civico del rispetto degli edifici storici.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, la sostenibilità del proprio ambiente di vita per soddisfare i propri bisogni (ad es. cibo, abbigliamento, consumi, energia, trasporto, acqua, sicurezza, smaltimento rifiuti, integrazione degli spazi verdi, riduzione del rischio catastrofi, accessibilità...). Identificare misure e strategie per modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale. Comprendere i principi dell'economia circolare e il significato di "impatto ecologico" per la valutazione del consumo umano delle risorse naturali rispetto alla capacità del territorio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Inglese
- Italiano
- Matematica
- Scienza degli alimenti
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Indirizzo Enogastronomia e Ospitalità alberghiera

Classe terza - tutte le curvature



Curvatura Accoglienza Turistica

Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente con gli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

FILIERE AGROALIMENTARI" -Il concetto di filiera e filiera corta -Il territorio del Mugello: ambiente e tessuto produttivo agroalimentare, storia della cultura e tradizione in campo enogastronomico -La valorizzazione e promozione turistica del territorio del Mugello -Le certificazioni del territorio (Marrone IGP, Pane del Mugello)

Comprendere il concetto di filiera e di filiera corta -Comprendere l'importanza ambientale ed economica della filiera corta -Saper riconoscere e rintracciare i prodotti a filiera corta del territorio -Saper realizzare menu con prodotti a filiera corta offerti dal Mugello -Saper valorizzare dei prodotti a filiera corta attraverso spot o volantini promozionali Mugello

(sola curvatura accoglienza turistica) L'agenda 2030 Il turismo sostenibile e accessibile Il turista sostenibile Le strutture ricettive green

-Essere in grado d' integrare le dimensioni legate alla tutela dell'ambiente e allo sviluppo sostenibile alla pratica professionale -Essere in grado di applicare criteri di selezione e di allestimento di servizi in funzione del contesto, delle esigenze della clientela, della stagionalità e nel rispetto della filiera corta -Essere in grado di operare a favore dello sviluppo ecosostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive.

Indirizzo Industria e artigianato per il Made in Italy -curvatura meccanica- Manutenzione e assistenza tecnica

Classe terza

Le risorse del territorio - Si veda allegato (coinvolte le materie di area comune e di indirizzo)

Classe quinta

La transizione ecologica e la sua attuabilità nel Mugello. - Si veda allegato (coinvolte le materie di area comune e di indirizzo)



Allegato:

Uda_LE risorse del territorio classe terza e quinta.pdf

Traguardo 2

Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le diverse risorse energetiche, rinnovabili e non rinnovabili e i relativi impatti ambientali, sanitari, di sicurezza, anche energetica. Analizzare il proprio utilizzo energetico e individuare e applicare misure e strategie per aumentare l'efficienza e la sufficienza energetiche nella propria sfera personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Scienza degli alimenti
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)



Tematiche affrontate / attività previste

Da rifiuto a risorsa -Il ciclo dei rifiuti -Il riciclaggio e la raccolta differenziata: vantaggi energetici e di consumo e di risorse -La raccolta differenziata: la separazione dei materiali. Analizzare il proprio utilizzo energetico e individuare e applicare misure e strategie per aumentare l'efficienza e la sufficienza energetiche nella propria sfera personale.

Brainstorming. Lezioni frontali/interattive. Mappe concettuali . Attività pratiche (esemplificazione della corretta differenziazione in aula, pesatura e calcolo dei rifiuti prodotti, attività di pulizia degli spazi esterni) .

La corretta gestione dei rifiuti nelle strutture professionali dell'indirizzo di riferimento. Adottare scelte e comportamenti che riducano il consumo di materiali e che ne favoriscano il riciclo per una efficace gestione delle risorse.-Attività pratiche (esemplificazione della corretta differenziazione dei rifiuti in laboratorio)

-Acqua bene comune -La giornata mondiale dell'Acqua Obiettivo 6 e Obiettivo 12 Agenda 2030 "Consumo e produzione responsabili" L'accessibilità all'acqua

-Brainstorming -Analisi guidata delle fonti -Lezione partecipata -Discussione guidata - Visione del documentario "I signori dell'acqua" da RAI Documentari

Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità Individuare nel proprio stile di vita modelli di consumo, con un focus specifico su acqua e energia

Il ciclo dell'acqua Le riserve idriche sul pianeta Gli usi dell'acqua e il consumo idrico Il processo di potabilizzazione e distribuzione dell'acqua Educazione al consumo

- Lezioni frontali/interattive -Brainstorming --Mappe concettuali -Lezione partecipata Visita all'impianto di potabilizzazione Anconella di Firenze

Gli usi dell'acqua nelle strutture professionali dell'indirizzo di riferimento

-Lezione frontale e interattiva -Attività laboratoriale



Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Analizzare le problematiche ambientali e climatiche e le diverse politiche dei vari Stati europei. Adottare scelte e comportamenti che riducano il consumo di materiali e che ne favoriscano il riciclo per una efficace gestione delle risorse. Promuovere azioni volte alla prevenzione dei disastri ambientali causati dall'uomo e del dissesto idrogeologico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia

Tematiche affrontate / attività previste

Promuovere azioni volte alla prevenzione dei disastri ambientali causati dall'uomo e del dissesto idrogeologico.

Regolamentazione dei rifiuti Rifiuti ed ecomafie Obiettivo 12 Agenda 2030: garantire modelli sostenibili di produzione

Lezioni frontali/interattive. Brainstorming . Visione del video "La terra dei ciechi" dalla trasmissione Report del 27/07/2020

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione. Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali. Mettere in atto comportamenti a livello diretto (partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni di salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e territorio
- Diritto e legislazione turistica
- Inglese
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

Modulo indirizzo Tecnico Turistico - Classe V

I monumenti più significativi dello stile liberty del centro storico di Borgo San Lorenzo (FI).

-Esperienza immersiva a contatto con l'oggetto di studio. -Il presente progetto intende offrire la possibilità agli studenti di applicare le nozioni storico-artistiche apprese a scuola, sviluppando competenze critiche e divulgative, nonché senso civico di rispetto del Patrimonio.

I beni culturali. Florence: the cradle of Renaissance Exploring Florence: an open air Museum. How to get around the city. Landmarks, traditions and food

-Comprendere l'importanza della valorizzazione e del rispetto dei beni culturali del territorio

Spagnolo:

Tour virtuale e percorso turistico di una città.

-Esperienza immersiva a contatto con l'oggetto di studio. -Consapevolezza del binomio Arte e Territorio, con particolare riferimento a una città. -Sviluppare un atteggiamento critico nello studente, la consapevolezza dell'importanza del contesto; descrizione dei monumenti e del luogo in lingua spagnola; divulgazione e dovere civico di rispetto per il Patrimonio.



Dati: organizzazione, rappresentazione e interpretazione

Raccogliere, organizzare e rappresentare un insieme di dati

Francese_

Florence, ville musée. Comprendere l'importanza delle risorse turistiche del territorio per rispettarle ed utilizzare la lingua per valorizzarle

Diritto e legislazione turistica:

Art.9 Costituzione.

-Riconoscere il patrimonio culturale quale memoria della comunità nazionale da rispettare, proteggere e trasmettere.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti.

Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Igiene e cultura medico sanitaria
- Inglese



- Italiano
- Matematica
- Psicologia generale e applicata
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Indirizzo Enogastronomia e Ospitalità alberghiera -

Classe Terza - tutte le curvature

- Il dovere tributario (art. 2 e art. 53 della Costituzione) - Imposte dirette e indirette - L'evasione fiscale - La fatturazione elettronica come strumento per combattere l'evasione fiscale
- Collaborare come cittadini in un'ottica di cooperazione e solidarietà
- Le fake sul cibo italiano nel mondo
- Come tutelarsi da notizie false
- Dati e informazioni: organizzazione, rappresentazione e interpretazione.
- Saper elaborare dati e informazioni -Essere in grado di costruire, leggere e interpretare grafici.

Indirizzo SERVIZI PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA SOCIALE

Classe Terza

Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica

Credibilità e affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali L'epidemia delle bufale e fake news Dati: organizzazione, rappresentazione e interpretazione

Cyberbullismo e disturbi alimentari in adolescenza

Linee guida per una sana alimentazione Saper riconoscere una fake news da una notizia vera Saper leggere e riconoscere le fonti e i canali attendibili Sapere utilizzare gli strumenti digitali per una corretta informazione Raccogliere, organizzare e rappresentare un insieme di dati Conoscere la letteratura inerente gli studi recenti sull'analisi dell'associazione tra cyberbullismo e comportamenti alimentari non salutari negli adolescenti.



Classe Quarta

Raccogliere, organizzare e rappresentare un insieme di dati
Comprendere i legami tra la scienza e la società democratica, tra la conoscenza e l'etica di una buona democrazia
Comprendere i rischi legati al consumo di alcol in varie situazioni

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Sviluppare contenuti digitali all'interno della rete globale in modo critico e responsabile, applicando le diverse regole su copyright e licenze.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto e legislazione turistica

Tematiche affrontate / attività previste

Indirizzo Tecnico Turistico Classe V:

Il Codice dei beni culturali e del paesaggio, D.lgs. 42/2004. La digitalizzazione del patrimonio culturale: Digital Library

Traguardo 2

Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

Cittadinanza e democrazia digitale Il cyberbullismo: definizione del fenomeno, attori, diffusione, tipologia degli attacchi Le istituzioni attive contro il cyber-bullismo La Legge 71/2017 per la prevenzione e il contrasto del cyberbullismo
-Brainstorming -Lezioni frontali/interattive -Discussione guidata -Analisi guidata delle fonti -Elaborazione di schemi e mappe -Compito di realtà -Realizzazione video

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare servizi digitali adeguati ai diversi contesti, collaborando in rete e partecipando attivamente e responsabilmente alla vita della comunità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Igiene e cultura medico sanitaria
- Informatica
- Lingua e cultura straniera 2
- Psicologia generale e applicata
- TIC



Tematiche affrontate / attività previste

Biennio comune

Cos'è la Rete e possibili tipologie di reti Il lessico essenziale della rete e le potenzialità dell'utilizzo della rete. La democrazia digitale e il digital divide: globale, sociale e democratico Elaborazione digitale di un documento: principali caratteristiche di word e affini L'e-mail come mezzo di comunicazione digitale: caratteristiche e struttura Utilizzare servizi digitali adeguati ai diversi contesti, collaborando in rete e partecipando attivamente e responsabilmente alla vita della comunità.

Indirizzo Servizi per la sanità e l'assistenza sociale

Classe Quinta

Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica

Credibilità e affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali La comunicazione nell'era digitale Vantaggi e svantaggi dei social network La CAA come forma di comunicazione alternativa/inclusiva Les formes de la communication SPID Indicare le principali fonti di informazione e dati socio-sanitari Espressione dei propri pensieri, fruizione dell'informazione, relazioni sociali Simbolizzazione degli ambienti scolastici attraverso cartellonistica in CAA Espressione dei propri pensieri, fruizione dell'informazione, relazioni sociali Come ottenere la carta identità digitale

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Proteggere sé e gli altri da eventuali danni e minacce all'identità, ai dati e alla reputazione in ambienti digitali, adottando comportamenti e misure di sicurezza adeguati.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

Dati: organizzazione, rappresentazione e interpretazione

Laboratorio matematico con il digitale

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare e condividere informazioni personali proteggendo se stessi e gli altri dai danni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Lingua e cultura straniera 2
- Matematica
- Tecnologie della comunicazione
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

Biennio comune

Utilizzare e condividere informazioni personali proteggendo sé stessi e gli altri dai danni
Conoscere l'importanza del "Regolamento sulla privacy" (Privacy Policy) che i servizi digitali predispongono per informare gli utenti sull'utilizzo dei dati personali raccolti.



L'informatizzazione e la tutela dei dati Consenso al trattamento dati e informativa Diritto alla portabilità dei dati Il domicilio digitale: PEC e PEO Il diritto all'oblio Firme elettroniche nella vita quotidiana

Dati: organizzazione, rappresentazione e interpretazione

Indirizzo Enogastronomia e ospitalità alberghiera

Curvatura Cucina e Sala bar

Classe IV

Il curriculum vitae Europass: funzione e struttura. Il curriculum vitae Europass in lingua: funzione e struttura. Dati: organizzazione, rappresentazione e interpretazione di grafici -Capire l'importanza del curriculum vitae per la ricerca di un lavoro. -Saper compilare il proprio curriculum vitae Europass in formato -Capire l'importanza del curriculum vitae per la ricerca di un lavoro. -Saper compilare il proprio curriculum vitae Europass in formato Saper svolgere indagini sul consumo di prodotti e saper elaborare i dati in forma grafica

Curvatura Accoglienza turistica

La pubblicità sul web (social network); La retorica del linguaggio pubblicitario e la comunicazione persuasiva. Raccolta, organizzazione e presentazione di dati e informazioni. Costruzione, lettura e interpretazione di grafici Europass Curriculum Web Curriculum Il curriculum vitae Europeo. Struttura e funzione Conoscere, comprendere e distinguere processi e peculiarità su cui si fondano gli annunci pubblicitari utilizzati nel web. Saper analizzare criticamente messaggi pubblicitari reali Conoscere e saper usare siti e strumenti di comunicazione visiva e/o multimediale Saper progettare e realizzare un messaggio pubblicitario efficace Saper interpretare un grafico Saper compilare un Curriculum Vitae in lingua inglese. Saper rispondere ad un annuncio o proposta di lavoro in lingua inglese. Saper creare un web curriculum. Conoscere i criteri per compilare un CV e l'importanza che ricopre nella ricerca del lavoro. Saper compilare in L2 tutte le parti del CV . Conoscere le nuove forme di CV.



Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Conoscere l'importanza del "Regolamento sulla privacy" (Privacy Policy) che i servizi digitali predispongono per informare gli utenti sull'utilizzo dei dati personali raccolti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia

Tematiche affrontate / attività previste

-Il diritto alla privacy -Codice della privacy -Il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europea e del Consiglio del 27 aprile 2016 -Tutela della privacy, comportamento e privacy per gli studenti e le studentesse impegnati nel PCTO
-Brainstorming -Lezione partecipata -Discussione guidata -Analisi guidata delle fonti -Il sillabo di Generazioni Connesse

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV





33 ore

Più di 33 ore

Classe V



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo verticale sarà consultabile alla pagina <https://www.chinochini.edu.it/ptof/ptof-curricolo-istituto/>

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Le diverse proposte che intercettano e sviluppano le competenze trasversali presenti nelle programmazioni curricolari e nelle iniziative/progetti proposti sia in ambito curricolare che co curricolare, saranno raccolte in una proposta strutturata consultabile alla pagina <https://www.chinochini.edu.it/ptof/ptof-curricolo-istituto/>

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

L'Unione Europea ha individuato 8 Competenze Chiave che permettono a ciascun cittadino di adattarsi ai cambiamenti della società. Queste competenze sono importanti per la propria realizzazione, per la vita lavorativa, per studiare e apprendere nuove cose. Tutti dovrebbero possederle: i giovani che seguono percorsi di formazione, e le persone adulte e anziane per imparare durante l'intero arco della vita e per migliorare le proprie conoscenze. Tali competenze chiave devono essere acquisite in ambienti di educazione formale e informale, in primis la scuola.

Il concetto di competenze chiave è stato introdotto per la prima volta nella Raccomandazione intitolata Quadro comune europeo alle competenze chiave per l'apprendimento permanente dal Parlamento Europeo e il Consiglio d'Europa



(2006/962/CE). La classificazione iniziale ha subito modifiche il 22 maggio 2018 dal Consiglio dell'Unione Europea che, richiamandosi alla propria Raccomandazione del 2006, ha deciso di puntare l'accento su temi particolarmente importanti nella moderna società: lo sviluppo sostenibile e le competenze imprenditoriali, ritenute indispensabili per "assicurare resilienza e capacità di adattarsi ai cambiamenti".

Dall'ultima classificazione si ha una lista definitiva delle competenze chiave da acquisire a scuola:

1. Competenza alfabetica funzionale Si concretizza nella piena capacità di comunicare, sia in forma orale che scritta, nella propria lingua, adattando il proprio registro ai contesti e alle situazioni. Fanno parte di questa competenza anche il pensiero critico e la capacità di valutazione della realtà.

2. Competenza multilinguistica Prevede la conoscenza del vocabolario di lingue diverse dalla propria, con conseguente abilità nel comunicare sia oralmente che in forma scritta. Infine, fa parte di questa competenza anche l'abilità di inserirsi in contesti socio-culturali diversi dal proprio.

3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria Le competenze matematiche considerate indispensabili sono quelle che permettono di risolvere i problemi legati alla quotidianità. Quelle in campo scientifica e tecnologico, invece, si risolvono nella capacità di comprendere le leggi naturali di base che regolano la vita sulla terra.

4. Competenza digitale È la competenza propria di chi sa utilizzare con dimestichezza le nuove tecnologie, con finalità di istruzione, formazione e lavoro. A titolo esemplificativo, fanno parte di questa competenza: l'alfabetizzazione informatica, la sicurezza online, la



creazione di contenuti digitali.

5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare È la capacità di organizzare le informazioni e il tempo, di gestire il proprio percorso di formazione e carriera. Vi rientra, però, anche la spinta a inserire il proprio contributo nei contesti in cui si è chiamati ad intervenire, così come l'abilità di riflettere su se stessi e di autoregolarsi.

6. Competenza in materia di cittadinanza Ognuno deve possedere le skill che gli consentono di agire da cittadino consapevole e responsabile, partecipando appieno alla vita sociale e politica del proprio paese.

7. Competenza imprenditoriale La competenza imprenditoriale si traduce nella capacità creativa di chi sa analizzare la realtà e trovare soluzioni per problemi complessi, utilizzando l'immaginazione, il pensiero strategico, la riflessione critica.

8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali In questa particolare competenza rientrano sia la conoscenza del patrimonio culturale (a diversi livelli) sia la capacità di mettere in connessione i singoli elementi che lo compongono, rintracciando le influenze reciproche

Comuni a tutti gli indirizzi e a tutti gli Assi culturali sono le Competenze trasversali che consistono nell'insieme delle abilità di ampio respiro, a sfondo prevalentemente sociale e motivazionale, connesse soprattutto con le varie tipologie di compiti professionali che permettano a ogni persona di far fronte a situazioni nuove ed imprevedibili dell'ambiente organizzativo.



Di fronte ai profondi cambiamenti che, negli ultimi decenni, hanno interessato il mercato del lavoro, la scuola deve formare persone in grado di dotarsi anche di "competenze trasversali" – da rafforzare continuamente – e di combinarle al meglio con le proprie competenze tecniche. In generale, le competenze tecniche (definite anche *hard skills*) sono quelle necessarie per svolgere una certa attività o una professione; le competenze tecniche teoriche di base si acquisiscono in un percorso di istruzione e/o formazione professionale, mentre il loro approfondimento operativo avviene mediante l'esperienza pratica nei luoghi di lavoro (stage, tirocini, lavoro vero e proprio).

Le competenze trasversali (*soft skills*) rappresentano, invece, conoscenze, capacità e qualità personali che caratterizzano il modo di essere di ogni persona nello studio, sul lavoro e nella vita quotidiana. Proprio per questo motivo si chiamano "trasversali", perché non si riferiscono ad ambiti tecnici o a conoscenze specifiche di una materia di studio, ma chiamano in causa tutti quegli aspetti della personalità e della conoscenza che ognuno utilizza ogni giorno nei diversi contesti. Le competenze trasversali sono trasferibili attraverso la dimensione operativa del fare: capacità di interagire e lavorare con gli altri, capacità di risoluzione di problemi, creatività, pensiero critico, consapevolezza, resilienza e capacità di individuare le forme di orientamento e sostegno disponibili per affrontare la complessità e l'incertezza dei cambiamenti, preparandosi alla natura mutante delle economie moderne e delle società complesse. In chiave europea gli obiettivi, o meglio i risultati di apprendimento, si collegano, quindi, al mondo reale attraverso attività orientate all'azione, per mezzo di esperienze maturate durante il corso degli studi, acquisite attraverso progetti orientati al fare e a compiti di realtà.

Le *soft skills* si possono suddividere in 3 macro-aree: l'area del conoscere, l'area del relazionarsi, l'area dell'affrontare. Aree che si declinano a loro volta in competenze particolari e abilità più semplici, tra cui la cittadinanza, l'educazione ambientale e lo sviluppo sostenibile.



Le competenze trasversali dunque, integrandosi con le conoscenze e le competenze disciplinari, permettono di acquisire capacità fondamentali per il successo degli alunni ovunque saranno chiamati ad agire: sul lavoro, nella società, nella vita.

L'Istituto ha intrapreso un percorso di riordino riconducendo le azioni e la costruzione di alcune competenze chiave di cittadinanza all'interno di tre framework:

- il Digital Competence Framework (DigComp) - competenza digitale
- l' Entrepreneurship Competence Framework (EntreComp),
- Life Comp un quadro concettuale di 3 competenze " Personali, sociali e imparare ad imparare" ciascuna ripartita, a sua volta, in 3 competenze.

La valutazione di una competenza si esprime tipicamente attraverso una breve descrizione di come la persona utilizza le conoscenze, le abilità e le capacità personali possedute, e in quale grado di autonomia e responsabilità. È necessario, quindi, articolare la competenza in livelli di padronanza. È così che operano molti framework utilizzati a livello internazionale (il Quadro Europeo delle Lingue, che si articola in sei livelli, da A1 a C2; i livelli di PISA per le competenze in comprensione del testo, matematica e scienze; l'EQF, che si articola in otto livelli e si applica alle qualifiche e ai titoli ottenuti nel secondo ciclo di istruzione, nell'Istruzione Tecnica Superiore, all'Università, in contesto lavorativo).

L'insieme delle descrizioni delle competenze, abilità e conoscenze e l'articolazione in livelli di padronanza viene definito "rubrica". Per quanto riguarda la padronanza, la nostra rubrica si fonda sul presupposto che quando si parla di apprezzamento della competenza si descrive



ciò che c'è e mai ciò che non c'è. Non esiste un grado zero della competenza, soprattutto quando ci riferiamo alle competenze chiave e la persona ha praticato gli ambiti che connotano la competenza stessa. Per questo utilizziamo i livelli che descrivono una complessità crescente della padronanza: da un livello embrionale, fatto di conoscenze limitate, abilità di tipo semplice ed esecutivo e autonomia ridotta, si arriva a livelli elevati in tutte le dimensioni.

Il curricolo in via di definizione è consultabile alla pagina

<https://www.chinochini.edu.it/ptof/ptof-curricolo-istituto/>

Specifici aspetti sono trattati nelle griglie relative a PCTO/FSL

Utilizzo della quota di autonomia

Istituto professionale

Nel triennio degli indirizzi Manutenzione e Assistenza Tecnica, Industria e Artigianato per il Made in Italy, Enogastronomia e ospitalità alberghiera e nelle classi terze e quarte dell'indirizzo Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale viene inserita una ora di lingua inglese per il potenziamento della lingua settoriale.

Nel triennio indirizzo Industria e Artigianato per il Made in Italy vengono inserite anche tre ore di tecnologia elettrico/elettronica per le competenze relative all'utilizzo di macchine a controllo numerico essendo l'indirizzo stesso curvato sulle produzioni meccaniche.

Viaggi di istruzione e visite didattiche

L'istituto organizza viaggi di istruzione e visite didattiche con le seguenti finalità:



- sviluppo di competenze di cittadinanza;
- sviluppo di competenze legate agli assi culturali;
- sviluppo di competenze specifiche delle aree di indirizzo;
- orientamento;
- preparazione dei PCTO presso soggetti terzi.

Mobilità internazionali

L'istituto partecipa alle diverse azioni nell'ambito di Erasmus+:

- Mobilità studenti: Mobilità a breve termine per studenti nell'ambito istruzione, mobilità a breve termine per studenti settore istruzione professionale, mobilità medio lungo termine.
- Mobilità dello staff: Job shadowing, Corsi di formazione.

A tal fine l'istituto partecipa ai bandi Erasmus+ sia singolarmente che consorziato con altri istituti e con Ufficio Scolastico Regionale.

Lo sviluppo delle competenze sociali e civiche

La comprensione, condivisione e accettazione delle regole di civile convivenza è oggetto di apprendimento nella pratica didattica quotidiana, in particolar modo durante le lezioni di laboratorio. Ai sensi del regolamento di istituto la violazione delle regole, soprattutto se grave o ripetuta, comporta l'applicazione di sanzioni disciplinari proporzionate alla gravità dei comportamenti.

Specifici progetti e interventi didattici caratterizzano la quotidianità scolastica:

- in un'ottica proattiva: sensibilizzazione, formazione dei gruppi, gestione dei conflitti, mediazione culturale, rispetto di sé e degli altri, prevenzione comportamenti a rischio e dipendenze, bullismo e cyberbullismo, uso dei media, benessere
- in un'ottica reattiva: interventi individuali e di gruppo per specifiche dinamiche e/o situazioni, interventi e attività a seguito di provvedimenti disciplinari, interventi e



formazione su aspetti legati al bullismo e cyberbullismo, privacy, uso dei media.

Personalizzazione degli apprendimenti

Ai sensi della normativa vigente per ogni alunno dell'istruzione professionale a partire dalle classi prime dell'anno scolastico 2018/19 è redatto il Progetto formativo individuale (PFI). Il PFI si basa sul bilancio iniziale e documenta il percorso scolastico personalizzato dello studente. Nello specifico il PFI contiene le seguenti informazioni: - anagrafica; - percorso di studio con indicazione della declinazione; - bilancio iniziale; - obiettivi di medio e lungo periodo; - attività didattiche personalizzate; - competenze acquisite.

Rientrano nel PFI alcuni percorsi individualizzati intrapresi dallo studente o dalla studentessa quali apprendimenti co curricolari, certificazioni linguistiche

La personalizzazione del percorso formativo è elemento fondante della Istruzione per Adulti, a tal fine viene redatto il Patto Formativo Individuale (PFI) di cui all'art. 5, co. 1, lett. e) del DPR 263/12, che costituisce il documento base per la formalizzazione del percorso di studio personalizzato.

L'istituto ha l'obiettivo di introdurre in via sperimentale e a discrezione dei consigli di classe forme di personalizzazione degli apprendimenti anche per l'istituto tecnico.

Rientrano nella dimensione della personalizzazione degli apprendimenti anche gli interventi 1-1 che sono realizzati sia con l'intervento delle risorse del Ministero dell'Istruzione e del Merito sia quelli progettati in autonomia dall'istituto in risposta alle attese e ai monitoraggi svolti

Innovazione metodologiche e setting



Le principali metodologie riguardano:

- Metodo Feuerstein
- Debate
- Didattica laboratoriale
- Cooperative learning
- Flipped classroom
- Laboratori con studenti e studentesse della secondaria di primo grado
- Compiti di realtà
- Peer tutoring
- Service learning

Priorità

Priorità per la progettazione e realizzazione dell'offerta formativa:

- I progetti di inclusione, di lotta al disagio, alla prevenzione del drop-out
- Le attività volte al recupero degli studenti in difficoltà, al loro orientamento e alla loro motivazione
- Le iniziative che muovono verso l'aiuto allo studente per la costruzione di una personalità aperta e critica, di una cittadinanza attiva e responsabile, all'acquisizione delle competenze chiave, ai temi della legalità, della salute e dell'ambiente
- Le iniziative miranti la promozione della cultura umanistica, la valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e il sostegno della creatività in coerenza con il Piano triennale delle Arti e in particolare con il Progetto Regionale Toscana Musica
- Le iniziative di scambio nell'ambito dei programmi Erasmus e E-twinning
- Il curriculum formale (quadro orario, contenuti disciplinari, ...) nel rispetto delle vigenti



normative che regolano il sistema educativo di istruzione e formazione italiano, armonizzandolo con i quadri di riferimento delle prove INVALSI

- Le azioni tese a costruire/consolidare/valorizzare il curricolo implicito, curando il clima, le relazioni, la partecipazione, la costruzione di senso di responsabilità; in particolare dando esempio di professionalità, disponibilità, puntualità, rispetto delle regole. In tal senso la costruzione del curricolo di istituto deve mirare a una condivisione di innovazione metodologica anche attraverso la realizzazione di una didattica laboratoriale e all'implementazione delle nuove tecnologie come strumenti di supporto e mediatori di apprendimento

Progetto di Istruzione Domiciliare (ID) e Scuola in Ospedale

La Scuola in Ospedale (SIO) e l'Istruzione Domiciliare (ID) garantiscono istruzione e formazione, relazione e continuità educativa agli studenti ricoverati in ospedale o degenti a casa, consentono la continuità degli studi, garantiscono a bambini e ragazzi affetti da patologie il diritto a conoscere e ad apprendere nonostante la malattia, aiutano l'alunno malato a continuare a credere e ad investire sul futuro, ad evitare ritardi scolastici, dispersione e abbandoni.

Tutti i periodi di scuola in ospedale e istruzione domiciliare, sono utili ai fini della validità dell'anno scolastico e rientrano a pieno titolo nel "tempo scuola" (art.14, comma 7 DPR n.122/2009)

Possono usufruire del servizio tutti gli studenti iscritti che siano impossibilitati a frequentare



la scuola per periodi superiori a 30 giorni, anche non continuativi, a causa di patologie gravi certificate dal Servizio Sanitario Nazionale.

L'attivazione richiede la richiesta della famiglia e la certificazione medica.

L'istituto elabora un Progetto Personalizzato che definisce docenti coinvolti, ore e attività didattiche.

Le attività possono essere svolte da docenti della scuola di appartenenza, docenti ospedalieri o docenti di altre scuole disponibili.

Al termine del percorso, la scuola redige la rendicontazione delle attività svolte.

In Toscana, il servizio SIO è attivo presso strutture ospedaliere con sezioni dedicate e può essere integrato con ID quando la degenza o le cure domiciliari impediscono la frequenza scolastica.

L'obiettivo è garantire continuità educativa, personalizzazione dei percorsi e inclusione degli studenti malati, anche attraverso l'uso delle nuove tecnologie.

L'istituto Chino Chini ha inserito nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa un format generale, aperto, di progettualità relativa all'Istruzione Domiciliare e Scuola Ospedale che sarà declinato in interventi didattici ad hoc sulla base delle esigenze individuate.



<https://www.chinochini.edu.it/ptof/ptof-progetto-di-istruzione-domiciliare-id-e-scuola-in-ospedale-sio/>

Allegato:

Progetto Istruzione Domiciliare Scuola Ospedale Chino Chini.pdf

Solidarietà in Azione: Progetto di Cittadinanza Attiva

Finalità

- Promuovere il senso di responsabilità, legalità e rispetto delle regole.
- Favorire la partecipazione attiva alla vita della comunità scolastica e territoriale.
- Trasformare la sanzione disciplinare in opportunità educativa e di crescita personale.
- Sistematizzare le attività e iniziative proposte fino al precedente anno scolastico in tema di "lavori a favore della comunità" da realizzarsi quale conversione del provvedimento disciplinare di sospensione.
- Recepire quanto previsto dal DPR n. 134/2025

Destinatari

Studenti dell'Istituto di Istruzione Superiore coinvolti in provvedimenti disciplinari con sospensione superiore a 2 giorni, in coerenza con il Regolamento di Istituto e il Patto Educativo di Corresponsabilità.

Ambito scolastico

- Supporto Tecnico-Logistico: Assistenza al personale tecnico nella manutenzione ordinaria di laboratori o attrezzature digitali.



- Cura del Patrimonio: Interventi di pulizia e ripristino di spazi comuni (es. cancellazione scritte dai banchi o dai muri, riordino degli archivi o della biblioteca scolastica). Laboratori di manutenzione e cura degli ambienti: pulizia e sistemazione di spazi comuni, realizzazione di cartellonistica per la sicurezza. Supporto ai Pari: Collaborazione con la segreteria didattica o supporto logistico durante l'organizzazione di eventi, open day o conferenze scolastiche.
- Collaborazione con progetti inclusivi: affiancamento a studenti con BES/DSA in attività di tutoring sotto supervisione.
- Educazione Digitale: Svolgimento di ricerche e produzione di materiali informativi (video, brochure) sui temi della legalità e del rispetto online da presentare successivamente alla classe.
- Laboratori e workshop su soft skills (comunicazione efficace, collaborazione), gestione dei conflitti, mediazione scolastica. Attività centrate sull'ascolto attivo, l'immagine mentale di sé.
- Ideazione e partecipazione per la valorizzazione della comunità scolastica, della tutela del patrimonio scolastico e territoriale.
- Collaborazione alla gestione di un giornalino scolastico o blog

Ambito extrascolastico

- Volontariato presso associazioni locali: supporto a mense solidali, centri di raccolta alimentare, associazioni di protezione civile.
- Attività presso enti e associazioni sul territorio attive negli ambiti dell'inclusione, del soccorso, del supporto alle persone in difficoltà.
- Attività ambientali: partecipazione a giornate ecologiche (pulizia parchi, spiagge, aree verdi).
- Progetti intergenerazionali: collaborazione con centri anziani per attività di



socializzazione e assistenza digitale.

- Supporto Educativo: supporto in attività di doposcuola per bambini della scuola primaria o supporto logistico in centri giovanili e oratori.
- Supporto agli operatori di strada e/o cooperative e associazionismo nell'ambito del recupero delle dipendenze, emarginazione, disagio.
- Progetti di cittadinanza attiva
- Collaborazione con la Protezione Civile

Modalità organizzative

- Definizione di un Progetto Personalizzato approvato dal Consiglio di Classe.
- Supervisione da parte di un docente tutor e, per attività esterne, da un referente dell'ente ospitante.
- Durata proporzionata alla sospensione (es. 4-6 ore per ogni giorno di sospensione).

Elenco degli Enti Convenzionati

Sarà pubblicata una lista aggiornata di associazioni di volontariato, cooperative sociali e strutture ospitanti presenti negli elenchi regionali in via di predisposizione da parte dell'USR e convenzionate con l'Istituto.

Valutazione

- Relazione finale dello studente sulle attività svolte ovvero breve elaborato ("Compito di Cittadinanza") sull'esperienza vissuta, che sarà oggetto di valutazione dal Consiglio di Classe ai fini del voto di condotta.
- Feedback del tutor scolastico e dell'ente esterno.



- Inserimento nel Portfolio delle competenze di cittadinanza. Tra le competenze chiave europee coinvolte:
- Competenza sociale e civica.
- Competenza imprenditoriale (iniziativa e responsabilità).
- Competenza digitale (per attività di supporto tecnologico).

<https://www.chinochini.edu.it/scheda-progetto/solidarieta-in-azione-progetto-di-cittadinanza-attiva/>

Scuole che promuovono salute (Rete)

Aderendo alla rete delle scuole che promuovo salute della Toscana

<https://www.retespstoscana.it/> l'Istituto partecipa alle iniziative promosse dalla rete in tema di

- Promozione del Benessere individuale

Assicurare il benessere fisico, mentale ed emotivo di studenti e personale scolastico

- Educazione alla Salute Integrata nel Curriculum

Insegnare l'importanza di una sana alimentazione, l'esercizio fisico regolare, la gestione dello stress e la prevenzione delle malattie.

- Creazione di un Ambiente Scolastico Positivo e Inclusivo

Fornire un ambiente sicuro e accogliente che supporti l'apprendimento e la crescita personale, riducendo fenomeni come il bullismo e l'abbandono scolastico.

- Educazione Affettiva e Relazionale

Sviluppare la consapevolezza emotiva e le competenze relazionali degli studenti, promuovendo la comprensione e la gestione delle emozioni e dei conflitti.

- Promozione di Stili di Vita Sani e Sostenibili



Incoraggiare abitudini di vita salutari e sostenibili, formando cittadini consapevoli e responsabili.

- Preparazione per la Cittadinanza Attiva

Educare gli studenti ad essere membri attivi e informati della società, con una forte consapevolezza sociale e ambientale.

Le iniziative sono rivolte tanto agli studenti e studentesse che al personale scolastico.

L'Istituto integra tali attività con interventi specifici e azioni promosse dalla Società della Salute e dagli altri enti del territorio.

<https://www.chinochini.edu.it/scheda-progetto/scuole-che-promuovono-salute/>

Approfondimento

Il curriculum di istituto articolato per ciascun indirizzo è consultabile al sito web istituzionale:

<https://www.chinochini.edu.it/ptof/ptof-curricolo-istituto/>



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: CHINO CHINI (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Attività n° 1: Certificazioni linguistiche

Percorsi per le certificazioni in lingua inglese

Percorsi per le certificazioni in lingua francese

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze
multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Studenti



Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO (ex PCTO) NELL'ISTITUTO TECNICO -
- FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO (ex PCTO) NELL'ISTITUTO PROFESSIONALE - Enogastronomia e ospitalità alberghiera (Articolazione: Sala e vendita)
- FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO (ex PCTO) NELL'ISTITUTO PROFESSIONALE - Industria e artigianato per il made in Italy e Manutenzione e assistenza tecnica
- FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO (ex PCTO) NELL'ISTITUTO PROFESSIONALE - Servizi per la sanità e l'assistenza sociale
- FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO (ex PCTO) NELL'ISTITUTO PROFESSIONALE - Enogastronomia e ospitalità alberghiera (Articolazione: Accoglienza Turistica)
- FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO (ex PCTO) NELL'ISTITUTO PROFESSIONALE - Enogastronomia e ospitalità alberghiera (Articolazione: Enogastronomia)

○ Attività n° 2: Potenziamento competenze linguistiche docenti e metodologia CLIL

Realizzazione di percorsi formativi di lingua e di metodologia di durata annuale, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento in lingua straniera. Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche ·

Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning) tratta di percorsi finalizzati sia al potenziamento della didattica curricolare come sperimentazione di percorsi con metodologia CLIL nell'ambito di discipline non linguistiche

Scambi culturali internazionali

Virtuali



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione della metodologia CLIL

Destinatari

- Docenti

○ Attività n° 3: Consorzio Programma Erasmus+ Ambito Istruzione e Formazione Professionale (VET)

L'istituto partecipa al consorzio coordinato da IIS SALVEMINI DUCA D'AOSTA con IIS ENRICO FERMI di Empoli (FI), IIS A. CHECCHI di Fucecchio e MESTIERI TOSCANA, per la realizzazione di mobilità nell'ambito del programma Programma Erasmus+ Ambito Istruzione e Formazione Professionale (VET).

Nell'ultimo triennio circa 30 studentesse e studenti hanno potuto partecipare a mobilità internazionali individuale a fini di apprendimento (KA1) con tirocini formativi rivolti a studentesse e studenti delle classi III, IV e V anche post-diploma

Scambi culturali internazionali

Virtuali



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Mobilità studentesca internazionale
- Stage esteri
- PON PCTO all'estero

Destinatari

- Studenti

Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO (ex PCTO) NELL'ISTITUTO PROFESSIONALE - Enogastronomia e ospitalità alberghiera (Articolazione: Sala e vendita)
- FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO (ex PCTO) NELL'ISTITUTO PROFESSIONALE - Servizi per la sanità e l'assistenza sociale
- FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO (ex PCTO) NELL'ISTITUTO PROFESSIONALE - Enogastronomia e ospitalità alberghiera (Articolazione: Accoglienza Turistica)
- FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO (ex PCTO) NELL'ISTITUTO PROFESSIONALE - Enogastronomia e ospitalità alberghiera (Articolazione: Enogastronomia)

○ Attività n° 4: Erasmus+ PNRR_2024-1-IT02-KA122-SCH-000223316

Progetto PNRR_2024-1-IT02-KA122-SCH-000223316

Ha previsto la mobilità:



- per PCTO e formazione all'esterno di n. 34 studenti del triennio dell'istituto a Porto (Portogallo) e Valencia (Spagna) della durata di 21 giorni.
- per formazione staff per 8 personale scolastico: assistenti amministrativi, docenti, collaboratori scolastici, dirigente scolastico della durata di 5 giorni +2 giorni viaggio

Le mobilità hanno avuto termine il 31.12.2025

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Mobilità studentesca internazionale
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- PON PCTO all'estero

Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA
- Studenti

○ Attività n° 5: Scambio studentesco

Sulla base dell'esperienza svolta nell'anno scolastico 2024/2025 con uno scambio a classi



aperte tra studenti dell'istituto e quelli di una scuola francese.

L'istituto ha promosso contatti per rinnovare l'esperienza qualora non rientrasse in nuovi programmi Erasmus+ o di mobilità internazionale finanziati, o qualora si evidenziasse una domanda/attesa in tal senso.

Il progetto prevederà l'ospitalità in famiglia degli studenti e studentesse coinvolte, lezioni e attività nelle due scuole condivise, visite del territorio e delle città con la guida degli studenti ospitanti.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Partnership con scuole estere
- Mobilità studentesca internazionale
- Scambi culturali in Europa

Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 6: Madrelingua PRO in classe

Il progetto prevede l'intervento nelle classi di un/a madrelingua francese dell'Università di Artois laureando/a nella disciplina del FOS (Francese su Obiettivi Specifici) e sul percorso di Francese professionale, durante le ore curriculari e con la supervisione e la presenza del Docente responsabile di disciplina. Gli interventi didattici sono sempre concordati con il docente, in relazione agli obiettivi della classe. Gli interventi in ciascuna classe sono di n. 6 ore complessive.



Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali

○ Attività n° 7: Erasmus+ - Azione KA122 Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento - VET

Il progetto di mobilità internazionale prevede mobilità al fine di esperienze di tirocinio/stage all'esterno per circa trenta studenti dell'istituto con una durata prevista di 21 giorni

Le mobilità saranno svolte entro il 31.12.2026

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Mobilità studentesca internazionale
- Progettualità Erasmus+
- PON PCTO all'estero



Destinatari

- Studenti

Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO (ex PCTO) NELL'ISTITUTO TECNICO -
- FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO (ex PCTO) NELL'ISTITUTO PROFESSIONALE - Enogastronomia e ospitalità alberghiera (Articolazione: Sala e vendita)
- FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO (ex PCTO) NELL'ISTITUTO PROFESSIONALE - Industria e artigianato per il made in Italy e Manutenzione e assistenza tecnica
- FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO (ex PCTO) NELL'ISTITUTO PROFESSIONALE - Servizi per la sanità e l'assistenza sociale
- FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO (ex PCTO) NELL'ISTITUTO PROFESSIONALE - Enogastronomia e ospitalità alberghiera (Articolazione: Accoglienza Turistica)
- FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO (ex PCTO) NELL'ISTITUTO PROFESSIONALE - Enogastronomia e ospitalità alberghiera (Articolazione: Enogastronomia)

○ Attività n° 8: Eppur mi muovo

Progetto finanziato con DM 88/2028 con fondi PNRR che prevede il potenziamento dei PCTO (oggi percorsi FSL) e temi STEM e multilinguismo attraverso esperienze di orientamento in Italia e all'estero.

Il progetto presentato prevede le seguenti mobilità

- 1) mobilità Irlanda, durata 21 giorni, 16 partecipanti, 3 accompagnatori, tipologia linguistica
- 2) mobilità Spagna, durata 15 giorni, 25 partecipanti, 3 accompagnatori, tipologia linguistica



3) mobilità Spagna, durata 15 giorni, 16 partecipanti, 2 accompagnatori, tipologia STEM

4) mobilità Francia, durata 15 giorni, 16 partecipanti, 3 accompagnatori, tipologia STEM

5) mobilità Italia, durata 7 giorni, 21 partecipanti, 3 accompagnatori, tipologia orientamento

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Creazione di curriculum interculturale
- Mobilità studentesca internazionale
- PON PCTO all'estero

Destinatari

- Studenti



Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO (ex PCTO) NELL'ISTITUTO TECNICO -
- FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO (ex PCTO) NELL'ISTITUTO PROFESSIONALE - Enogastronomia e ospitalità alberghiera (Articolazione: Sala e vendita)
- FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO (ex PCTO) NELL'ISTITUTO PROFESSIONALE - Industria e artigianato per il made in Italy e Manutenzione e assistenza tecnica
- FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO (ex PCTO) NELL'ISTITUTO PROFESSIONALE - Servizi per la sanità e l'assistenza sociale
- FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO (ex PCTO) NELL'ISTITUTO PROFESSIONALE - Enogastronomia e ospitalità alberghiera (Articolazione: Accoglienza Turistica)
- FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO (ex PCTO) NELL'ISTITUTO PROFESSIONALE - Enogastronomia e ospitalità alberghiera (Articolazione: Enogastronomia)

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Eppur mi muovo



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

CHINO CHINI (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Azioni Linea A DM 65/2023

Azioni realizzate con alcune delle attività previste dal DM 65/2023

CheTempoCheFa

Piccoli esperimenti di chimica e fisica legati alla meteorologia e climatologia per arrivare a capirne legami e differenze. Su cosa si basano le previsioni meteorologiche? Quali dati sono disponibili, sul nostro territorio per analizzare la qualità dell'ambiente in cui viviamo? Come si leggono? Qual è il legame tra meteorologia, climatologia e ambiente?

AllenaMenti:

Attività ludiche con giochi da tavolo incentrati sull'aritmetica, la logica e la geometria per dimostrare che con la matematica ci si può anche solo divertire.

Informatica in cucina

Informatica in cucina: come usare il foglio di calcolo per controllare le scorte di magazzino, la prenotazione dei posti per un evento, la preparazione delle ricette, il calcolo dei valori nutrizionali di un pasto e tanti altri aspetti legati alla



Il mio amico Chat

matematica in cucina.

come usare ChatGpt in modo critico per migliorare la formulazione di un testo (se non chiedo correttamente non avrò risposte corrette) e per migliorare la comprensione di un testo (se non capisco cosa mi risponde rischio di non accorgermi se sbaglia). Analisi di una larga casistica di esempi in cui ChatGpT risponde a domande corrette in modo sbagliato.

GeoSTAMP

la geometria nello stampaggio a 3D. Disegno geometrico e stampa 3D per la realizzazione di ciondoli e orecchini di varie forme geometriche combinate.

Il suono delle piante

attività laboratoriali per studenti con certificate difficoltà per produrre musica attraverso l'uso di sensori di prossimità posizionati sulle foglie di alcune piante e collegati alla scheda Arduino.

Bici Amica

disegno tecnico, geometria, fisica dei materiali, chimica, programmazione di macchine a controllo per realizzare il telaio di una bici con pedalata manuale per persone con disabilità motoria alle gambe.

GeoGiochi

laboratori di geometria per ragazzi con certificate difficoltà per la costruzione di solidi (cubo, piramide, tetraedro, dodecaedro, ec..) utilizzando ritagli di cartone e scotch.

Trekking micologico

Trekking, raccolta, analisi, classificazione micologica



Chimica in Cucina e pasticceria

La chimica applicazioni e spiegazioni di alcuni gesti e preparazioni in Cucina e Pasticceria

Potenziamento delle
Potenziamento discipline STEM

Corsi per recuperare e rafforzare le competenze base su Matematica, Fisica, Chimica, Scienze - I biennio

Potenziamento delle
Potenziamento discipline STEM

Corsi per recuperare e rafforzare le competenze base su Matematica, Chimica, Biologia e Scienze, Ingegneria meccanica/elettrica- Il biennio

Verso l'esame di Stato e l'Università

Corsi in preparazione ai test universitari delle facoltà scientifiche

Futuro luminoso e caldo

Futuro luminoso e caldo: tutto quello che vorreste sapere sul solare termico e fotovoltaico e non avete mai osato chiedere.. (Pensato per indirizzi diversi da quello elettrico e meccanico)

UniVersoTe:

UniVersoTe: approfondimenti di matematica, fisica, chimica per avvicinarsi all'università e ai test di ingresso delle facoltà a numero chiuso.

Campi Non Terreni

come funziona uno spazzolino elettrico? e la piastra ad induzione? gli auricolari bluetooth? Fisica dei campi elettrici e magnetici negli oggetti di uso quotidiano.

Arduino

Arduino: progetti con la scheda Arduino per studenti di indirizzi diversi dal meccanico e l'elettrico.



Alcune azioni potranno essere modificate

Alcune azioni sono declinate in ambito di orientamento

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

La valutazione formativa, che fornisce un riscontro continuo e mirato agli studenti, è essenziale per guidare e migliorare il processo di apprendimento. Il feedback specifico, costruttivo e basato sugli obiettivi di apprendimento, può consentire agli studenti di identificare i propri punti di forza e le eventuali aree di miglioramento. L'acquisizione di competenze, in ambito STEM, sarà accertata ricorrendo soprattutto a compiti di realtà (prove autentiche, prove esperte, ecc.) e a osservazioni sistematiche.

All'occorrenza saranno somministrati questionari di gradimento sia per effettuare un monitoraggio sulle attività e come feed-back dell'azione educativo-didattica soprattutto per verificare se ogni alunno si è sentito inserito, valorizzato, ascoltato, supportato durante l'iter progettuale.

○ **Azione n° 2: Esperienze laboratoriali -Stage osservativi ed operativi - Visite guidate per la costruzione delle STEM**

L'azione mira a consolidare gli aspetti della metodologia STEM nelle diverse esperienze



curricolari e co-curricolari che caratterizzano il percorso delle studentesse e degli studenti.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

○ **Azione n° 3: STEM nella quotidianità**

Il progetto, che mira a rendere la metodologia STEM maggiormente sistematica, trasversale ed interdisciplinare, estendendola al maggior numero di classi e materie possibile, ha come obiettivo l'incremento della quantità di strumenti idonei a promuovere una metodologia educativa "project based" che coinvolga tutte le materie curricolari, incentrata sull'utilizzo delle varie risorse e dei dispositivi innovativi come strumenti per il coding, tinkering, ecc., fondamentali per aumentare l'efficacia della didattica e conseguente acquisizione di competenze creative, digitali, comunicative e collaborative, nonchè incrementare lo sviluppo di capacità di problem-solving e di pensiero critico, assolutamente indispensabili per i cittadini di oggi.

Affiancare alla didattica laboratoriale classica gli strumenti digitali di nuova generazione, stimolanti per un apprendimento più efficace e coinvolgente, favorisce l'acquisizione di conoscenze e abilità idonee allo sviluppo di competenze spendibili nell'immediato futuro dagli studenti nel mondo del lavoro e nella vita in genere, attraverso percorsi didattici laboratoriali che consentiranno agli studenti di affrontare la risoluzione di problemi anche di ordine complesso.

Altri approcci innovativi all'insegnamento sono senz'altro rappresentati dall'utilizzo delle simulazioni e dai sistemi per la realtà virtuale, strumenti in grado di trasformare le lezioni in attività creative e stimolanti, "mediatori" in grado di assicurare approfondimenti interdisciplinari, per tutte le discipline, sia di ambito tecnico-scientifico sia storico-letterario. Questi strumenti costituiscono un importante mezzo per rendere l'ambiente scolastico maggiormente inclusivo anche per studenti con difficoltà, DSA, BES ecc, e . Tutto ciò permetterà di intraprendere percorsi didattici, orizzontali e verticali, utilizzando



metodologie e risorse innovative, migliorando così la qualità dell'inclusione e la personalizzazione dell'esperienza didattica.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

○ **Azione n° 4: Percorsi formativi sull'utilizzo delle metodologie innovative per l'apprendimento delle STEM**

Nel piano di formazione dei docenti sono state inserite proposte formative specifiche sull'utilizzo delle metodologie didattiche innovative per l'apprendimento delle STEM, integrati dalle azioni PNRR DM 66/2023 sulla Transizione digitale.

Alcune azioni sono aperte, in chiave di apprendimento collaborativo, a docenti, assistenti tecnici e studenti del triennio.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

○ **Azione n° 5: Eppure mi muovo**

Nell'ambito del progetto finanziato dal DM 88/2025 sono previste due mobilità focalizzate sullo sviluppo e approfondimento tematiche STEM

Il progetto presentato prevede le seguenti mobilità

mobilità Spagna, durata 15 giorni, 16 partecipanti, 2 accompagnatori, tipologia STEM



mobilità Francia, durata 15 giorni, 16 partecipanti, 3 accompagnatori, tipologia STEM

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

○ Azione n° 6: AI: Da Black Box alla Costruzione della Propria Intelligenza Agente

Finalità: Promuovere la cultura dell'Intelligenza Artificiale (IA) attraverso approcci STEM, sviluppando competenze digitali, computazionali e di problem solving.

Obiettivi

- Comprendere il concetto di Black Box nell'IA e i limiti di interpretabilità.
- Sviluppare pensiero computazionale e capacità di progettazione algoritmica.
- Realizzare prototipi di agenti intelligenti (chatbot, sistemi decisionali, robotica educativa).
- Favorire etica digitale e consapevolezza nell'uso dell'IA.

Articolazione del Progetto

Durata: Biennio + Triennio

Metodologie: Laboratori STEM, coding, robotica, simulazioni, project-based learning.

Fasi

1. Introduzione all'IA e al concetto di Black Box
 - Le reti neurali e il problema dell'interpretabilità.
2. Laboratori di coding e machine learning semplificato
 - Python, librerie base (scikit-learn, TensorFlow Lite).



3. Costruzione di un agente intelligente
 - Chatbot, sistemi di raccomandazione, robotica educativa.
4. Etica e sicurezza nell'IA
 - Bias, privacy, trasparenza algoritmica.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Dettaglio plesso: CHINO CHINI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Azione n° 1: Che tempo farà

Piccoli esperimenti di chimica e fisica legati alla meteorologia e climatologia per arrivare a capirne legami e differenze. Su cosa si basano le previsioni metereologiche? Quali dati sono disponibili, sul nostro territorio per analizzare la qualità dell'ambiente in cui viviamo? Come si leggono? Qual è il legame tra meteorologia, climatologia e ambiente?

Collaborazioni con CNR Firenze - Esperto esterno G. Tagliaferri.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

○ **Azione n° 2: AllenaMenti**

Attività ludiche con giochi da tavolo incentrati sull'aritmetica, la logica e la geometria per dimostrare che con la matematica ci si può anche solo divertire.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

○ **Azione n° 3: Informatica e chimica in cucina**

Dal food cost alla gestione del magazzino: come usare il foglio di calcolo per controllare le scorte di magazzino, la prenotazione dei posti per un evento, la preparazione delle ricette, il calcolo dei valori nutrizionali di un pasto e tanti altri aspetti legati alla matematica in cucina.

I perché dietro i metodi di trasformazione dei cibi: aspetti di chimica e fisica applicati alle ricette e ai procedimenti.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM





Azione n° 4: Il mio amico Chat

Come usare ChatGpt in modo critico per migliorare la formulazione di un testo (se non chiedo correttamente non avrò risposte corrette) e per migliorare la comprensione di un testo (se non capisco cosa mi risponde rischio di non accorgermi se sbaglia). Analisi di una larga casistica di esempi in cui ChatGpT risponde a domande corrette in modo sbagliato.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

○ Azione n° 5: GeoSTAMP

La geometria nello stampaggio a 3D. Disegno geometrico e stampa 3D per la realizzazione di ciondoli e orecchini di varie forme geometriche combinate.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

○ Azione n° 6: Il suono delle piante

Attività laboratoriali per studenti con certificate difficoltà per produrre musica attraverso l'uso di sensori di prossimità posizionati sulle foglie di alcune piante e collegati alla scheda Arduino. Esperto esterno: L. Ballerini

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

○ **Azione n° 7: Bici Amica**

Bici Amica: disegno tecnico, geometria, fisica dei materiali, chimica, programmazione di macchine a controllo per realizzare il telaio di una bici con pedalata manuale per persone con disabilità motoria alle gambe.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

○ **Azione n° 8: GeoGiochi**

GeoGiochi : laboratori di geometria per ragazzi con certificate difficoltà per la costruzione di solidi (cubo, piramide, tetraedro, dodecaedro, ec..) utilizzando ritagli di cartone e scotch.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

○ **Azione n° 9: Futuro luminoso e caldo**

Incontri esperienziali: tutto quello che vorreste sapere sul solare termico e fotovoltaico e non avete mai osato chiedere... Azione ideata in parte in chiave di apprendimento tra pari e con esperti del settore sul territorio e centri ricerca. (Pensato per indirizzi diversi da quello elettrico e meccanico)



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Percorsi di orientamento e formazione STEM, digitali e innovazione

○ **Azione n° 10: UNlversoTE**

Approfondimenti di matematica, fisica, chimica per avvicinarsi all'università e ai test di ingresso delle facoltà a numero chiuso.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Realizzare attività per la costruzione di conoscenze e competenze in ambito STEM attraverso una didattica orientativa

○ **Azione n° 11: Campi Non Terreni**

Campi Non Terreni : come funziona uno sapzzolino elettrico? e la piastra ad induzione? gli auricolari bluetooth? Fisica dei campi elettrici e magnetici negli oggetti di uso quotidiano.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Didattica orientativa





Azione n° 12: Incontri con gli ITS

Incontri e iniziative a carattere prevalentemente laboratoriale e di didattica orientativa promossi dagli ITS sul territorio.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Didattica orientativa

Dettaglio plesso: CHINO CHINI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Azione n° 1: AllenaMenti**

Attività ludiche con giochi da tavolo incentrati sull'aritmetica, la logica e la geometria per dimostrare che con la matematica ci si può anche solo divertire. Esperto esterno V. Giusti

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

○ **Azione n° 2: Informatica e chimica in cucina**



Informatica e chimica in cucina: come usare il foglio di calcolo per controllare le scorte di magazzino, la prenotazione dei posti per un evento, la preparazione delle ricette, il calcolo dei valori nutrizionali di un pasto e tanti altri aspetti legati alla matematica in cucina.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

○ **Azione n° 3: Il mio amico Chat**

Il mio amico Chat : come usare ChatGpt in modo critico per migliorare la formulazione di un testo (se non chiedo correttamente non avrò risposte corrette) e per migliorare la comprensione di un testo (se non capisco cosa mi risponde rischio di non accorgermi se sbaglia). Analisi di una larga casistica di esempi in cui ChatGpT risponde a domande corrette in modo sbagliato.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

○ **Azione n° 4: Il suono delle piante**

Il suono delle piante: attività laboratoriali per studenti con certificate difficoltà per produrre musica attraverso l'uso di sensori di prossimità posizionati sulle foglie di alcune piante e collegati alla scheda Arduino. Esperto esterno: L. Ballerini

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



○ **Azione n° 5: GeoGiochi**

GeoGiochi : laboratori di geometria per ragazzi con certificate difficoltà per la costruzione di solidi (cubo, piramide, tetraedro, dodecaedro, ec..) utilizzando ritagli di cartone e scotch.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

○ **Azione n° 6: Futuro luminoso e caldo**

Incontri esperienziali e di didattica tra pari sui temi "Futuro luminoso e caldo" : tutto quello che vorreste sapere sul solare termico e fotovoltaico e non avete mai osato chiedere.. (Pensato per indirizzi diversi da quello elettrico e meccanico)

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

○ **Azione n° 7: UNIversoTE**

UniVersoTe: approfondimenti di matematica, fisica, chimica per avvicinarsi all'università e ai test di ingresso delle facoltà a numero chiuso. (si veda quanto indicato per indirizzo professionale)

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



- Didattica orientativa

○ **Azione n° 8: Campi Non Terreni**

Campi Non Terreni : come funziona uno sapzzolino elettrico? e la piastra ad induzione? gli auricolari bluetooth? Fisica dei campi elettrici e magnetici negli oggetti di uso quotidiano. (si veda quanto indicato per indirizzo professionale)

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Didattica orientativa

○ **Azione n° 9: Arduino**

Arduino: progetti con la scheda Arduino per studenti di indirizzi diversi dal meccanico e l'elettrico. Didattica tra pari.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Didattica orientativa



Moduli di orientamento formativo

CHINO CHINI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

Laboratori Centro Culturale (dibattito su argomenti di attualità; cineforum; musica ascoltata e suonata dal vivo; giochi di ruolo; teatro);

Realizzazione di una TROTTOLA (indirizzo meccanici) e pistone (attività peer to peer)

Realizzazione Diario biografico ed emozioni (indirizzo Servizi Sanità)

orientamento narrativo

La conoscenza e l'utilizzo dei prodotti territoriali: micologia ed erbe spontanee (Enogastronomia)

Lo status di cittadino e i diritti del lavoro

Cittadinanza, modi di acquisto della cittadinanza, cittadinanza europea

- Il valore della rappresentanza (Studentesca)
- Cittadinanza digitale: cyberbullismo, L 71/2017
- I diritti personalissimi



- Il diritto alla privacy, la privacy su internet
- Accesso al mondo del lavoro: l'importanza dell'istruzione
- Tipologie lavorative: contratti di lavoro, apprendistato, tirocini formativi.
- Proprietario di un'idea: il brevetto, la licenza

Allegato:

240103_moduli orientamento-proposte dipartimenti.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	35	5	40

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II



Laboratori Centro Culturale

Realizzazione di un TIMBRO con stampante 3D

Realizzazione di uno STAMPO a CNC

Impianto di illuminazione crepuscolare di un giardino /irrigazione con Arduino (scuola media)

Diario autobiografico

Orientamento narrativo

La figura del bar tender

La figura del concierge e del guest relation manager

Le forme contrattuali

La conoscenza e l'utilizzo dei prodotti territoriali: micologia ed erbe spontanee

- Cittadinanza, modi di acquisto della cittadinanza,

cittadinanza europea

- I valore della rappresentanza (Studentesca)

- Cittadinanza digitale: cyberbullismo, L 71/2017

- I diritti personalissimi

- Il diritto alla privacy, la privacy su internet

- Accesso al mondo del lavoro: l'importanza dell'istruzione

- Tipologie lavorative: contratti di lavoro, apprendistato, tirocini formativi.

- Proprietario di un'idea: il brevetto, la licenza

- Il diritto alla proprietà intellettuale

- Il diritto d'autore come motore della libertà di espressione e il copyright

- Il copyright ai tempi dei social media



- Il diritto d'autore 2.0
- Opere oggetto di tutela: letterarie, drammatiche, didattiche, religiose, composizioni musicali, teatrali, fotografie, programmi per elaborare banche dati, ecc..
- Il regime di tutela
- Gender gap (disparità di genere)
- Collaborazioni esterne e territorio
- Valorizzazione e in alcuni casi riprogettazione percorsi

Educazione civica del biennio

- L'importanza del Diritto e l'Economia: scienze sociali

Allegato:

240103_moduli orientamento-proposte dipartimenti.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	44	9	53

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III +moduli POC**

Realizzazione di un TIMBRO con stampante 3D

PROVE di DUREZZA sui materiali

Basetta saldata per accensione di due led

Costruzione di una cassa amplificatrice

Intelligenza emotiva / redazione Diario autobiografico

Visite Istituto Innocenti /Oblate (Firenze)

Analisi stili comunicativi

Attività su territorio (trekking e luoghi artistici o erbe spontanee)

L'intelligenza artificiale nel settore turistico alberghiero

Alla conoscenza dell'olio di oliva extra vergine: percorso di assaggio guidato

Conoscenza del territorio: uscite didattiche e visite guidate presso strutture del territorio

Fiere turistiche (BIT) ed enogastronomiche (SIGEP, FICO)

Il mondo in una goccia d'acqua. Osservazione al microscopio di microrganismi presenti

Organizzazione di una visita d'istruzione

Giorno della "cultura straniera"

Moduli progetto Orientamento nell'ambito dei ***"Percorsi di orientamento rivolti alle classi"***



terze, quarte e quinte delle istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado con il coordinamento del docente tutor". Finanziato dal Piano Operativo Complementare "Per la Scuola" 2014-2020

Titolo modulo

Cittadinanza Attiva

Officina Digitale

Botteghe artigiane

Imprenditoria turistica

Scopro le mie abilità: orientamento al lavoro e alla vita adulta

Enogastronomia e ospitalità campo di studio e di impiego

Moduli di 30 ore (non frazionabili) con presenza minima di 10 studenti



Allegato:

240103_moduli orientamento-proposte dipartimenti.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	45	30	75

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe IV+moduli

Uscita guidata alla STAV di Barberino

Comando di un punto luce tramite cellulare

Corso di approfondimento sui PLC con esperto esterno

Intelligenza emotiva



Diario autobiografico

Stili comunicativi

Conosci te stesso

Laboratori di enogastronomia con peer education

Laboratori di accoglienza turistica con la peer education

Laboratori di sala e vendita con peer education

Il mio futuro da professionista del turismo (curriculum vitae, colloquio di lavoro, lettere di presentazione)

La mia idea d'impresa (figure professionali) UDA

L'UDA multidisciplinare "Il mio futuro da professionista nel settore turistico-alberghiero"

Il modulo di educazione civica riguardante il lavoro

Seminario "I diritti del lavoro-dalla ricerca del lavoro alle regole dei contratti", presso la Camera del lavoro metropolitana di Firenze, a cura di CGIL

Seminari "Quanta fretta, dove corri? Preparati al lavoro, non vivere nelle favole",

Conoscersi per promuoversi: il colloquio di lavoro

Giorno della "cultura straniera" (Dipartimento di lingue)

Giornate di presentazione organizzate nell'istituto: università, ITS, Enti di formazione, enti e associazioni sul territorio

Moduli progetto Orientamento nell'ambito dei **"Percorsi di orientamento rivolti alle classi terze, quarte e quinte delle istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado con il coordinamento del docente tutor"**. Finanziato dal Piano Operativo Complementare "Per la Scuola" 2014-2020



Titolo modulo

Cittadinanza Attiva

Officina Digitale

ITS e AFA

Orientamento universitario

La mia passione? La mia carriera

Botteghe artigiane

Imprenditoria turistica

Scopro le mie abilità: orientamento al lavoro e alla vita adulta

Enogastronomia e ospitalità campo di studio e di impiego

Moduli di 30 ore (non frazionabili) con presenza minima di 10 studenti



Allegato:

240103_moduli orientamento-proposte dipartimenti.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	68	30	98

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe V + moduli POC

Orientamento al lavoro da strutturare insieme ad una agenzia interinale

Visita alla centrale geotermica "Valle Secolo" di Larderello

Visita della centrale idroelettrica di Bilancino e del parco eolico di Firenzuola



Visite Innocenti/Oblate

Diario autobiografico

Stili comunicativi

Laboratori di enogastronomia con peer education

Laboratori di accoglienza turistica con la peer education

Laboratori di sala e vendita con peer education

Fiere turistiche (BIT) ed enogastronomiche (SIGEP, FICO)

Seminari "Validare e presentare la propria idea di business", 4 ore (due incontri da due ore ciascuno), da svolgersi a scuola, a cura di "Scuola di Scienze Aziendali e Tecnologie Industriali Piero Baldesi

Conoscersi per promuoversi: il colloquio di lavoro

Giorno della "cultura straniera"

Giornate di presentazione organizzate nell'istituto: università, ITS, Enti di formazione, enti e associazioni sul territorio

Moduli progetto Orientamento nell'ambito dei **"Percorsi di orientamento rivolti alle classi terze, quarte e quinte delle istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado con il coordinamento del docente tutor"**. Finanziato dal Piano Operativo Complementare "Per la Scuola" 2014-2020

Titolo modulo

Progetto Accoglienza



Cittadinanza Attiva

Officina Digitale

ITS e AFA

Orientamento universitario

La mia passione? La mia carriera

Botteghe artigiane

Imprenditoria turistica

Scopro le mie abilità: orientamento al lavoro e alla vita adulta

Enogastronomia e ospitalità campo di studio e di impiego

Moduli di 30 ore (non frazionabili) con presenza minima di 10 studenti

Allegato:

240103_moduli orientamento-proposte dipartimenti.pdf



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	64	30	94

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 6: Modulo di orientamento formativo per la classe - POC "Per la scuola"

Moduli progetto Orientamento nell'ambito dei **"Percorsi di orientamento rivolti alle classi terze, quarte e quinte delle istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado con il coordinamento del docente tutor"**. Finanziato dal Piano Operativo Complementare "Per la Scuola" 2014-2020

Titolo modulo



Progetto Accoglienza

Cittadinanza Attiva

Officina Digitale

Moduli di 30 ore (non frazionabili) con presenza minima di 10 studenti

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	0	30	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado





Modulo n° 7: Modulo di orientamento formativo per la classe II POC "Per la scuola"

Moduli progetto Orientamento nell'ambito dei ***"Percorsi di orientamento rivolti alle classi terze, quarte e quinte delle istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado con il coordinamento del docente tutor"***. Finanziato dal Piano Operativo Complementare "Per la Scuola" 2014-2020

Titolo modulo

Progetto Accoglienza

Cittadinanza Attiva

Officina Digitale

Moduli di 30 ore (non frazionabili) con presenza minima di 10 studenti

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	0	30	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

● FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO (ex PCTO) NELL'ISTITUTO TECNICO -

I percorsi di Formazione scuola-lavoro (ex PCTO) assumono un ruolo significativo e caratterizzante dell'offerta formativa dell'indirizzo tecnico-economico, coerentemente con il profilo del diplomato connotato da conoscenze teoriche e competenze applicative spendibili in vari contesti di vita e di lavoro. I percorsi per l'Istituto Tecnico del Turismo, per il monte orario obbligatorio di 150 ore, interessano gli studenti del triennio e si fondano su esperienze ampie e significative:

- Classe terza:

- progetto Divulgare l'arte in digitale (30 h)
- simulazione guida turistica durante le uscite didattiche (15 ore)

Classe quarta:

- stage di circa 3 settimane (le prime tre settimane di giugno) in strutture legate al turismo come hotel, agenzie di viaggio, musei, centri per le informazioni turistiche, studi di commercialisti, aziende locali per un totale di 120 ore
- simulazione di guida turistica (15 ore);
- Possibilità di partecipare ai Progetti ERASMUS di mobilità all'estero partecipando a tirocini formativi.
- Impresa Cooperativa Simulata (20 ore)
- Visite aziendali

- Classe quinta:

- Seminari di orientamento post-diploma, orientamento al lavoro e alle professioni, orientamento universitario e orientamento ITS



- Visite aziendali

Soggetti coinvolti: Enti pubblici, Enti privati, Aziende e Imprese, Associazionismo

Il progetto si articolerà come di seguito descritto:

- Presentazione in laboratorio informatico delle emergenze storico-artistiche e monumentali di Borgo San Lorenzo. – Gli studenti verranno successivamente divisi in piccoli gruppi che approfondiranno tematiche specifiche attraverso ricerche on line. Seguiranno sopralluoghi negli edifici storici scelti e gli studenti utilizzeranno la fotocamera 360°. Le foto serviranno per realizzare un tour virtuale in laboratorio informatico. Si prevede l'utilizzo dei visori. Gli studenti simuleranno la guida turistica dei luoghi scelti e realizzeranno dei vocali utili per il tour virtuale. Si prevede anche l'utilizzo della comunicazione aumentativa alternativa (CAA).

Tra gli obiettivi di apprendimento troviamo certamente quelli di:

- Sviluppare un atteggiamento critico nello studente, la consapevolezza dell'importanza del contesto in rapporto all'opera d'arte;
- La descrizione dell'opera in rapporto al contesto sociale, storico, culturale e fisico;
- L'utilizzo di strumenti digitali per sviluppare il senso di appartenenza al territorio, il dovere civico di rispetto per il Patrimonio.
- Lo sviluppo di un lessico specialistico relativo alla Storia dell'Arte.

Tematiche oggetto del progetto: - Borgo San Lorenzo: Pieve di San Lorenzo, Chiesa di Sant'Omobono, Convento di Santa Caterina, Palazzo del Podestà (Biblioteca Comunale), il Comune, Piazza Dante, La statua di Fido, La Misericordia, Villino Chini, Caserma dei Carabinieri, Chiesa del Crocifisso, Chiesa di San Francesco, Villa Pecori Giraldi.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione rappresenta un elemento fondamentale nella verifica della qualità degli apprendimenti, alla cui costruzione concorrono differenti contesti (scuola, lavoro) e diversi soggetti (docenti/formatori/studenti).

Gli esiti delle esperienze di alternanza verranno rilevati attraverso diversi strumenti quali:

- scheda di osservazione dedicata per ciascuna esperienza a cura del tutor aziendale;
- scheda di rilevazione delle competenze per l'accertamento delle competenze a fine percorso;
- scheda di meta-cognizione compilata a cura dello studente al termine dell'esperienza;
- scheda di valutazione del percorso di alternanza a cura dello studente (diario di bordo).

Le fasi proposte dalle scuole per l'accertamento delle competenze risultano normalmente così declinate:

- descrizione delle competenze attese al termine del percorso;
- accertamento delle competenze in ingresso;
- programmazione degli strumenti e azioni di osservazione;
- verifica dei risultati conseguiti nelle fasi intermedie;



- accertamento delle competenze in uscita.

I risultati finali della valutazione vengono sintetizzati nella scheda di certificazione finale.

● FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO (ex PCTO) NELL'ISTITUTO PROFESSIONALE - Enogastronomia e ospitalità alberghiera (Articolazione: Sala e vendita)

I percorsi di FSL assumono un ruolo significativo e caratterizzante dell'offerta formativa dell'indirizzo Professionale, coerentemente con il profilo del diplomato connotato da competenze applicative spendibili nel mondo del lavoro. I percorsi per il monte orario obbligatorio di 210 ore, interessano gli studenti del triennio e si fondano su due esperienze ampie e significative in strutture legate al settore di riferimento. La completezza del corso è ottenuta anche grazie a periodi di tirocinio formativo svolti in aziende qualificate del settore per un periodo di circa 2/3 settimane durante la classe terza e la classe quarta. A questi si aggiungono attività di Project Work e Impresa formativa simulata. Possibilità di partecipare ai Progetti ERASMUS di mobilità all'estero partecipando a tirocini formativi per una durata di 5 settimane (per gli alunni delle classi quarte) e di tre mesi per gli alunni di classe quinta appena diplomati (post-diploma). Soggetti coinvolti: prevalentemente Enti privati e Aziende di Categoria. Le attività sono svolte sia durante il periodo di attività didattica che durante la sospensione.

La progettualità si sviluppa su tre anni formativi strutturata nelle seguenti modalità:

Classe terza

Introduzione al tema nelle diverse discipline curriculari in modalità trasversale e pianificazione di attività in aula e laboratoriali interne ed esterne in azienda sotto forma di tirocinio per far avvicinare gli studenti al tema del progetto. A supporto saranno organizzate visite guidate presso aziende del settore, attività ed incontri con esperti esterni, attività laboratoriali con utilizzo delle TIC, esperienze di compiti di realtà guidati ed incontri formativi a tema e pianificata la partecipazione ad eventi di settore sul territorio con enti e/o associazioni. Avvio dell'elaborazione di un glossario in lingua.

Classe quarta

Prosecuzione del lavoro svolto in classe terza con approfondimento sui mutamenti culturali,



sociali, economici e tecnologici che influiscono sull'evoluzione dei bisogni e sull'innovazione dei processi di servizio. Verranno pianificate visite ad aziende produttrici, attività laboratoriali con esperti esterni e produttori del territorio, partecipazione ad eventi di settore sul territorio con enti e/o associazioni e svolta attività di stage/tirocinio in aziende di ristorazione che producono e/o impiegano nel loro ciclo produttivo prodotti inerenti il tema del progetto. Implementazione del glossario in lingua.

Classe quinta

Conclusione del progetto affrontando la tematica dal punto di vista dello svolgimento del servizio operando in equipe e integrando le proprie competenze con le altre figure professionali al fine di erogare un servizio di qualità. Saranno proposte visite guidate ed incontri a tema, un incontro di preparazione per l'ingresso nel mondo del lavoro e seminari di orientamento post-diploma, orientamento al lavoro e alle professioni, orientamento universitario e ITS. Perfezionamento del glossario in lingua. Il percorso si concluderà con una prova di realtà in cui gli studenti dovranno organizzare un servizio di banqueting con un abbinamento cibo-vino.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Triennale



Modalità di valutazione prevista

La valutazione rappresenta un elemento fondamentale nella verifica della qualità degli apprendimenti, alla cui costruzione concorrono differenti contesti (scuola, lavoro) e diversi soggetti (docenti/formatori/studenti). Gli esiti delle esperienze di alternanza verranno rilevati attraverso diversi strumenti quali:

- scheda di osservazione dedicata per ciascuna esperienza a cura del tutor aziendale;
- scheda di rilevazione delle competenze per l'accertamento delle competenze a fine percorso; scheda di meta-cognizione compilata a cura dello studente al termine dell'esperienza;
- scheda di valutazione del percorso di alternanza a cura dello studente (diario di bordo).

Le fasi proposte dalle scuole per l'accertamento delle competenze risultano normalmente così declinate:

- descrizione delle competenze attese al termine del percorso;
- accertamento delle competenze in ingresso;
- programmazione degli strumenti e azioni di osservazione; verifica dei risultati conseguiti nelle fasi intermedie;
- accertamento delle competenze in uscita.

I risultati finali della valutazione vengono sintetizzati nella scheda di certificazione finale.

● **FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO (ex PCTO)** **NELL'ISTITUTO PROFESSIONALE - Industria e artigianato** **per il made in Italy e Manutenzione e assistenza tecnica**

I percorsi di FSL assumono un ruolo significativo e caratterizzante dell'offerta formativa dell'indirizzo Professionale, coerentemente con il profilo del diplomato connotato da competenze applicative spendibili nel mondo del lavoro.



I percorsi per il monte orario obbligatorio di 210 ore, interessano gli studenti del triennio e si fondano due esperienze ampie e significative in strutture legate al settore di riferimento.

La completezza del corso è ottenuta anche grazie a periodi di tirocinio formativo e FSL svolti in aziende qualificate del settore per un periodo di circa 2/3 settimane durante la classe terza e la classe quarta. A questi si aggiungono attività di Project Work e Impresa formativa simulata.

Soggetti coinvolti: prevalentemente Enti privati e Aziende di Categoria.

Le attività sono svolte sia durante il periodo di attività didattica che durante la sospensione.

1. Settore Meccanica di Precisione e Automazione Industriale

Questo è il settore più robusto e tecnologicamente avanzato del territorio (es. aziende nel polo di Pianvallico/La Torre e Scarperia).

Obiettivo del PCTO	Attività e Competenze Sviluppate	Partner Ideali nel Mugello
Manutenzione 4.0 e Macchine CNC	Formazione su diagnosi, manutenzione preventiva e predittiva di macchinari a controllo numerico (CNC). Apprendimento dell'uso di sensori e software per il monitoraggio degli impianti.	Aziende manifatturiere e officine meccaniche di precisione (es. produzione di componenti per l'automotive, l'industria del lusso o l'agricoltura).
Sistemi di Automazione (PLC)	Installazione e programmazione base di PLC (Controllori Logici Programmabili) utilizzati nelle linee di assemblaggio e produzione. Cablaggio e test di quadri elettrici industriali.	Aziende di automazione, impiantisti industriali locali.

2. Settore Termotecnica, Energia e Impiantistica Civile

Cruciale per l'efficienza energetica di strutture turistiche (alberghi, agriturismi) e l'edilizia civile.

Obiettivo del	Attività e Competenze Sviluppate	Partner Ideali nel Mugello
---------------	----------------------------------	----------------------------



PCTO

Efficienza energetica e impianti Termici	Manutenzione e verifica di caldaie, pompe di calore, impianti di climatizzazione civile e industriale. Focus sulle normative relative al risparmio energetico e alle fonti rinnovabili (fotovoltaico, solare termico).	Aziende di installazione e manutenzione di impianti termici, uffici tecnici comunali (per la gestione energetica degli edifici pubblici).
Impiantistica Elettrica e Domotica	Installazione, verifica e collaudo di impianti elettrici civili e industriali. Sviluppo di competenze base in domotica (sistemi di controllo e gestione della casa/struttura ricettiva).	Elettricisti e impiantisti del territorio, aziende che lavorano nel settore delle costruzioni e ristrutturazioni.

3. Settore Automotive e Mezzi Speciali

Il Mugello è noto per l'Autodromo e per una forte tradizione agricola che richiede manutenzione di mezzi pesanti.

Obiettivo del PCTO	Attività e Competenze Sviluppate	Partner Ideali nel Mugello
Diagnostica Elettronica Automotive	Utilizzo di strumentazione diagnostica avanzata (scanner, oscilloscopi) per la riparazione di sistemi elettronici di veicoli moderni. Manutenzione di motori ibridi/elettrici (se possibile).	Officine elettrauto e meccaniche specializzate di Borgo S. Lorenzo e comuni limitrofi.

Gli stage dell'indirizzo 'Manutenzione e Assistenza Tecnica' sono il ponte diretto tra la preparazione scolastica e le opportunità professionali offerte dal tessuto industriale, artigianale e impiantistico avanzato del Mugello, garantendo una formazione pratica che risponde in modo specifico alle esigenze di innovazione, automazione e sostenibilità energetica del territorio.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione rappresenta un elemento fondamentale nella verifica della qualità degli apprendimenti, alla cui costruzione concorrono differenti contesti (scuola, lavoro) e diversi soggetti (docenti/formatori/studenti). Gli esiti delle esperienze di alternanza verranno rilevati attraverso diversi strumenti quali:

- scheda di osservazione dedicata per ciascuna esperienza a cura del tutor aziendale;
- scheda di rilevazione delle competenze per l'accertamento delle competenze a fine percorso;
- scheda di meta-cognizione compilata a cura dello studente al termine dell'esperienza;



- scheda di valutazione del percorso di alternanza a cura dello studente (diario di bordo).

Le fasi proposte dalle scuole per l'accertamento delle competenze risultano normalmente così declinate:

- descrizione delle competenze attese al termine del percorso;
- accertamento delle competenze in ingresso;
- programmazione degli strumenti e azioni di osservazione; verifica dei risultati conseguiti nelle fasi intermedie;
- accertamento delle competenze in uscita.

I risultati finali della valutazione vengono sintetizzati nella scheda di certificazione finale.

● FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO (ex PCTO) NELL'ISTITUTO PROFESSIONALE - Servizi per la sanità e l'assistenza sociale

I percorsi di alternanza assumono un ruolo significativo e caratterizzante dell'offerta formativa dell'indirizzo Professionale, coerentemente con il profilo del diplomato connotato da competenze applicative spendibili nel mondo del lavoro.

I percorsi per il monte orario obbligatorio di 210 ore, interessano gli studenti del triennio e si fondano due esperienze ampie e significative in strutture socio-educative e socio-assistenziali legate al settore di riferimento.

Formazione scuola-lavoro prevista nel triennio :

- Classe terza: formazione scuola-lavoro di 3 settimane da svolgersi nei servizi socio-educativi del territorio: asili nido, scuole dell'infanzia, pubblici e privati;
- Classe quarta: formazione scuola-lavoro di 4 settimane nei servizi socio-assistenziali (R.S.A, centri di socializzazione, centri diurni, associazioni del terzo settore, servizi riabilitativi.)



La formazione scuola-lavoro per le classi terze e quarte si svolge indicativamente da metà maggio a metà giugno.

- Classe quinta: formazione in collaborazione con l'Azienda Usl Toscana centro
- Partecipazione ai laboratori del Mugello da fiaba
- Progetto ASSO
- Progetti di educazione alla salute
- Incontri formativi con esperti del settore socio-sanitario-assistenziale
- Visite didattiche presso enti, strutture, associazioni del settore
- Nell'ambito del progetto inerente i Dlgs 29/2024 Disposizioni in materia di politiche in favore delle persone anziane si prevedono incontri inerenti il "Dialogo intergenerazionale" in collaborazione con le strutture RSA del territorio.
- Si prevede la partecipazione al "Progetto spazio Alzheimer" presso il centro giovani di Borgo San Lorenzo in orario extracurricolare per maturare esperienze di volontariato presso le strutture residenziali e semi-residenziali per le persone anziane.
- Si prevede la possibilità di partecipare ai Progetti ERASMUS di mobilità all'estero partecipando a tirocini formativi
- collegamento tra l'offerta formativa della scuola e le esigenze sociali, culturali ed economiche del territorio
- innovazione delle metodologie didattiche al fine di creare nuovi stimoli all'apprendimento scolastico

Soggetti coinvolti: prevalentemente Enti pubblici e privati e Aziende e associazioni di Categoria.

Le attività sono svolte sia durante il periodo di attività didattica che durante la sospensione.

Modalità



- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione rappresenta un elemento fondamentale nella verifica della qualità degli apprendimenti, alla cui costruzione concorrono differenti contesti (scuola, lavoro) e diversi soggetti (docenti/formatori/studenti).

Gli esiti delle esperienze di alternanza verranno rilevati attraverso diversi strumenti quali:

- scheda di osservazione dedicata per ciascuna esperienza a cura del tutor aziendale;
- scheda di rilevazione delle competenze per l'accertamento delle competenze a fine percorso;
- scheda di meta-cognizione compilata a cura dello studente al termine dell'esperienza;
- scheda di valutazione del percorso di alternanza a cura dello studente (diario di bordo).

Le fasi proposte dalle scuole per l'accertamento delle competenze risultano normalmente così declinate:

- descrizione delle competenze attese al termine del percorso;
- accertamento delle competenze in ingresso;



- programmazione degli strumenti e azioni di osservazione; verifica dei risultati conseguiti nelle fasi intermedie;

- accertamento delle competenze in uscita.

I risultati finali della valutazione vengono sintetizzati nella scheda di certificazione finale.

● FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO (ex PCTO) NELL'ISTITUTO PROFESSIONALE - Enogastronomia e ospitalità alberghiera (Articolazione: Accoglienza Turistica)

I percorsi di alternanza assumono un ruolo significativo e caratterizzante dell'offerta formativa dell'indirizzo Professionale, coerentemente con il profilo del diplomato connotato da competenze applicative spendibili nel mondo del lavoro.

I percorsi per il monte orario obbligatorio di 210 ore, interessano gli studenti del triennio e si fondano su due esperienze ampie e significative in strutture legate al settore di riferimento.

La completezza del corso è ottenuta anche grazie a periodi di tirocinio formativo e Percorsi per le Competenze Trasversali per l'Orientamento (PCTO) svolti in aziende qualificate del settore per un periodo di circa 2/3 settimane durante la classe terza e la classe quarta.

A questi si aggiungono attività di Project Work e Impresa formativa simulata.

Possibilità di partecipare ai Progetti ERASMUS di mobilità all'estero partecipando a tirocini formativi per una durata di 5 settimane (per gli alunni delle classi quarte) e di tre mesi per gli alunni di classe quinta appena diplomati (post-diploma).

Soggetti coinvolti: prevalentemente Enti privati e Aziende di Categoria. Le attività sono svolte sia durante il periodo di attività didattica che durante la sospensione.

AZIENDE E/O AMMINISTRAZIONI COINVOLTE

Varie strutture ricettive e ristorative, uffici di promozione turistica, compresi vari enti pubblici e privati che si occupano di promozione del territorio e valorizzazione di prodotti



enogastronomici, partecipazione a manifestazioni, fiere e vari eventi inerenti il settore.

Analizzando le competenze possedute degli alunni e i loro bisogni formativi, questo progetto permetterà agli studenti che frequentano questo istituto di svolgere il loro percorso di istruzione, realizzando una parte dell'azione formativa presso aziende rappresentative del nostro paese. Si consideri che il mondo del turismo rappresenta per il territorio un'importantissima risorsa e che la sperimentazione da parte degli allievi nelle strutture alberghiere rappresenta un fondamentale punto di partenza. Dall'interazione pratica in una realtà lavorativa gli studenti potranno osservare, ma soprattutto svolgere, sotto la supervisione di un tutor, vere e proprie mansioni lavorative che saranno poi valutate sia dalla scuola sia dall'azienda.

È una modalità diversa per raggiungere obiettivi formativi già costitutivi del percorso, tramite esperienze di lavoro coerenti, co-progettate, incentrate sull'integrazione curriculare che saranno verificate e valutate.

COMPETENZE CHE SI PREVEDE DI SVILUPPARE (coerenti agli obiettivi del PTOF)

- Agire in riferimento a un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale critico, creativo e responsabile nei confronti della realtà, dei suoi fenomeni e dei suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti;
- Riconoscere le linee essenziali della storia e delle idee, della cultura, delle arti e orientarsi agevolmente tra testi e autori fondamentali, a partire dalle componenti di natura tecnico professionale correlate ai settori di riferimento;
- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale e antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali e culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali, locali, nazionali e internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;



- Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e lavoro;
- Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;
- Individuare e utilizzare le forme moderne di comunicazione visiva e multimediale anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva e il benessere individuale e collettivo;
- Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;
- Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti delle diverse discipline per comprendere la realtà e operare in campi applicativi;
- Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- Individuare i problemi attinenti al proprio ambito di competenze e impegnarsi nella loro soluzione collaborando efficacemente con gli altri;
- Utilizzare strategie orientate al risultato, lavoro per obiettivi e alla necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale;
- Compiere scelte autonome in relazione ai propri percorsi di studio e di lavoro durante tutto l'arco della vita nella prospettiva dell'apprendimento permanente;
- Partecipare attivamente alla vita sociale e culturale a livello locale, nazionale e comunitario;
- Utilizzare le tecnologie specifiche del settore e sapersi orientare nella normativa di riferimento;
- Intervenire, per la parte di propria competenza, e con l'utilizzo di strumenti tecnologici, nelle diverse fasi e livelli del processo dei servizi per la produzione della documentazione richiesta e per l'esercizio del controllo di qualità.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione rappresenta un elemento fondamentale nella verifica della qualità degli apprendimenti, alla cui costruzione concorrono differenti contesti (scuola, lavoro) e diversi soggetti (docenti/formatori/studenti). Gli esiti delle esperienze di alternanza verranno rilevati attraverso diversi strumenti quali:

- scheda di osservazione dedicata per ciascuna esperienza a cura del tutor aziendale; - scheda di rilevazione delle competenze per l'accertamento delle competenze a fine percorso; - scheda di meta-cognizione compilata a cura dello studente al termine dell'esperienza; - scheda di valutazione del percorso di alternanza a cura dello studente (diario di bordo).

Le fasi proposte dalle scuole per l'accertamento delle competenze risultano normalmente così declinate:

- descrizione delle competenze attese al termine del percorso;
- accertamento delle competenze in ingresso;



- programmazione degli strumenti e azioni di osservazione; verifica dei risultati conseguiti nelle fasi intermedie;

- accertamento delle competenze in uscita.

I risultati finali della valutazione vengono sintetizzati nella scheda di certificazione finale.

● FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO (ex PCTO) NELL'ISTITUTO PROFESSIONALE Enogastronomia e ospitalità alberghiera (Articolazione: Enogastronomia)

I percorsi di alternanza assumono un ruolo significativo e caratterizzante dell'offerta formativa dell'indirizzo Professionale, coerentemente con il profilo del diplomato connotato da competenze applicative spendibili nel mondo del lavoro. I percorsi per il monte orario obbligatorio di 210 ore, interessano gli studenti del triennio e si fondano due esperienze ampie e significative in strutture legate al settore di riferimento. La completezza del corso è ottenuta anche grazie a periodi di tirocinio formativo svolti in aziende qualificate del settore per un periodo di circa 2/3 settimane durante la classe terza e la classe quarta. A questi si aggiungono attività di Project Work e Impresa formativa simulata. Possibilità di partecipare ai Progetti ERASMUS di mobilità all'estero partecipando a tirocini formativi per una durata di 5 settimane (per gli alunni delle classi quarte) e di tre mesi per gli alunni di classe quinta appena diplomati (post-diploma). Soggetti coinvolti: prevalentemente Enti privati e Aziende di Categoria. Le attività sono svolte sia durante il periodo di attività didattica che durante la sospensione.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)



Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione rappresenta un elemento fondamentale nella verifica della qualità degli apprendimenti, alla cui costruzione concorrono differenti contesti (scuola, lavoro) e diversi soggetti (docenti/formatori/studenti). Gli esiti delle esperienze di alternanza verranno rilevati attraverso diversi strumenti quali:

- scheda di osservazione dedicata per ciascuna esperienza a cura del tutor aziendale;
- scheda di rilevazione delle competenze per l'accertamento delle competenze a fine percorso; scheda di meta-cognizione compilata a cura dello studente al termine dell'esperienza;
- scheda di valutazione del percorso di alternanza a cura dello studente (diario di bordo).

Le fasi proposte dalle scuole per l'accertamento delle competenze risultano normalmente così declinate:

- descrizione delle competenze attese al termine del percorso;
- accertamento delle competenze in ingresso;
- programmazione degli strumenti e azioni di osservazione; verifica dei risultati conseguiti nelle fasi intermedie;
- accertamento delle competenze in uscita.



I risultati finali della valutazione vengono sintetizzati nella scheda di certificazione finale.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Madrelingua in classe

Intervento nelle classi di docenti, operatori, studenti madrelingua. Le attività proposte e veicolate attraverso diversi progetti (per lingua o per metodologia e organizzazione) hanno l'obiettivo di potenziare le competenze linguistiche, le competenze multilinguistiche e in alcuni progetti specifici la microlingua. Le attività proposte si articolano in interventi in presenza in aula, in attività fuori sede e attività online.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze linguistiche

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● Certificazioni linguistiche

L'istituto organizza corsi di preparazione rivolte alle studentesse e agli studenti per sostenere gli esami delle certificazioni linguistiche DELE, DELF, Trinity, Cambridge

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Promuovere, attraverso percorsi finalizzati, la costruzione di competenze certificate in una delle lingue straniere studiate nell'istituto.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Aule

Aula generica



● Erasmus+

Gruppo di lavoro per la progettazione e realizzazione di mobilità studentesca, gemellaggi digitali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Attraverso esperienze di mobilità internazionale e gemellaggio digitale si contribuisce alla costruzione delle competenze linguistiche, alle competenze multilinguistica, competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; competenza sociale e civica in materia di cittadinanza. Le esperienze contribuiscono altresì a vivere esperienze di inclusione, di collaborazione.

Destinatari

Altro



Risorse professionali

Oltre a risorse interne, le agenzie internazionali

● Corso di scrittura creativa

L'attività va oltre il semplice seguire le regole imposte dalla grammatica e dall'obiettivo da raggiungere dal punto di vista tecnico o didattico. L'atto creativo, fine a se stesso e senza un aspetto valutativo permette di recuperare conoscenze e capacità pregresse e di arricchirle con nuove competenze. Il lavoro in gruppo arricchisce l'esperienza coinvolgendo competenze di comunicazione, alfabetica funzionale e multilinguistica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i livelli di apprendimento in italiano e matematica nelle prove



standardizzate nazionali di Grado 10 e quelli di Italiano, Matematica, Inglese nelle prove di Grado 13

Traguardo

Diminuire del 10% il numero degli alunni che conseguono risultati nei livelli 1 e 2 in Italiano e Matematica nell'ambito delle prove INVALSI Grado 10, Diminuire del 5% il numero degli alunni che conseguono risultati nei livelli 1 e 2 in Italiano e Matematica nell'ambito delle prove INVALSI

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Attivare nelle prime e terze di nuova formazione e più in generale in tutte le classi, azioni di supporto ai processi didattici, formativi al fine di rafforzare dinamiche relazionali e inclusive, contrastare la dispersione scolastica e migliorare il clima e la collaborazione.

Traguardo

Diminuzione delle note disciplinari su comportamenti discriminatori, diminuzione delle richieste di colloqui per cambio sezione/indirizzo e istituto o abbandono scolastico.

Risultati attesi

L'attività ha l'obiettivo di recuperare e consolidare competenze di materia e competenze di cittadinanza. Inoltre l'azione interviene su fattori metacognitivi e utile per motivare all'apprendimento.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Competenze di base

L'attività raccoglie molteplici iniziative/progetti finalizzati al recupero (iniziale, itinere, finale) e consolidamento delle competenze di base (italiano, matematica, inglese). Tali iniziative spaziano da sportelli di recupero a lavori per classi parallele, all'utilizzo di metodologie innovative, all'utilizzo di nuovi mediatori di apprendimento (es realizzazione di blog)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre le criticità nelle transizioni tra biennio e triennio, con particolare attenzione alle classi II e III del Professionale e alla IV del Tecnico Economico, per contenere non ammissioni e sospensioni del giudizio.



Traguardo

Entro il prossimo anno scolastico, ridurre del 10% le sospensioni del giudizio nelle classi critiche (II--III Professionale, III--IV Tecnico).

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i livelli di apprendimento in italiano e matematica nelle prove standardizzate nazionali di Grado 10 e quelli di Italiano, Matematica, Inglese nelle prove di Grado 13

Traguardo

Diminuire del 10% il numero degli alunni che conseguono risultati nei livelli 1 e 2 in Italiano e Matematica nell'ambito delle prove INVALSI Grado 10, Diminuire del 5% il numero degli alunni che conseguono risultati nei livelli 1 e 2 in Italiano e Matematica nell'ambito delle prove INVALSI

Risultati attesi

Conseguire i traguardi previsti nel RAV rispetto ai gradi 10 e 13 e alla riduzione dell'insuccesso.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Aula generica



● Peer tutoring

Attività di peer education svolta dalle studentesse e dagli studenti e rivolta ai compagni delle altre classi dell'istituto. Tali attività sono anche incluse nel progetto di Solidarietà in Azione: Progetto di Cittadinanza Attiva

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**



Priorità

Attivare nelle prime e terze di nuova formazione e più in generale in tutte le classi, azioni di supporto ai processi didattici, formativi al fine di rafforzare dinamiche relazionali e inclusive, contrastare la dispersione scolastica e migliorare il clima e la collaborazione.

Traguardo

Diminuzione delle note disciplinari su comportamenti discriminatori, diminuzione delle richieste di colloqui per cambio sezione/indirizzo e istituto o abbandono scolastico.

Risultati attesi

I gruppi di studio attraverso un apprendimento tra pari sono tesi alla riduzione dell'insuccesso scolastico e al miglioramento dei livelli nelle materie di area generale

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● OASI - azioni di contrasto alla dispersione, motivazione all'apprendimento e "dopo di noi"

Esperienze strutturate di alternanza scuola-lavoro in ambito osservativo e attivo finalizzate al recupero motivazione all'apprendimento, potenziamento delle discipline professionalizzanti, costruzione di competenze di area generale e area professionalizzante attraverso compiti di



realtà. Esperienze strutturate e appositamente costruite rivolte a studenti L. 104 con programmazione non curricolare in ottica "dopo di noi"

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità



Attivare nelle prime e terze di nuova formazione e più in generale in tutte le classi, azioni di supporto ai processi didattici, formativi al fine di rafforzare dinamiche relazionali e inclusive, contrastare la dispersione scolastica e migliorare il clima e la collaborazione.

Traguardo

Diminuzione delle note disciplinari su comportamenti discriminatori, diminuzione delle richieste di colloqui per cambio sezione/indirizzo e istituto o abbandono scolastico.

Risultati attesi

Le attività proposte tendono al recupero motivazione all'apprendimento, al potenziamento delle discipline professionalizzanti, al recupero di alcune competenze tanto di area generale che professionalizzante. In chiave di inclusione e rivolte a studenti L. 104 con programmazione non curricolare, progetto personalizzato in ottica "dopo di noi"

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Aziende

● Sicurezza e HACCP

Molteplici percorsi sul tema della sicurezza e dell'HACCP, previsti dalle normative vigenti, differenziati per livello/tipologia di rischio e per fruitori: studentesse e studenti, personale scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

Risultati attesi

Conseguimento degli attestati sulla sicurezza necessari allo svolgimento delle attività laboratoriali e delle attività di stage/alternanza

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno in assenza di interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Educazione alla legalità

Il progetto raccoglie tutte le iniziative afferenti al tema della legalità, dell'educazione interculturale e della pace, al rispetto delle differenze, all'assunzione di responsabilità, al tema della cittadinanza attiva. Iniziative promosse dalle Istituzioni locali, dalle Forze dell'Ordine, dal Ministero, dall'associazionismo. Attività promosse e organizzate dall'Istituto.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Consolidamento delle competenze trasversali; riduzione degli interventi sanzionatori per infrazioni al regolamento; aumento delle iniziative di solidarietà e collaborazione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

- **Corso di qualifica regionale per operatore socio-sanitario (OSS)**



Il progetto nasce da una convenzione (tra Regione Toscana, Asl e Istituti Scolastici) per la realizzazione di attività formative finalizzate all'acquisizione della Qualifica Oss all'interno degli Istituti Professionali ad indirizzo socio-sanitario. Il corso per operatore socio-sanitario coinvolge il triennio dell'indirizzo dei servizi socio-sanitari e si svolge durante l'intero anno scolastico con ore teoriche, laboratoriali e di tirocinio. Destinato ad un gruppo di alunni delle terze, quarte e quinte dell'indirizzo socio sanitario. Il progetto nasce dalla collaborazione di alcuni Istituti scolastici, tra i quali il Chino Chini, Regione Toscana, Rete regionale e nazionale indirizzi socio-sanitari, Azienda Ospedaliera di Careggi Prevede in forma mista curricolare ed extracurricolare: 244 ore di teoria (Istruzione 105 ore, sanità 139 ore) Tirocinio 190 ore.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Consentire agli studenti dell'indirizzo Servizi Socio-Sanitario di conseguire la qualifica regionale di OSS (Operatore-Socio-Sanitario): - Chi ha conseguito la qualifica OSS può lavorare come dipendente di strutture private quali centri di accoglienza, assistenza ed ospitalità, case di riposo, comunità di recupero, case famiglia, centri educativi, etc. - Può inoltre partecipare a



concorsi pubblici inerenti posizioni in strutture di assistenza sanitaria. - Può infine trovare un impiego presso aziende sanitarie, enti pubblici e privati a carattere assistenziale per fornire servizi di cura alla persona anche domiciliari, istituti scolastici e strutture educative in genere.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

● IL RECEPTIONIST A SCUOLA - Il Front office e l'accoglienza

Gli alunni saranno impegnati a turno nelle attività di ricevimento al front-office e back-office della scuola (segreteria alunni). Durante tutte le attività, espleteranno esercitazioni pratiche di settore nell'accoglienza, sistemazione e assistenza degli ospiti in occasione di manifestazioni, interne ed esterne, che richiedano un servizio di accoglienza e nell'archiviazione di documenti e moduli di settore e non. In merito alle misure di prevenzione e sicurezza le studentesse e gli studenti rispetteranno le norme vigenti, le indicazioni previste dal Regolamento d'Istituto, come sottoscritto nel patto di corresponsabilità con le famiglie. Il progetto mira a dare agli studenti e alle studentesse - la possibilità di vivere l'esperienza professionale nel contesto scolastico, attraverso apporti pratici e quotidiani e di attuare l'apprendimento teorico in pratica professionale. - attraverso la pratica laboratoriale un insieme di comportamenti, atteggiamenti e competenze che vanno messe in campo soprattutto attraverso il rapporto diretto con l'ospite, che a sua volta presenta caratteristiche interpersonali sempre diverse - la formazione e la competenza del receptionist nella pratica quotidiana. Con il progetto si pone il miglioramento della percezione del ruolo professionale di receptionist e di tutte le strategie utili al suo perfezionamento. Per l'alunno, inoltre, il progetto può essere anche occasione di incentivare la propria autostima, la sicurezza di sé, la proprietà di linguaggio nella lingua madre. In questa ottica il progetto risulta uno strumento di orientamento in itinere ed in uscita e si colloca tra le attività di PCTO. La struttura del progetto e le modalità di svolgimento risultano essere particolarmente efficaci anche per gli studenti e le studentesse L. 104 o con particolari bisogni educativi speciali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Si attende un potenziamento delle competenze di area professionalizzante e quelle trasversali in particolare personale, sociale e capacità di imparare ad imparare e il lavoro in team. L'attività risulta efficace anche all'interno di un sistema di orientamento in itinere.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● ChinoChiniPost (blog scolastico) e podcast

Il progetto nasce dalla necessità di incrementare le competenze digitali di studenti e studentesse e di dare rilievo ai percorsi didattici e formativi, nonché alle iniziative ed eventi, attraverso uno strumento digitale a disposizione dell'Istituto e della comunità educante. Il blog si configura come una risorsa estesa a tutte le classi dell'Istituto, come strumento per l'acquisizione o il consolidamento di competenze di elaborazione del testo e di organizzazione/cooperazione tra studenti e tra docenti. Il progetto "Chinochinipost" prevede



diverse fasi di realizzazione: una prima fase in cui operatori esterni formeranno le classi coinvolte per quanto riguarda modalità, scopi, forme e informazioni specifiche sul blog. Seguiranno incontri che prevedono la formazione specifica sulla produzione e sull'utilizzo di immagini all'interno del blog; in particolare gli incontri saranno dedicati alla documentazione di un processo visivo, una sorta di storytelling attraverso cui documentare la propria attività e il percorso didattico. Quindi è prevista la realizzazione dello strumento digitale e l'elaborazione di primi elaborati/articoli scritti e di organizzazione della redazione da parte di docenti interni all'Istituto. Gli elaborati verteranno su argomenti propri delle materie generali e d'indirizzo, oltre che su argomenti coerenti con il piano dell'offerta formativa e con i percorsi di educazione civica propri dell'Istituto. Il blog potrà essere aperto ai contributi di ogni classe dell'istituto, ponendosi come una risorsa importante per la comunità educante.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



Risultati attesi

E' atteso un contributo alle competenze di seguito elencate da rilevarsi nelle performance dei partecipanti e nella motivazione all'apprendimento ed impegno. - Competenze digitali e uso corretto della rete - Comprendere e interpretare tipi e generi testuali, letterari e non letterari, contestualizzandoli nei diversi periodi culturali. Utilizzare differenti tecniche compositive per scrivere testi con finalità e scopi professionali diversi utilizzando anche risorse multimediali. - Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio e di lavoro e scegliere le forme di comunicazione visiva e multimediale maggiormente adatte all'area professionale di riferimento per produrre testi complessi, sia in italiano sia in lingua straniera. - Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento - Individuare e utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete - Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo e le strutture della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti (sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali). - Favorire la capacità di lavorare, progettare in team - Gestione del blog rispettandone la netiquette

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno/esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Aula generica

● Concorsi e manifestazioni



L'attività raccoglie numerose iniziative, di diverse tipologie (concorsi interni/esterni, manifestazioni) che coinvolgono gruppi classi o singole studentesse e singoli studenti di tutti gli indirizzi dell'istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

La partecipazione a manifestazioni e concorsi contribuirà alla costruzione delle competenze trasversali e di area professionalizzante (per quest'ultima è prevista per molte iniziative un sistema di monitoraggio delle ricadute).

Destinatari

Gruppi classe

● INChiniAmoCi Lab. Teatrale

Il progetto nasce dalla necessità di creare uno spazio, un tempo e delle azioni condivise tra docenti, studenti normodotati e diversamente abili, dove ognuno degli attori coinvolti, possa



apportare il proprio contributo con la finalità di realizzare uno spettacolo teatrale, ma soprattutto di attivare un "processo" di crescita personale e collettivo in cui ogni membro, con le proprie specifiche caratteristiche, possa diventare una risorsa per l'intero gruppo, nel quale ognuno possa riconoscersi e sentirsi parte integrante. In continuità con lo scorso anno, il Laboratorio teatrale, ispirandosi al TdO e al metodo Stanislavskij, ambisce a promuovere l'educazione alla teatralità, realizzandola in un'ottica interdisciplinare, intesa sia nell'accezione comunicativo-espressiva che in quella più generalmente formativa della persona: creatività, affettività e dimensione culturale. I due ulteriori ambiti in cui il progetto si articola, si caratterizzeranno anzitutto in senso laboratoriale, dando spazio all'integrazione ed inclusione delle disabilità. Nel progetto "Il teatro fa scuola" acquisteranno particolare rilievo il percorso dall'azione all'emozione, espressività corporea e l'improvvisazione partendo dal proprio vissuto e interagendo con l'altro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Risultati attesi

Competenza alfabetica funzionale Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare . Competenza in materia di cittadinanza . ASSE DEI LINGUAGGI: Modalità e tecniche delle diverse forme di produzione scritta e orale. Fasi della produzione scritta: pianificazione, stesura, revisione. Varietà lessicali in rapporto ad ambiti e contesti diversi. Fasi della produzione orale: ascolto, concettualizzazione, esposizione, drammatizzazione, diversi registri linguistici ASSE MATEMATICO: Esprimere procedimenti risolutivi attraverso processi di logica. ASSE SOCIALE: operare insieme per favorire "la gioia e lo star bene insieme". Favorire la socializzazione e l'inserimento degli alunni in difficoltà in gruppi eterogenei. Favorire il processo di maturazione ed il consolidamento della capacità di relazionarsi in modo consapevole con gli altri, sviluppando la socializzazione, lo spirito di collaborazione e di accettazione reciproca. - Potenziare l'uso di linguaggi verbali e non verbali e della comunicazione corporea e musicale. - Promuovere il rispetto delle regole, di se stessi, degli altri. - Migliorare la conoscenza di sé, delle proprie capacità, potenziando l'autocontrollo e l'autostima. - Stimolare la creatività e la capacità di pensiero critico e divergente. - Potenziare lo sviluppo psico-fisico, affettivo, linguistico e relazionale. - Prevenire e contrastare fenomeni di disagio e di dispersione scolastica.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

● SEstante - Scegliere con consapevolezza

Il progetto è centrato sull'attività di orientamento in uscita. L'attività dipende dalle proposte che annualmente giungono all'istituto, dalle attese del contesto e dalle richieste degli studenti e delle studentesse: - Incontri con singoli studenti o con piccoli gruppi con interessi comuni ad esempio area sanitaria, umanistica, linguistica etc.) - Counselling e bilancio di competenze a richiesta dei singoli studenti. - Partecipazione a presentazioni, open day, sia presso il nostro Istituto, sia in Università o Enti di Formazione. - Incontri con Agenzie ed Enti del mondo del Lavoro (da organizzare su invito)



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Riduzione della dispersione in uscita.

Destinatari

Gruppi classe

● Progetto sport

Una parte della nostra popolazione scolastica dimostra un crescente aumento di incertezze e difficoltà motorie. Si notano carenze nello sviluppo di capacità organico muscolari (velocità, forza, resistenza e flessibilità), nelle capacità coordinative, incertezze nell'orientamento nello spazio e nelle relazioni con gli oggetti e gli altri. Queste difficoltà sono spesso accompagnate da una bassa autostima, da un cattivo rapporto con il proprio corpo e da una mancanza di motivazione al " fare ". Tali problematiche non fanno parte solo della sfera motoria ma si riflettono, a vari livelli, anche in molti aspetti delle aree cognitive e relazionale creando nel ragazzo/a disagio sia a livello scolastico che personale. Il movimento e lo sport possano dare, pur non essendo esaustivi, un buon contributo al superamento di queste difficoltà e l'Istituto vuole offrire la possibilità di praticare un'attività sportiva e motoria a tutti gli alunni, in modo particolare a quelli che, per svariati motivi (difficoltà economiche, logistiche, in condizioni di svantaggio culturale, sociale o psico-fisico), non possono usufruire delle diverse proposte provenienti dal territorio. Il progetto ha l'obiettivo di integrarsi con le attività psico-motorie rivolte agli studenti certificati. Tra le attività: promuovere negli studenti una cultura della salute e un processo di accettazione di sé che risulta essere indispensabile per la serena crescita dei ragazzi. Le attività sportive sono promosse affinché possano rappresentare di per sé un momento di crescita umana, civile e sociale e possano altresì fornire i dovuti contributi alla prevenzione e rimozione del disagio giovanile nei suoi vari aspetti. S'intende altresì promuovere la pratica sportiva come abitudine al movimento corretto e all'acquisizione di un salutare stile di



vita. Ci muove anche, vista la forte presenza di studenti provenienti da paesi stranieri, la necessità di una migliore e maggiore integrazione tra i ragazzi che può essere certamente facilitata dalle attività sportive. Il Progetto mantiene le attività svolte negli ultimi anni, prima dell'emergenza Covid, (il calcio a 5 maschile e lo sci con i corsi residenziali), portare avanti la pratica del nuoto, la pallavolo, l'atletica leggera, il badminton, il basket e il baskin (sport altamente inclusivo che vede la partecipazione di alunni normo dotati, alunni con difficoltà di relazione e alunni diversamente abili insieme). Nel progetto ci si occuperà anche di educazione alla salute con il Progetto ASSO finanziato dalla regione Toscana in collaborazione con la Misericordia per imparare l'uso del defibrillatore. Il progetto vede la collaborazione a vario titolo e diverse forme: Istituto Istruzione Superiore Giotto Ulivi di Borgo San Lorenzo (con l'obiettivo di concordare la partecipazione alle gare sportive dei Campionati Studenteschi, lo svolgimento le partite di calcio a 5 e calcio a 11, nonché le attività di pallavolo, basket e badminton); Unione dei Comuni Montani del Mugello, Comune di Borgo San Lorenzo, per gli impianti del Romanelli, del tennis e delle piscine, Comune di San Piero per la pista di atletica, delle varie Società Sporti: ASD Fortis Juventus, ASD Atletica Marciatori, ASD Lupo di Kick Boxing, ASD Boxe Mugello, ASD Tennis Club, ASD Mugello Nuoto, ASD Judoclub Budokay, Vivilosport srl e la Parrocchia di San Lorenzo a B.go S.Lorenzo per gli spazi esterni del Centro Giovanile.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Promuovere le competenze trasversali e di scienze motorie.



Risorse professionali

Interno

● PROGETTO SPORT-ACCOGLIENZA CLASSI

Rivolto alle classi prime e in alcuni anni alle classi seconde e quinte, il progetto si pone l'obiettivo di creare attraverso l'attività sportiva occasioni di lavoro in team, creazione del gruppo, avvio ai rapporti interpersonali e sviluppo di comportamenti responsabili e di rispetto per sé e gli altri. Una accoglienza, all'inizio dell'anno scolastico, attraverso attività di giochi sportivi, svolte in un ambiente diverso da quello scolastico, che richiedono una partecipazione attiva e piacevole da parte di tutti gli alunni; attività occasione di inclusione e conoscenza tra pari e, per i docenti accompagnatori (di sostegno e curricolari), la possibilità di conoscere gli studenti in ambiente diverso dall'aula. Solitamente per le classi prime e seconde sono proposte attività ludico-sportiva (con particolare riferimento all'atletica leggera), per le classi quinte una giornata di trekking

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Avvio e/o consolidamento nella formazione del gruppo classe. Competenze trasversali.



Destinatari

Classi aperte parallele

● Generazioni connesse

Progetto co-finanziato dalla Commissione Europea nell'ambito del programma The Connecting Europe Facility (CEF) – Safer Internet, programma attraverso il quale la Commissione promuove strategie finalizzate a rendere Internet un luogo più sicuro per gli utenti più giovani, promuovendone un uso positivo e consapevole. Il progetto è coordinato dal MIUR, in partenariato col Ministero dell'Interno-Polizia Postale e delle Comunicazioni, l'Autorità Garante per l'Infanzia e l'Adolescenza, Save the Children Italia, Telefono Azzurro, Università degli Studi di Firenze, Università degli Studi di Roma "La Sapienza", Skuola.net, Cooperativa E.D.I. e Movimento Difesa del Cittadino, Agenzia di stampa Dire.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze chiave europee in tema di digitale e competenza sociale e civica in materia di cittadinanza.



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Aula generica

● Restiamo insieme - azioni per l'inclusione

Il progetto nasce dalla necessità di creare una didattica di tipo laboratoriale allo scopo di apprendere/potenziare/consolidare competenze trasversali e funzionali alle discipline di studio in un'ottica di maggiore inclusione, non soltanto all'interno delle singole classi, ma tra i vari studenti dell'Istituto con i quali condividere un apprendimento di tipo collaborativo attraverso il supporto reciproco tra i pari. Inoltre, l'obiettivo è il mantenimento e rafforzamento di rapporti relazionali e sociali tra docenti e discenti nonché la prevenzione della dispersione scolastica. □ I laboratori hanno lo scopo di ottimizzare per gli alunni con fragilità il tempo scuola, con attività di tipo pratico esperienziale. Il progetto è un macro contenitore di vari laboratori tra cui: - autonomia in cucina: il progetto si rivolge agli alunni con disabilità certificata ai sensi della L. 104/92 e in particolar modo a quelli con art.3 c. 3 (gravità). Il progetto intende sostenere alcuni studenti dell'IIS Chino Chini nel raggiungimento di alcune autonomie personali utili alla vita quotidiana, ed in particolare quella legata alla preparazione dei pasti, le regole da rispettare per prepararli e conservarli correttamente. Il progetto prevede anche dei momenti in cui offrire agli studenti la possibilità di mettere a disposizione di altri i prodotti da loro realizzati, per gratificarli e sostenere il loro senso di autoefficacia. - Laboratorio teatrale Il progetto nasce dalla necessità di creare uno spazio, un tempo e delle azioni condivise tra docenti, studenti normodotati e diversamente abili, dove ognuno degli attori coinvolti, possa apportare il proprio contributo con la finalità di realizzare uno spettacolo teatrale, ma soprattutto di attivare un "processo" di crescita personale e collettivo in cui ogni membro, con le proprie specifiche caratteristiche, possa diventare una risorsa per l'intero gruppo, nel quale ognuno possa riconoscersi e sentirsi parte integrante. - Laboratorio psicomotricità L'attività di "PSICOMOTRICITA'" è rivolta a tutti gli alunni con l'obiettivo principale di contribuire all'inclusione, grazie ad un miglioramento dell'autostima e della fiducia in se stessi, dovute all'acquisizione di nuove esperienze motorie e sportive, attraverso una presa di coscienza del proprio essere. Tali bisogni sono stati rilevati



dall'osservazione in classe delle capacità dei singoli studenti e dai loro comportamenti in relazione al gruppo dei pari. - Laboratorio dell'arte Il progetto ha lo scopo di costruire un gruppo di lavoro in cui gli studenti, utilizzando le varie tecniche artistiche, sviluppino le capacità di osservazione, di manipolazione, di rielaborazione creativa potenziando e valorizzando la persona nel rispetto delle capacità di ognuno. Attraverso la relazione e la condivisione si cercherà di stimolare le specifiche autonomie di ogni studente, facilitando l'integrazione, il senso d'appartenenza e l'aiuto reciproco allo scopo di potenziare l'autostima di ognuno di loro. Inoltre, il progetto prevede la realizzazione di manufatti che verranno venduti affinché il ricavato venga utilizzato per sostenere le iniziative ed i bisogni degli alunni diversamente abili - Biblioteca creativa Il progetto intende far acquisire competenze pratiche nell'ambito della gestione dei materiali didattici presenti all'interno dell'istituto scolastico (libri, cd, dvd, ecc...), utilizzabili da parte degli studenti e dei docenti dell'istituto. - Mettiamoci in gioco Nel laboratorio di Didattica Ludica viene assegnato al gioco un valore strategico, che concorre efficacemente con le altre attività e interventi, al raggiungimento degli obiettivi previsti nei Piani Educativi e Didattici Individualizzati dei nostri studenti. Nell'ambito del progetto le attività ludiche saranno strutturate in modo tale da consentire ai partecipanti di vivere un'esperienza coinvolgente nella quale si sentono protagonisti. Lo scopo cardine del progetto è quello "imparare in modo giocoso"; di imparare quindi in modo spontaneo, divertendosi. Attraverso il gioco quindi lo studente accresce le sue conoscenze, competenze e abilità attraverso la sperimentazione, cioè il "fare" alternando ai tempi strutturali della lezione frontale, tempi di apprendimento ludico, con l'obiettivo di rafforzare e sostenere i tempi di attenzione, spesso labili in studenti che presentano alcune fragilità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Attivare nelle prime e terze di nuova formazione e più in generale in tutte le classi, azioni di supporto ai processi didattici, formativi al fine di rafforzare dinamiche relazionali e inclusive, contrastare la dispersione scolastica e migliorare il clima e la collaborazione.

Traguardo

Diminuzione delle note disciplinari su comportamenti discriminatori, diminuzione delle richieste di colloqui per cambio sezione/indirizzo e istituto o abbandono scolastico.

Risultati attesi

Ciascun segmento ha propri risultati attesi. Elementi comuni: □«Operare in gruppo per favorire "la gioia e lo star bene insieme», la socializzazione e l'inserimento degli alunni in difficoltà in gruppi eterogenei. □Favorire lo spirito di collaborazione e accettazione reciproca rafforzando il senso d'appartenenza; □Migliorare la conoscenza di sé, delle proprie capacità, potenziando l'autocontrollo e l'autostima; □Potenziare le varie abilità (spazio/temporali –oculo motorie –espressivo/comunicative –di osservazione –di ascolto ecc..) per favorire le autonomie; □Sensibilizzare al concetto di integrazione/inclusione; □Favorire attività di tutoraggio per i percorsi PCTO.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Artistico
Aule	Aula generica

● Area professionalizzante - Made Italy e Manutenzione

L'attività si compone di molteplici iniziative miranti ad arricchire la proposta formativa, proporre problemi di realtà attraverso i quali potenziare le competenze di area professionale, potenziare la laboratorialità degli interventi, riattivare percorsi di motivazione all'apprendimento: - Manutenzione Motore 2-4 tempi: approfondire gli aspetti legati alla manutenzione di un motore a 2 e a 4 tempi, che risponde alle esigenze di aziende del territorio che lavorano in questo settore e quindi anche degli studenti che in questo modo hanno la possibilità di "sporcarsi le mani" dietro la guida di un esperto del settore. - Bicicletta Amica: Il progetto intende permettere agli studenti di sviluppare le proprie abilità e competenze riguardo alla saldatura (TIG, MIG, MAG, saldatura ad elettrodo ACDC). Allo stesso tempo risponde ai bisogni del territorio di venire incontro a ragazzi disabili con problemi motori che non sono in grado di spostarsi da soli, anche per piccoli tratti, con biciclette tradizionali ed hanno invece necessità di un mezzo calibrato su misura che risponda alle proprie caratteristiche. - Piante sempre verdi: Il progetto nasce dalla necessità di dare concretezza alla programmazione delle schede elettroniche che viene affrontata nel primo biennio del corso di TIC per aggiungere valore ai concetti teorici previsti dal percorso didattico. Poiché realizza un sistema idraulico automatico e ha bisogno di una pompa per il suo funzionamento, il progetto coinvolge anche classe del triennio che studiano e realizzano tale dispositivo. - Selfie dall'alto in sicurezza: Il progetto nasce dall'esigenza di rendere gli studenti consapevoli degli aspetti legati alla sicurezza, in particolare della safety, nell'utilizzo dei sistemi UAS (Unmanned Aerial System), comunemente droni. Tali sistemi hanno ormai molteplici applicazioni che vanno dalla fotografia e video, al monitoraggio ambientale, alle verifiche non distruttive per impianti fotovoltaici e/o eolici. - 3d Material testing: I sistemi per le prove sui materiali sono molto ingombranti e costosi e spesso non fanno parte delle dotazioni delle piccole aziende così come delle scuole. Inoltre per i materiali in stampa 3D la strumentazione universale prevista nelle norme non rappresenta un investimento paragonabile



alla tecnologia della stampa 3D. Il progetto nasce dalla necessità di determinare le proprietà di particolari meccanici realizzati con la stampante 3D -Rover: Il progetto rappresenta la fase due di quanto iniziato nell'AS 2021-2022 che ha visto la realizzazione del prototipo di un rover, cioè un drone di tipo terrestre a controllo remoto, suddiviso in un sottosistema meccanico ed un sottosistema elettronico. Il sottosistema meccanico è stato realizzato dagli studenti dell'indirizzo meccanico mentre le componenti elettroniche sono state acquistate ma il SW per il controllo remoto è stato sviluppato dagli studenti del 3° e 4° anno indirizzo elettronico insieme al Prof. Montagni. L'obiettivo per l'anno 2022/2023 è quello di dare vita a due prototipi uno realizzato dalla 5AMM e uno dalla 5BMM per fornire loro gli strumenti e le competenze necessarie per partire da un'idea e arrivare alla realizzazione di un prodotto vedendo tutte le fasi di progetto. La possibilità di lavorare con Solid Works di progettazione 2D/3D richiesti dalle aziende permetterà agli studenti di acquisire la certificazione per l'utilizzo di tali SW. Il prototipo realizzato lo scorso anno verrà utilizzato per comprendere gli scostamenti dall'idea iniziale e per modificare quanto ritenuto migliorabile, inoltre verrà installato un pannello fotovoltaico che ha lo scopo di alimentare la batteria durante il funzionamento. - Modello dell'orologio del Comune di Scarperia ideato dal Brunelleschi Il progetto avviato nel precedente triennio muove dal rilievo e dalla nuvola di punti per andare a realizzare disegni esecutivi e prototipi e modelli 3D per la realizzazione di un nuovo orologio a scopo didattico

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Attivare nelle prime e terze di nuova formazione e più in generale in tutte le classi,



azioni di supporto ai processi didattici, formativi al fine di rafforzare dinamiche relazionali e inclusive, contrastare la dispersione scolastica e migliorare il clima e la collaborazione.

Traguardo

Diminuzione delle note disciplinari su comportamenti discriminatori, diminuzione delle richieste di colloqui per cambio sezione/indirizzo e istituto o abbandono scolastico.

Risultati attesi

Recuperare e consolidare le competenze di area professionalizzante Rinnovare la motivazione all'apprendimento

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno e esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Elettronica

Elettrotecnica

Meccanico

Aule

Aula generica

● **Area professionalizzante - Enogastronomia e ospitalità alberghiera**



Si compone di alcuni progetti e interventi di ambito professionalizzante: -Bakery chef: percorso sull'arte bianca - Food design - Chini dal bar al catering alla ristorazione: esperienze di impresa formativa in ottica service learning - KM0: iniziative di promozione dei prodotti del territorio, lavorazione e degustazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Contribuire alla costruzione di competenze di area professionalizzante. Orientare e rinnovare la motivazione all'apprendimento attraverso percorsi di didattica laboratoriale.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno/esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Cucine

● Tante Lingue

Corsi di recupero in orario extracurricolare rivolti in modo particolare agli allievi non italofoeni e interventi di italiano L2. Il progetto si propone di attivare corsi di recupero atti a soddisfare i bisogni di formazione e comunicazione degli allievi non italofoeni che abbiano riportato gravi e diffuse carenze in italiano, inglese e matematica dopo il primo trimestre; ha inoltre lo scopo di



sensibilizzare l'intero contesto scolastico alle problematiche interculturali e di relazione. Il progetto promuove il processo di integrazione scolastica e sociale degli allievi non italofofoni, attraverso un sostegno speciale all'apprendimento della lingua italiana in generale e dei linguaggi specifici delle discipline (inglese e matematica), con la creazione di momenti di studio per la realizzazione di esperienze interculturali che favoriscano un dialogo tra le diverse identità. In questa direzione va il coinvolgimento nel progetto di alcuni allievi italofofoni: per favorire, attraverso la collaborazione nelle attività didattiche, processi di integrazione interculturale. CRED-Unione dei Comuni del Mugello contribuisce alla realizzazione specificatamente per l'alfabetizzazione di italiano L2

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Recupero difficoltà incontrate dagli studenti non italofofoni con particolare riferimento al primo biennio

Destinatari

Altro

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● Scegliere consapevolmente - orientamento scolastico

Offrire alle alunne e agli alunni dell'ultimo anno delle scuole secondarie di primo grado e alle loro famiglie le informazioni utili al fine di favorire una conoscenza completa dell'offerta formativa dell'Istituto, per consentire una scelta consapevole e motivata della scuola secondaria di secondo grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Riduzione degli abbandoni e dei cambi di indirizzo

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

● Progetti metodo di studio - Progetto Feuerstein

Sono proposte: 1) Attività mirate alla costruzione di un metodo di studio con particolare attenzione alle problematiche legate a DSA 2) Recupero e potenziamento delle abilità cognitive trasversali Il PAS è un programma di educazione cognitiva elaborato a partire dagli anni Cinquanta del secolo scorso dal prof. R. Feuerstein. Viene utilizzato come strumento per l'accrescimento del potenziale di apprendimento in persone che necessitano di un rafforzamento del metodo di studio (ordine, sistematicità, rispetto dei tempi e delle consegne), delle capacità logiche, analitiche, di orientamento spaziale e temporale, di attenzione e concentrazione. I materiali del PAS sono organizzati in "Strumenti" (14 per lo Standard) che comprendono esercizi carta-matita focalizzati su specifiche aree cognitive. Il PAS rinforza



sistematicamente le funzioni cognitive che mettono in grado gli studenti di definire problemi, operare connessioni e cogliere relazioni, motivare se stessi e migliorare il proprio metodo di lavoro: in altre parole di pensare in modo efficace.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre le criticità nelle transizioni tra biennio e triennio, con particolare attenzione alle classi II e III del Professionale e alla IV del Tecnico Economico, per contenere non ammissioni e sospensioni del giudizio.

Traguardo

Entro il prossimo anno scolastico, ridurre del 10% le sospensioni del giudizio nelle classi critiche (II--III Professionale, III--IV Tecnico).



○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Attivare nelle prime e terze di nuova formazione e più in generale in tutte le classi, azioni di supporto ai processi didattici, formativi al fine di rafforzare dinamiche relazionali e inclusive, contrastare la dispersione scolastica e migliorare il clima e la collaborazione.

Traguardo

Diminuzione delle note disciplinari su comportamenti discriminatori, diminuzione delle richieste di colloqui per cambio sezione/indirizzo e istituto o abbandono scolastico.

Risultati attesi

Riduzione del numero di studenti con debito

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● **Viaggi di istruzione e visite guidate**

Viaggi di istruzione di una o più giornate sul territorio nazionale e all'estero



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Consolidamento competenze di base e trasversali

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Scambi nazionali e internazionali

Scambi e ospitalità con studenti di altre scuole sul territorio nazionale e in ambito internazionale



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Potenziamento competenze in chiave europea

Destinatari

Classi aperte verticali

Altro

Risorse professionali

Interno



● Attività sportive residenziali

Periodo di attività continuità di tipo sportivo. Attualmente corso residenziale sulla neve

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Potenziamento attività sportive

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● Verso una Nuova Biblioteca Scolastica (digitale)

Progetto di studio e realizzazione di spazi di lettura attrezzati con consultazione e supporti tradizionali e digitali. Parte degli arredi della strumentazione è già implementata con le risorse acquisite con PNRR (Azione 1 e 2 - DM 66/2023) Nel progetto si inserisce una sezione specifica dedicata al "Laboratorio biblioteca": durante l'attività didattica che si svolge solitamente in classe, si rende necessario, per alcuni studenti sia coloro che seguono programmazione non curricolare che per curricolare ma con strumenti compensativi o dispensativi, lo svolgimento di attività finalizzate all'acquisizione di competenze spendibili all'interno di un futuro inserimento terapeutico e/o lavorativo protetto o spendibili nel percorso curricolare. Il progetto intende: - far



acquisire competenze pratiche nell'ambito della gestione dei materiali didattici presenti all'interno dell'istituto scolastico (libri, cd, dvd, ecc...), utilizzabili da parte degli studenti e dei docenti dell'istituto. - far acquisire competenze nell'ambito della produzione di strumenti per DSA o BES, ad esempio linguistici. Si prevede inoltre che gli studenti e le studentesse partecipanti al progetto saranno coinvolti nella gestione del prestito dei materiali per il sostegno, precedentemente inventariati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Costruzione rinforzo delle competenze di base



Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Nuovo spazio di lettura

● Scuole che promuovono la salute - Iniziative di promozione ed educazione alla salute

Il progetto integra le iniziative promosse dalla Rete della regione Toscana: Scuole che promuovono la salute, con proprie attività. La salute è una risorsa preziosa per l'individuo e la collettività e può essere promossa e tutelata attraverso scelte consapevoli e stili di vita sani. Il progetto mira a diffondere la cultura del benessere, facilitare scelte di vita salutari e promuovere competenze di vita con ricadute positive sia sul piano della salute che su quello educativo. Iniziative di formazione e informazione

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Competenze europee



Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

● Progetti di contrasto al bullismo e cyberbullismo

I progetti di Istituto, in linea con le Linee guida (D. Lgs. 70/2024) mirano a sviluppare azioni volte a contrastare il fenomeno del bullismo e del cyberbullismo e a sensibilizzare all'uso consapevole della rete Internet, educando studentesse e studenti alla consapevolezza, trasversale alle discipline curriculari, dei diritti e dei doveri connessi all'utilizzo di tecnologie, con metodologie didattiche innovative Tra le attività del progetto: percorsi di educazione alla legalità e alla salute, punto di ascolto; supporto all' orientamento e dispersione; Educazione civica; Partecipazione a gare e concorsi;

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Attivare nelle prime e terze di nuova formazione e più in generale in tutte le classi, azioni di supporto ai processi didattici, formativi al fine di rafforzare dinamiche relazionali e inclusive, contrastare la dispersione scolastica e migliorare il clima e la collaborazione.

Traguardo

Diminuzione delle note disciplinari su comportamenti discriminatori, diminuzione delle richieste di colloqui per cambio sezione/indirizzo e istituto o abbandono scolastico.

Risultati attesi

Riduzione delle situazioni di conflitto

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica



● Il volontariato E -“SportAbile” Collaborazione tra scuola e Terzo Settore

Il progetto nasce dalla necessità di rilanciare il tema della collaborazione tra scuola e territorio per la realizzazione di esperienze didattiche che sfruttino le potenzialità dell'apprendimento che avviene in contesti non-formali e informali, coerentemente con la riforma dell'Istruzione professionale (Decreto legislativo 61/2017). In particolare, il progetto, destinato alle classi dell'indirizzo Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale, mira a potenziare la capacità degli studenti di “partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipe multi-professionali in diversi contesti organizzativi /lavorativi” (competenza in uscita n°2) allo scopo di realizzare uno, o più eventi, che siano espressione non solo di un prodotto finale ma soprattutto di un processo che li veda come attori protagonisti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Predisporre e presentare semplici testi e materiali divulgativi inerenti le associazioni coinvolte nel progetto. Partecipare al soddisfacimento dei bisogni di base di persone condizioni di disabilità. Attuare tecniche di raccolta ed elaborazione di dati relativi alle realtà associazionistiche analizzate. Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a persone con disabilità, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali



Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● Cineforum

Attività di cineforum condivisa tra docenti, studentesse e studenti

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Attivare nelle prime e terze di nuova formazione e più in generale in tutte le classi, azioni di supporto ai processi didattici, formativi al fine di rafforzare dinamiche relazionali e inclusive, contrastare la dispersione scolastica e migliorare il clima e la collaborazione.

Traguardo

Diminuzione delle note disciplinari su comportamenti discriminatori, diminuzione delle richieste di colloqui per cambio sezione/indirizzo e istituto o abbandono scolastico.



Risultati attesi

Promozione della cultura della visione del cinema

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

● CIAK-Processo simulato

Il progetto prevede il coinvolgimento di alcune classi dell'Istituto che lavoreranno alla costruzione di un copione che riproduce un processo tratto da fatti realmente accaduti per poi rappresentarlo davanti ai giudici del tribunale per i minorenni di Firenze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Attivare nelle prime e terze di nuova formazione e più in generale in tutte le classi, azioni di supporto ai processi didattici, formativi al fine di rafforzare dinamiche relazionali e inclusive, contrastare la dispersione scolastica e migliorare il clima e la collaborazione.

Traguardo

Diminuzione delle note disciplinari su comportamenti discriminatori, diminuzione delle richieste di colloqui per cambio sezione/indirizzo e istituto o abbandono scolastico.

Risultati attesi

Condivisione di pratiche volte alla sensibilizzazione di tematiche legate al rispetto delle regole di vita sociali e legalità

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

**Laboratori**

Informatica

Multimediale

● Beresenzaplastica

Il progetto, proposto dal referente di educazione ambientale dell'istituto, si propone attraverso il coinvolgimento di alcune classi, quindi in modo trasversale, si propone di individuare azioni di sensibilizzazione per la riduzione del consumo di plastica all'interno dell'istituto e laboratori su conseguenze dei comportamenti, in relazione anche agli obiettivi dell'Agenda 2030.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Attivare nelle prime e terze di nuova formazione e più in generale in tutte le classi, azioni di supporto ai processi didattici, formativi al fine di rafforzare dinamiche relazionali e inclusive, contrastare la dispersione scolastica e migliorare il clima e la collaborazione.



Traguardo

Diminuzione delle note disciplinari su comportamenti discriminatori, diminuzione delle richieste di colloqui per cambio sezione/indirizzo e istituto o abbandono scolastico.

Risultati attesi

Sensibilizzazione sui comportamenti legati alla ecosostenibilità e pratiche quotidiane Riduzione dell'impatto della plastica in istituto

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

● Divulgare l'arte in digitale

Tra gli obiettivi del progetto, la creazione di un tour virtuale di opere artistiche, luoghi, bellezze paesaggistiche di Borgo San Lorenzo con utilizzo di fotocamera 360 gradi e visori. Conoscenza del proprio territorio, simulazione di guida turistica e utilizzo della comunicazione alternativa aumentativa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre le criticità nelle transizioni tra biennio e triennio, con particolare attenzione alle classi II e III del Professionale e alla IV del Tecnico Economico, per contenere non ammissioni e sospensioni del giudizio.

Traguardo

Entro il prossimo anno scolastico, ridurre del 10% le sospensioni del giudizio nelle classi critiche (II--III Professionale, III--IV Tecnico).



○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Attivare nelle prime e terze di nuova formazione e più in generale in tutte le classi, azioni di supporto ai processi didattici, formativi al fine di rafforzare dinamiche relazionali e inclusive, contrastare la dispersione scolastica e migliorare il clima e la collaborazione.

Traguardo

Diminuzione delle note disciplinari su comportamenti discriminatori, diminuzione delle richieste di colloqui per cambio sezione/indirizzo e istituto o abbandono scolastico.

Risultati attesi

Conoscenza del territorio Sviluppo di capacità linguistico-espositive

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

● **Laboratori professionalizzanti Made in Italy e Manutenzione: CNC e PLC**



L'attività si compone di molteplici iniziative miranti ad arricchire la proposta formativa, proporre problemi di realtà attraverso i quali potenziare le competenze di area professionale, potenziare la laboratorialità degli interventi, riattivare percorsi di motivazione all'apprendimento, in particolare attraverso: per l'indirizzo Manutenzione e assistenza tecnica, programmazione di PLC per l'automazione industriale e di impianti civili. per Made in Italy Il progetto si propone di sviluppare e ottimizzare un sistema di controllo numerico computerizzato CNC per la lavorazione di materiali metallici e plastici. L'obiettivo principale è migliorare la precisione e l'automazione del processo produttivo attraverso l'integrazione di software CAD/CAM.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre le criticità nelle transizioni tra biennio e triennio, con particolare attenzione alle classi II e III del Professionale e alla IV del Tecnico Economico, per contenere non ammissioni e sospensioni del giudizio.

Traguardo

Entro il prossimo anno scolastico, ridurre del 10% le sospensioni del giudizio nelle classi critiche (II--III Professionale, III--IV Tecnico).



Risultati attesi

Potenziamento di competenze di area professionalizzante

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Elettronica
	Elettrotecnica
	Meccanico
	Saldatura
	Automazione

● Concorso di scrittura Punto famiglia

Il Concorso in collaborazione col Punto famiglia, associazione di Borgo San Lorenzo, si pone l'obiettivo di coinvolgimento delle classi dell'Istituto su temi di attualità ed educazione civica, sostenibilità, attraverso un concorso che porta alla realizzazione di elaborati scritti, grafici, multimediali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre le criticità nelle transizioni tra biennio e triennio, con particolare attenzione alle classi II e III del Professionale e alla IV del Tecnico Economico, per contenere non ammissioni e sospensioni del giudizio.

Traguardo

Entro il prossimo anno scolastico, ridurre del 10% le sospensioni del giudizio nelle classi critiche (II--III Professionale, III--IV Tecnico).

Risultati attesi

Sviluppo di competenze espressive e linguistiche



Destinatari

Altro

● Progetto scuola in ospedale e istruzione domiciliare

Il progetto definisce l'organizzazione dell'Istituto di Istruzione Superiore Chino Chini in Borgo San Lorenzo (Fi) per garantire la continuità educativa agli studenti impossibilitati a frequentare per motivi di salute, attraverso la Scuola in Ospedale (SIO) e l'Istruzione Domiciliare (ID). L'azione coniuga i diritti costituzionali alla salute e all'istruzione e mira a prevenire ritardi, dispersione e abbandono scolastico. Tutti i periodi di scuola in ospedale e istruzione domiciliare, sono utili ai fini della validità dell'anno scolastico e rientrano a pieno titolo nel "tempo scuola"

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Attivare nelle prime e terze di nuova formazione e più in generale in tutte le classi,



azioni di supporto ai processi didattici, formativi al fine di rafforzare dinamiche relazionali e inclusive, contrastare la dispersione scolastica e migliorare il clima e la collaborazione.

Traguardo

Diminuzione delle note disciplinari su comportamenti discriminatori, diminuzione delle richieste di colloqui per cambio sezione/indirizzo e istituto o abbandono scolastico.

Risultati attesi

Garantire il diritto allo studio anche in situazioni di criticità e obbligata assenza, anche non continuativa superiore a 30 giorni; supportare nella costruzione delle competenze e negli aspetti metacognitivi; sostenere la motivazione all'apprendimento, allo sviluppo del percorso formativo e all'appartenenza del gruppo classe

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Approfondimento

Ulteriori informazioni <https://www.chinochini.edu.it/ptof/ptof-progetto-di-istruzione-domiciliare-id-e-scuola-in-ospedale-sio/>

● Solidarietà in Azione: Progetto di Cittadinanza Attiva



- Promuovere il senso di responsabilità, legalità e rispetto delle regole.
 - Favorire la partecipazione attiva alla vita della comunità scolastica e territoriale.
 - Trasformare la sanzione disciplinare in opportunità educativa e di crescita personale.
 - Sistematizzare le attività e iniziative proposte fino al precedente anno scolastico in tema di "lavori a favore della comunità" da realizzarsi quale conversione del provvedimento disciplinare di sospensione.
 - Recepire quanto previsto dal DPR n. 134/2025
- Destinatari: Studenti dell'Istituto di Istruzione Superiore coinvolti in provvedimenti disciplinari con sospensione superiore a 2 giorni, in coerenza con il Regolamento di Istituto e il Patto Educativo di Corresponsabilità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Attivare nelle prime e terze di nuova formazione e più in generale in tutte le classi,



azioni di supporto ai processi didattici, formativi al fine di rafforzare dinamiche relazionali e inclusive, contrastare la dispersione scolastica e migliorare il clima e la collaborazione.

Traguardo

Diminuzione delle note disciplinari su comportamenti discriminatori, diminuzione delle richieste di colloqui per cambio sezione/indirizzo e istituto o abbandono scolastico.

Risultati attesi

Conseguire la finalità educativo dei provvedimenti disciplinari, rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica, nonché recupero dello studente attraverso attività di natura sociale, culturale ed in generale a vantaggio della comunità scolastica

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterne e interne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Meccanico

Multimediale

Polivalente - inclusione

Aule

Aula generica

Approfondimento



Progetto consultabile: <https://www.chinochini.edu.it/scheda-progetto/solidarieta-in-azione-progetto-di-cittadinanza-attiva/>

● **Studente Atleta Alto Livello**

Il progetto è promosso dal Ministero: <https://www.mim.gov.it/progetto-studenti-atleti-di-alto-livello> La finalità del progetto, nel riconoscere il valore dell'attività sportiva nel complesso della programmazione educativo-didattica della scuola dell'autonomia e al fine di promuovere il diritto allo studio e il conseguimento del successo formativo, tende a permettere a Studentesse e Studenti impegnati in attività sportive di rilievo nazionale, di conciliare il percorso scolastico con quello agonistico attraverso la formulazione di un Progetto Formativo Personalizzato (PFP). Il Progetto è destinato a Studenti-atleti di alto livello, individuati sulla base di specifici requisiti, iscritti ad Istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado, statali e paritarie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Attivare nelle prime e terze di nuova formazione e più in generale in tutte le classi, azioni di supporto ai processi didattici, formativi al fine di rafforzare dinamiche relazionali e inclusive, contrastare la dispersione scolastica e migliorare il clima e la collaborazione.



Traguardo

Diminuzione delle note disciplinari su comportamenti discriminatori, diminuzione delle richieste di colloqui per cambio sezione/indirizzo e istituto o abbandono scolastico.

Risultati attesi

Elaborazione di un Progetto Educativo Personalizzato che armonizzi l'attività sportiva individuale nel complesso della programmazione educativo-didattica

Destinatari

Altro

Approfondimento

Progetto: <https://www.chinochini.edu.it/scheda-progetto/progetto-studente-atleta/>

● Progetto STEM & AI: Da Black Box alla Costruzione della Propria Intelligenza Agente

- Comprendere il concetto di Black Box nell'IA e i limiti di interpretabilità - Sviluppare pensiero computazionale e capacità di progettazione algoritmica - Realizzare prototipi di agenti intelligenti (chatbot, sistemi decisionali, robotica educativa) - Favorire etica digitale e consapevolezza nell'uso dell'IA
Durata: Biennio + Triennio
Metodologie: Laboratori STEM, coding, robotica, simulazioni, project-based learning.
Fasi: Introduzione all'IA e Black Bo: Concetti base, interpretabilità, reti neurali
Laboratori di coding e ML: Python, librerie base, dataset e training
Costruzione agente intelligente: Progettazione chatbot, sistemi di raccomandazione, robotica educativa
Etica e sicurezza nell'IA: Bias, privacy, trasparenza algoritmica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

- studenti che completano il prototipo - Livello competenze digitali (DigComp) - Feedback su consapevolezza etica

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica

● Moduli di orientamento formativo - Progetto POC

Moduli progetto Orientamento nell'ambito dei "Percorsi di orientamento rivolti alle classi terze, quarte e quinte delle istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado con il coordinamento del docente tutor". Finanziato dal Piano Operativo Complementare "Per la Scuola" 2014-2020 Titolo modulo Progetto Accoglienza Cittadinanza Attiva Officina Digitale ITS e AFA Orientamento universitario La mia passione? La mia carriera Botteghe artigiane Imprenditoria turistica Scopro le mie abilità: orientamento al lavoro e alla vita adulta Enogastronomia e ospitalità campo di studio e di impiego Moduli di 30 ore (non frazionabili) con presenza minima di 10 studenti



Scadenza 31.12.2026

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre le criticità nelle transizioni tra biennio e triennio, con particolare attenzione alle classi II e III del Professionale e alla IV del Tecnico Economico, per contenere non ammissioni e sospensioni del giudizio.

Traguardo

Entro il prossimo anno scolastico, ridurre del 10% le sospensioni del giudizio nelle classi critiche (II--III Professionale, III--IV Tecnico).



○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Attivare nelle prime e terze di nuova formazione e più in generale in tutte le classi, azioni di supporto ai processi didattici, formativi al fine di rafforzare dinamiche relazionali e inclusive, contrastare la dispersione scolastica e migliorare il clima e la collaborazione.

Traguardo

Diminuzione delle note disciplinari su comportamenti discriminatori, diminuzione delle richieste di colloqui per cambio sezione/indirizzo e istituto o abbandono scolastico.

Risultati attesi

Costruzione di un sistema di orientamento. Diminuzione dei cambi di indirizzo Aumento della % di studenti iscritti ad un percorso post istruzione secondaria Aumento della % di studenti con percorso formativo e/o di lavoro coerente con il percorso intrapreso.

Destinatari

Altro

● **"Percorsi educativi e formativi**

Moduli rivolti alle studentesse del biennio e del triennio per la costruzione, recupero e consolidamento, approfondimento delle competenze Moduli: - Competenti in ...italiano (primo biennio) - Giochi, artefatti, resistenze, microscopi :la scienza e la matematica - Competenti in ... italiano (secondo biennio) - Veleggiando su Bilancino - Skill-Up! Competenze digitali in gioco - English / let's go english/ together - Trekking & - Linee di guerra



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre le criticità nelle transizioni tra biennio e triennio, con particolare attenzione alle classi II e III del Professionale e alla IV del Tecnico Economico, per contenere non ammissioni e sospensioni del giudizio.

Traguardo

Entro il prossimo anno scolastico, ridurre del 10% le sospensioni del giudizio nelle classi critiche (II--III Professionale, III--IV Tecnico).

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Attivare nelle prime e terze di nuova formazione e più in generale in tutte le classi, azioni di supporto ai processi didattici, formativi al fine di rafforzare dinamiche relazionali e inclusive, contrastare la dispersione scolastica e migliorare il clima e la collaborazione.

Traguardo

Diminuzione delle note disciplinari su comportamenti discriminatori, diminuzione delle richieste di colloqui per cambio sezione/indirizzo e istituto o abbandono scolastico.

Risultati attesi

Grado di soddisfazione e partecipazione delle studentesse e degli studenti (anche rispetto alle %



in analoghi moduli dei progetti PNRR DM 170 e DM 19)

Destinatari

Altro

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

Multimediale

Polivalente - inclusione

Automazione

Strutture sportive

Esterne: lago Bilancino, spazi esterni

● Viaggio della memoria

Il progetto, da anni portato avanti dall'Istituto, prevede la partecipazione alle iniziative della Regione Toscana e del Museo della Resistenza e Deportazione di Prato; in particolare ogni anno sono previste attività che vanno a potenziare le competenze di carattere storico relativamente agli eventi della Seconda Guerra mondiale. In particolare sono previsti: - Seminari e approfondimenti storici legati alla partecipazione alle iniziative della Giornata della Memoria (27 gennaio), in collaborazione con Regione Toscana e Museo Resistenza e Deportazione di Prato. - Approfondimenti/corso di storia sui totalitarismi del Novecento, occupazione e Resistenza - Partecipazione al Viaggio della Memoria ("treno della Memoria" promosso da Regione Toscana, approfondimento al campo di concentramento di Auschwitz-Birkenau)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre le criticità nelle transizioni tra biennio e triennio, con particolare attenzione alle classi II e III del Professionale e alla IV del Tecnico Economico, per contenere non ammissioni e sospensioni del giudizio.

Traguardo

Entro il prossimo anno scolastico, ridurre del 10% le sospensioni del giudizio nelle classi critiche (II--III Professionale, III--IV Tecnico).

Risultati attesi

Approfondimenti su temi della storia del Novecento, in particolare Seconda Guerra Mondiale

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Con collegamento ad Internet

● Cuciniamo le eccedenze

Progetto di recupero invenduto dei negozi/grande distribuzione alimentare, lavorazione e confezionamento sottovuoto, distribuzione agli enti assistenziali

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Attivare nelle prime e terze di nuova formazione e più in generale in tutte le classi, azioni di supporto ai processi didattici, formativi al fine di rafforzare dinamiche relazionali e inclusive, contrastare la dispersione scolastica e migliorare il clima e la collaborazione.



Traguardo

Diminuzione delle note disciplinari su comportamenti discriminatori, diminuzione delle richieste di colloqui per cambio sezione/indirizzo e istituto o abbandono scolastico.

Risultati attesi

Promozione attività civiche e di cittadinanza Motivazione all'apprendimento Modulo da integrarsi nei percorsi di orientamento del primo biennio enogastronomia

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno esterno associazionismo

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Cucina

Approfondimento

Obiettivi didattici e civici

- Conoscenza scientifica: capire cause, impatti e basi di gestione delle eccedenze alimentari (perdite, sprechi, cibo recuperato, compostaggio, bioeconomia).
- competenze pratiche: progettazione di esperimenti, raccolta dati, analisi statistica semplice, gestione di laboratori, sicurezza alimentare.
- competenze civiche: senso civico, etica, solidarietà, responsabilità sociale, cittadinanza attiva (policy locali, campagne di sensibilizzazione).



- competenze trasversali: lavoro di squadra, comunicazione, partnerships, uso di tecnologie e strumenti digitali.

1. Struttura del progetto (anno scolastico)

Fase 1. Avvio e definizione (Settimane 1-4)

- formare il team-chiave: insegnanti referenti, tutor studenti, responsabile laboratorio, referente esterno (comune, azienda alimentare, associazione).
- definire obiettivi specifici per classe/gruppo.
- mappa delle partnership: cosa offrono (laboratori, dati, volontari, supporto logistico).
- protocollo etico e di sicurezza: consenso, privacy, allergie, norme igienico-sanitarie, permessi per contatto con alimenti.
- primo incontro con partner esterni per presentazione e co-design.

Fase 2. Laboratori ed esperienze pratiche

- moduli mensili con attività di laboratorio, visite sul campo e progetti di sensibilizzazione.
- include attività di raccolta dati, analisi e restituzione pubblica.



Fase 3. Sviluppo di progetti e azioni civiche

- laboratori di cucina con surplus alimentare, compostaggio, creazione di materiali informativi, campagne social.
- incontri di co-progettazione per creare attività di sensibilizzazione rivolte a studenti, famiglie e comunità.

Fase 4. Sintesi, valutazione e rendicontazione (Settembre dell'anno successivo)

- presentazione dei risultati, pubblico esterno (esposizione/scuola aperta), valutazione e riflessioni.

5 Attività proposte (laboratorio e senso civico)

Laboratori scientifici e pratici

- Analisi delle eccedenze: misurare rifiuti alimentari prodotti nella mensa o in casa, distinguere scarti commestibili, non commestibili.
- Inventario e bilancio alimentare: calcolare sprechi settimanali, costi economici e impatto ambientale (emissioni CO2).
- Compostaggio e digestione anaerobica: realizzazione di compostiera o biogas, monitoraggio parametri (umidità, temperatura).
- Cucina con surplus: ricette creative per utilizzare avanzi e prodotti prossimi alla scadenza, pratiche di sicurezza alimentare.
- Trasformare residui in nuovi prodotti (pane raffermo in pangrattato, frutta matura in marmellata, zuppe).
- Progettazione di campagne di sensibilizzazione: poster, brevi video, podcast sul tema spreco e responsabilità.
- Esperimenti ecologici: confronto tra diverse pratiche di conservazione: congelamento,



- essiccazione e loro efficacia.

Attività civiche e di cittadinanza

- Visite a banche alimentari, mercato locale, cooperative sociali o aziende agroalimentari responsabili.
- Incontri con stakeholder: rappresentanti di comune, scuole partner, ONG anti-spreco.
- Progetti di policy locale: ideazione di proposte per ridurre sprechi a livello scolastico e comunitario.
- Campagne informative: calendario di eventi, laboratori aperti per famiglie, social media .
- Campionato di testimonianze: cortometraggi o podcast realizzati dagli studenti su esperienze e buone pratiche.

1. Valutazione e produzione di evidenze

- Valutazione formativa: osservazioni di laboratorio, diario di bordo, auto-valutazioni, feedback tra pari.
- Valutazione sommativa: portfolio di progetto contenente dati, analisi, riflessioni, prodotti finali.
- Rubriche di valutazione per:
 - Competenza scientifica: metodo, analisi dati, riproducibilità.
 - Competenza civica: partecipazione, iniziativa, impatto comunitario.
 - Comunicazione: chiarezza, creatività, efficacia delle campagne.
 - Lavoro di gruppo: collaborazione, ruoli, gestione dei conflitti.
- Output finali: rapporto scientifico annuale, breve documentario/podcast, mostra espositiva o "Open Day" per la comunità, progetto di policy locale.
- Misurazioni dell'impatto: riduzione stimata degli sprechi, numero di persone raggiunte dalle campagne, quantità di cibo recuperata o compostata.



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Fibra e banda ultra-larga
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La connessione della sede dell'Istituto con fibra è stata completata nella primavera 2022

Titolo attività: Cablaggio interno
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Nell'autunno 2022 è stato completato il cablaggio di tutti gli edifici. In particolare la sede e le aule sono collegate tramite fibra. La sede e gli edifici aule e laboratori ristorazione sono collegati con ponti radio. Tutte le aule sono cablate W-Lan, è inoltre previsto uno spazio esterno con copertura wifi.

Titolo attività: Progetto BYOD
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'attività prevede l'individuazione di protocolli e azioni:



Ambito 1. Strumenti

Attività

- per la coesistenza sugli stessi dispositivi personali di occasioni didattiche e di socialità,
- per la sicurezza delle interazioni e l'integrazione dei dispositivi personali
- inclusività e superamento di elementi di obsolescenza
- contributo/comodato per i dispositivi personali.
- usi misti dei dispositivi privati.

L'azione è rivolta a studenti e studentesse e personale della scuola

Titolo attività: Digitalizzazione amministrativa
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Istituto partecipa all'avviso PA digitale 2026 - Migrazione al cloud delle scuole.

Nell'ambito di tale avviso sono promosse azioni per la digitalizzazione e migrazione al cloud delle attività di segreteria e amministrazione della scuola.

I servizi sono rivolti a tutti coloro che, a vario titolo, interagiscono con l'amministrazione scolastica.

Tra i risultati attesi: digitalizzazione e migrazione al cloud degli aspetti legati alla gestione del personale, alla gestione degli studenti e studentesse, al magazzino, al bilancio, al rapporto scuola famiglia, a spazi per repository didattici.

Titolo attività: Indirizzi di posta elettronica ordinaria istituzionale per i docenti
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni docente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 1. Strumenti

Attività

Descrizione sintetica: Tutti i docenti dispongono di una casella di posta elettronica istituzionale @chinochiniistruzione.onmicrosoft.com (progressivamente sostituita da @chinochini.edu.it). Le credenziali sono utilizzate anche per l'accesso alla piattaforma per la didattica digitale TEAMS.

Tutti i servizi sono gratuiti

OBIETTIVO: Condivisione di materiali, miglioramento della comunicazione interna, autenticazione per l'accesso a servizi più avanzati.

Titolo attività: Didattica on demand
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Descrizione sintetica: realizzazione di attività didattiche in modalità sincrona e asincrona sulla piattaforma Microsoft-TEAMS dell'istituto.

Obiettivo: Continuità didattica anche in caso di eventi che limitino la possibilità di effettuare attività in presenza, garanzia del diritto allo studio per gli studenti con gravi patologie o altre condizioni che impediscano la partecipazione alle attività in presenza. Potenziare aspetti di recupero e consolidamento. Modulare alcune azioni formative sui tempi e modalità di apprendimento dei singoli discenti.



Ambito 2.

Competenze e
contenuti

Attività

Titolo attività:

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

DigComp

COMPETENZE

DEGLI STUDENTI

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Rivolto alle studentesse e agli studenti dell'Istituto, l'attività si propone di riorganizzare le azioni che concorrono alla costruzione delle competenze digitali all'interno del framework Dig Comp 2.1 e 2.2

https://docs.italia.it/italia/designers-italia/lg-competenzedigitali-docs/it/stabile/doc/competenze_di_base/Intro_Modello_Europeo_DigComp_2_1.html

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione personale
ATA

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'attività è articolata in diversi moduli secondo le attese e le esigenze dei diversi profili professionali del personale ATA.

Tra i risultati attesi:

- utilizzo essenziale dell'editor di testo e del foglio di calcolo
- utilizzo standard dell'editor di testo e del foglio di calcolo
- navigazione in rete e utilizzo consapevole della posta elettronica e dei social
- utilizzo degli applicativi presenti nella piattaforma di Istituto per la parte didattica/organizzativa



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

- utilizzo degli applicativi forniti nella piattaforma gestionale dell'organizzazione e amministrazione dell'istituto (registro elettronico, gestione personale, contabilità, ...)
- utilizzo (differenziato su diversi gradi) dei software applicativi, delle applicazioni cloud, dei linguaggi in ambito didattico/laboratoriale (Canvas, PLC, software di modellizzazione 3d, gestionali per servizi di enogastronomia e ospitalità alberghiera, accoglienza turistica, ...)

Titolo attività: Formazione personale docente

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'attività è articolata in diversi moduli secondo le attese e le esigenze dei docenti partecipanti

Tra i risultati attesi:

- utilizzo essenziale dell'editor di testo e del foglio di calcolo
- utilizzo standard dell'editor di testo e del foglio di calcolo
- navigazione in rete e utilizzo consapevole della posta elettronica e dei social
- utilizzo degli applicativi presenti nella piattaforma di Istituto per la didattica
- supporto all'implementazione delle nuove metodologie e strategie didattiche
- utilizzo nuove strumentazioni digitali nella didattica e nelle attività laboratoriali
- utilizzo (differenziato su diversi gradi) dei software applicativi, delle applicazioni cloud, dei linguaggi in ambito didattico/laboratoriale (Canvas, PLC, software di modellizzazione 3d, gestionali per servizi di



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

enogastronomia e ospitalità alberghiera, accoglienza turistica, ...)

- supporto alla costruzione delle competenze in chiave europea e in particolare per quanto riguarda Digital Competence Framework (DigComp) e Entrepreneurship Competence Framework (EntreComp)

Titolo attività: Piattaforme didattiche innovative: Quizziz e NearPod
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il corso ha lo scopo di promuovere presso il personale docente e stimolare l'utilizzo di piattaforme didattiche interattive come Quizziz e Nearpod per la creazione di esperienze didattiche maggiormente interattive e stimolanti

Approfondimento

Oltre alle iniziative indicate sopra il contributo al PNSD è dato da alcune iniziative di ampliamento dell'offerta formativa e da alcuni elementi previsti nel piano di formazione dei docenti e del personale ATA.

In particolare tra gli obiettivi strategici si evidenziano:

- Potenziamento delle competenze digitali degli studenti (DigComp 2.2)
- Formazione del personale docente e ATA con particolare riferimento alle competenze di base, intelligenza artificiale



- Innovazione metodologica (didattica digitale integrata, coding)
- Sicurezza digitale e cittadinanza consapevole con particolare riferimento al problema del diritto di autore, del diritto all'immagine e alla privacy, identità digitale, del cyber bullismo

Centrali saranno

- i corsi, rivolti a docenti e ATA, su didattica digitale integrata, moduli su cybersecurity e privacy, aggiornamento su strumenti collaborativi cloud, intelligenza artificiale
- corsi e attività, rivolte a studenti e studentesse, su coding e pensiero computazionale (Scratch, Python), robotica educativa e IoT, intelligenza artificiale e data literacy, educazione civica digitale.
- Potenziamento dei laboratori STEM e degli spazi per didattica immersiva (VR/AR), aule con device mobili e LIM.

Ricadute: innalzamento del grado di media e data literacy, aumento dell'uso della didattica digitale, uso consapevole e regolamentato dell'intelligenza artificiale.

Strumenti di monitoraggio: % studenti coinvolti in laboratori digitali, % docenti in formazione digitale, numero progetti ICT attivati, livello competenze digitali (DigComp)



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

CHINO CHINI - FIRI023019

CHINI - CORSO SERALE - FIRI02351P

CHINO CHINI - FITN02301T

Criteri di valutazione comuni

CRITERI GENERALI • Valutazione sia intermedia che finale come processo con finalità formativa, educativa e di orientamento che concorre al successo formativo degli alunni, promuovendone l'autovalutazione e lo sviluppo dell'identità personale (art. 1, c. 1 D. Lgs. N. 62/2017) • una valutazione trasparente e tempestiva (art. 1 del d.P.R. 122/2009 e successive modificazioni) • La valutazione è espressione dell'autonomia professionale dei docenti, nella sua dimensione sia individuale che collegiale, nonché dell'autonomia didattica delle istituzioni scolastiche (d.P.R. 122/2009, art. 1, c. 2 e d.P.R. 275/1999, art. 4). Secondo le indicazioni del MIUR (D. Lgs. 62/2017, art. 1), "la valutazione ha per oggetto il processo formativo ed i risultati di apprendimento degli studenti, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti ed al loro successo formativo, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze". La valutazione, quindi, riguarda il processo di apprendimento e il comportamento di studenti e studentesse nel loro percorso formativo, in linea con i risultati di apprendimento previsti dal PTOF dell'Istituto e con le Linee guida per gli Istituti Tecnici e Professionali. Secondo quest'ottica e in linea con lo Statuto delle studentesse e degli studenti, secondo cui ogni studente ha diritto ad una "valutazione trasparente e tempestiva", vengono messi in atto a livello di progettazione di Dipartimento, classe e singolo docente (nella programmazione individuale) un insieme di criteri per la valutazione del comportamento, degli apprendimenti, di specifiche attività e percorsi formativi. In generale, i criteri di valutazione comprendono: • prove formative e sommative (in corso o a conclusione di moduli didattici o UdA), comprensive di varie modalità di verifica (prove strutturate, prove orali, elaborati, prodotto multimediali, etc.) • griglie (specifiche per materie) e rubriche di valutazione (nella didattica per



competenze), con indicazione chiara e dettagliata di indicatori e descrittori di livello • specifici indicatori riguardanti l'impegno, la costanza, la partecipazione, le abilità in discipline professionalizzanti • congruo numero di valutazioni, stabilito dai Dipartimenti disciplinari, nell'arco dei periodi didattici dell'anno scolastico • sistema decimale di attribuzione • percorsi e prove di recupero In generale, per la valutazione sia di ciascuna prova, sia del profitto generale in sede di valutazione interperiodale e periodale, si farà riferimento alla seguente scala indicatori e descrittori sono declinati a cura del collegio, dei dipartimenti, dei consigli di classe, dei docenti secondo le proprie competenze e come riportato nel documento sulla valutazione allegato Voto Giudizio 1 Nullo 2 Insufficienza molto grave 3 Insufficienza grave 4 Insufficiente 5 Lieve insufficienza 6 Sufficiente 7 Discreto 8 Buono 9 Ottimo 10 Eccellente Alcuni criteri di valutazione possono essere esplicitati anche durante la redazione a opera del Consiglio di classe, dei singoli Progetti Formativi Individualizzati (PFI) durante il biennio, con l'indicazione di criteri valutativi specifici per l'acquisizione di competenze e l'orientamento di studenti e studentesse nel percorso formativo e professionale. Per quanto riguarda invece, alunni e alunne con Bisogni educativi speciali, i criteri di valutazione ulteriori e più specifici saranno espressi o integrati dai seguenti documenti: • PEI (Piano Educativo Individualizzato), per studenti e studentesse con certificazione 104. • PDP (Piano Didattico Individualizzato), per studenti e studentesse con Bisogni educativi speciali, Disturbi dell'apprendimento e Svantaggio socio-culturale.

Allegato:

Valutazione_e_Scrutini_IIS_Chino_Chini.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si veda allegato

Allegato:

Griglia-di-valutazione-Educazione-civica.pdf



Criteri di valutazione del comportamento

Griglia di valutazione del comportamento Elaborata sulla base della griglia approvata e deliberata il 29.05.2025, rivista e integrata sulla base degli interventi normativi successivi. Approvata e deliberata contestualmente al PTOF

Allegato:

Griglia comportamento aggiornata.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Valutazione complessiva al termine dell'anno scolastico A giugno, in sede di scrutinio finale, ogni docente propone un voto unico complessivo per la propria disciplina sulla base dell'attività didattica effettivamente svolta, in presenza e a distanza, utilizzando l'intera scala di valutazioni in decimi, voto che dovrà tener conto, secondo griglie di valutazione prestabilite, dei seguenti elementi: □ esiti di un congruo numero di prove effettuate durante l'attività didattica in presenza e a distanza; □ risultati delle Unità di apprendimento; □ l'impegno e la partecipazione dimostrati durante l'intero anno scolastico; e delle seguenti voci: □ valutazioni espresse in sede di scrutinio intermedio; □ il miglioramento o peggioramento dei voti di profitto; □ esito delle verifiche relative ad eventuali iniziative di sostegno e ad interventi di recupero effettuati. □ partecipazione e esiti di apprendimento riferiti alle iniziative di ampliamento e approfondimento dell'offerta formativa in ambito curricolare e alle attività di Formazione Scuola Lavoro (PCTO) Il consiglio di classe procederà allo scrutinio solo dopo aver verificato che la frequenza non sia inferiore al 75% del monte ore personalizzato ovvero sussista il diritto alla deroga. Nel verbale di scrutinio finale sono espresse per ciascun alunno le eventuali valutazioni insufficienti relative a una o più discipline con i relativi voti espressi in decimi. Ammissione Criterio/Regola operative: Tutte valutazioni $\geq 6/10$ nelle discipline; valutazione del comportamento $\geq 7/10$. Motivazioni sintetiche nel verbale e nel PFI. Riportare eventuali indicazioni ritenute opportune da parte del consiglio di classe. indicazioni di studio personalizzate. Ammissione Criteri/Regola operativa: Tutte valutazioni $\geq 6/10$ nelle discipline pur in presenza di alcune proposte di volto non sufficienti per le quali il consiglio di classe ha ritenuto che fossero recuperabili senza sospensione del giudizio ma con indicazioni di studio e successivo monitoraggio/accompagnamento – si veda oltre per la tipologia di interventi; valutazione del comportamento $\geq 7/10$. Giudizio sintetico



e motivato nel verbale e nel PFI con specifiche indicazioni di studio da comunicare a famiglie e studente / studentessa con successiva fase di monitoraggio/accompagnamento all'avvio dell'anno scolastico

Sospensione del giudizio Criteri/Regola operativa: Di norma fino a 3 materie per le quali il giudizio è sospeso ovvero valutazioni ≤ 5 e lo studente e studentessa dovrà dimostrare di aver recuperato entro la ripresa dello scrutinio –entro mese di agosto. valutazione del comportamento $\geq 7/10$. Comunicazione alle famiglie con contenuti minimi/competenze, modello prova, griglia e calendario. Il docente titolare della materia con giudizio sospeso anche in base alle indicazioni dei dipartimenti: indicherà gli obiettivi/competenze da recuperare; fornirà modello di prova che gli alunni possano tenere a riferimento; predisporrà prova di verifica da depositare in segreteria.

Sospensione del giudizio Criteri/Regola operativa: Una delle situazioni descritte in precedenza (ovvero Tutte valutazioni $\geq 6/10$; tutte valutazioni $\geq 6/10$ pur in presenza di alcune proposte non pienamente sufficienti; materie con valutazioni ≤ 5 per le quali si sospende il giudizio) valutazione del comportamento $=6/10$. Secondo le indicazioni indicate in precedenza per ciascuna casistica, ma con sospensione del giudizio di ammissione alla classe successiva e assegnazione della predisposizione di un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale, da sviluppare su tematiche connesse alle ragioni che hanno determinato il voto di comportamento attribuito. La mancata presentazione dell'elaborato prima della integrazione dello scrutinio finale da parte del consiglio di classe, ovvero l'esito non positivo comporta la non ammissione delle studentesse e degli studenti alla classe successiva

Non ammissione Criteri/Regola operativa: Di norma 4 insufficienze in poi con almeno 2 gravi. Motivazione analitica a verbale, con evidenza di carenze in conoscenze/abilità/competenze

Non ammissione Criteri/Regola operativa: Voto comportamento $\leq 6/10$ a prescindere dalle valutazioni nelle materie

Per le sole classi prime istruzione professionale. o Esito 1 Lo studente ha riportato valutazioni tutte positive e il PFI è adeguato: lo studente è ammesso alla classe successiva e il PFI è confermato. o Esito 2 Lo studente ha riportato valutazioni tutte positive ma il PFI necessita di modifiche (esempio cambio indirizzo, interesse a conseguire qualifica leFP maturando crediti con lo strumento della personalizzazione): lo studente è ammesso alla classe successiva e il PFI è aggiornato (subito o all'inizio della classe successiva). o Esito 3 Lo studente ha riportato una valutazione negativa in una o più discipline e/o non ha maturato tutte le competenze previste. Il CdC ammette lo studente all'anno scolastico successivo e modifica il PFI prevedendo una o più attività finalizzate al proficuo proseguimento della carriera scolastica, fra cui: ☐ Partecipazione nell'anno scolastico successivo ad attività didattiche mirate al recupero delle carenze riscontrate ☐ Partecipazione ad attività didattiche aggiuntive nei mesi estivi. ☐ Studio individuale nei mesi estivi con monitoraggio al rientro. o Esito 4 Lo studente ha riportato valutazioni negative e deficit nelle competenze attese tali da non poter ipotizzare il pieno raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al termine del secondo anno, neanche a seguito adattamenti del PFI e/o di un miglioramento dell'impegno, della motivazione e dell'efficacia del processo di apprendimento. In tal caso lo studente non è ammesso alla classe successiva e il PFI è rimodulato prorogandolo di un



anno. Nel PFI saranno previste le opportune attività per l'eventuale ri-orientamento e valorizzazione delle competenze comunque maturate o Esito 5 Lo studente è in una delle situazioni descritte in esito 1/2/3 ma con valutazione nel comportamento pari a 6, si attendono chiarimenti dal Ministero in assenza si applica quanto previsto ovvero la sospensione del giudizio di ammissione alla classe successiva e assegnazione della predisposizione di un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale, da sviluppare su tematiche connesse alle ragioni che hanno determinato il voto di comportamento attribuito. La mancata presentazione dell'elaborato prima della integrazione dello scrutinio finale da parte del consiglio di classe, ovvero l'esito non positivo comporta la non ammissione delle studentesse e degli studenti alla classe successiva o Esito 6 Lo studente è in una delle situazioni descritte in esito 1/2/3/4 ma con valutazione nel comportamento inferiore a 6. Non ammissione Si veda allegato sulla valutazione nella sezione "Criteri di valutazione comuni"

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Valutazione finale nelle classi quinte e ammissione Esame di Stato Si applica quanto previsto dal D. Lgs. 62/2017. In particolare ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 62/2017, l'esame di Stato conclusivo dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado verifica i livelli di apprendimento conseguiti da ciascun candidato in relazione alle conoscenze, abilità e competenze proprie di ogni indirizzo di studi, con riferimento alle Linee guida per gli istituti tecnici e gli istituti professionali, anche in funzione orientativa per il proseguimento degli studi di ordine superiore ovvero per l'inserimento nel mondo del lavoro. In relazione al profilo educativo, culturale e professionale specifico di ogni indirizzo di studi, l'esame di Stato tiene conto anche della partecipazione alle attività di alternanza scuola-lavoro, dello sviluppo delle competenze digitali e del percorso dello studente. Per i criteri di ammissione dei candidati all'Esame di Stato si farà riferimento all'Ordinanza Ministeriale emanata per l'anno scolastico di riferimento e all'art. 13, comma 2, del D.lgs. 62/2017 a) frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, ferme restando le deroghe stabilite dal collegio docenti relative ad assenze documentate e continuative, a condizione che le stesse (assenze) non pregiudichino, secondo il consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli interessati; b) partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove nazionali Invalsi; c) svolgimento dell'attività di alternanza scuola-lavoro (PCTO: percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento) secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso (210 ore negli istituti professionali; 150 ore nei tecnici; 90 ore nei licei); d) votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con un unico voto e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata



motivazione, l'ammissione all'esame. Il voto insufficiente nella condotta determina la non ammissione all'esame conclusivo del ciclo di istruzione, così come disciplinato dall'art. 2, comma 3, della Legge 169 del 30/10/2008, di conversione del DL 137/08. Nel caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi, ai sensi dell'art. 13, co. 2, lettera d), secondo periodo del d. lgs. 62/2017 – introdotto dall'art.1, co. 1, lettera c), della l. 150/2024, il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo. Nell'attribuzione del punteggio si terrà, inoltre, conto dei risultati ottenuti dallo studente e dalla studentessa nell'ambito delle attività di Formazione Scuola Lavoro già Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO). Si veda allegato sulla valutazione nella sezione "Criteri di valutazione comuni"

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

L'attribuzione del punteggio di credito scolastico è di competenza del Consiglio di Classe sulla base delle indicazioni normative, che prevedono il riferimento ai seguenti elementi: • assiduità della frequenza scolastica • interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo • interesse e impegno nella partecipazione alle attività complementari ed integrative e a tutte le attività extracurricolari previste dal PTOF • eventuali crediti formativi (vedi oltre per la definizione dei crediti formativi) Lo svolgimento dei percorsi di PCTO contribuisce alla definizione del credito scolastico, in quanto concorre alla valutazione delle discipline a cui afferiscono e a quella del comportamento. L'art. 15, co. 2 bis, del d.lgs. 62/2017, introdotto dall'art. 1, co. 1, lettera d), della legge 1° ottobre 2024, n. 150, prevede che il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale possa essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi. Si veda allegato sulla valutazione nella sezione "Criteri di valutazione comuni"

Rubriche valutative UDA e competenze

Il collegio ha elaborato rubriche valutative per le UDA che possono essere declinate a livello di dipartimento, di consiglio di classe e a livello di descrittori dai docenti. Si allega la griglia per l'UDA interdisciplinare

Allegato:

Griglia valutazione competenze UDA.pdf



Rubrica valutativa Formazione Scuola Lavoro

VALUTAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO E DEL PROGETTO La valutazione rappresenta un elemento fondamentale nella verifica della qualità degli apprendimenti, alla cui costruzione concorrono differenti contesti (scuola, lavoro) e diversi soggetti (docenti/formatori/studenti). Gli esiti delle esperienze del percorso di Formazione Scuola Lavoro verranno rilevati attraverso diversi strumenti quali:

- scheda di osservazione dedicata per ciascuna esperienza a cura del tutor aziendale;
- scheda di osservazione dedicata a cura del tutor scolastico con rilevazione delle competenze per l'accertamento a fine percorso.

Nell'ambito dei processi di autovalutazione e valutazione:

- scheda di autovalutazione a cura dello studente e della studentessa

Per ogni segmento del percorso di ciascuno studente e studentessa sarà lasciata documentazione con scheda di sintesi. I risultati finali della valutazione vengono sintetizzati nella scheda di attestazione finale. L'accertamento delle competenze viene effettuato mediante l'applicazione della griglia predisposta dal consiglio di classe sulla base delle competenze tecnico professionali e delle competenze chiave legate al profilo in uscita). Per supportare l'intero processo in fase di progettazione del percorso di FSL dello studente e della studentessa saranno individuate e declinate nei descrittori le competenze oggetto dell'attività. Tali competenze:

- saranno monitorate in entrata all'inizio del percorso
- potranno essere modificate e integrate durante lo svolgimento su proposta del tutor o dei docenti e approvate dal consiglio di classe
- costituiranno le competenze osservate e attestate a conclusione del percorso

Le nuove schede di osservazione sono ad oggi in fase di elaborazione. Si allegano le schede attualmente utilizzate e un modello di attestazione da utilizzarsi nelle fasi di attestazione di termine di ciascun modulo/segmento e dell'intero percorso



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola considera la capacita' inclusiva uno dei principali elementi di qualita' nel percorso di insegnamento/apprendimento e rivolge particolare attenzione agli alunni con Bisogni Educativi Speciali, con percorsi di formazione su tematiche inclusive rivolti a tutti i docenti e su tematiche specifiche rivolte alle figure referenti dell'area. In base alla composizione dell'utenza della scuola, in cui la componente di stranieri e' alta, vengono predisposti percorsi di accoglienza e di prima alfabetizzazione intensiva, in sinergia anche con Enti territoriali. I laboratori di L2, diversificati per livelli linguistici, i corsi "Tante Lingue" con metodologia peer to peer, mirano a favorire l'acquisizione dei linguaggi specifici delle discipline. La Commissione Intercultura ed i docenti curricolari monitorano costantemente i livelli di apprendimento degli alunni non italofoni personalizzando la programmazione per ottimizzarne il successo formativo ed avvalendosi della presenza, se necessario, di mediatori linguistici, sia nella fase del percorso di accoglienza, dell'alunno e della famiglia, che nel supporto prettamente disciplinare.. Per gli studenti che presentano maggiori difficolta' di apprendimento, concentrati prevalentemente nelle classi del biennio dell'indirizzo Professionale, la scuola organizza sportelli di recupero per l'acquisizione delle competenze di base, che risultano piuttosto efficaci, considerata la percentuale di alunni non ammessi alla classe successiva in linea con i benchmark regionali. E' attivo anche uno sportello psicologico, rivolto agli studenti e a tutto il personale scolastico, di ascolto per prevenire e risolvere problematiche di disagio emotivo che possa compromettere la relazione e la socializzazione e di conseguenza anche l'apprendimento. Nel lavoro d'aula gli interventi individualizzati e personalizzati in funzione dei bisogni educativi sono diffusi, anche grazie all'utilizzo delle ore di potenziamento. La scuola potenzia gli studenti con particolari attitudini favorendo la partecipazione a concorsi e ad eventi legati ai vari indirizzi.

Punti di debolezza:

La presenza nell'Istituto di molti docenti a tempo determinato rende talvolta frammentaria l'applicazione delle procedure inserite nel Piano per l'Inclusione. Gli spazi per il lavoro



individualizzato o nel piccolo gruppo, a volte, si rivelano insufficienti. Manca, al momento, l'organizzazione di un'attività sistematica per gruppi di livello. Vista l'alta percentuale di pendolarismo e gli orari dei mezzi pubblici, non tutti gli studenti riescono a partecipare ai corsi di recupero e di potenziamento organizzati dalla scuola in orario extracurricolare. Non tutte le attività di potenziamento organizzate includono la totalità delle discipline.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola adotta un modello inclusivo fondato sulla personalizzazione dei percorsi e sulla collaborazione tra docenti curricolari, insegnanti di sostegno, famiglie e servizi territoriali. La presenza dei docenti specializzati sul sostegno costituisce un valore aggiunto: essi contribuiscono alla realizzazione di attività di recupero e potenziamento, supportano interventi mirati e organizzano attività in piccolo gruppo che favoriscono inclusione, partecipazione e attenzione alle necessità individuali. L'azione didattica integra metodologie attive e laboratoriali, cooperative learning, peer tutoring e strumenti digitali per garantire accessibilità e coinvolgimento. In caso di difficoltà di apprendimento sono previsti interventi individualizzati e percorsi specifici, mentre le attività di recupero mirano a colmare carenze e consolidare competenze. Il monitoraggio avviene tramite verifiche disciplinari, osservazioni e valutazioni documentate nei PEI. Il processo dei PEI è strutturato e collegiale: obiettivi, strategie e criteri di verifica sono definiti secondo il profilo funzionale dello studente, con aggiornamenti periodici e un rapporto costante scuola-famiglia. La scuola attua interventi mirati per favorire l'inclusione degli studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES), Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) e studenti non italofoni. Gli obiettivi dei Piani Didattici Personalizzati (PDP) vengono individuati sulla base delle esigenze specifiche degli alunni, in coerenza con le indicazioni normative e con il contributo del team docente. Il monitoraggio e l'aggiornamento degli obiettivi avvengono in occasione delle riunioni dei Consigli di Classe, garantendo una revisione periodica. Sono attivati laboratori sul metodo di studio per studenti DSA e laboratori di lingua italiana L2 per studenti stranieri, con ricadute positive sul successo scolastico. La scuola realizza attività di accoglienza per gli studenti stranieri appena arrivati e percorsi di alfabetizzazione linguistica, favorendo l'inclusione e il coinvolgimento delle famiglie. Sono presenti attività progettuali su temi interculturali e valorizzazione delle diversità, seppur in forma episodica, che contribuiscono a migliorare la qualità delle relazioni tra gli studenti.

Punti di debolezza:

Pur in presenza di un impianto progettuale solido, non sempre si ha una diffusione uniforme delle pratiche inclusive tra tutti i docenti e la loro applicazione omogenea nelle diverse classi. Le attività



finalizzate alla creazione di un clima di classe accogliente non riescono ad essere sempre efficaci, soprattutto nei gruppi con dinamiche sociali complesse, dove sarebbe necessario il supporto di figure specialiste capaci di facilitare il dialogo, la gestione dei conflitti e i processi di inclusione. La scuola non ha ancora costruito rubriche valutative condivise e griglie di osservazione che permettano di documentare in modo sistematico gli interventi individualizzati e le attività laboratoriali svolte dagli studenti con percorso differenziato. Di conseguenza talvolta risulta complesso tradurre tali attività in valutazioni concrete riferite agli obiettivi del percorso educativo individualizzato. Le strategie a supporto della partecipazione al processo inclusivo presentano margini di sviluppo: le attività inclusive, in alcuni casi, vengono integrate dopo la progettazione iniziale anziché essere previste stabilmente all'interno delle UDA e delle scelte curriculari. Un maggiore inserimento fin dalla fase progettuale favorirebbe un'accessibilità più ampia e una partecipazione piena degli studenti con bisogni complessi, contribuendo a rendere più efficace l'intero percorso inclusivo. Le attività su temi interculturali e sulla valorizzazione delle diversità risultano episodiche e non sistematicamente integrate nella didattica ordinaria delle discipline. Coinvolgimento delle famiglie: Le famiglie degli studenti non italofoni partecipano poco alle attività scolastiche; permane una difficoltà di comunicazione che ostacola la piena inclusione. Applicazione dei PDP: Alcuni docenti, per inesperienza o per vincoli di orario e organizzazione, non si attengono in modo completo alle misure previste nei Piani Didattici Personalizzati, compromettendo la coerenza degli interventi.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali



Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il Dirigente scolastico, sentita la Funzione Strumentale e tenuto conto della reale situazione delle assunzioni, assegna i docenti di sostegno alle classi. Il Processo di definizione dei PEI è complesso ed inizia per gli alunni di nuova iscrizione con un periodo di osservazione degli alunni diversamente abili da parte dei docenti di sostegno e curricolari dell'Istituto. Il PEI viene redatto di anno in anno. Il PEI è un documento di progettazione di didattica individualizzata per lo studente con la finalità di creare un ambiente di apprendimento inclusivo che lo aiuti nello sviluppo e nell'espressione delle sue potenzialità. Il documento viene redatto in un'ottica di progettualità a breve e a lungo termine, tenendo conto delle quattro dimensioni fondamentali. Per ogni dimensione vengono individuati gli obiettivi, gli interventi didattici (attività, strategie e strumenti), i criteri e le modalità di verifica. Il PEI è un documento flessibile, va rivisto periodicamente durante l'anno scolastico, al fine di valutare il processo formativo dello studente, verificare l'efficienza e l'efficacia delle strategie adottate, infine per individuare gli elementi utili e funzionali alla predisposizione del PEI dell'anno successivo. La progettazione e la definizione del PEI viene condivisa dal GLO attraverso un incontro iniziale, se necessario monitorata con un incontro intermedio, infine verificata nell'ambito di un incontro finale.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

I soggetti coinvolti nella definizione dei PEI sono i seguenti: • Famiglia • Specialisti/operatori delle strutture socio sanitarie di riferimento • Il Dirigente Scolastico e/o Funzione Strumentale per l'Inclusione Scolastica • Consiglio di classe • Educatori Scolastici (se presenti) • Esperti proposti dalla famiglia (ove vi siano)

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La scuola crede nel ruolo attivo della famiglia all'interno del Gruppo di Lavoro per la predisposizione di un percorso educativo funzionale alla costruzione del Progetto Individuale. Si punta alla corresponsabilità educativa, in particolare nella gestione dei comportamenti e nella



responsabilizzazione degli alunni rispetto agli impegni assunti, attraverso periodiche e/o costanti comunicazioni e colloqui scuola-famiglia. Il coinvolgimento della famiglia passa attraverso un ascolto attivo della stessa, creando spazi di apertura, condivisione e riflessione in relazione al percorso di crescita dello studente.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante
- Modalità di comunicazione diretta e sistematica

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità



Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli studenti a livello generale deve: – essere coerente con gli interventi e i percorsi pedagogici e didattici programmati (PEI o PDP); – essere effettuata sulla base di criteri personalizzati e adattati all'alunno/a, definiti, monitorati e documentati nel PDP/PEI e condivisi da tutti i docenti del team di classe. La valutazione degli studenti disabili, intesa sia come verifica dei risultati, sia come



valutazione dei processi cognitivi, è strettamente legata al percorso individuale e non fa riferimento a standard né quantitativi, né qualitativi. Deve inoltre mirare a mettere in evidenza il progresso dell'alunno. Tenendo conto che non è possibile definire un'unica modalità di valutazione degli apprendimenti che possa valere come criterio generale adattabile a tutte le situazioni, essa potrà essere : • uguale a quella della classe • in linea con quella della classe, ma con criteri personalizzati • differenziata • mista La scelta verrà stabilita dal PEI. Gli strumenti di verifica saranno rappresentati da : • questionari • prove soggettive/oggettive • verifiche orali • compiti di realtà. La valutazione globale terrà conto della situazione di partenza, delle capacità dello studente, dell'impegno dimostrato e dell'efficacia dell'azione formativa, considerate le condizioni ambientali, fisiche e psichiche. La valutazione del processo formativo intende far conoscere : • all'alunno, in itinere, la sua posizione rispetto agli obiettivi • ai docenti l'efficacia delle strategie adottate • alla famiglia per certificare i livelli raggiunti in relazione alle abilità/capacità, conoscenze, competenze

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Per quanto riguarda l'orientamento in ingresso, in stretta collaborazione con le Scuole Secondarie di Primo Grado del territorio, si organizzano visite esplorative nei diversi indirizzi che offre la nostra scuola, si organizzano progetti di continuità verticale, si scambiano informazioni tra i docenti di Sostegno di riferimento al fine di poter offrire un'adeguata accoglienza agli studenti in entrata. La Scuola collabora con le figure istituzionali e professionali che si occupano degli inserimenti lavorativi protetti, anche attraverso percorsi di alternanza scuola-lavoro che si sviluppino a partire dal secondo anno di frequenza scolastica. L'Istituto rileva la necessità di promuovere con gli Enti, le Istituzioni e le realtà lavorative del Territorio, progetti formativi di Orientamento lavorativo finalizzati alla costruzione dei Progetti Individuali.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate



- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Mentoring
- Supporto italiano L2 in classe
- Altra attività

Approfondimento

Piano Annuale Inclusione: <https://www.chinochini.edu.it/ptof/ptof-piano-annuale-inclusione/>

Progetto Istruzione Domiciliare e Scuola in Ospedale: <https://www.chinochini.edu.it/ptof/ptof-progetto-di-istruzione-domiciliare-id-e-scuola-in-ospedale-sio/> D

Allegato:

PTOF 25_28 AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA.pdf



Aspetti generali

Il Dirigente Scolastico e il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi, gli organismi gestionali (Consiglio di Istituto, Collegio Docenti, Consigli di Classe), le figure intermedie (collaboratori, funzioni strumentali, responsabili di plesso), i singoli docenti e il personale ATA operano in modo collaborativo e s'impegnano nell'obiettivo di offrire un servizio scolastico di qualità.

Le modalità di lavoro si fondano sulla collegialità, sulla condivisione e sull'impegno di ciascuno, nel riconoscimento dei differenti ruoli e livelli di responsabilità gestionale, nel rispetto della diversità di opinioni, nel riconoscimento della professionalità espressa da ciascuno.

Al fine di garantire la piena attuazione delle attività e delle azioni previste dal PTOF sono istituite figure di coordinamento e di gestione, il funzionigramma costituisce la mappa delle interazioni che definiscono il processo di governo del nostro Istituto per una governance diffusa e partecipata.

Nelle sezioni successive sono illustrati in maniera non esaustiva alcuni aspetti dell'organizzazione.

E' possibile consultare organigramma e funzionigramma:

<https://www.chinochini.edu.it/ptof/organigramma/>



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: 1 Trimestre e 1 Pentamestre

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Tra i compiti del primo collaboratore: Sostituire il Dirigente Scolastico in caso di assenza o impedimento esercitandone le funzioni anche negli Organi Collegiali, redigendo atti, firmando documenti interni, curando le relazioni con gli utenti, il personale e l'esterno. Coordinare la gestione delle sedi. Sovrintendere: alla stesura e all'aggiornamento dell'orario scolastico; alla gestione dell'organico docenti e cura le relative rilevazioni e le comunicazioni con gli Uffici competenti; alla gestione degli Esami di Stato. Ricevere docenti, studenti e famiglie qualora fossero assenti i responsabili di sede e/o su richiesta degli stessi. Esercitare azione di sorveglianza del rispetto dei regolamenti, con particolare riferimento ai piani e alle circolari relative alla sicurezza e alla sorveglianza sanitaria. Ove ricorresse costante contatto con i referenti COVID, con i referenti e lo staff della Didattica Digitale Integrata. Coordinarsi con i responsabili di sede per registrare il ripetersi di azioni scorrette per gli eventuali provvedimenti disciplinari. Coordinare il piano di vigilanza dell'intervallo elaborato dai responsabili di sede

2



e controllarne l'esecuzione. Vigilare sull'andamento generale del servizio. Coordinandosi con i responsabili di sede, il secondo coordinatore, le altre figure dell'organigramma e il Dirigente Scolastico concorrere all'organizzazione di Piani quali: Ricevimento genitori, Sorveglianza e vigilanza durante intervallo, Assemblee di classe di inizio anno, Assemblee studentesche, Sportelli, Corsi di recupero, spostamenti di classi e orari per progettualità specifiche. Cura i rapporti con gli organi collegiali anche svolgendo compiti di supporto per le procedure elettorali E' membro di diritto del Gruppo di lavoro per l'elaborazione dell'offerta formativa. Vigila sull'orario di servizio del personale e organizza l'orario in casi di sciopero dei docenti Coordinamento e controllo attività connesse al Regolamento di Istituto e regolamento disciplinare. Presiede la commissione viaggi di istruzione. Tra i compiti del secondo collaboratore: Sostituire il Dirigente Scolastico in caso di assenza o impedimento dello stesso e del primo collaboratore Coordinamento e controllo delle attività connesse all'aggiornamento e attuazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, del Rapporto di Autovalutazione, del Piano di Miglioramento e della Rendicontazione Sociale; Coordinamento con le Funzioni Strumentali e i referenti e commissioni la progettazione e realizzazione delle iniziative legate alla Educazione Civica; alla riforma degli Istituti Professionali; alle iniziative e sperimentazione delle innovazioni metodologiche in ambito didattico. Coordinamento e organizzazione delle



attività del NIV. Coordinamento, insieme al Dirigente Scolastico al DSGA e ai referenti di progetto, delle attività progettuali nelle fasi di predisposizione, monitoraggio intermedio e rendicontazione finale. E' membro di diritto del Gruppo di lavoro per l'elaborazione dell'offerta formativa e dei documenti del SNV. E' membro del gruppo di coordinamento dei progetti extracurricolari Coordina il gruppo di lavoro dei progetti PNRR e dei progetti contro la dispersione.

- Responsabili gestione e organizzazione delle sostituzioni e delle ore a disposizione nelle ore curricolari di cattedra del personale docente e coordinamento attività di potenziamento (3 unità): Garantire la continuità didattica e l'equilibrio organizzativo dell'istituto attraverso la progettazione dell'orario, la gestione delle sostituzioni dei docenti assenti e l'allocazione efficace delle risorse di potenziamento.

Mansioni principali:

- Progettazione orario annuale e aggiornamenti periodici (docenti, classi, aule, laboratori).
- Bilanciamento carichi cattedra, compresenze, vincoli di servizio e necessità didattiche.
- Gestione sostituzioni brevi e lunghe: attivazione coperture in giornata e programmazione supplenze.
- Allocazione ore di potenziamento per recupero, inclusione, orientamento, FSL e sportelli.
- Comunicazione trasparente di orari, circolari operative e griglie sostituzioni.
- Verifica coerenza con PTOF/PdM e vincoli di sicurezza (capienze, vigilanza, laboratori).
- Rendicontazione periodica su coperture, ore potenziamento erogate e criticità.
- Referente rapporti enti esterni (1 unità): cura i

Staff del DS (comma 83
Legge 107/15)

10



rapporti con le associazioni degli artigiani e degli imprenditori (Assindustria, Confartigianato, CNA, Confcommercio, Confesercenti etc.) per interventi e iniziative riguardanti gli studenti, in particolare per l'organizzazione dei percorsi scuola-lavoro e altri interventi e percorsi professionalizzanti; cura i rapporti con l'Unione dei Comuni, con il Tavolo per le politiche giovanili del Mugello, con gli Enti Locali per interventi specifici con gli studenti, con le Organizzazioni sindacali, per interventi specifici con gli studenti; cura i rapporti con la Regione Toscana e le associazioni degli imprenditori, per il coinvolgimento degli studenti in iniziative a sostegno dell'imprenditoria giovanile. Partecipa agli incontri con i referenti d'indirizzo e con il secondo collaboratore per le attività di scuola-lavoro (FSL già PCTO), presentazione delle attività di scuola-lavoro agli operatori di settore e ai responsabili degli Enti locali. Supporta le funzioni strumentali e la figura dell'orientatore per la realizzazione di un archivio degli esperti e delle aziende disponibili ad accogliere gli allievi. Sovrintende all'organizzazione manifestazioni interne e all'esterno dell'istituto. Coordina la promozione dei percorsi formativi sul territorio presso le scuole secondarie di primo grado; dei percorsi formativi all'interno della scuola nelle giornate di Open Day. Organizzazione di incontri tra la scuola e le famiglie degli studenti delle classi prime per favorire la conoscenza della nuova realtà scolastica. Collabora con funzioni strumentali e figura orientatore per organizzazione - ottimizzazione attività di orientamento in uscita; organizzazione gestione



attività di orientamento in entrata;
organizzazione e cura attività di continuità e
monitoraggio studenti in uscita. •
Coordinamento tecnico-operativo Inclusione
(organico, casi, coordinamento PEI, sostituzioni,
orario, laboratorio inclusione) (4 unità): mansioni
principali: • Gestione organico di sostegno:
monitoraggio risorse assegnate e distribuzione
ore in base ai bisogni. • Coordinamento casi e
documentazione: supervisione fascicoli studenti
L.104/92, DSA e BES; aggiornamento
certificazioni. • Coordinamento PEI e PDP:
supporto ai Consigli di Classe nella stesura e
revisione; verifica coerenza con PAI. • Gestione
sostituzioni e orario: collaborazione con
Commissione orario per garantire continuità
didattica. • Laboratorio Inclusione:
organizzazione spazi, materiali e attività
inclusive; promozione metodologie inclusive. •
Supporto alle famiglie e counseling: accoglienza,
colloqui, mediazione con servizi territoriali (ASL,
CTS). • Monitoraggio e reportistica: redazione
report periodici sull'attuazione del Piano
Inclusione; analisi indicatori. Responsabile e
coordinatore istruzione per gli adulti e rapporti
con CPIA (2 unità): Garantire l'organizzazione e il
coordinamento delle attività didattiche e
amministrative relative ai corsi serali e ai
percorsi per adulti, assicurando accoglienza,
orientamento e rispetto delle norme. Mansioni
principali: • Accoglienza e orientamento:
supporto agli studenti adulti nella fase di
iscrizione e informazione sui percorsi formativi. •
Supervisione dei patti formativi: monitoraggio e
verifica della corretta applicazione dei patti



formativi individuali. • Gestione assenze del personale: controllo presenze e attivazione procedure di sostituzione in raccordo con la Commissione orario. • Vigilanza sul rispetto del regolamento: controllo disciplina e norme nei corsi serali. • Predisposizione circolari: redazione e diffusione di comunicazioni interne relative a orari, variazioni e attività didattiche. • Raccordo con la Dirigenza e segreteria: collaborazione per pratiche amministrative, esami integrativi e idoneità.

Funzione strumentale

PPTOF – SNV, RAV, PdM, Invalsi, Rendicontazione
Mansioni principali: • Revisione, aggiornamento e integrazione del PTOF • Revisione e aggiornamento RAV e PdM • Coordinamento progettazione curricolare ed extracurricolare; aggiornamento modulistica • Elaborazione indicatori, strumenti e procedure per la valutazione degli apprendimenti •
Organizzazione e gestione prove INVALSI (iscrizione, dati, somministrazione) • Analisi e socializzazione risultati INVALSI • Monitoraggio sistema scuola; predisposizione questionari di gradimento • Coordinamento gruppi di lavoro; raccolta proposte progetti interni e PON/POR/PNRR/FESR • Inserimento documentazione sul sito web istituzionale
Indicatori: • Aggiornamento PTOF/RAV/PdM entro scadenze • Prove INVALSI organizzate senza criticità • Report analisi e rendicontazione pubblicati Didattica, Formazione e Metodologie
Mansioni principali: • Coordinamento del Curricolo e della Valutazione alunni. • Coordinamento e raccolta prove di livello per classi parallele. • Coordinamento e raccolta UDA.

5



- Coordinamento della progettazione curricolare ed extracurricolare; aggiornamento e condivisione della modulistica (piani di lavoro annuali, progetti, relazioni...).
- Coordinamento e promozione progetti di ascolto attivo, counseling, aggiornamento, team building.
- Coordinamento di dipartimenti disciplinari, gruppi di lavoro attinenti al proprio ambito, funzioni strumentali.
- Raccolta, armonizzazione ed archiviazione delle progettazioni curricolari, laboratoriali e progettuali.
- Analisi dei bisogni formativi dei docenti e coordinamento del piano di formazione e aggiornamento.
- Partecipazione a corsi di formazione inerenti all'area di azione.
- Revisione e aggiornamento del RAV e del PdM.
- Diffusione di format condivisi di progettazioni, verbali e altri documenti utili.
- Organizzazione e gestione delle prove INVALSI.
- Inserimento sul sito web dell'Istituto della documentazione relativa alla propria area di intervento.
- Indicatori e KPI:
- Numero UDA condivise
- Prove comuni raccolte
- Partecipazione docenti a formazione FSL/PCTO, Progetti di Indirizzo, Orientamento in Uscita
- Mansioni principali:
- Predisposizione progetto globale PCTO con CdC e docenti indirizzo
- Rapporti con aziende, enti pubblici e privati; convenzioni e reti
- Supporto docenti per materiali informatizzati e uso registro elettronico
- Pubblicizzazione interna ed esterna delle iniziative
- Gestione e monitoraggio corsi di potenziamento/recupero
- Coordinamento Commissione Qualità e autovalutazione
- Collaborazione per autoanalisi d'Istituto e report qualità
- Cura pratiche per accreditamento Agenzia Formativa
- Promozione progetti scuola-



lavoro all'estero Indicatori Numero convenzioni attive • Ore PCTO completate • Report qualità pubblicati Inclusione Mansioni principali: • Cura, organizza e promuove GLI e GLO • Coordinamento docenti di sostegno, educatori e operatori • Rapporti con ASL, Servizi Sociali, Comuni • Convocazione riunioni PDF/PEI e monitoraggio verbali • Aggiornamento modulistica e procedure. Cura messa a regime PEI digitale • Promozione percorsi orientamento per studenti disabili • Coordinamento formazione docenti su handicap • Supporto progetti e tirocini formativi per studenti disabili Indicatori • % PEI aggiornati • Numero riunioni GLO/GLI svolte • Riduzione dispersione studenti disabili DSA e BES Mansioni principali: • Organizzazione e gestione accoglienza e integrazione alunni • Monitoraggio situazioni di disagio e predisposizione strategie anti-abbandono • Raccolta e diffusione informazioni tra docenti • Predisposizione iniziative per valorizzazione eccellenze • Coordinamento Commissione accoglienza e integrazione studenti stranieri • Verifica applicazione procedure per studenti con DSA e BES • Promozione formazione docenti su integrazione e alfabetizzazione Indicatori • % PDP aggiornati • Numero interventi di supporto • Eventi culturali per integrazione realizzati

Capodipartimento

DIPARTIMENTI VERTICALI Dipartimento asse
Tecnico Turistico Dipartimento asse
Professionale - Manutenzione e assistenza
tecnica - (Declinazione impianti elettrici) e Made
Italy (Declinazione Meccanica) Dipartimento asse
Professionale - Servizi per la sanità e l'assistenza

16



sociale (Socio Sanitario) Dipartimento asse Professionale - Enogastronomia e ospitalità alberghiera Dipartimento istruzione per gli adulti

Compiti capi dipartimenti:

- Presiedono e coordinano i collegi dei docenti di indirizzo.
- Si coordinano con i responsabili di sede, i collaboratori della dirigenza, i referenti per orario/sostituzioni e potenziamento per favorire uno sviluppo coerente dei percorsi curricolari educativi e formativi caratterizzanti i singoli indirizzi e i profili di uscita in una prospettiva di armonizzazione tra i diversi indirizzi dell'Istituto.
- Collaborano con i consigli di classe, con i dipartimento e le FS per la progettazione di Unità di Apprendimento interdisciplinare o multidisciplinare per il conseguimento delle competenze caratterizzanti l'indirizzo e l'Istituto.
- Raccolgono le istanze dei consigli di classe, delle studentesse e degli studenti, delle famiglie e dei portatori di interesse sui temi delle competenze, delle metodologie e tecnologie e del curricolo.
- Collaborano con i referenti di sede e i referenti di Istituto nella gestione dei rapporti con le famiglie e con i portatori di interesse esterne.
- In collaborazione con i referenti dell'orientamento (in entrata, in itinere e in uscita) promuovono e partecipano alle iniziative in tema di orientamento.

Costituiscono la commissione di supporto per la Funzione Strumentale in particolare per la revisione del curricolo di Istituto e delle rubriche Valutative.

- Aggiornano il Dirigente Scolastico sulle proposte e criticità emerse.
- Partecipano alle riunioni con la dirigenza e le altre figure di riferimento dell'Istituto. In considerazione del



ruolo rivestito dai laboratori e dalle attività svolte in aula i referenti di indirizzo collaboreranno in maniera sinergica con i referenti di sede. (specificatamente per Educazione degli Adulti: • Cura i rapporti con il CPIA e la Rete RISCAT. • Provvede alla redazione dell'orario del corso serale.)

DIPARTIMENTI DISCIPLINARI (organizzati per ambiti ove necessario/richiesto)

Dipartimento materie professionalizzanti Servizi per la sanità e l'assistenza sociale Dipartimento Scienze motorie Dipartimento diritto ed economia Dipartimento Italiano, storia e geografia, storia dell'arte Dipartimento materie professionalizzanti Manutenzione e assistenza tecnica - (Declinazione impianti elettrici) e Made Italy (Declinazione Meccanica) Dipartimento Scienze integrate Dipartimento Matematica Dipartimento lingue straniere Dipartimento inclusione Dipartimento IRC Dipartimento materie professionalizzanti Enogastronomia e Ospitalità alberghiera

Compiti capi dipartimenti:

- Presiede le riunioni del Dipartimento e cura la stesura dei relativi verbali.
- Convoca in caso di necessità riunioni del Dipartimento o di gruppo disciplinare.
- Coordina la stesura e l'aggiornamento del progetto curricolare di Istituto per quanto riguarda le discipline incluse nel Dipartimento.
- Avanza proposte per la formazione in servizio dei docenti.
- Predispone richieste di acquisto di materiale e sussidi didattici da inviare all'Ufficio Tecnico.
- Collabora con le commissioni e le funzioni strumentali per la didattica/attuazione IP/curricolo istituto



Responsabile di plesso

Responsabili di sede Garantire il corretto funzionamento della sede assegnata, assicurando la continuità didattica, la sicurezza, la gestione delle risorse e il raccordo con la Dirigenza. Mansioni principali: • Presidio operativo quotidiano: apertura/chiusura locali, vigilanza sul rispetto delle norme di sicurezza. • Coordinamento con la Dirigenza: interfaccia costante per segnalazioni e aggiornamenti. • Gestione assenze e sostituzioni: monitoraggio assenze docenti e personale ATA, attivazione procedure di copertura. • Controllo regolamento e disciplina: vigilanza sul rispetto del regolamento d'istituto da parte di studenti e personale. • Sicurezza ed emergenze: verifica stato locali, segnalazione guasti, coordinamento prove di evacuazione. • Gestione risorse e spazi: cura del patrimonio scolastico, supervisione utilizzo aule e laboratori. • Supporto alle famiglie e agli studenti: accoglienza, informazioni, mediazione in caso di problematiche. • Reportistica: redazione report periodici su criticità, interventi e fabbisogni della sede. • Vistano per presa visione le richieste di permesso, ferie o congedo del personale. • Vistano le richieste di uscita didattica per accertarsi che gli organizzatori abbiano provveduto ad assicurare un congruo numero di accompagnatori e, sentiti i coordinatori per l'orario e il potenziato, la copertura delle classi in cui questi ultimi prestano servizio. • Collaborano con il primo collaboratore alla gestione dell'orario scolastico dei docenti: accoglienza docenti supplenti. Responsabili edifici con laboratori • Collaborano e monitorano gli orari di

5



utilizzo dei laboratori posti nelle sedi di competenza. • Presidio operativo quotidiano: apertura/chiusura locali, vigilanza sul rispetto delle norme di sicurezza. • Controllo regolamento e disciplina: vigilanza sul rispetto del regolamento d'istituto da parte di studenti e personale. • Raccolgono e trasmettono agli uffici preposti le esigenze relative a interventi di riparazione, manutenzione o acquisto di materiali, sussidi e attrezzature necessarie alla sede. • Raccolgono e trasmettono all'ASPP, al Dirigente Scolastico e all'ufficio tecnico segnalazioni in merito alla sicurezza dei locali. • Aggiornano il Dirigente Scolastico sulle criticità emerse nelle sedi/plessi della scuola. • Partecipano alle riunioni con la dirigenza e le altre figure di riferimento dell'Istituto.

Responsabile di laboratorio

Responsabili di Laboratorio: • Responsabile laboratori officine - elettrici • Responsabile laboratori enogastronomia e ospitalità alberghiera • Responsabile laboratori chimica, fisica, scienze degli alimenti • Responsabile laboratori informatica • Responsabile laboratori metodologie operative • Responsabile laboratori lingue
Missione: Garantire il corretto funzionamento dei laboratori, la sicurezza degli ambienti e delle attrezzature, la collaborazione con docenti e personale ATA, nel rispetto delle normative vigenti (D.Lgs. 81/2008) e delle disposizioni interne. Mansioni organizzative e gestionali: • Punto di riferimento organizzativo per docenti e personale ATA. • Coordinamento con Funzioni Strumentali e collaboratori della dirigenza per relazioni con portatori di interesse. • Controllo orari di entrata e uscita degli studenti

6



nei laboratori. • Controllo ricezione comunicazioni da parte degli operatori. • Coordinamento dei responsabili dei laboratori presenti nell'edificio. • Promozione regolamenti comuni e armonizzazione norme di sicurezza (in raccordo con RSPP e RLS). • Monitoraggio orari di utilizzo dei laboratori. • Segnalazione esigenze di manutenzione o acquisto materiali e attrezzature. • Aggiornamento DS sulle criticità emerse. • Partecipazione alle riunioni con la dirigenza e altre figure di riferimento. Mansioni in materia di sicurezza (qualifica di "preposto"): • Vigilare sull'osservanza delle norme di sicurezza e uso dei DPI. • Verificare accesso alle zone a rischio solo per lavoratori istruiti. • Richiedere osservanza misure di emergenza e dare istruzioni in caso di pericolo grave. • Informare tempestivamente i lavoratori sui rischi e disposizioni di protezione. • Segnalare deficienze di mezzi e attrezzature e ogni condizione di pericolo. • Astenersi dal richiedere attività in condizioni di pericolo grave e immediato. Mansioni tecnico-operative: • Custodia e cura del materiale del laboratorio, verificandone uso, manutenzione e sicurezza. • Parere consultivo nelle procedure di acquisto per rinnovo strumentazione. • Segnalazione tempestiva di problemi all'Ufficio Tecnico, DSGA e DS. • Fornire informazioni agli utilizzatori su uso corretto, misure di sicurezza e DPI. • Partecipazione alla commissione collaudo per nuovi strumenti. • Raccogliere schede tecniche delle macchine e compilare schede in assenza. • Proporre radiazione di apparecchiature non più utilizzabili. • Aggiornare schede di sicurezza dei



prodotti chimici. • Effettuare verifiche periodiche (almeno ogni 6 mesi) sull'efficienza delle macchine. • Indicare modalità di smaltimento degli scarti di lavorazione. • Predisporre calendario di utilizzo laboratori e modalità di prenotazione. • Partecipare alle riunioni indette dal DS per organizzazione e funzionamento. • Redigere relazione annuale sulle operazioni di manutenzione e modifiche organizzative.

Animatore digitale

• Formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi. • Coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa. • Creazione di soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

1



Team digitale

Supporta e accompagna l'innovazione didattica nell'istituto e l'attività dell'Animatore digitale
Supporto alla transizione digitale o Collaborare con l'Animatore Digitale per l'attuazione del PNSD. o Promuovere l'uso di piattaforme digitali per la didattica e la gestione documentale. o Monitorare l'efficacia degli strumenti digitali adottati. Innovazione metodologica o Diffondere metodologie didattiche innovative (es. flipped classroom, cooperative learning, CLIL). o Supportare i docenti nell'integrazione delle tecnologie nella didattica. o Promuovere l'uso di ambienti di apprendimento digitali e blended learning. Formazione e accompagnamento o Organizzare corsi di formazione per docenti e ATA su competenze digitali e metodologie attive. o Fornire assistenza tecnica e pedagogica per l'uso degli strumenti digitali. o Creare tutorial e guide operative per l'utilizzo delle piattaforme. Progettazione e sviluppo o Partecipare alla progettazione di attività PNRR, PON e POC legate all'innovazione digitale. o Collaborare alla definizione di progetti per la creazione di laboratori innovativi. o Supportare la rendicontazione tecnica e documentale dei progetti. Comunicazione e diffusione o Aggiornare il sito web e i canali istituzionali con materiali e iniziative digitali. o Promuovere buone pratiche e condivisione di esperienze tra docenti. o Curare la documentazione delle attività svolte e la pubblicazione sul portale scolastico.

2

Coordinatore
dell'educazione civica

Coordinare la progettazione, l'attuazione e il monitoraggio del curriculum di Educazione Civica, garantendo la coerenza con il PTOF e la

1



normativa vigente, favorendo la cittadinanza attiva e responsabile. Mansioni principali •

- Progettazione e coordinamento o Ideare, progettare e programmare il curriculum di Educazione Civica. o Coordinare le riunioni con i coordinatori di classe e i Consigli di Classe. o Favorire la diversificazione dei percorsi didattici nelle singole classi. •
- Supporto e formazione o Operare azioni di tutoraggio, consulenza e accompagnamento delle attività. o Organizzare formazione a cascata e supporto metodologico-didattico. o Animare un team per la ri-progettazione metodologica nei diversi ordini di scuola. •
- Raccordo organizzativo o Curare il raccordo tra i coordinatori di classe e le Funzioni Strumentali (PTOF). o Garantire l'inserimento delle progettualità nel PTOF e nella documentazione ufficiale. •
- Relazioni esterne o Promuovere rapporti con agenzie formative, associazioni, ONG e attori culturali. o Monitorare le attività co-progettate con partner esterni. •
- Innovazione e valorizzazione o Promuovere esperienze e progettualità innovative coerenti con il PTOF. o Favorire la partecipazione a concorsi, seminari, progetti e iniziative nazionali. o Comunicare le buone pratiche all'Albo del Ministero per la disseminazione. •
- Monitoraggio e valutazione o Supervisionare le attività e valutarne efficacia ed efficienza. o Monitorare l'andamento dell'insegnamento e fornire report agli Organi Collegiali. o Verificare la registrazione delle attività e delle valutazioni nei documenti di classe. o Presentare una relazione finale al Collegio Docenti con traguardi e criticità. •
- Documentazione e comunicazione o Predisporre



	e distribuire modulistica e documentazione per attività curricolari ed extracurricolari. o Aggiornare il Patto educativo di corresponsabilità con le famiglie. o Curare la pubblicazione delle esperienze sul sito e sui canali istituzionali.	
Docente tutor	• Accompagnamento personalizzato • Il tutor accompagna gli studenti in una riflessione valutativa, auto-valutativa e orientativa sul percorso svolto e sulle prospettive future. • Potenziamento della funzione orientativa • L'orientatore favorisce la conoscenza delle opportunità formative e lavorative, orientando lo studente verso la scelta consapevole del percorso post-scolastico. • Utilizzo strumenti digitali • Tutte le attività sono supportate dagli strumenti digitali della Piattaforma Unica, in particolare tramite l'E-Portfolio (analisi competenze) e la sezione "Docente tutor".	13
Docente orientatore	Gestione dati ministeriali e territoriali • Gestisce i dati forniti dal Ministero (punto 10.1 delle Linee guida). • Raffina e integra i dati ministeriali con quelli specifici raccolti nelle realtà economiche territoriali, per renderli disponibili a docenti (in particolare tutor), famiglie e studenti. • Utilizza i dati per agevolare la prosecuzione degli studi o l'ingresso nel mondo del lavoro. • Favorisce l'incontro tra competenze degli studenti e domanda di lavoro, anche attraverso reti territoriali e partenariati. Organizza incontri con università, ITS, aziende. • Coordina attività di job placement e simulazioni di colloqui. • Promuove l'utilizzo dell'e-Portfolio e della Piattaforma Unica. Monitoraggio e documentazione •	1



Raccoglie dati sugli esiti delle azioni di orientamento. • Redige report per PTOF e SNV (RAV, PdM).

Tutor PFI – classi
istruzione professionale

I tutor PFI è una figura chiave nel processo di personalizzazione dei percorsi formativi degli studenti, con particolare attenzione all'inclusione, all'orientamento e alla transizione scuola-lavoro. Principali Mansioni 1. Accoglienza e Orientamento o Supportare lo studente nella fase iniziale del percorso, illustrando obiettivi, modalità e opportunità del PFI. o Collaborare con il consiglio di classe per definire il progetto formativo personalizzato. 2. Personalizzazione del Percorso o Analizzare il profilo dello studente (competenze in ingresso, interessi, bisogni educativi). o Contribuire alla stesura del PFI, indicando attività curricolari, extracurricolari e PCTO coerenti con il progetto di vita. 3. Monitoraggio e Valutazione o Verificare periodicamente l'andamento del percorso, raccogliendo evidenze e documentando progressi. o Segnalare eventuali criticità e proporre azioni correttive. 4. Comunicazione e Coordinamento o Mantenere un dialogo costante con famiglie, docenti e referenti esterni (aziende, enti di formazione). o Favorire l'integrazione tra attività scolastiche e esperienze di stage o tirocinio. 5. Supporto Motivazionale o Sostenere lo studente nella gestione delle difficoltà, promuovendo autostima e consapevolezza delle proprie competenze. o Incentivare la partecipazione attiva e la responsabilità nel percorso. 6. Documentazione o Curare la compilazione del PFI e degli strumenti di monitoraggio (schede, report,

31



portfolio). o Garantire la conformità alle normative (es. DM 328/2022 sull'orientamento). (numero unità possono variare rispetto alla articolazione classe, alla numerosità e altri parametri)

Tutor PCTO, stage, IEFP

Area 1 – Gestione Formazione Scuola Lavoro - PCTO • Valutare le proposte del percorso formativo personalizzato dello studente. • Curare la raccolta e l'archiviazione (cartacea/digitale) di tutta la documentazione PCTO: registro presenze, patto formativo, autorizzazioni, attestati sicurezza, calendario, certificazione competenze, relazione finale. • Inserire i nominativi e le ore svolte nella piattaforma ministeriale o istituto. • Monitorare le attività e informare le referenti delle criticità. • Monitorare la ricaduta sul piano didattico ai fini della valutazione. • Riferire ai Consigli di Classe gli esiti delle attività. • Tenere aggiornati i registri delle attività (individuali e generali). • Aggiornare la situazione corsi sicurezza, alfabetizzazione digitale, corsi con attestati/certificazioni previsti dal piano PCTO. Area 2 – Stage in Azienda • Elaborare, con CdC e tutor esterno, il percorso formativo personalizzato sottoscritto dalle parti. • Contattare aziende, verificare requisiti e idoneità, assegnare studenti. • Collaborare col tutor esterno per definire attività e misure di sicurezza. • Verificare il corretto svolgimento dei percorsi. • Monitorare criticità anche con sopralluoghi in azienda o incontri in istituto. • Verificare rispetto obblighi sicurezza (art. 20 D.Lgs. 81/2008). • Valorizzare obiettivi e competenze sviluppate. • Informare organi scolastici (DS, CdC, Collegio). • Assistere

22



DS/referente nella valutazione delle strutture convenzionate. • Cura del rapporto con aziende e assistenza tecnica agli studenti. • Annotare ore svolte su registri e piattaforma. Area 3 – Stage leFP (attualmente non attivi) • Assistere e guidare lo studente nelle attività integrative per la qualifica leFP. • Verificare con sopralluoghi il corretto svolgimento. • Gestire relazioni con contesto e tutor esterno. • Promuovere valutazione efficacia e coerenza percorso. • Collaborare alla produzione documentazione richiesta dalla piattaforma digitale. • Raccordare esperienze aula e contesto lavorativo. • Elaborare report sull'esperienza e acquisizioni. • Verificare rispetto obblighi sicurezza (art. 20 D.Lgs. 81/2008).

Educazione all'ambiente

• Pianificazione e coordinamento • Coordinare progetti e iniziative legate alla sostenibilità (raccolta differenziata, riduzione sprechi, mobilità sostenibile). • Controllare e monitorare le proposte progettuali a livello MIUR e presentare quelle di riferimento. • Coordinare le attività afferenti all'area ambientale e riferire periodicamente al Dirigente sullo stato dell'arte dell'iter progettuale. • Promozione della cultura ambientale • Organizzare attività didattiche e laboratori su temi ecologici. • Sensibilizzare studenti e personale sull'uso consapevole delle risorse. • Informare i docenti sulle proposte macroprogettuali in materia. • Rappresentare la scuola negli organismi dedicati e seguire la formazione prevista per la propria attività. • Gestione e monitoraggio • Monitorare il consumo energetico e idrico dell'istituto. • Proporre azioni per ridurre l'impatto ambientale

1



(riduzione plastica, riciclo). • Gestire e contestualizzare le Linee Guida in materia di Educazione Ambientale formulate dall'Ufficio Scolastico Regionale e dall'ambito. • Contribuire alla predisposizione del PTOF per progettualità curriculari legate al territorio e alle problematiche ambientali. • Favorire la circolazione della documentazione didattica proveniente dall'esterno. • Collaborare a un progetto di sostenibilità ambientale della struttura scolastica per ridurre l'impatto. • Agenda 2030 • Promuovere e coordinare attività, progetti e iniziative relativi agli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030. • Collaborazione con enti esterni • Attivare partenariati con associazioni, enti locali e aziende green. • Partecipare a reti territoriali e progetti europei sull'ambiente. • Formazione e aggiornamento • Promuovere corsi di formazione per docenti e ATA su educazione ambientale. • Aggiornare il personale sulle normative e buone pratiche ecologiche. • Comunicazione e rendicontazione • Diffondere informazioni e campagne di sensibilizzazione. • Redigere report annuali sulle attività e sui risultati raggiunti.

Sito Web istituto

Figura incaricata della gestione, aggiornamento e monitoraggio del sito istituzionale, garantendo la fruibilità, la qualità dei contenuti e la conformità alle normative sulla trasparenza e comunicazione. Mansioni 1. Gestione e aggiornamento o Gestisce il sito dell'Istituto curando con regolarità e tempestività l'aggiornamento sistematico dei dati. o Pubblicizza le attività e gli eventi promossi,

1



anche ai fini dell'orientamento. 2. Accessibilità e fruibilità o Garantisce la continua fruibilità del sito, assicurando facile reperibilità delle informazioni. o Cura le caratteristiche delle informazioni sotto il profilo del loro valore comunicativo. 3. Contenuti formativi o Raccoglie e pubblica materiale di valenza formativa e didattica prodotto da studenti e/o docenti. o Controlla la qualità dei contenuti e la loro rispondenza agli standard formativi ed educativi della scuola. 4. Struttura e miglioramento o Aggiorna, quando necessario, la struttura logica del sito implementando miglioramenti organizzativi. o Gestisce l'area riservata ai docenti. 5. Supporto e consulenza o Fornisce consulenza e supporto per l'utilizzo del sito web della scuola. 6. Monitoraggio e rendicontazione o Relaziona al Dirigente Scolastico a fine anno scolastico su quanto svolto.

Coordinatore di Istituto per prevenzione e sicurezza, responsabile formazione e certificazione sulla sicurezza

Figura incaricata di garantire la gestione integrata delle attività di prevenzione e protezione, coordinando tutte le figure interne ed esterne coinvolte nella sicurezza scolastica, in conformità al D.Lgs. 81/2008. Mansioni 1.

Coordinamento generale o Coordina tutte le figure preposte alla sicurezza (RSPP, ASPP, addetti antincendio e primo soccorso). o Mantiene i rapporti con enti esterni (ASL, Vigili del Fuoco, Prefettura) per la sicurezza. 2. Pianificazione e monitoraggio o Supervisiona l'attuazione del Documento di Valutazione dei Rischi (DVR). o Pianifica le attività di prevenzione e protezione, verificando la corretta applicazione delle procedure. 3. Gestione emergenze o Coordina le prove di evacuazione e i piani di

1



emergenza. o Garantisce la formazione del personale sulle procedure di sicurezza. 4. Controllo e verifica o Effettua sopralluoghi periodici per verificare la conformità degli ambienti scolastici. o Segnala criticità e propone interventi correttivi. 5. Comunicazione e formazione o Diffonde informazioni sulle norme di sicurezza a studenti e personale. o Organizza corsi di aggiornamento per addetti alla sicurezza. 6. Rendicontazione o Relaziona periodicamente al Dirigente Scolastico sullo stato della sicurezza. o Aggiorna la documentazione obbligatoria (registro controlli, verbali prove di evacuazione).

Responsabile Servizi
Prevenzione e Protezione

Adempiere ai compiti di cui ai D.Lgs. n. 81/2008 e n. 106/2009 e normativa vigente in tema di Sicurezza Prevenzione e Protezione 1

Addetti Servizio
Prevenzione e Protezione
(ASPP)

Compiti previsti ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs. 81/08 1. Collaborazione con il RSPP o Supporta il RSPP nella valutazione dei rischi e nell'elaborazione del DVR. o Contribuisce alla definizione delle misure di prevenzione e protezione. 2. Monitoraggio e controllo o Effettua sopralluoghi periodici per verificare la conformità degli ambienti scolastici. o Segnala eventuali criticità e propone interventi correttivi. 2 3. Gestione emergenze o Collabora all'organizzazione delle prove di evacuazione e dei piani di emergenza. o Supporta il personale durante le simulazioni e le situazioni di emergenza. 4. Formazione e informazione o Partecipa alla diffusione delle informazioni sulla sicurezza a studenti e personale. o Supporta l'organizzazione di corsi di formazione su



sicurezza e primo soccorso. 5. Documentazione o Aiuta nella gestione e aggiornamento della documentazione obbligatoria (registri controlli, verbali prove di evacuazione). o Collabora alla stesura di report periodici sullo stato della sicurezza. 6. Consulenza tecnica o Fornisce assistenza tecnica per la sicurezza in attività scolastiche e progetti. o Collabora con il RSPP e il Dirigente Scolastico nei rapporti con enti esterni (ASL, Vigili del Fuoco).

Addetti gestione
evacuazione, primo
soccorso, antincendio

26 unità formate per il primo soccorso 24 unità
formate per antincendio

26

Responsabile dei
lavoratori per la sicurezza

Compiti previsti art. 50 Dlgs 81/08 e ss.mm.ii. •
Partecipazione alla valutazione dei rischi •
Collabora alla redazione e aggiornamento del
DVR (Documento di Valutazione dei Rischi). •
Segnala eventuali criticità o situazioni di rischio
rilevate dai lavoratori. • Consultazione e
proposta • Viene consultato preventivamente su
misure di prevenzione e protezione. • Può
formulare proposte per migliorare la sicurezza e
la salute nei luoghi di lavoro. • Accesso alle
informazioni • Ha diritto di accesso ai dati relativi 1
alla sicurezza (DVR, registro infortuni, piani di
emergenza). • Riceve copia della
documentazione obbligatoria. • Formazione e
aggiornamento • Partecipa ai corsi di formazione
specifici per RLS (minimo 32 ore iniziali +
aggiornamenti annuali). • Si aggiorna sulle
normative e sulle procedure di sicurezza. •
Segnalazione e vigilanza • Raccoglie segnalazioni
dai lavoratori e le comunica al Dirigente
Scolastico e al RSPP. • Vigila sull'applicazione



delle misure di sicurezza. • Partecipazione agli incontri • Partecipa alle riunioni periodiche sulla sicurezza (almeno una volta l'anno). • Collabora con il RSPP, ASPP e il Medico Competente.

Referenti tecnici	Referenti tecnici (impiantista, antincendio, ascensore, allarme e videosorveglianza)	5
Medico Competente	Art. 25 del D. Lgs. 81/2008	1
Responsabile della protezione dei dati (DPO)	Previsto dal Regolamento generale sulla protezione dei dati n.2016/679	1

1. Gestione della rete e dei sistemi o Configura, monitora e mantiene la rete LAN/Wi-Fi e i server dell'istituto. o Aggiorna software e firmware per garantire sicurezza e stabilità. o Gestisce le credenziali di accesso e i permessi degli utenti. 2. Gestione codici di accesso e sicurezza o Gestisce, in collaborazione con il Responsabile del trattamento dei dati personali, il sistema di attribuzione e gestione dei codici di accesso agli strumenti informatici. o Attribuisce a ciascun utente un codice identificativo personale, evitando duplicazioni. o Disattiva i codici in caso di perdita della qualifica o inattività superiore a 6 mesi. o Impartisce istruzioni tecniche per la custodia e l'uso sicuro dei supporti rimovibili. o Impartisce istruzioni per il salvataggio sicuro dei dati. 3. Collaborazione e controllo o Collabora con il Responsabile del trattamento dei dati e con il Custode delle password. o Informa il Responsabile o il Titolare in caso di mancato rispetto delle norme di sicurezza o incidenti. o Assiste il Titolare e il Responsabile nell'autorizzazione degli incaricati per l'accesso ai dati (art. 30 D.Lgs. 196/2003). o Verifica

Amministratore di rete e di sistema

1



l'esistenza di sistemi di registrazione degli accessi logici e propone soluzioni idonee. 4. Sicurezza informatica o Implementa misure di protezione contro virus, malware e attacchi informatici. o Monitora i log di sistema e le attività sospette. o Garantisce la conformità alle normative GDPR per la protezione dei dati. 5. Supporto tecnico o Fornisce assistenza a docenti, ATA e studenti per problemi di connessione e accesso alle piattaforme. o Collabora con il team digitale per la gestione del registro elettronico e delle piattaforme ministeriali. 6. Backup e continuità operativa o Pianifica e gestisce procedure di backup dei dati. o Garantisce il ripristino dei sistemi in caso di guasti o emergenze. 7. Documentazione e report o Aggiorna la documentazione tecnica (configurazioni, procedure). o Relaziona periodicamente al Dirigente Scolastico sullo stato delle infrastrutture ICT.

Coordinatori di classe

- Presiede le riunioni del Consiglio di Classe su delega del Dirigente e individua il segretario verbalizzatore della seduta. Firma il verbale congiuntamente al segretario.
- Compila periodicamente il registro del Coordinatore (eventualmente in forma elettronica) ricavando i dati della classe e individua, con la collaborazione dei docenti del Consiglio di Classe, gli alunni che manifestino disagio, impegno non costante, assenze frequenti o prolungate, ritardi o scarsa puntualità nelle giustificazioni.
- Segnala ai docenti incaricati di Funzione Strumentale per l'Orientamento tutti i casi di studenti in situazione di particolare disagio e/o a rischio di insuccesso scolastico.

36



Quando sia necessario, in relazione a problemi dei singoli o della classe, svolge la funzione di tramite con le figure di sistema della scuola e/o gli operatori esterni. • Curare i contatti con famiglie e studenti, anche attraverso la documentazione in uscita dal CdC (lettere alle famiglie, comunicazioni interne...) • Cura i rapporti con i genitori per informarli di eventuali problemi di carattere didattico e disciplinare dei loro figli non legati a specifici insegnamenti. • Cura i rapporti con i rappresentanti degli studenti e dei genitori della classe. • Predisporre la comunicazione di riunioni straordinarie del Consiglio di Classe per la discussione di problemi specifici e/o provvedimenti disciplinari. • Collabora alla fase istruttoria nei procedimenti disciplinari a carico degli studenti ai sensi del Regolamento di Disciplina dell'Istituto. • Coordina gli aspetti organizzativi del Consiglio di Classe: programmazione educativa e didattica di Consiglio; presidenza delle assemblee dei genitori per le elezioni dei rappresentanti di classe; adesione a progetti e attività particolari; raccolta e/o verifica della consegna dei documenti di programmazione e delle proposte di adozione dei libri di testo; coordinamento della stesura del Documento del Consiglio di Classe per le classi quinte. • E' delegato a presiedere i consigli di classe e le assemblee con i genitori qualora non sia presente il dirigente scolastico. • Monitora le attività di formazione e informazione rivolte alla classe, in particolare attenzione alla corretta informazione sul piano di evacuazione e di emergenza e sorveglianza sanitaria. • Curare la corretta tenuta del registro



dei verbali del consiglio di classe • Verificare le note disciplinari, i ritardi, le uscite e le assenze degli studenti ed eventualmente contattare la famiglia o segnalare al responsabile di sede. • Richiede al Dirigente Scolastico la convocazione di eventuali consigli di classe straordinari, anche finalizzati alla stesura del Pdp (piano didattico personalizzato) per alunni con bisogni educativi speciali • Coordina la stesura del PDP per gli alunni BES della classe e per gli alunni "fragili" rispetto all'attuale situazione sanitaria. Coordinarsi con gli insegnanti di sostegno e il GLI per tutte le operazioni connesse al PEI. • Dopo gli scrutini finali, contattare telefonicamente la famiglia degli alunni non ammessi. • Si coordina con il referente di classe per l'educazione civica e con il referente di Istituto. • Favorisce l'individuazione, ove previsto, dei tutor PFI e monitora la corretta compilazione, da parte dei docenti del consiglio di classe, del PFI. • Si coordina con i referenti della Didattica Digitale Integrata, l'animatore digitale, il responsabile della piattaforma di Istituto per le attività connesse alla DDI (ove previste dal collegio dei docenti o dal consiglio di classe). • Monitora il corretto svolgimento della DDI per quanto attiene all'organizzazione oraria dei corsi in piattaforma. • Cura i monitoraggi rivolti agli studenti della classe e ove previsto trasmette i risultati in forma aggregata. • Ove ricorresse la situazione: si coordina con il responsabile COVID per tutti le attività informative e gli adempimenti riconducibili alle attività connesse all'emergenza COVID. In particolare informa tempestivamente i docenti



	del consiglio di classe di eventuali situazioni da attenzionare.	
Responsabile risorse PNRR- PON - POC	Gestione risorse e attrezzature o Monitoraggio delle dotazioni acquistate con fondi PNRR, PON, POC. o Custodia e controllo delle attrezzature, verificandone l'uso e la manutenzione. o Aggiornamento inventario e tracciabilità delle strumentazioni. Supporto tecnico e organizzativo o Collaborazione con il DSGA e l'Ufficio Tecnico per procedure di acquisto e collaudo. o Partecipazione alle commissioni di collaudo per nuove attrezzature. o Raccolta e archiviazione delle schede tecniche e di sicurezza dei dispositivi. Coordinamento con le Funzioni Strumentali e i referenti di progetto o Allineamento con i responsabili dei progetti PNRR, PON, POC per la pianificazione delle attività. o Supporto alla rendicontazione tecnica e documentale. Manutenzione e sicurezza o Segnalazione tempestiva di guasti o anomalie all'Ufficio Tecnico e al Dirigente Scolastico. o Verifica periodica dell'efficienza delle attrezzature. o Aggiornamento delle procedure di sicurezza e DPI in collaborazione con RSPP e ASPP. Comunicazione e trasparenza o Inserimento sul sito web della documentazione relativa alle attrezzature e alle procedure. o Redazione di report periodici sullo stato delle risorse e delle strumentazioni.	1
Team Antibullismo e per l'emergenza	Individua per singolo anno scolastico le strategie e gli interventi interni di prevenzione primaria o universale, di prevenzione secondaria o selettiva e, infine, di prevenzione terziaria; □ riceve la "Prima segnalazione di caso di (presunto) atto di	5



bullismo e/o cyberbullismo" □ consulta il Coordinatore di classe del bullo, del bullo gregario e della vittima; □ individua le possibili azioni da intraprendere e le condivide con i docenti di ciascuna classe, se necessario coinvolge l'animatore digitale; □ in caso di rilevanza penale del comportamento segnala l'evento all'Autorità Giudiziaria Viene convocato dal referente o dal dirigente scolastico ogni qualvolta lo si ritenga necessario. Viene convocato almeno due volte l'anno: all'inizio dell'anno scolastico e nell'imminenza o a ridosso della fine delle attività didattiche. • Dirigente scolastico • Docente referente per il contrasto al bullismo e cyberbullismo. Per l'anno scolastico 2025-2026: Carmelina Mupo • Animatore digitale o membro del team innovazione digitale. Per l'anno scolastico 2025-2026: Antonella Lo Bue • Primo e secondo collaboratore del dirigente scolastico. Per l'anno scolastico 2025-2026: Filippo Margheri e Giacomo Villa • Docente referente di sede. Per l'anno scolastico 2025-2026: Fernando Manzo • Docente dispersione scolastica: Maria Pia Suma

Tavolo permanente
monitoraggio bullismo e
cyberbullismo

• Si riunisce, su convocazione del Presidente o del referente, ogni qualvolta si renda necessario per affrontare specifiche problematiche o emergenze legate ai fenomeni di bullismo e cyberbullismo. • Monitora il fenomeno all'interno dell'Istituto e raccoglie ed analizza i dati relativi a casi segnalati. • Promuove iniziative di sensibilizzazione e formazione all'interno dell'Istituto. • Propone progetti, azioni e strategie per la prevenzione del bullismo e del cyberbullismo. • Favorisce la partecipazione e la

11



divulgazione delle iniziative tra tutte le parti componenti la comunità scolastica. • Viene convocato almeno due volte l'anno: all'inizio dell'anno scolastico e nell'imminenza o a ridosso della fine delle attività didattiche. • Team Antibullismo e per l'emergenza • N. 2 rappresentanti dei genitori individuati all'interno della componente del consiglio di Istituto. • N. 2 rappresentanti degli studenti e delle studentesse individuati all'interno della componente del consiglio di Istituto. • Docente referente educazione civica. Per l'anno scolastico 2025-2026 • Dallo psicologo incaricato dell'attività dello sportello di ascolto. Per l'anno scolastico 2025-2026

Referente salute e benessere – referente somministratore farmaci

Figura di riferimento per la promozione della salute, del benessere psicofisico e della prevenzione all'interno della comunità scolastica, in coerenza con le Linee guida nazionali e il PTOF. Figura incaricata di garantire la corretta gestione e somministrazione dei farmaci agli studenti, nel rispetto delle normative vigenti e dei protocolli sanitari.

Mansioni • Promozione della salute e prevenzione • Coordinare iniziative di educazione alla salute (alimentazione, attività fisica, prevenzione dipendenze). • Collaborare con ASL, enti locali e associazioni per progetti di prevenzione. • Benessere psicologico e inclusione • Supportare azioni di contrasto al bullismo e cyberbullismo. • Favorire interventi per il benessere emotivo degli studenti (sportelli di ascolto, counseling). • Gestione emergenze sanitarie • Monitorare protocolli di sicurezza sanitaria (es. primo soccorso, gestione farmaci).

1



• Coordinare le procedure in caso di emergenze sanitarie. • Formazione e sensibilizzazione • Organizzare corsi per docenti e studenti su salute, sicurezza e benessere. • Diffondere materiali informativi e campagne di sensibilizzazione. • Monitoraggio e valutazione • Raccogliere dati su iniziative di salute e benessere. • Redigere report annuali per il Collegio dei Docenti e il PTOF. Per la somministrazione farmaci • Gestione autorizzazioni • Verificare la presenza di autorizzazioni scritte da parte dei genitori/tutori e della certificazione medica. • Archiviare la documentazione in formato cartaceo e/o digitale. • Somministrazione farmaci • Somministrare i farmaci secondo le indicazioni mediche e le procedure stabilite. • Annotare ogni somministrazione sul registro dedicato. • Conservazione sicura • Garantire la corretta conservazione dei farmaci (luogo sicuro, temperatura adeguata). • Controllare le scadenze e segnalare eventuali anomalie. • Gestione emergenze • Attivare il protocollo di emergenza in caso di reazioni avverse o situazioni critiche. • Informare tempestivamente il Dirigente Scolastico e i genitori. • Formazione e aggiornamento • Partecipare a corsi di aggiornamento su primo soccorso e gestione farmaci. • Diffondere informazioni ai docenti e al personale ATA sulle procedure di sicurezza. • Comunicazione • Mantenere un dialogo costante con famiglie, medici e autorità sanitarie.

Gruppo valutazione
stress lavoro correlato

Il gruppo è incaricato di pianificare, attuare e monitorare le attività di valutazione del rischio da stress lavoro-correlato Il gruppo è composto

11



dai seguenti soggetti: • il Dirigente Scolastico (DS) o suo delegato; • il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (DSGA); • il RSPP e un ASPP, se il responsabile è esterno; • il Medico Competente (MC), se previsto; • il RLS (temporaneamente sostituito da RSU, se in fase di nomina); • un lavoratore in rappresentanza di ogni gruppo omogeneo; • il responsabile della Qualità (è opportuno coinvolgerlo se la scuola è certificata)

Gruppo lavoro E-policy e cyberbullismo

Il gruppo è incaricato di definire, attuare e monitorare le politiche digitali dell'istituto (E-Policy) e le azioni di prevenzione e contrasto al cyberbullismo in coordinamento con il tavolo permanente e il team antibullismo

Mansioni 1. Redazione e aggiornamento E-Policy o Elaborare il documento di E-Policy dell'istituto (uso consapevole delle tecnologie, sicurezza online, privacy). o Aggiornare periodicamente il documento in base alle normative e alle esigenze della scuola. 2. Prevenzione e sensibilizzazione o Promuovere campagne di informazione su uso sicuro del web e rischi del cyberbullismo. o Organizzare attività formative per studenti, docenti e famiglie (workshop, incontri, webinar). 3. Gestione segnalazioni e interventi o Ricevere e gestire segnalazioni di episodi di cyberbullismo. o Attivare procedure di intervento in collaborazione con il Dirigente Scolastico, il Referente per il bullismo e le autorità competenti. 4. Monitoraggio e valutazione o Somministrare questionari sul benessere digitale e sull'uso delle tecnologie. o Analizzare i dati e proporre azioni correttive. 5. Collaborazione con enti esterni o Stabilire

2



	rapporti con Polizia Postale, ASL, associazioni e centri di ascolto. o Partecipare a reti territoriali per la prevenzione del cyberbullismo. 6. Formazione interna o Aggiornare il personale scolastico sulle normative e sulle strategie di prevenzione. o Diffondere linee guida per la gestione sicura delle piattaforme digitali.	
Commissione Supporto PTOF, Documentazione SNV, INVALSI, PdM	Supporta la progettazione strategica, l'aggiornamento del PTOF, la rendicontazione del Sistema Nazionale di Valutazione (SNV), la gestione delle prove INVALSI e il Piano di Miglioramento (PdM). • Coordina il processo di aggiornamento annuale/triennale del PTOF, assicurando coerenza con gli indirizzi e le priorità di istituto. • Predisporre e aggiorna la documentazione SNV (RAV, Rendicontazione sociale). • Organizza e monitora la somministrazione delle prove INVALSI; supporta docenti e studenti. • Elabora e aggiorna il Piano di Miglioramento con obiettivi, azioni, tempi, responsabili e indicatori. • Garantisce l'allineamento tra PTOF, PdM e programmazioni disciplinari/UDA. • Produzione di report periodici per DS, Collegio, Consigli di classe.	2
Commissione FSL/PCTO e Stage	Progetta, coordina e monitora i percorsi PCTO e gli stage aziendali, in raccordo con i Consigli di classe e i tutor interni/esterni. • Mappa partner territoriali e stipula/convalida convenzioni. • Definisce criteri di qualità, sicurezza (D.Lgs. 81/2008) e coerenza con profili di uscita. • Supporta la redazione dei PFI/Piani PCTO e la certificazione delle competenze. • Monitora in itinere ed ex post i percorsi; gestisce criticità con i tutor esterni. • Gestisce la piattaforma di	2



	inserimento ore e documentazione (patto formativo, presenze, attestati). • Rende conto al DS e ai CdC degli esiti, curando la rendicontazione PTOF.	
Commissione Progetti – Selezione e Monitoraggio	Seleziona, coordina e monitora i progetti didattici/innovazione, garantendo sostenibilità, coerenza PTOF e impatto su apprendimenti e inclusione. • Definisce criteri di selezione (allineamento PTOF, impatto, inclusione, fattibilità). • Valuta le proposte e redige calendario/cronoprogramma delle attività. • Monitora avanzamento, budget e risultati; predispone strumenti di rilevazione (KPI). • Curatore della documentazione e della disseminazione (sito, eventi). • Supporto alla rendicontazione finale e alla capitalizzazione dei risultati.	2
Commissione Istruzione Professionale e UDA	Sostiene monitoraggio della progettazione per competenze dell'Istruzione Professionale e l'elaborazione di UDA interdisciplinari, con raccordo al mondo del lavoro e ai profili di qualifica/diploma. • Coordina la progettazione UDA (traguardi, compiti autentici, rubriche valutative). • Allinea le UDA ai profili di uscita, standard di qualifica e fabbisogni territoriali. • Integra PCTO e UDA (competenze trasversali, sicurezza, soft skills). • Supporta docenti nella valutazione per competenze e certificazione degli apprendimenti. • Raccoglie evidenze e portfolio per studenti (rubriche, attestazioni).	2
Commissione Patti Formativi – Istruzione Adulti	Gestisce i patti formativi, il riconoscimento dei crediti e i piani personalizzati per l'Istruzione degli Adulti (IdA), garantendo flessibilità e qualità. • Predispone modelli di contratto	2



	formativo e procedure per riconoscimento crediti. • Coordina i percorsi personalizzati (PFI/PEP) con orari flessibili e FAD. • Monitora frequenze, esiti e certificazioni; cura la documentazione IdA. • Interfaccia con CPIA/USRL per adempimenti e piattaforme. Allargata ai consigli di classe per le fasi di riconoscimento dei crediti	
FAD e Materiale – Istruzione Adulti	Progetta e gestisce la formazione a distanza e i materiali didattici per l'IdA, assicurando accessibilità e qualità. • Seleziona piattaforme e strumenti FAD conformi a privacy e accessibilità. • Predispone materiali didattici multimediali e guide per l'utenza. • Forma docenti/tutor sull'uso della FAD e monitora l'erogazione. • Supporta studenti nell'accesso e nella fruizione dei contenuti.	4
Commissione Progetti POC – PNRR – PON (Fase Esecutiva)	Coordina l'attuazione operativa dei progetti finanziati (POC, PNRR, PON), garantendo conformità, tempi, budget e rendicontazione. • Redige cronoprogramma dettagliato e piano acquisti/affidamenti. • Monitora avanzamento fisico/finanziario e gestisce rischi e varianti. • Assicura tracciabilità documentale e caricamento su piattaforme di gestione. • Coordina la disseminazione e la visibilità secondo linee guida del Programma.	3
Gruppo Lavoro Orientamento Informativo in Entrata	Coordina le attività di orientamento rivolte agli studenti delle scuole medie e alle famiglie per favorire scelte consapevoli. • Organizza open day, incontri informativi e laboratori orientativi. • Predispone materiali informativi (brochure, presentazioni, video). • Gestisce la comunicazione sul sito e sui canali social per	3



	l'orientamento. • Coordina la partecipazione a fiere e saloni dell'orientamento. • Raccoglie feedback da studenti e famiglie per migliorare le attività.	
Commissione Passaggi/Passerelle, Idoneità ed Esami Integrativi	Gestisce le procedure di passaggio tra indirizzi, le passerelle tra percorsi e gli esami di idoneità/integrativi. • Predispone calendari e regolamenti per esami di idoneità e integrativi. • Coordina le prove e la valutazione con i Consigli di classe. • Supporta studenti e famiglie con informazioni chiare sulle procedure. • Monitora gli esiti e aggiorna la documentazione PTOF.	3
Orientamento in Itinere (Passaggi, Colloqui)	Supporta gli studenti durante il percorso scolastico con colloqui individuali e azioni di riorientamento. • Organizza colloqui di riorientamento con studenti e famiglie. • Collabora con i Consigli di classe per individuare criticità e proporre soluzioni. • Predispone percorsi personalizzati per studenti in difficoltà. • Monitora gli esiti dei passaggi e delle azioni di supporto.	2
Gruppo lavoro di supporto all'Orientamento Informativo in Uscita	Favorisce la transizione degli studenti verso università, ITS, lavoro, attraverso azioni di informazione e accompagnamento. • Organizza incontri con università, ITS e aziende. • Predispone materiali informativi su percorsi post-diploma. • Coordina attività di job placement e simulazioni di colloqui. • Monitora le scelte post-diploma e raccoglie dati per il PTOF.	3
Sottocommissione Accoglienza e Integrazione Studenti	Coordina azioni di accoglienza, inclusione linguistica e culturale per studenti di cittadinanza non italiana e neoarrivati. •	2



Stranieri

Predisporre protocollo di accoglienza e valutazione iniziale delle competenze linguistiche. • Organizza percorsi di alfabetizzazione L2 (italiano per lo studio) e mediatori culturali. • Supporta il raccordo con famiglie, servizi territoriali e associazioni. • Predisporre materiali semplificati e adattamenti didattici per discipline. • Monitora il percorso di integrazione e i risultati scolastici.

Sottocommissione Piano
Inclusione –
Progettazione Percorsi
DSA e BES

Attua il Piano per l'Inclusione e coordina la progettazione didattica personalizzata per studenti DSA e BES. • Aggiorna annualmente il Piano Inclusione (obiettivi, azioni, referenti). • Supporta i CdC nella redazione dei PDP per DSA/BES e nella scelta di misure dispensative/strumenti compensativi. • Promuove metodologie didattiche inclusive (UDL, cooperative learning, tutoring). • Forma docenti su normative e buone pratiche per DSA/BES. • Monitora l'efficacia degli interventi e adegua i percorsi.

2

PEI – Documentazione,
Modulistica, Elaborazione

Coordina la redazione, l'aggiornamento e la conservazione dei PEI per studenti con disabilità (art. 104). • Predisporre modulistica PEI digitale e calendario incontri GLO (Gruppo di Lavoro Operativo). • Raccoglie documentazione sanitaria e specialistica necessaria (con privacy/GDPR). • Supporta i CdC nell'elaborazione del PEI (obiettivi, interventi, verifiche, risorse). • Monitora l'attuazione del PEI e aggiorna in itinere. • Cura l'archiviazione digitale e cartacea conforme.

2

Progetti e Didattica
Inclusiva

Promuove progetti e iniziative per l'inclusione, benessere e partecipazione di tutti gli studenti. •

2



	Coordina laboratori inclusivi (soft skills, peer tutoring, life skills). • Attiva reti con enti/associazioni per iniziative inclusive e di benessere. • Sviluppa materiali accessibili e tecnologie assistive. • Valuta impatto dei progetti su partecipazione e risultati.	
Dopo di Noi	Favorisce la progettazione di percorsi di transizione alla vita adulta per studenti con disabilità e bisogni complessi. • Mappa servizi territoriali (ASL, comuni, cooperative) e opportunità post-diploma. • Co-progetta percorsi di autonomia e inserimento socio-lavorativo con famiglie e servizi. • Predisporre piani personalizzati di transizione e monitoraggio degli esiti. • Organizza incontri informativi e orientativi dedicati.	2
Commissione Contrasto Dispersione e Tutoraggio/Mentoring	Previene la dispersione scolastica e sostiene il successo formativo mediante piani di mentoring e interventi mirati. • Individua precocemente segnali di rischio (assenze, ritardi, scarso rendimento). • Attiva percorsi di mentoring/tutoraggio personalizzati e sostegno motivazionale. • Coordina interventi integrati con servizi sociali e territorio. • Monitora gli esiti e aggiorna il PdM (Piano di Miglioramento).	2
Referente Erasmus e Transnazionalità	Coordina le attività di internazionalizzazione, mobilità Erasmus+ e progetti transnazionali. • Gestisce candidature e progetti Erasmus+ (KA1, KA2) e altre iniziative europee. • Coordina mobilità studenti e docenti (incoming/outgoing) e garantisce supporto logistico e amministrativo. • Predisporre e aggiorna la documentazione (Learning Agreement, convenzioni, report). • Favorisce il raccordo con il Dirigente Scolastico,	1



	DSGA e Commissione Erasmus. • Promuove la diffusione delle opportunità Erasmus+ e PNRR tra studenti, famiglie e docenti. • Monitora l'attuazione dei progetti e cura la rendicontazione finanziaria e tecnica. • Gestisce la piattaforma EU Mobility Tool e altre piattaforme europee.	
Commissione Erasmus, eTwinning, transnazionalità	Supporta il Referente Erasmus nella progettazione, attuazione e monitoraggio delle attività di internazionalizzazione e gemellaggi digitali. • Collabora alla scrittura dei progetti Erasmus+ e alla gestione delle candidature. • Promuove e coordina progetti eTwinning e attività di cooperazione digitale. • Organizza attività di disseminazione e valorizzazione dei risultati (eventi, sito web, social). • Supporta la formazione dei docenti sulle piattaforme europee eTwinning e Mobility Tool. • Monitora l'impatto delle attività transnazionali sul PTOF e sugli apprendimenti.	2
Referenti reti, convenzioni e tirocini	• I referenti mantengono i rapporti con ciascuna rete di scuole; • Curano le convenzioni; • Predispongono eventuali atti di convenzione • Coordinano attività connesse (progetti congiunti, scambi, formazione, ricerca-azione). • Garantiscono la disseminazione di risultati e il trasferimento nel PTOF • Redigono report periodici e propone piani di miglioramento basati su evidenze. • Partecipano alle riunioni e ai gruppi di lavoro • Mappano reti attive (territoriali, tematiche, nazionali, europee) e opportunità di adesione. Per i tirocini: • valuta richieste dei tirocinanti • predispone graduatorie e abbinamenti tirocinanti/docenti tutor •	10



	Coordina i calendari dei tirocini • Supporto l'azione di documentazione e rendicontazione	
Referente percorso qualifica Operatore Socio Sanitario	Coordina il percorso co-curricolare OSS tra scuola, Regione Toscana, Azienda USL e USR, assicurando conformità normativa e qualità formativa. • Predispone accordi di collaborazione/convenzioni con Regione, Azienda USL, enti partner e la scuola (ruoli, responsabilità, coperture assicurative). • Allinea il percorso al PTOF e ai profili di uscita dell'indirizzo socio-sanitario, • Gestisce il calendario delle attività (teoria, laboratorio, tirocinio) e i flussi informativi tra i soggetti coinvolti. • Cura la comunicazione istituzionale e la disseminazione (sito, circolari, eventi). • Coordina docenti interni/esperti esterni; organizza laboratori e dotazioni (DPI, materiali). • Integra sicurezza (D.Lgs. 81/2008), privacy/GDPR e protocolli sanitari nelle attività didattiche. • Allinea la documentazione al PTOF, PdM e certificazioni (attestati/qualifica). • Raccoglie evidenze e certifica competenze acquisite in contesto reale. • Mantiene i contatti con tutti gli attori del percorso, calendarizza di concerto con USL gli esami di qualifica. • Aggiorna banche dati/piattaforme e produce report di esito • Supporta studenti/famiglie su iter di qualifica e spendibilità professionale.	2
Commissione Regolamento d'Istituto Composizione	Composizione • 1 Docente coordinatore (designato dal Collegio e nominato dal DS) • 3 Docenti rappresentativi • 1 DSGA o delegato (profilo amministrativo/trasparenza) • 1 Genitore e 1 Studente Mandato/Compiti – Redazione e aggiornamento del Regolamento d'Istituto in	7



	coerenza con il PTOF – Definizione di procedure e modulistica per laboratori di indirizzo (cucina/sala, officine, elettrico, socio-sanitario) – Istruzione delle proposte di modifica da sottoporre al Consiglio di Istituto per approvazione	
Organo di Garanzia	Composizione • Presidente: Dirigente Scolastico • 1 Docente designato dal Consiglio di Istituto • 1 Genitore eletto • 1 Studente eletto Mandato/Compiti – Decisione sui ricorsi contro sanzioni disciplinari entro 10 giorni – Dirimere conflitti su applicazione dello Statuto e del Regolamento – Eventuale trasmissione dei reclami all'Organo di Garanzia regionale (parere vincolante)	4
Commissione Elettorale d'Istituto	Composizione • 2 Docenti • 1 unità di personale ATA • 1 Genitore • 1 Studente Mandato/Compiti – Formazione e deposito elenchi elettori (docenti, ATA, genitori, studenti) – Verifica liste candidati e documentazione; predisposizione schede e atti; nomina seggi; raccolta verbali – Proclamazione degli eletti e pubblicità legale	5
Nucleo Interno di Valutazione (NIV)	Composizione • Dirigente Scolastico (responsabile del processo) • Funzioni strumentali • Collaboratori del dirigente scolastico e staff Mandato/Compiti – Elaborazione del RAV (contesto/risorse, esiti, processi, priorità e obiettivi) – Definizione e attuazione del Piano di Miglioramento (PdM) con monitoraggi periodici – Gestione del ciclo dati: prove standardizzate, esiti scolastici, competenze chiave europee, risultati a distanza	12
Comitato di Valutazione	Composizione • Presidente: Dirigente Scolastico	7



	• Tre docenti (due scelti dal Collegio, uno dal Consiglio di Istituto) • Un genitore e uno studente (Il ciclo) • Un componente esterno (individuato dall'USR) Mandato/Compiti – Individuazione dei criteri di valorizzazione del merito (qualità insegnamento, miglioramento, innovazione, responsabilità) – Parere sul superamento del periodo di formazione e prova (con tutor e portfolio) – Valutazione del servizio (art. 448) e riabilitazione (art. 501) del personale docente	
Accoglienza e peer tutoring nuovi colleghi	Azioni di accoglienza e supporto ai docenti di prima nomina nell'istituto.	3
Commissione viaggi istruzione e visite	Composizione • 1 collaboratore del DS • 1 funzione strumentale • 1 responsabile di sede • 1 docente del team inclusione Mandato/compiti • Definire e proporre annualmente a Collegio e Cdl i criteri per uscite/visite/viaggi, assicurando coerenza con PTOF e programmazioni dei CdC. • Aggiornare/curare il Regolamento viaggi di istituto (tipologie, iter deliberativo, requisiti operatori, inclusione, sicurezza, privacy), integrando gli aggiornamenti MIM/ANAC e il Codice contratti in raccordo con la segreteria (MEPA, CIG, DURC). • Predisporre checklist e modulistica (autorizzazioni, informative, piani di sicurezza, elenco alunni/BES/PEI, piani inclusivi) e il calendario delle uscite. • Supportare i CdC nella progettazione didattica dei viaggi e nella valutazione ex post. • Coordinare le procedure amministrativo contabili (richiesta preventivi, comparazioni, affidamenti, acconti/saldi, rendiconti) • Verificare la conformità dei trasporti e avvalersi del Vademecum Polizia	4



Stradale (Nota MIUR 674/2016), chiarendo i profili di responsabilità degli accompagnatori. • Promuovere l'accesso alle agevolazioni economiche MIM (Piattaforma UNICA) e curare le istruzioni operative alle famiglie. • Presidiare assicurazioni (polizze scolastiche, INAIL per studenti e personale) e adempimenti in caso di infortunio.

Promozione eccellenze e studenti meritevoli

Composizione • 1 referente eccellenze (docente coordinatore). • Funzioni strumentali • Referenti dipartimenti Mandato/compiti • Pianificare nel PTOF/PdM un percorso strutturato di promozione del merito (preparazione a Olimpiadi/concorsi, hackathon, gare di settore, certificazioni) e coordinare le partecipazioni alle competizioni inserite nel Programma annuale per la valorizzazione delle eccellenze. • Gestire la rilevazione dei risultati (100 e lode Esame di Stato, piazzamenti in gare nazionali/internazionali) e la trasmissione dati per Albo nazionale delle eccellenze (INDIRE/SIDI) nel rispetto privacy/consensi. • Proporre a Cdl la tipologia di incentivi (didattici/economici/viaggi tematici/tirocini), nel limite delle risorse assegnate dal MIM per il Programma e di eventuali sponsorship/accordi di rete. [• Redigere linee guida interne per l'equità di accesso (borse/agevolazioni) e la valorizzazione diffusa (diffusione buone pratiche, tutoring "peer to peer", eventi di restituzione). Output attesi nel triennio 2025/2028 • Piano Eccellenze d'Istituto (calendario competizioni, fasi di preparazione per indirizzo, budget e responsabili). • Report annuale di impatto (partecipazioni, premi assegnati, ricadute didattiche, PCTO e

10



	orientamento in uscita).
Referente scuola ospedale e istruzione domiciliare	1) Attivazione dei progetti SIO/ID – Accogliere le richieste delle famiglie e verificare la presenza di idonea certificazione sanitaria (impossibilità alla frequenza ≥ 30 giorni, anche non continuativi). – Istruire il “Progetto personalizzato” elaborato dal Consiglio di Classe, con priorità disciplinari, ore previste e docenti coinvolti; acquisire delibera del Collegio e del Cdl; trasmettere la pratica all’USR/Scuola Polo regionale. 2) Coordinamento con strutture ospedaliere e famiglie – Curare i contatti con i docenti ospedalieri per garantire continuità tra attività in ospedale e a domicilio e per la condivisione della documentazione didattica. – Mantenere la comunicazione con famiglia, équipe sanitaria, classe e docenti; presidiare le misure di inclusione e rientro graduale a scuola. 3) Organizzazione didattica ed educativa – Definire calendario e orario delle lezioni (indicativamente fino a 6/7 ore settimanali per la secondaria di II grado), garantendo flessibilità e personalizzazione. – Promuovere l’uso di strumenti digitali e metodologie inclusive (DDI, strumenti compensativi, tutoring). 4) Gestione documentale e amministrativa – Tenere registri presenze, relazioni periodiche e modelli ministeriali (es. Allegato A progetto, Allegato B rendicontazione). – Curare la corretta archiviazione e l’invio di documenti a fine percorso (dimissione, esami, curriculum dello studente). 5) Monitoraggio, formazione e rendicontazione – Elaborare report periodici (semestrali/annuali) su ore erogate, studenti coinvolti, risultati e criticità; predisporre la

1



	rendicontazione per USR/MI. – Promuovere/partecipare a iniziative di formazione specifica per i docenti coinvolti (SIO/ID).	
Redazione Chino Chini (& Media School)	Raccontare in modo autorevole e inclusivo la vita dell'Istituto e dei suoi indirizzi attraverso contenuti digitali (sito/blog, podcast, newsletter), garantendo qualità redazionale, accessibilità, tutela dei diritti e coerenza d'immagine. In chiave formativa. Compiti principali – Governance editoriale: Carta editoriale e Piano editoriale annuale; riunione di redazione periodica. – Produzione contenuti: articoli web, pagine istituzionali, press kit, newsletter; podcast (ideazione, script, registrazione, editing, pubblicazione) – a cura dei docenti e degli studenti – Tutela legale e qualità: copyright e licenze (CC), liberatorie immagini/audio, privacy (GDPR), accessibilità (testi, sottotitoli/trascrizioni). – Formazione interna: moduli periodici per docenti/studenti (scrittura digitale, fact checking, audio storytelling, copyright/privacy).	4
Eventi alberghiero	Progettare, organizzare e valutare eventi didattico-professionali (degustazioni, cene didattiche, banqueting, reception, concorsi) integrati con PTOF/PCTO e orientamento, nel rispetto di sicurezza, igiene e tracciabilità. Compiti principali – Progettazione: calendario eventi; schede evento (format, menu, allergeni, costi, sostenibilità). – Organizzazione: brigata cucina, prep list, food cost; sala/accoglienza (prenotazioni, seating, customer care); logistica spazi/attrezzature. – Compliance: HACCP,	2



registro allergeni, sanificazione; sicurezza lavoro (DPI, emergenze); privacy ospiti e contratti partner. – Relazioni esterne: stakeholder del territorio; valorizzazione PCTO e attestazioni. – Valutazione: report evento; feedback ospiti; lesson learned.

Comitato Tecnico
Scientifico - in fase di
istituzione al 2025

Organismo consultivo e propositivo che orienta l'innovazione dei percorsi formativi, rafforza il raccordo con mondo del lavoro, università e ricerca, e supporta l'autonomia scolastica nell'uso di spazi e tempi di flessibilità (PCTO, competenze digitali e green). Composizione e nomina • Presidente: Dirigente Scolastico. • Docenti rappresentativi dei quattro indirizzi e figure di staff (FS/Coordinatori). • Esperti esterni 6 • Nomina con delibera di Collegio Docenti e Consiglio d'Istituto; durata triennale (rinnovabile); nessun compenso. Compiti principali – Programmazione dell'offerta formativa: consulenza su contenuti, laboratori e flessibilità organizzativa; supporto a innovazioni coerenti con i fabbisogni territoriali. – Monitoraggio e valutazione: analisi di PCTO, certificazioni, concorsi/olimpiadi e tirocini; proposta di miglioramento continuo. – Alleanze formative: promozione di partnership con imprese, enti, università e reti; definizione di protocolli e progetti con ricaduta sugli apprendimenti. – Formazione del personale: proposta di piani di aggiornamento tecnico, metodologico e digitale per docenti e staff. – Standard e qualità: presidio di conformità tecnico professionale (es. HACCP, sicurezza, sostenibilità) e coerenza con PTOF/RAV/PdM. – Divulgazione tecnico scientifica: seminari,

12



workshop e iniziative di cultura professionale sui trend di settore.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A015 - DISCIPLINE SANITARIE	Attività didattica Delle unità attive non risultano tutte cattedre intere e/o sono impegnate nell'istruzione per adulti FIRI02351P Impiegato in attività di: • Insegnamento	2
A018 - FILOSOFIA E SCIENZE UMANE	Attività didattica Delle unità attive non risultano tutte cattedre intere e/o sono impegnate nell'istruzione per adulti FIRI02351P Impiegato in attività di: • Insegnamento	3
A020 - FISICA	Attività didattica Delle unità attive non risultano tutte cattedre intere Impiegato in attività di: • Insegnamento	1
A021 - GEOGRAFIA	Attività didattiche. Attività didattica Delle unità attive non risultano tutte cattedre intere Impiegato in attività di: • Insegnamento	3



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A026 - MATEMATICA

Attività didattica Delle unità attive non risultano tutte cattedre intere e/o sono impegnate nell'istruzione per adulti FIRI02351P Cattedra potenziamento 1: tutti i docenti svolgono, almeno per una parte dell'orario di servizio, attività di insegnamento. Tra le attività di potenziamento sono svolti sportelli di recupero, sostegno allo studio, supporto per sdoppiamento classi. Una parte delle attività sono di carattere progettazione/organizzazione per progetti specifici e/o per ruoli specifici dell'organigramma.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Coordinamento

9

A031 - SCIENZE DEGLI
ALIMENTI

Attività didattica Delle unità attive non risultano tutte cattedre intere e/o sono impegnate nell'istruzione per adulti FIRI02351P
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

3

A034 - SCIENZE E
TECNOLOGIE CHIMICHE

Attività didattiche
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1

A040 - SCIENZE E
TECNOLOGIE ELETTRICHE

Attività didattica Delle unità attive non risultano tutte cattedre intere e/o sono impegnate

5



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

ED ELETTRONICHE

nell'istruzione per adulti FIRI02351P
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

A041 - SCIENZE E
TECNOLOGIE
INFORMATICHE

Attività didattiche
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1

A042 - SCIENZE E
TECNOLOGIE
MECCANICHE

Attività didattica Delle unità attive non risultano
tutte cattedre intere e/o sono impegnate
nell'istruzione per adulti FIRI02351P
Impiegato in attività di:

3

- Insegnamento

A045 - SCIENZE
ECONOMICO-AZIENDALI

Attività didattica Delle unità attive non risultano
tutte cattedre intere e/o sono impegnate
nell'istruzione per adulti FIRI02351P Cattedra
potenziamento 2: tutti i docenti svolgono,
almeno per una parte dell'orario di servizio,
attività di insegnamento. Tra le attività di
potenziamento sono svolti sportelli di recupero,
sostegno allo studio, supporto per
sdoppiamento classi. Una parte delle attività
sono di carattere progettazione/organizzazione
per progetti specifici e/o per ruoli specifici
dell'organigramma.
Impiegato in attività di:

5

- Insegnamento
- Potenziamento



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Organizzazione
- Progettazione

A046 - SCIENZE
GIURIDICO-ECONOMICHE

Attività didattica Delle unità attive non risultano tutte cattedre intere e/o sono impegnate nell'istruzione per adulti FIRI02351P Cattedra potenziamento 32: tutti i docenti svolgono, almeno per una parte dell'orario di servizio, attività di insegnamento. Tra le attività di potenziamento sono svolti sportelli di recupero, sostegno allo studio, supporto per sdoppiamento classi. Una parte delle attività sono di carattere progettazione/organizzazione per progetti specifici e/o per ruoli specifici dell'organigramma.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

6

A050 - SCIENZE
NATURALI, CHIMICHE E
BIOLOGICHE

Cattedra potenziamento 1: tutti i docenti svolgono, almeno per una parte dell'orario di servizio, attività di insegnamento. Tra le attività di potenziamento sono svolti sportelli di recupero, sostegno allo studio, supporto per sdoppiamento classi. Una parte delle attività sono di carattere progettazione/organizzazione per progetti specifici e/o per ruoli specifici dell'organigramma.

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione

A054 - STORIA DELL'ARTE

Cattedra potenziamento 1: tutti i docenti svolgono, almeno per una parte dell'orario di servizio, attività di insegnamento. Tra le attività di potenziamento sono svolti sportelli di recupero, sostegno allo studio, supporto per sdoppiamento classi. Una parte delle attività sono di carattere progettazione/organizzazione per progetti specifici e/o per ruoli specifici dell'organigramma.

1

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione

ADSS - SOSTEGNO

Attività sostegno sia su programmazione curricolare che non curricolare Cattedra potenziamento 2: tutti i docenti svolgono, almeno per una parte dell'orario di servizio, attività di insegnamento. Tra le attività di potenziamento sono svolti sportelli di recupero, sostegno allo studio, supporto per sdoppiamento classi. Una parte delle attività sono di carattere progettazione/organizzazione per progetti specifici e/o per ruoli specifici

41



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

dell'organigramma.
Impiegato in attività di:

- Potenziamento
- Sostegno
- Organizzazione
- Progettazione

AS12 - DISCIPLINE
LETTERARIE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

Attività didattica Delle unità attive non risultano
tutte cattedre intere e/o sono impegnate
nell'istruzione per adulti FIRI02351P Cattedra
potenziamento 1: tutti i docenti svolgono,
almeno per una parte dell'orario di servizio,
attività di insegnamento. Tra le attività di
potenziamento sono svolti sportelli di recupero,
sostegno allo studio, supporto per
sdoppiamento classi. Una parte delle attività
sono di carattere progettazione/organizzazione 12
per progetti specifici e/o per ruoli specifici
dell'organigramma.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

AS2A - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO (FRANCESE)

Attività didattica Delle unità attive non risultano
tutte cattedre intere e/o sono impegnate
nell'istruzione per adulti FIRI02351P 7
Impiegato in attività di:



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di Attività realizzata N. unità attive
concorso

- Insegnamento

AS2B - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO (INGLESE)

Attività didattica Delle unità attive non risultano
tutte cattedre intere e/o sono impegnate
nell'istruzione per adulti FIRI02351P
Impiegato in attività di:

5

- Insegnamento

AS2C - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO (SPAGNOLO)

Attività didattica
Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento

AS48 - SCIENZE MOTORIE
E SPORTIVE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

Attività didattica
Impiegato in attività di:

4

- Insegnamento

B003 - LABORATORI DI
FISICA

Attività didattica
Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento

B012 - LABORATORI DI
SCIENZE E TECNOLOGIE
CHIMICHE E
MICROBIOLOGICHE

Attività didattiche
Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento

B015 - LABORATORI DI
SCIENZE E TECNOLOGIE
ELETTRICHE ED

Attività didattiche. Ore di potenziamento
dedicate a supporto e sdoppiamento classi,
attività di consolidamento, supporto

6



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

ELETTRONICHE

organizzazione laboratori
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione

B016 - LABORATORI DI
SCIENZE E TECNOLOGIE
INFORMATICHE

Attività didattica Delle unità attive non risultano
tutte cattedre intere

Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento

B017 - LABORATORI DI
SCIENZE E TECNOLOGIE
MECCANICHE

Attività didattiche. Delle unità attive una unità è
impegnata nell'istruzione per adulti FIRI02351P
Ore potenziamento: tutti i docenti svolgono,
almeno per una parte dell'orario di servizio,
attività di insegnamento. Tra le attività di
potenziamento sono svolti sportelli di recupero,
sostegno allo studio, supporto per
sdoppiamento classi. Una parte delle attività
sono di carattere progettazione/organizzazione
per progetti specifici e/o per ruoli specifici
dell'organigramma.

Impiegato in attività di:

5

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione

B019 - LABORATORI DI
SERVIZI DI RICETTIVITA'
ALBERGHIERA

Delle unità attive, 1 cattedra è dedicata all'ufficio
tecnico. Le restanti risultano impegnate in
attività didattiche, comprese le ore impegnate

3



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

nell'istruzione per adulti FIRI02351P e una parte residuale di ore di potenziamento. Tra le attività di potenziamento sono svolti sportelli di recupero, sostegno allo studio, supporto per sdoppiamento classi. Una parte delle attività sono di carattere progettazione/organizzazione per progetti specifici e/o per ruoli specifici dell'organigramma. Ufficio tecnico
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Ufficio tecnico

B020 - LABORATORI DI
SERVIZI
ENOGASTRONOMICI,
SETTORE CUCINA

Attività didattica Delle unità attive non risultano tutte cattedre intere e/o sono impegnate nell'istruzione per adulti FIRI02351P Ore di potenziamento: tra le attività di potenziamento sono svolti sportelli di recupero, sostegno allo studio, supporto per sdoppiamento classi. Una parte delle attività sono di carattere progettazione/organizzazione per progetti specifici e/o per ruoli specifici dell'organigramma.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

6

B021 - LABORATORI DI
SERVIZI
ENOGASTRONOMICI,

Attività didattica Delle unità attive non risultano tutte cattedre intere e/o sono impegnate nell'istruzione per adulti FIRI02351P

4



Scuola secondaria di

secondo grado - Classe di

concorso

Attività realizzata

N. unità attive

SETTORE SALA E VENDITA Impiegato in attività di:

- Insegnamento

B023 - LABORATORI PER I SERVIZI SOCIO-SANITARI
Attività didattiche
Impiegato in attività di:
• Insegnamento

3



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Gestione amministrativo-contabile; programmazione e rendicontazione (D.I. 129/2018); coordinamento ATA; contratti, acquisti e magazzino; supporto al DS per gli atti gestionali. Piani di lavoro del personale ATA, controllo del personale ATA, amministrazione, attività di istruttoria sugli acquisti in collaborazione con ufficio tecnico, responsabile dei procedimenti amministrativi non riservati al dirigente scolastico. Segreteria Amministrativa • Bilancio e contabilità • Mandati e reversali • Progetti PON/PNRR • Gare e contratti MEPA • Gestione patrimonio e fornitori • Liquidazioni e adempimenti fiscali utilizzo Passweb. Responsabile transizione digitale

Ufficio protocollo

Gestione protocollo informatico; archiviazione; albo online; trasparenza; privacy; coordinamento sicurezza e flussi documentali. Collaborazione con Ufficio della Didattica e del personale; convocazione commissioni e PEI. • Protocollo informatico e archiviazione • Albo online e trasparenza • Privacy e flussi documentali • Coordinamento sicurezza • Convocazioni e comunicazioni ufficiali

Ufficio acquisti

Ufficio Tecnico • Manutenzione laboratori e attrezzature • Supporto esercitazioni • Gestione inventario tecnico • Collaborazione sicurezza con RSPP • Allestimento per eventi e attività pratiche Gestione e manutenzione laboratori (cucina, sala/bar, accoglienza, socio-sanitario, informatica, lingue); supporto esercitazioni; sicurezza attrezzature; inventario



tecnico. Ufficio Gestione Magazzino • Gestione magazzino e giacenze • Supporto patrimonio e inventario • Ordini e forniture • Collaborazione con DSGA e Ufficio Tecnico • Controllo materiali e distribuzione

Ufficio per la didattica

• Iscrizioni e trasferimenti studenti • Gestione fascicoli e diplomi • Esami di Stato e certificazioni • Supporto PCTO e orientamento • Gestione BES/DSA e inclusione • Utilizzo SIDI per pratiche didattiche

Ufficio personale

• Contratti e pratiche giuridiche • Gestione assenze e presenze • Graduatorie e supplenze • Ricostruzioni carriera • Utilizzo Ultimo meglio e Passweb • Rapporti con INPS/NOIPA Ufficio Rapporti con ATA • Coordinamento personale ATA • Gestione turnazioni • Comunicazioni interne • Monitoraggio fabbisogni formativi • Supporto organizzazione servizi generali

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://chinochini-fi-sito.registroelettronico.com/login>

Pagelle on line <https://chinochini-fi-sito.registroelettronico.com/login>

News letter <https://chinochini-fi-sito.registroelettronico.com/login>

Modulistica da sito scolastico <http://www.chinochini.edu.it/modulistica/>

Piattaforma/repository didattica e organizzazione <https://login.microsoftonline.com/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Polo Tecnico Professionale "Agribusiness Mugello"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: C.I.P.A.T. Consorzio Istituti Professionali Associati Toscani



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: R.I.S.C.A.T. Rete Istituti Professionali Associati Toscani

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: A.T.S. Progetto "STeM: (Scuola Tecnologia e Miglioramento offerta formativa), l'impresa si fa scuola"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università
- Enti di formazione accreditati
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Polo Tecnico Professionale Turismo Hotellerie e Beni Culturali

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete Istituti Alberghieri della Tosana

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: REte NAzionale Istituti



Alberghieri

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Confcooperative Toscana

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione



Denominazione della rete: OASI progetto Alternanza

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione

Approfondimento:

Convenzione tra IIS Chino Chini, IIS Giotto Ulivi e agenzia formativa Proforma per la realizzazione progetto di interventi di alternanza scuola lavoro rivolti a soggetti a rischio dispersione e L. 104 in ottica "dopo di noi" su finanziamento del CRED Mugello

Denominazione della rete: Azienda Ospedaliero Universitaria di Careggi

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione

Approfondimento:

Convenzione per la realizzazione dei percorsi formativi personalizzati di alternanza scuola lavoro nell'ambito del corso Operatore Socio Sanitario.

Denominazione della rete: Tirocini di formazione e orientamento - Tirocinio corso di specializzazione sostegno

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Università



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Convenzione

Approfondimento:

Convenzioni con numerose Università statali e private sul territorio nazionale per la realizzazione di tirocini nell'ambito dei corsi di specializzazione sul sostegno

Denominazione della rete: To.Re.S.S.

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

Rete Toscana Socio Sanitari



Denominazione della rete: Convenzioni aziende ed enti locali per P.C.T.O.

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione

Approfondimento:

Oltre 500 tra aziende ed enti convenzionati per lo svolgimento dei percorsi di tirocinio osservativo e pratico nell'ambito PCTO e leFP.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro e privacy

Formazione obbligatoria ex d.lgs. 81/08 delle figure specifiche della scuola. Ricomprende i corsi primo soccorso e somministrazione farmaci. Defibrillatore. Privacy

Tematica dell'attività di formazione	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione su HACCP

Attività di formazione obbligatoria per i docenti che frequentano i laboratori di cucina e sala.
Aggiornamento docenti già formati



Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	• Workshop
--------------------	------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Responsabilità professione docente

Responsabilità amministrativa, civile e pena connesse alla professione docente

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	• Workshop
--------------------	------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Azione formativa modulare sui seguenti temi: linguaggio e uso dei social, identità di genere, stressa a scuola, problematiche adolescenziali,



prevenzione dipendenze

Azione formativa opzionale finalizzata all'acquisizione ed all'esercizio delle competenze psico-pedagogiche e relazionali per comprendere la genesi, le caratteristiche e le dinamiche dei fenomeni, per acquisire strumenti per confrontarsi con essi. Formazione in presenza e a distanza; lavori in rete; approfondimento personale e collegiale; documentazione e forme di restituzione/rendicontazione, con ricaduta sulla scuola. Incontri tenuti da esperti sulle problematiche educative legate allo sviluppo dell'adolescente, ivi inclusi i raccordi con il Tribunale dei Minori e gli aspetti legati alla prevenzione dipendenze.

Tematica dell'attività di
formazione

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Peer review
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Multilinguismo



Moduli per il potenziamento delle competenze di lingua straniera dei docenti, in particolare relativamente alle abilità di conversazione e arricchimento lessico. Microlingua

Tematica dell'attività di formazione	Competenze linguistiche
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Peer review
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Inclusione studenti BES

Attività formative su diversi moduli: - Strategie inclusive - PEI digitalizzazione - PEI e PDP - Didattica personalizzata e cooperative learning - Normativa, procedure e buone pratiche per l'inclusione di studenti diversamente abili, con DSA o altri BES, alunni stranieri, alunni adottati, istruzione domiciliare e scuola ospedale - Casi significativi e gravità che si presentano negli anni o in prospettiva.

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Formazione per utilizzo di strumenti digitali e multimediali

Azione modulare: parte a carattere propedeutico e generale; parte orientato all'erogazione di contenuti a distanza e learning object, parte finalizzata ad accrescere le competenze tecnico-professionali specie dei docenti delle materie di indirizzo.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
--------------------------------------	--

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Mappatura delle competenze • Peer review
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Digitale e mediatori di apprendimento



Combinato di attività di formazione riconducibili all'utilizzo dei nuovi mediatori di apprendimento nell'ambito delle azioni previste dal PNRR Interventi specifici, percorsi; sperimentazioni. Utilizzo di tools e creazione di artefatti

Tematica dell'attività di formazione

Altra tematica legata al Piano Scuola 4.0 del PNRR

Destinatari

Docenti di specifiche discipline

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Orientarsi nell'orientamento e nella motivazione

Percorso di formazione sui temi dell'orientamento in itinere e in uscita, sulle metodologie e le strategie per cogliere gli aspetti vocazionali, ascolto attivo degli studenti e studentesse, comprendere le attese e le domande dietro ad un comportamento. Recuperare la motivazione nell'apprendimento e nella costruzione di competenze.

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Peer review
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Competenze di base

Combinato di azioni formative finalizzata al rafforzamento e ad un più efficiente esercizio delle competenze didattiche e metodologiche in relazione ai traguardi di competenze e agli obiettivi di apprendimento, con particolare attenzione alle priorità sugli esiti delle prove standardizzate emerse dal RAV

Tematica dell'attività di formazione	%(sezione04.sottosezione05.tematica)
Destinatari	Docenti di specifiche discipline
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Peer review
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Nuove competenze di area professionalizzante

Combinato di attività formative rivolte ai docenti di area professionalizzante per approfondire e aggiornare le proprie competenze specie con riferimento alle attività laboratoriali e alle nuove strumentazioni/tecniche. Quali ad esempio approfondimenti su caldaie, eolico e pannelli solari. Interventi su lievitati, macelleria, ...

Tematica dell'attività di formazione	Materie professionalizzanti
Destinatari	Docenti di specifiche discipline



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Soft skills & Life Skills

Cicli di attività di formazione sui temi: Comunicazione efficace, collaborazione, negoziazione, leadership distribuita, problem solving, pensiero critico, gestione del tempo, resilienza. Risultati attesi: Rubriche di valutazione delle soft skills; UDA trasversali; micro-credential interne; evidenze in e-portfolio.

Tematica dell'attività di formazione

Integrazione, competenze di cittadinanza e Cittadinanza globale

Destinatari

Docenti di specifiche discipline

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Multilinguismo CLIL

Progettazione moduli CLIL nelle discipline non linguistiche; scaffolding; valutazione integrata; co-teaching; uso materiali autentici. Griglie di valutazione. Risultati attesi: moduli CLIC per laboratori di cucina/accoglienza, meccanica/manutenzione, socio-sanitario, Made in Italy. Interventi strutturati



indirizzo tecnico turismo; griglie di valutazione.

Tematica dell'attività di formazione	Metodologia CLIL
Destinatari	Docenti di specifiche discipline
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Peer review
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: **Bullismo & Cyberbullismo**

Attività di formazione Quadro normativo; prevenzione primaria/secondaria; educazione al digitale; netiquette; gestione incidenti; protocolli di segnalazione.

Tematica dell'attività di formazione	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Intelligenza Artificiale (AI Literacy)

Formazione sul tema: Governance/Policy, etica, prompt design; strumenti AI per didattica (feedback, rubriche, esercizi), analisi dati di apprendimento; privacy-by-design. Risultati attesi: Policy d'istituto su IA; repository di buone pratiche; unità didattiche con AI assistiva; check-list DPIA dove necessario.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
--------------------------------------	--

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Benessere e mediazione conflitti

Didattica emotiva; gestione classe eterogenea; tecniche di mediazione; circle time; restorative practices. Piani di classe per clima e benessere; protocolli di mediazione; indicatori di clima (questionari).

Tematica dell'attività di formazione	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
--------------------------------------	--

Destinatari	Docenti di specifiche discipline
-------------	----------------------------------



Modalità di lavoro

• Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Didattica per competenze

- Progettazione per competenze - Valutazione formativa e rubriche - Competenze chiave europee

Tematica dell'attività di
formazione

Didattica per competenze

Destinatari

Docenti di specifiche discipline

Modalità di lavoro

• Laboratori
• Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Prove standardizzate (INVALSI)

Analisi item; strategie di lettura e argomentazione; reasoning matematico; data-driven instruction; programmare per nuclei fondanti. Piani di miglioramento per esiti standardizzati; simulazioni; analisi report e restituzione per classi e indirizzi.

Tematica dell'attività di

Prove standardizzate



formazione

Destinatari

Docenti di specifiche discipline

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Innovazioni didattiche

Metodologie attive (Flipped Classroom, Problem Based Learning) - Gamification e simulazioni.
Service learning - Lezioni innovative e coinvolgenti - Maggiore motivazione degli studenti

Tematica dell'attività di
formazione

Metodologie didattiche innovative

Destinatari

Docenti di specifiche discipline

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

L'analisi dei bisogni formativi è stata effettuata sulla base di un questionario proposto ai docenti, le



risposte sono state integrate con gli elementi emersi dal Rapporto di Autovalutazione e dal Piano Di Miglioramento.

Le attività proposte, che possono raggrupparsi in macroaree, mirano a supportare le azioni di miglioramento previste dal PdM (competenze di base, prove standardizzate, soft skills, contrasto alla dispersione e ai conflitti), alcuni dei progetti e delle iniziative caratterizzanti il triennio (quali ad esempio AI Literacy, Bullismo e Cyberbullismo) e alcuni degli elementi fondamentali della quotidianità scolastico (sicurezza, benessere, privacy, responsabilità docente, didattica per competenze e innovazioni didattiche)

Il piano è consultabile: <https://www.chinochini.edu.it/ptof/ptof-piano-di-formazione/>



Titolo attività di formazione: Prevenzione e sicurezza, primo soccorso, antincendio, haccp

Titolo attività di formazione: Comunicazione e relazione

423



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Uso pacchetti applicativi (base)

Tematica dell'attività di formazione

Pacchetti applicativi di base per migliorare la qualità del servizio

Destinatari

Personale Amministrativo e Collaboratori scolastici

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Strumentazione laboratori

Tematica dell'attività di formazione

Supporto nei processi di innovazione

Destinatari

Personale tecnico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line



Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Comunicare tra pari e con il pubblico

Tematica dell'attività di
formazione Accoglienza, vigilanza e comunicazione

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Digitale & AI di supporto

Tematica dell'attività di
formazione Supporto nei processi di innovazione



Destinatari

Tutto il personale ATA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Agenzie

formative/Università/Altro
coinvolte

Si prevede coinvolgere agenzie formative o servizi di formazione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Si prevede coinvolgere agenzie formative o servizi di formazione

Titolo attività di formazione: Manuale di documentazione

Tematica dell'attività di
formazione

Gestione documentale

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Agenzie

formative/Università/Altro
coinvolte



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Privacy & Protezione dati

Tematica dell'attività di formazione

Normativa sulla protezione dei dati personali, della trasparenza e anticorruzione con i relativi obblighi di pubblicità

Destinatari

Tutto il personale ATA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Progetti PNRR PON POC

Tematica dell'attività di formazione

Gestione delle attività di rendicontazione contabile dei progetti PON e PNRR

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line



Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Piattaforma Unica

Tematica dell'attività di
formazione Supporto nei processi di innovazione

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: "Ultimo miglio" Gestione personale

Tematica dell'attività di
formazione Gestione dello stato giuridico del personale

Destinatari Personale Amministrativo



Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Sicurezza & Stress lavoro-correlato

Tematica dell'attività di
formazione

Gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari

Tutto il personale ATA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Somministrazione farmaci. Supporto alla persona.



Tematica dell'attività di
formazione

Inclusione e disabilità

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Procedure di acquisto

Tematica dell'attività di
formazione

Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Obblighi pubblicazione -



Accessi agli atti

Tematica dell'attività di formazione	Disciplina dell'accesso agli atti amministrativi alla luce della normativa vigente
--------------------------------------	--

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
--------------------	---

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Approfondimento

Ogni intervento formativo prevede una fase iniziale di raccolta bisogni e attese, una fase di progettazione, una fase di realizzazione con monitoraggio intermedio e finale, una fase di documentazione.

Il piano è consultabile: <https://www.chinochini.edu.it/ptof/ptof-piano-di-formazione/>